

MANUALE D'ISTRUZIONI

ITALIANO

INSTRUCTION MANUAL

ENGLISH

MANUEL D'ISTRUCtIONS

FRANÇAIS

BEDIENUNGSHANDBUCH

DEUTSCH

MANUAL DE ISTRUCCIONES

ESPAÑOL

MANUAL DE INSTRUÇÕES

PORTUGUÊS



STAMPAGGI

OTHER
LANGUAGES



MANUALE DI ISTRUZIONI

STUFA A PELLET

INSERTO A PELLET

CUCINA A PELLET

CALDAIA AD ARIA

STUFE ERMETICHE

STUFA A PELLET CON FORNO

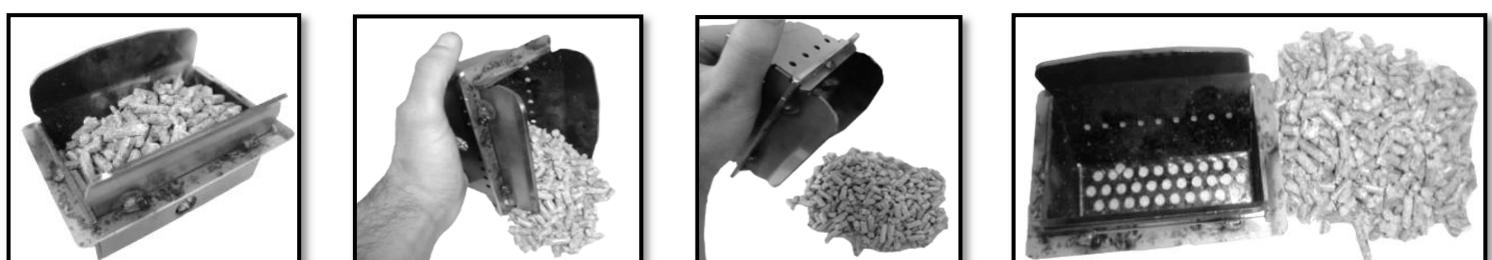
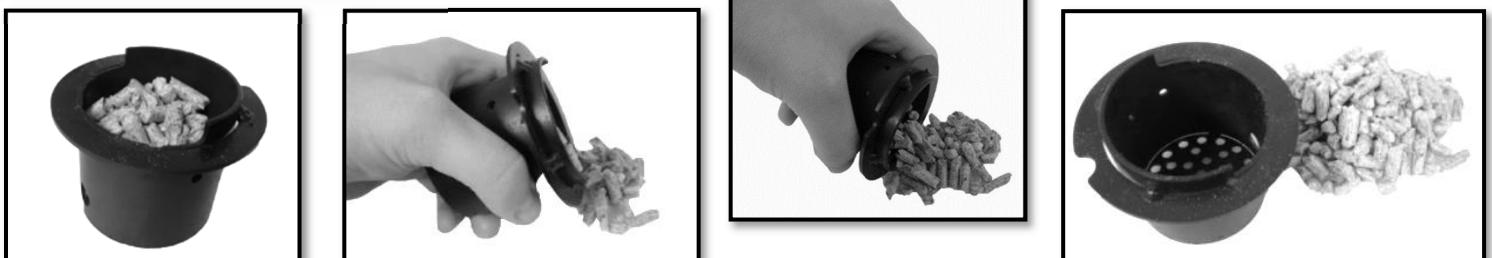
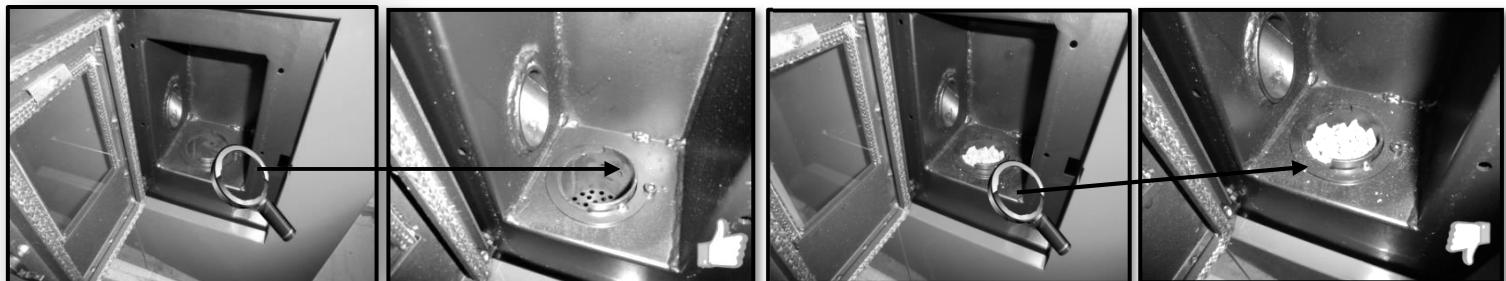
CUCINA A PELLET CON FORNO



**IMPORTANTE:
DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE**



1. Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità per danni a persone e/o cose né per il malfunzionamento della stufa derivante dall'inosservanza di quanto previsto nel presente Manuale di Istruzioni.
2. La garanzia avrà durata di anni 01 per gli operatori professionali e di anni 02 per i consumatori.
3. L'installazione della stufa va eseguita da personale competente e secondo le normative vigenti nel paese in cui si trova.
4. In caso di mancata accensione o black-out elettrico, prima di ripetere la stessa, bisogna ASSOLUTAMENTE SVUOTARE IL BRACIERE. La mancata osservanza di tale procedura può anche causare la rottura del vetro della porta.
5. NON INTRODURRE MANUALMENTE pellet nel braciere al fine di favorire l'accensione della stufa.
6. In caso di comportamento anomalo della fiamma o in qualsiasi caso, NON SPEGNERE MAI la stufa togliendo l'alimentazione elettrica, ma tramite il tasto di spegnimento. Togliere l'energia elettrica significa non dare la possibilità ai fumi di evacuare.
7. Nel caso la fase di accensione si prolunghi (pellet umido, di cattiva qualità) e favorisca la formazione di fumo eccessivo all'interno della camera di combustione, è opportuno aprire la porta per favorire l'evacuazione dello stesso, mantenendosi in una posizione di sicurezza.
8. E' molto importante utilizzare un PELLET DI BUONA QUALITÀ E CERTIFICATO. L'utilizzo di pellet con scadente qualità può causare cattivo funzionamento e in alcuni casi rotture di parti meccaniche delle quali l'azienda non si assume responsabilità.
9. La pulizia ordinaria (braciere e camera di combustione) VA ESEGUITA GIORNALMENTE. L'azienda non risponde in caso di anomalie dovute a questa mancanza.
10. È POSSIBILE EFFETTUARE IL DOWNLOAD DEL LIBRETTO DI ISTRUZIONI DAL NOSTRO SITO www.evacalor.com



| | |
|--|----|
| 01. SICUREZZA DEL PRODOTTO | 4 |
| 02. NORMATIVE GENERALI DI SICUREZZA | 4 |
| 03. REQUISITI MINIMI DI INSTALLAZIONE | 5 |
| 04. CANNA FUMARIA | 6 |
| 05. AVVERTENZE DI INSTALLAZIONE | 8 |
| 06. INSTALLAZIONE | 9 |
| 07. PULIZIA E MANUTENZIONE ORDINARIA | 10 |
| 08. MANUTENZIONE STRAORDINARIA | 10 |
| 09. ANOMALIE E POSSIBILI SOLUZIONI | 11 |
| 10. MANUTENZIONI PROGRAMMATE | 13 |
| 11. ATTESTATO D'INSTALLAZIONE E COLLAUDO | 14 |
| 12. CERTIFICATO DI GARANZIA | 15 |

ITALIANO

AVVERTENZE DI SICUREZZA

Le stufe sono costruite in conformità secondo la normativa EN13240 (stufe a legna) EN 14785 (stufe a pellet) EN 12815 (cucine e termocucine a legna), utilizzando materiali di alta qualità e non inquinanti. Per utilizzare al meglio la Vostra stufa è consigliato seguire le istruzioni presenti nel seguente libretto.

Leggere attentamente questo manuale, prima dell'uso o di qualche operazione di manutenzione.

L'intento di Eva Stampaggi è quello di fornire la maggior quantità di informazioni tali a garantire un utilizzo più sicuro ed evitare danni a persone cose o parti della stufa stessa.

Ogni stufa viene sottoposta a collaudo interno prima della spedizione è quindi possibile trovare dei residui al suo interno.

**CONSERVARE IL MANUALE DI ISTRUZIONI PER FUTURE CONSULTAZIONI
PER QUALSIASI NECESSITA' O CHIARIMENTO RIVOLGERSI AL
RIVENDITORE AUTORIZZATO**

- La combustione di rifiuti, in particolare di materie plastiche, danneggia la stufa o caldaia e la canna fumaria, ed è inoltre vietata dalla legge contro le emissioni di sostanze nocive.
- Non usare mai alcool, benzina o altri liquidi, altamente infiammabili per accendere il fuoco o ravvivarlo durante il funzionamento.
- Non immettere nell'apparecchio una maggiore quantità di combustibile rispetto a quella segnalata nel libretto.
- Non modificare il prodotto.
- È vietato utilizzare il prodotto con la porta aperta o con il vetro rotto.
- Non utilizzare l'apparecchio come per esempio stendibiancheria, superficie di appoggio o scala ecc.
- Non installare la stufa nelle camere da letto o nei bagni se non è certificata come stagna.

Il pellet da utilizzare è il seguente:

Le stufe a pellet funzionano esclusivamente con pellet (pastiglie) di varie essenze di legno conformi alla normativa DIN plus o EN plus 14961-2 A1 o PEFC/04-31-0220 ONORM M7135 ovvero aventi le seguenti caratteristiche:

Potere calorifico min. 4.8 kWh/kg (4180 kcal/kg)

Densità 630-700 kg/m³

Umidità max. 10% del peso

Diametro: 6 ±0.5 mm

Percentuale ceneri: max. 1% del peso

Lunghezza: min. 10 mm- max. 30 mm

Composizione: 100% legno non trattato dell'industria del legno o post consumo senza aggiunta di sostanze leganti e privo di corteccia conforme alle normative vigenti.

02. NORMATIVE GENERALI DI SICUREZZA

- Utilizzare questa stufa solo come descritto in questo manuale. Qualsiasi altro uso non consigliato dal costruttore può causare incendi o incidenti a persone.
- Assicurarsi che il tipo di alimentazione elettrica sia conforme a quanto indicato sulla targhetta dati (230V~50Hz).
- Questo prodotto non è un giocattolo. I bambini devono essere debitamente supervisionati al fine di assicurarsi che non giochino con l'apparecchio.
- Questo apparecchio non è destinato a persone (bambini inclusi) con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali oppure senza la necessaria esperienza e conoscenza, a meno che non abbiano ricevuto la necessaria supervisione o formazione per l'uso dell'apparecchio da una persona responsabile per la loro sicurezza.
- Disinserire l'alimentazione della rete in caso di non utilizzo o pulizia.
- Per disconnettere la stufa, mettere l'interruttore in posizione O e rimuovere la spina dalla presa. Tirare solo la spina, non il cavo.
- Non chiudere in alcun caso le aperture d'ingresso dell'aria comburente e uscita fumi.
- Non toccare la stufa con le mani bagnate; essa è infatti dotata di componenti elettrici.
- **Non utilizzare l'apparecchio in presenza di fili o spine danneggiati. L'apparecchio è classificabile come tipo Y: cavo di alimentazione sostituibile da tecnico qualificato. Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso deve essere sostituito dal costruttore o dal suo servizio assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica similare.**
- Non collocare nulla sul cavo e non piegare il cavo.
- E' sconsigliato l'uso di prolunga, perché la prolunga potrebbe surriscaldarsi e provocare un rischio di incendio. Non utilizzate mai una singola prolunga per far funzionare più di un apparecchio.
- **Durante il normale funzionamento alcune parti della stufa, come la porta, il vetro, la maniglia possono raggiungere temperature elevate: prestare la dovuta attenzione, in particolare per i bambini. Evitare pertanto il contatto della pelle non protetta con la superficie calda.**
- **ATTENZIONE! NON TOCCARE senza le opportune protezioni la PORTA FUOCO, il VETRO, la MANIGLIA O il TUBO DI SCARICO FUMI DURANTE IL FUNZIONAMENTO: il forte calore sviluppato dalla combustione del pellet li surriscalda!**
- Tenere materiali infiammabili come mobili, cuscini, coperte, carte, vestiti, tende ed altro a una distanza di 1,5 m dal davanti e a 30 cm dai lati e dal retro.
- Pericolo di incendio se, durante il funzionamento, la stufa è coperta oppure è a contatto con materiale **infiammabile** comprese tende, drappeggi, coperte ecc. **TENERE IL PRODOTTO LONTANO DA TALI MATERIALI.**
- Non immergere il filo, la spina o qualsiasi altro elemento dell'apparecchio in acqua o in altri liquidi.
- Non usare la stufa in ambienti polverosi o in presenza di vapori infiammabili (ad esempio in un'officina o in un garage).
- Una stufa ha al suo interno parti che generano archi o scintille. Non deve essere utilizzata in aree che potrebbero essere pericolose come ad esempio aree a rischio di incendio, di esplosione, cariche di sostanze chimiche o atmosfere cariche di umidità.
- Non utilizzare l'apparecchio nelle immediate vicinanze di vasche da bagno, docce, lavabi o piscine.
- Non posizionare l'apparecchio sotto una presa; Non utilizzare all'aperto.
- Non cercare di riparare, smontare o modificare l'apparecchio. L'apparecchio non contiene parti riparabili dall'utente.
- Spegnere l'interruttore, estrarre la spina prima di fare manutenzione ed operare solo a stufa fredda.
- **AVVERTENZA: QUANDO SI ESEGUE LA MANUTENZIONE ESTRARRE SEMPRE LA SPINA.**
- **ATTENZIONE! Queste stufe funzionano esclusivamente a pellet e a nocciolino se la stufa è predisposta; NON USARE COMBUSTIBILI DIVERSI: qualsiasi altro materiale verrà bruciato sarà causa di guasto e malfunzionamento dell'apparecchiatura.**
- **Conservare il pellet in luogo fresco e asciutto: la conservazione in luoghi troppo freddi o umidi può comportare una riduzione della potenzialità termica della stufa. Prestare particolare attenzione allo stoccaggio e alla movimentazione dei sacchi di pellet per evitare la frantumazione dello stesso e la conseguente formazione di segatura.**
- Il combustibile, si presenta in piccoli cilindri le cui dimensioni sono Ø 6-7mm, lunghezza massima 30 mm, con umidità massima dell'8%; la stufa è stata costruita e tarata per bruciare pellet composto da vari tipi di legno pressati nel rispetto delle normative a tutela dell'ambiente.
- Il passaggio da un tipo di pellet ad un altro potrebbe tramutarsi in una piccola variazione a livello di rendimento, a volte nemmeno percepibile. Tale variazione potrebbe risolversi aumentando o diminuendo di un solo step la potenza di utilizzo.
- **Pulire regolarmente il braciere ad ogni accensione o ricarica di pellet.**
- Il focolaio deve essere mantenuto chiuso, fatta eccezione durante le operazioni di ricarica e rimozione dei residui, per evitare la fuoriuscita di fumi.
- Non accendere e spegnere ad intermittenza la stufa; essa è infatti dotata di componenti elettrici ed elettronici che potrebbero danneggiarsi.
- Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito.
- Non utilizzare combustibili liquidi.

- Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio.
- Utilizzare solo parti di ricambio originali raccomandate dal costruttore.
- È importante che il trasporto della stufa avvenga nel rispetto delle norme di sicurezza e sono da evitare spostamenti incauti e urti perché potrebbero causare danni alle ceramiche o alla struttura.
- La struttura metallica è trattata con vernice per alte temperature. Durante le prime accensioni è possibile che si sprigionino cattivi odori dovuti alla vernice delle parti metalliche che si essicca: questo non comporta alcun pericolo ed è sufficiente aerare i locali. La vernice, dopo le prime accensioni, raggiunge la massima resistenza e le definitive caratteristiche chimico fisiche.
- Per ricaricare il serbatoio è sufficiente sollevare il coperchio di accesso e rovesciarvi il pellet, anche con macchina accesa, facendo attenzione ad inquadrare il serbatoio stesso. Ricaricare il serbatoio prima di lunghe assenze per garantirne l'autonomia.
- Può capitare che a causa dello svuotamento del serbatoio la coclea si scarichi interamente fino allo spegnimento della macchina, per riavviarla riportandola alle condizioni ideali possono servire due accensioni, essendo la coclea particolarmente lunga.
- **ATTENZIONE! Se l'installazione non viene eseguita secondo le procedure indicate, in caso di mancanza di corrente, parte dei fumi di combustione potrebbe riversarsi in ambiente. In alcuni casi potrebbe però rendersi necessaria l'installazione di un gruppo di continuità.**
- **ATTENZIONE! La stufa essendo un'apparecchiatura da riscaldamento, presenta delle superfici molto calde. Proprio per questo motivo si raccomanda la massima cautela durante il funzionamento.**

CON LA STUFA ACCESA:

- non si deve mai aprire la porta;
- non si deve toccare il vetro della porta poiché è molto rovente;
- si deve fare attenzione che i bambini non si avvicinino;
- non si deve toccare lo scarico dei fumi;
- non si deve gettare nessun tipo di liquido all'interno del focolare;
- non si deve fare nessun tipo di manutenzione finché la stufa non sia fredda;
- non si deve fare nessun tipo di intervento se non con personale qualificato;
- si deve rispettare e seguire tutte le indicazioni presenti in questo manuale.

Anti-explosione

Alcuni prodotti sono dotati di dispositivo di sicurezza anti-explosione. Prima di accendere il prodotto o comunque dopo ogni pulizia, controllare attentamente che il dispositivo sia correttamente posizionato in sede. Il dispositivo si trova nella parte superiore della porta focolare.



03. REQUISITI MINIMI D'INSTALLAZIONE

PREMESSA:

È VIETATA L'INSTALLAZIONE CON SCARICO FUMI A PARETE, MA LO SCARICO FUMI DEVE ESSERE A TETTO COME PREVISTO DALLA NORMA NAZIONALE.

Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità per danni a persone e/o cose causati dall'inosservanza del punto evidenziato in precedenza per prodotti installati non a norma.
È necessario installare la stufa seguendo le normative vigenti nella propria nazione.

Per esempio in Italia vige la normativa UNI 10683:2012 la quale prevede 4 punti:

a. **attività preliminari** - di competenza e responsabilità di rivenditore/installatore nel momento del sopralluogo prima dell'installazione definitiva. Le attività preliminari comprendono:

- la verifica dell'idoneità del locale di installazione;
- la verifica dell'idoneità del sistema di evacuazione fumi;
- la verifica dell'idoneità delle prese d'aria esterna.

In questa fase bisogna verificare che il prodotto possa funzionare in modo sicuro e rispondente alle sue caratteristiche tecniche.

Le condizioni di sicurezza devono essere valutate con un sopralluogo preventivo.

Stufe e caminetti sono sistemi di riscaldamento e devono essere installati in modo sicuro e conforme a quanto previsto dal costruttore!

b. **installazione** - di competenza dell'installatore. In questa fase vengono presi in considerazione l'**installazione** del prodotto e del sistema di evacuazione dei fumi e affrontate tematiche relative a:

- **distanza di sicurezza** da materiali combustibili;
- **realizzazione di camini**, canali da fumo, sistemi intubati e comignoli.

c. **rilascio della documentazione complementare** - di competenza dell'installatore.

Il rilascio della documentazione tecnica deve comprendere:

- libretto d' uso e manutenzione dell'apparecchio e dei componenti dell'impianto (esempio canali da fumo, camino, ecc.);
- Fotocopia o fotografia della placca camino;
- libretto d'impianto (ove previsto);
- Dichiarazione di Conformità in relazione al DM 37/08.

d. **controllo e manutenzione** - di competenza del manutentore che dovrà occuparsi di cura e manutenzione del prodotto durante il suo utilizzo nel tempo.

L'operatore incaricato del controllo e della manutenzione degli impianti per la climatizzazione invernale ed estiva, esegue dette attività **a regola d'arte**, nel rispetto della normativa vigente. L'operatore, al termine delle medesime operazioni, ha l'obbligo di redigere e sottoscrivere un rapporto di controllo tecnico conformemente ai modelli previsti dalle norme del presente decreto e dalle norme di attuazione, in relazione alle tipologie e potenzialità dell'impianto, da rilasciare al soggetto che ne sottoscrive copia per ricevuta e presa visione.

Oltre a quanto specificamente previsto nei successivi paragrafi del presente Manuale di Istruzioni, l'Acquirente deve rispettare i seguenti requisiti minimi di installazione:

- Non capovolgere o poggiare la stufa orizzontalmente su un fianco;
- La potenza della stufa dovrà essere adeguata alla grandezza del locale ove dovrà essere installata e nell'ambiente dovrà essere realizzata la presa d'aria esterna;
- Il montaggio della canna fumaria dovrà essere eseguito a regola d'arte e secondo le normative europee (UNI 10683) e nazionali, i regolamenti locali e le specifiche tecniche e le avvertenze contenute nel presente Manuale di Istruzioni;
- Il collegamento dell'uscita dei fumi alla canna fumaria dovrà avvenire mediante raccordi telescopici;
- Il diametro della canna fumaria dovrà essere inferiore a mm. 150;
- Il collegamento alla canna fumaria dovrà avvenire con un raccordo di inclinazione inferiore a 45°;
- Dovrà essere eseguita un'idonea coibentazione della canna fumaria;
- La lunghezza minima del tratto orizzontale dovrà essere maggiore a m. 2;
- La pendenza minima del tratto orizzontale dovrà essere pari al 5%;
- Dovrà essere eseguita l'impermeabilizzazione del camino e/o della canna fumaria;
- La canna fumaria non dovrà avere più di due cambi di direzione;
- Lo scarico dei fumi dovrà avvenire direttamente nella canna fumaria;
- Il condotto dei fumi dovrà avere lunghezza inferiore a m. 6.0 prima della canna fumaria, con un tratto orizzontale massimo di m. 3.0;
- Il condotto dei fumi e della canna fumaria non dovrà restringersi in larghezza, rispetto al diametro iniziale, per tutta la lunghezza. Deve intendersi come diametro iniziale quello dell'imbocco di uscita dei fumi del corpo stufa;
- Il valore minimo dell'apertura del condotto di ventilazione dovrà essere pari ad 80 cm²;
- Dovrà essere rispettata la distanza delle pareti infiammabili, come prescritta nella "targhetta dati stufa";
- La pulizia del braciere dovrà essere eseguita prima di ogni accensione della stufa.

L'Acquirente non deve eseguire alcuna modifica strutturale della stufa e non deve apportare modifiche di funzionamento alla scheda elettrica. L'installazione e l'allaccio devono essere eseguite a cura dell'Acquirente ed a mezzo di personale tecnico qualificato, nel rispetto delle normative europee (UNI 10683) e nazionali, dei regolamenti locali e delle istruzioni di montaggio contenute nel presente Manuale di Istruzioni. Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per danni a persone o a cose derivanti dall'inosservanza delle suddette disposizioni di legge, delle istruzioni di montaggio, delle avvertenze e norme generali di sicurezza indicate nel presente Manuale di Istruzioni. Il mancato rispetto dei requisiti di installazione e/o la manomissione della stufa possono provocare: potenza inadeguata e/o comportamenti anomali del prodotto, scarso tiraggio dei fumi, intasamento del braciere, combustione lenta, incendio del serbatoio, surriscaldamento e pericolo di incendio della stufa, pericolo di incendio del condotto dei fumi, mancanza di ossigeno nell'ambiente ove la stufa è posizionata. Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per il malfunzionamento della stufa e per i danni derivanti a persone o a cose provocati dall'inosservanza dei requisiti di installazione della stufa e/o manomissione della stessa. L'Acquirente deve richiedere e conservare la certificazione di conformità dell'installazione, e dell'allaccio della stufa, alle previsioni di legge. In mancanza di tale certificazione Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per il malfunzionamento della stufa e per i danni cagionati a persone o a cose, derivanti dall'utilizzo del prodotto.

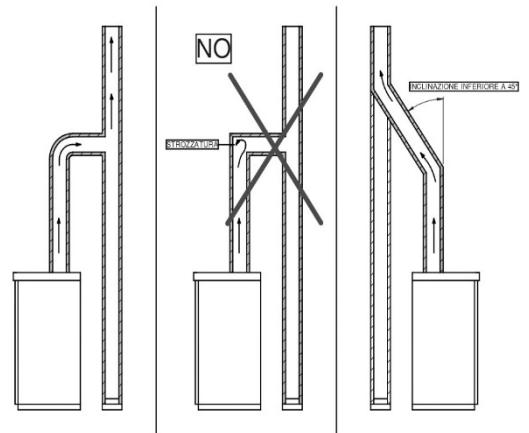
Attenzione: in caso di mancata accensione o di black out elettrico, prima di ripetere l'operazione è necessario svuotare il braciere. La mancata osservanza di tale procedura può comportare la rottura del vetro della porta.

04. CANNA FUMARIA

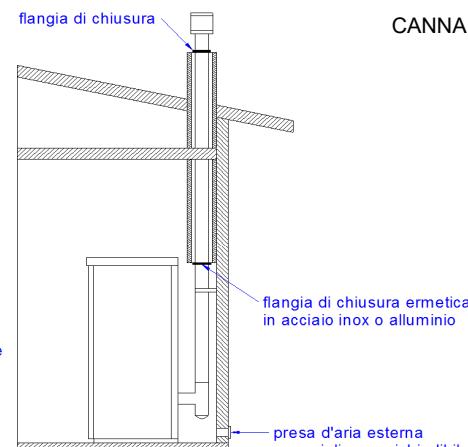
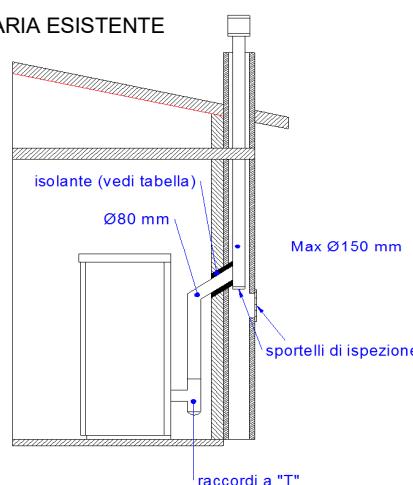
LA PRODUZIONE DELLE STUFE E' RICHIESTA SEMPRE CON MAGGIORI RENDIMENTI, QUINDI DIVENTA INDISPENSABILE ESEGUIRE INSTALLAZIONI A NORMA DI LEGGE. SE LA CANNA FUMARIA PASSA IN AMBIENTI NON RISCALDATI DEVE ESSERE TASSATIVAMENTE COIBENTATA PER UNA CORRETTA COMBUSTIONE.

La canna fumaria è uno degli elementi chiave per il buon funzionamento della stufa. Le migliori sono quelle in acciaio (inox o alluminato) per la qualità dei materiali, la resistenza, la durata nel tempo, la facilità di pulizia e la manutenzione.

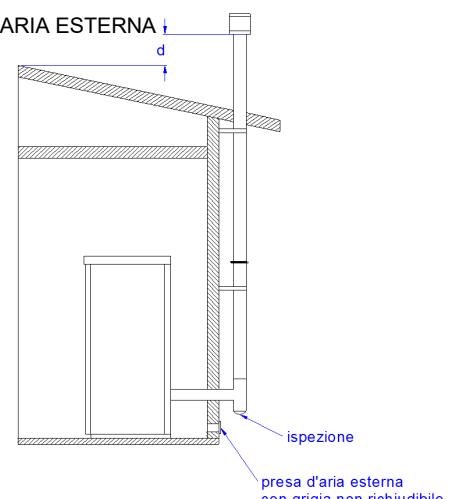
- La stufa sulla parte posteriore è dotata di un'uscita fumi circolare di Ø 80mm e di un terminale al quale deve essere collegata la canna fumaria.
- Per facilitare l'allaccio alla canna fumaria rigida in acciaio si consiglia di utilizzare gli appositi raccordi telescopici che, oltre ad agevolare tale operazione, compensano anche la dilatazione termica sia del focolare che della canna fumaria stessa.
- Si consiglia di bloccare la canna al terminale della stufa con del silicone resistente alle alte temperature (1.000°C). Nel caso in cui l'imbocco della canna fumaria esistente non si trovi perfettamente perpendicolare all'uscita fumi del focolare, il loro collegamento deve essere effettuato utilizzando l'apposito raccordo inclinato. L'inclinazione, rispetto alla verticale, non deve essere mai superiore ai 45° (vedi figura a lato) e non devono essere presenti delle strozzature.
- In caso di passaggio attraverso solai bisogna interporre un manicotto isolante dello spessore di 10 cm.
- E' assolutamente necessario coibentare la canna fumaria lungo tutta la sua lunghezza. La coibentazione permetterà di mantenere un'alta temperatura dei fumi, al fine di ottimizzare il tiraggio, evitare condense e ridurre i depositi di particelle incombustibili sulle pareti della canna. Utilizzare, per questo scopo, materiali isolanti idonei (lana di vetro, fibra ceramica, materiali incombustibili di classe A1).
- La canna fumaria deve essere impermeabile agli agenti atmosferici e non deve avere cambi di direzione in numero superiore a due.
- Non è ammesso l'uso di tubi metallici flessibili ed estensibili.



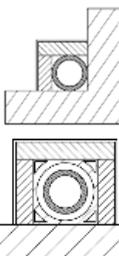
CANNA FUMARIA ESISTENTE



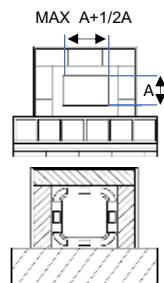
CANNA FUMARIA ESTERNA



Tipi di canna fumaria



Canna fumaria in acciaio con doppia camera isolata con materiale resistente a 400°C. Efficienza ottima.



Da evitare le canne fumarie con sezione rettangolare interna il cui rapporto tra lato maggiore e lato minore sia maggiore di 1,5. Efficienza mediocre

Canna fumaria in refrattario con doppia camera isolata e rivestimento esterno in calcestruzzo alleggerito. Efficienza ottima.

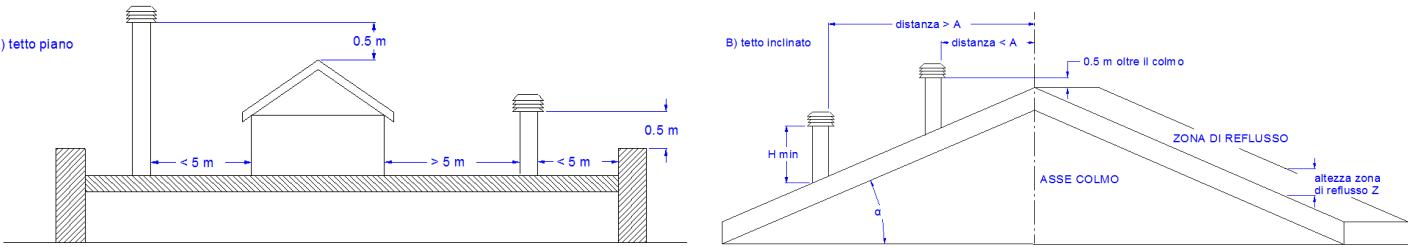
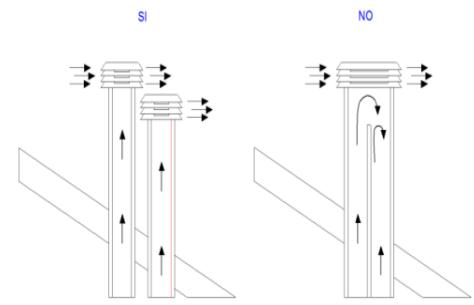
Canna fumaria tradizionale in argilla con intercapedini. Efficienza ottima.

04.1 COMIGNOLO

L'installazione corretta del comignolo permette di ottimizzare il funzionamento della stufa. Il comignolo antivento deve essere composto da un numero di elementi tali che la somma della loro sezione, in uscita, sia sempre doppia rispetto a quella della canna fumaria. Il comignolo deve essere posizionato in modo che superi il colmo del tetto di circa 150 cm, in modo che sia in pieno vento.

I comignoli devono:

- avere sezione utile di uscita almeno uguale al doppio di quella dalla canna fumaria.
- essere fatti in modo tale da impedire la penetrazione di pioggia o neve.
- essere costruiti in maniera da assicurare, in caso di venti provenienti da ogni direzione, l'evacuazione dei prodotti della combustione.
- essere privi di ausili meccanici di aspirazione.



| Inclinazione del tetto α [°] | Larghezza orizzontale della zona di refluxo dall'asse del colmo A [m] | Altezza minima dello sbocco dal tetto $H_{min} = Z + 0,50$ m | Altezza della zona di refluxo Z [m] |
|-------------------------------------|---|--|-------------------------------------|
| 15 | 1,85 | 1,00 | 0,50 |
| 30 | 1,50 | 1,30 | 0,80 |
| 45 | 1,30 | 2,00 | 1,50 |
| 60 | 1,20 | 2,60 | 2,10 |

04.2 TIRAGGIO

I gas che si formano durante la combustione, scaldandosi, subiscono un incremento di volume e, di conseguenza, assumono una densità minore rispetto all'aria circostante più fredda.

Questa differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno del camino determina una depressione, detta depressione termica, che è tanto maggiore quanto più alta è la canna fumaria e quanto più elevata è la temperatura.

Il tiraggio della canna fumaria deve essere in grado di vincere tutte le resistenze del circuito fumi in modo tale che i fumi prodotti all'interno della stufa durante la combustione vengano aspirati e dispersi nell'atmosfera attraverso il condotto di scarico e la canna fumaria stessa. Diversi sono i fattori meteorologici che influenzano il funzionamento della canna fumaria, pioggia, nebbia, neve, altitudine, ma il più importante è di certo il vento, che ha la capacità di provocare oltre alla depressione termica anche la depressione dinamica.

L'azione del vento varia a seconda che si tratti di vento ascendente, orizzontale o discendente.

- Un vento ascendente ha sempre l'effetto di aumentare la depressione e quindi il tiraggio.
- Un vento orizzontale aumenta la depressione in caso di corretta installazione del comignolo.
- Un vento discendente ha sempre l'effetto di diminuire la depressione, a volte invertendola.



L'eccesso di tiraggio provoca un surriscaldamento della combustione e di conseguenza una perdita di efficienza della stufa.

Parte dei gas di combustione insieme a piccole particelle di combustibile vengono aspirate nella canna fumaria prima di essere bruciate diminuendo l'efficienza della stufa, aumentando il consumo di pellet e provocando l'emissione di fumi inquinanti.

Contemporaneamente l'alta temperatura del combustibile, dovuta all'eccesso di ossigeno, usura la camera di combustione prima del tempo.

Lo scarso tiraggio invece, rallenta la combustione, raffredda la stufa, produce ritorni di fumo nell'ambiente diminuendone l'efficienza e provoca pericolose incrostazioni nella canna fumaria.

Per ovviare ad un eccessivo tiraggio è opportuno utilizzare un Regolatore di tiraggio (vedi figura a lato).

04.3 EFFICIENZA STUFA

Paradossalmente, stufe di grande efficienza possono rendere più difficile il lavoro del camino.

Il buon funzionamento di un camino dipende dall'aumento della temperatura al suo interno provocato dai fumi della combustione.

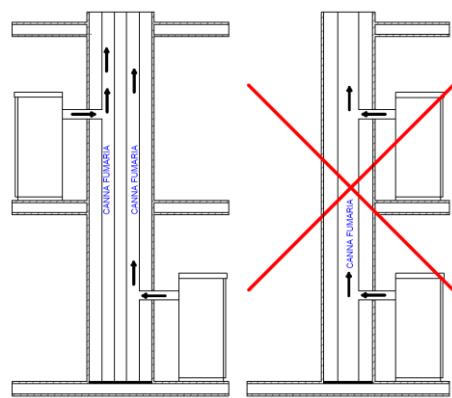
Ora, l'efficienza di una stufa è determinata dalla sua capacità di trasferire la maggior parte del calore prodotto all'ambiente da riscaldare: ne consegue che, tanto maggiore è l'efficienza della stufa, tanto più "freddi" sono i fumi residui della combustione e, di conseguenza, tanto minore il "tiraggio".

Un camino tradizionale, di concezione ed isolamento approssimati, funziona assai meglio a servizio di un caminetto tradizionale aperto, o di una stufa di cattiva qualità, dove la maggior parte del calore viene perduta con i fumi.

Acquistare una stufa di qualità significa dunque spesso dover intervenire sulla canna fumaria, anche se già esistente e funzionante con vecchi impianti, per isolare meglio.

Se la stufa non scalda o fa fumo è sempre dovuto ad un cattivo tiraggio.

- Un comune errore è quello di collegare il tubo della stufa ad un camino esistente, lasciando che questo resti a servizio anche del vecchio impianto. In questo modo, due impianti a combustibile solido sono uniti dalla stessa canna fumaria, il che è sbagliato e pericoloso.
- Se i due impianti sono usati contemporaneamente, il carico complessivo dei fumi può essere eccessivo per la sezione esistente del camino provocando ritorni di fumo; se viene usata una sola stufa, il calore dei fumi provoca, sì, il tiraggio del camino, il quale però aspirerà aria fredda anche dall'apertura dell'impianto spento, raffreddando di nuovo i fumi, e bloccando il tiraggio.
- Se, infine, i due impianti sono posti a livelli diversi, oltre ai problemi esposti, si può interferire con lo stesso principio dei vasi comunicanti, provocando un andamento dei fumi di combustione irregolare ed imprevedibile.

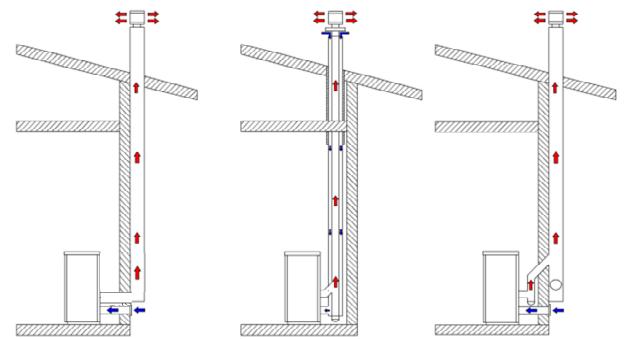


Utilizzando tubi coassiali l'aria risulterà preriscaldata e contribuirà ad una miglior combustione e una minore emissione nell'atmosfera.

Prima di procedere con l'installazione è necessario rispettare le seguenti indicazioni:

Scegliere un punto definitivo dove collocare la stufa e quindi:

- Prevedere l'allaccio alla canna fumaria per l'espulsione dei fumi.
- Prevedere la presa d'aria esterna (aria combustione).
- Prevedere l'allaccio per la linea elettrica dotata di impianto di scarico di terra.
- L'impianto elettrico del locale dove viene installata la stufa deve essere dotato di messa a terra, se così non fosse potrebbero verificarsi delle anomalie al quadro di comando.
- Appoggiare la stufa a pavimento in posizione vantaggiosa per il collegamento con la canna fumaria e nelle vicinanze della presa "aria combustione".
- L'apparecchio deve essere installato su un pavimento di adeguata capacità di carico.
- Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, dovranno essere prese misure appropriate (es. piastra di distribuzione di carico).
- E' necessario proteggere dal calore tutte le strutture che potrebbero incendiarsi se esposte a un eccessivo calore. Pavimenti in legno o in materiale infiammabile, devono essere protetti con materiale non combustibile (esempio: una lamiera da 4 mm oppure vetro ceramico).
- L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.
- L'apparecchio non è idoneo all'installazione su canna condivisa.
- La stufa, durante il suo funzionamento, preleva una quantità d'aria dall'ambiente in cui si trova per cui si rende necessaria una presa d'aria esterna all'altezza del tubo situato sul retro della stessa. I tubi da utilizzare per lo scarico fumi devono essere tubi appositi per le stufe a pellet: costruiti in acciaio verniciato o in acciaio inox, diametro 8 cm, con apposite guarnizioni
- La presa "aria combustione" deve raggiungere una parete che dà all'esterno o su locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna e non siano adibiti a camera da letto e bagno oppure dove esista pericolo di incendio come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, ecc. Queste prese d'aria devono essere realizzate in modo tale che non possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno e protette con griglia, rete metallica o idonee protezioni, purché non riduca la sezione minima.



SOLO STUFA ERMETICA

Le stufe ermetiche prelevano l'aria di combustione e della pulizia vetro direttamente dall'esterno, non nella stanza in cui sono installate, se correttamente collegate tramite un tubo di aspirazione, facendo sì che non venga consumato l'ossigeno dall'ambiente. Utilizzando tubi coassiali l'aria risulterà preriscaldata e contribuirà ad una miglior combustione e una minore emissione nell'atmosfera. Ideali per le case passive, garantiscono il maggior comfort a bassi costi. Se non installate la stufa con la presa d'aria esterna la stufa funzionerà lo stesso.

È comunque consigliabile, oltre al rispetto delle distanze minime, installare dei pannelli isolanti ignifughi resistenti al calore (lana di roccia, cemento cellulare, ecc.). Quello consigliato è:

Promasil 1000

Temperatura di classificazione: 1000 °C

Densità: 245 kg/m³

Ritiro a temperatura di riferimento, 12 ore: 1,3/1000°C %

Resistenza alla compressione a freddo: 1,4 MPa

Resistenza alla flessione: 0,5 MPa

Coefficiente di espansione termica: 5,4x10⁻⁶ m/mK

Calore specifico: 1,03 Kj/kgK

Conduttività termica a temperatura media:

200 °C → 0,07 W/mK

400 °C → 0,10 W/mK

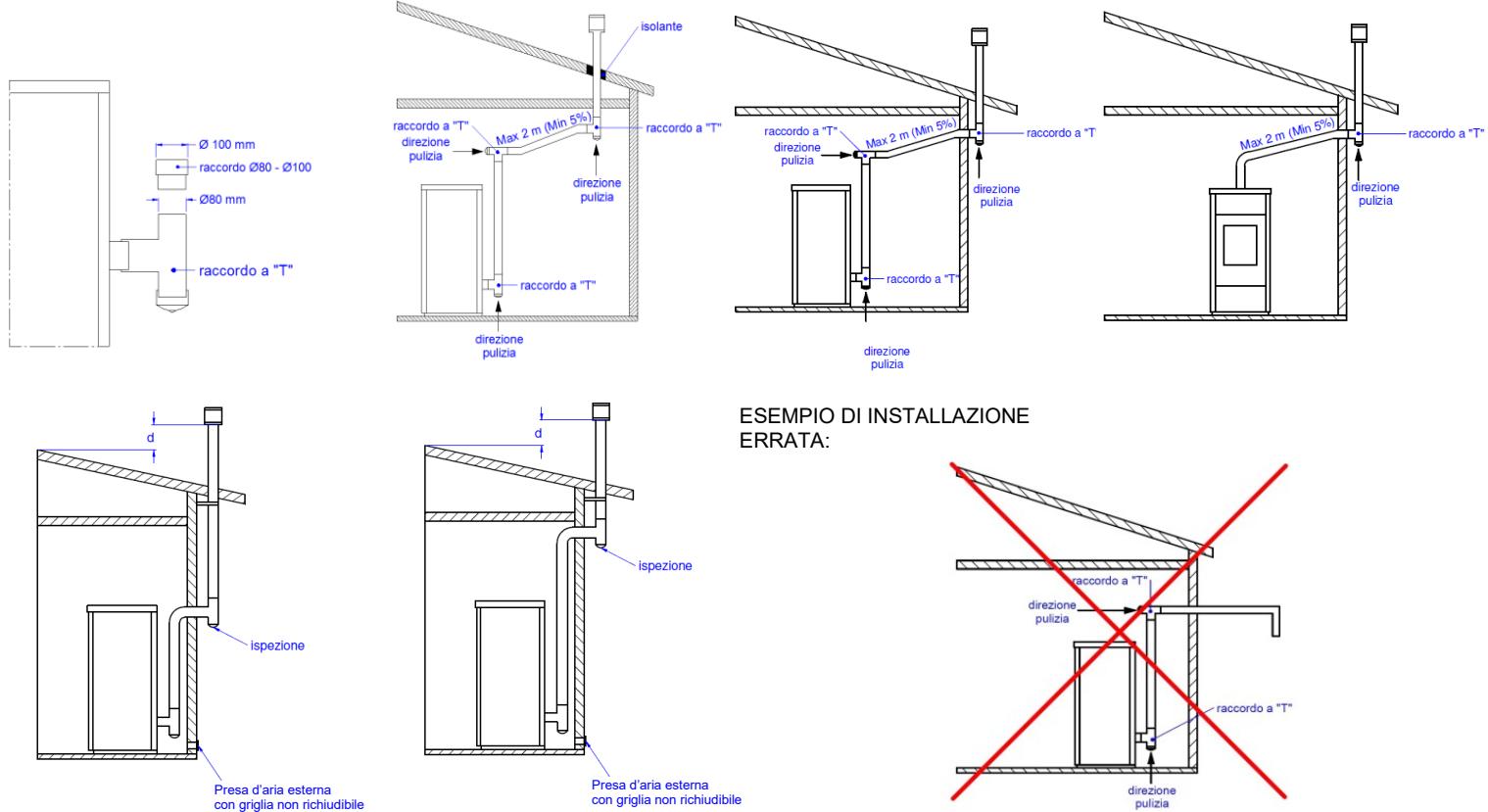
600 °C → 0,14 W/mK

800 °C → 0,17 W/mK

Spessore: 40 mm

- La stufa quando è accesa può creare depressione nel locale dove è installata, pertanto nello stesso locale non devono coesistere altre apparecchiature a fiamma libera, fanno eccezione solo caldaie di tipo c (stagne).
- Verificare la presenza di aria comburente: essa deve essere pescata da uno spazio libero (non spazi dove esistono ventilatori estrattori oppure senza ventilazione) o all'esterno.
- Non installare la stufa nelle camere da letto o nei bagni.
- Disimballare la stufa: fare attenzione a non intaccare il prodotto nel momento del disimballo.
- Controllare i piedini della stufa e regolarli in modo che la stufa sia stabile.
- Posizionate la stufa in modo che la porta e gli eventuali sportelli non vadano contro le pareti.
- Dopo aver collegato la stufa alla presa dell'aria comburente collegare il raccordo alla canna fumaria.

ESEMPI DI INSTALLAZIONE:



I tubi di espulsione dei fumi non devono mai essere installati in modo che i gas di evacuazione siano con uscita diretta orizzontale o orientati verso il basso.

06. INSTALLAZIONE

06.1 MOVIMENTAZIONE E DISIMBALLO

Nel momento del trasporto non posizionare il prodotto in senso orizzontale. Lo scarico del prodotto deve essere effettuato con mezzi di sollevamento idonei e che abbiano caratteristiche conformi al peso del prodotto. L'operatore deve assicurarsi che nel momento dello scarico o del sollevamento del prodotto non ci siano persone o cose nei dintorni. Nel momento del disimballo cercare di non intaccare il prodotto con taglierini o mezzi contundenti. Tenere l'imballo al di fuori della portata dei bambini. Svitare le viti dalle staffe che fissano il prodotto al bancale e posizionarlo nel punto dedicato facendo attenzione a eventuali impedimenti che ostacolano l'installazione o intacchino il prodotto. Utilizzare un sollevatore o un transpallet per separare l'apparecchio dal bancale di trasporto mediante l'apposita apertura sulla base dello stesso.

Prestare attenzione all'equilibrio del prodotto viste le dimensioni e peso.

06.2 PRESA ARIA PRIMARIA E POSIZIONAMENTO

Rispettare le distanze di sicurezza descritte in precedenza.

Nel rispetto delle attuali normative per l'installazione, la stufa deve essere collocata in un luogo ventilato dove affluisce aria sufficiente per garantirne una corretta combustione e quindi un buon funzionamento.

Il locale deve avere una volumetria non inferiore a 20 m³ e per assicurare una buona combustione (40 m³/h di aria) è necessaria una "presa d'aria combustione" che deve raggiungere una parete che da all'esterno o su locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna e non siano adibiti a camere da letto e bagno oppure dove esista pericolo di incendio, come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, ecc. Queste prese d'aria devono essere realizzate in modo tale che possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno e protette con griglia, rete metallica o idonee protezioni, purché non riduca la sezione minima.

La stufa quando è accesa può creare depressione nel locale dove è installata, pertanto nello stesso locale non devono coesistere altre apparecchiature a fiamma libera (fanno eccezione solo caldaie di tipo c (stagne) a meno che non siano provviste di un proprio afflusso d'aria).

La stufa non deve essere posizionata vicino a tende, poltrone, mobili o altri materiali infiammabili.

La stufa non deve essere installata in atmosfere esplosive o ambienti che possano diventare potenzialmente esplosivi per presenza di macchinari, materiali o polveri che possano causare emissioni di gas o si possano infiammare facilmente con scintille. Prima di accingersi ad installare la stufa a pellet bisogna tenere presente che tutte le finiture o eventuali travi in materiale combustibile devono essere posizionate a debita distanza e al di fuori della zona di irraggiamento della stufa stessa; inoltre bisogna tenere presente che per non compromettere il corretto funzionamento dell'apparecchio è indispensabile creare all'interno del suo alloggiamento un ricircolo d'aria che ne evita il surriscaldamento, questo è possibile rispettando delle distanze minime e praticando dei fori di aerazione con una superficie di 80 cm².

06.3 COLLEGAMENTO SCARICO FUMI

Nell'eseguire il foro per il passaggio del tubo scarico fumi è necessario tener conto della eventuale presenza di materiali infiammabili. Se il foro deve attraversare una parete in legno o comunque di materiale termolabile l'installatore deve utilizzare un raccordo a parete e coibentare adeguatamente il tubo del prodotto che lo attraversa utilizzando materiali isolanti adeguati (spess. 1,3 - 5 cm con conducibilità termica min di 0,07 W/m°K).

La stessa distanza minima deve essere rispettata anche se il tubo di scarico deve percorrere tratti verticali o orizzontali sempre in prossimità alla parete infiammabile.

06.4 COLLEGAMENTO ELETTRICO

Il collegamento elettrico deve essere eseguito da personale qualificato prevedendo a monte un interruttore magnetotermico. Particolare attenzione deve essere fatta quando la stufa è un'integrazione all'impianto e tutte le apparecchiature devono intervenire come programmato.

Da evitare installazioni con cavi elettrici con percorso in vicinanza di tubi dei fumi o parti molto calde opportunamente isolate.

La tensione è di 230V mentre la frequenza 50 Hz.

L'impianto elettrico dove viene collegata, deve essere dotato del conduttore di terra come previsto dalle Normative 73//23 CEE e 93/98 CEE.

07. PULIZIA E MANUTENZIONE ORDINARIA

La stufa necessita di una semplice e frequente pulizia per poter garantire la massima efficienza e un regolare funzionamento. L'Acquirente deve effettuare regolarmente la pulizia della stufa seguendo le istruzioni contenute nel presente Manuale di Istruzioni, ed in particolare deve effettuare la pulizia giornaliera prima di ogni accensione o ricarica di pellet, del cassetto della cenere, del braciere e della camera di combustione. La mancata pulizia e/o manutenzione ordinaria della stufa possono provocare: anomalie di funzionamento, intasamento del braciere e delle tubazioni, cattiva o lenta combustione, surriscaldamento della stufa ed incendio del serbatoio. Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per il malfunzionamento della stufa e per i danni derivanti a persone o a cose provocati dall'omessa/non corretta pulizia e manutenzione ordinaria della stufa.

Eseguire la pulizia giornaliera a stufa completamente fredda come segue:

- Aspirare il fondo del braciere all'interno della camera di combustione

Eseguire la pulizia settimanale a stufa completamente fredda come segue:

- Aspirare la camera di combustione, curando che non vi siano delle braci ancora accese. In caso di braci ancora accese l'aspiracenere prenderà fuoco;
- Togliere la cenere che si colloca all'interno del focolare e sulla porta.
- Pulire il vetro con un panno umido o con una palla di giornale inumidita e passata nella cenere. Se l'operazione viene fatta a stufa calda potrebbe esserci l'esplosione del vetro.
- Svuotare il cassetto cenere, aspirandolo o gettando la cenere nella spazzatura.
- Aspirare il vano del cassetto cenere e l'ispezione adiacente allo stesso



Eseguire la pulizia mensile a stufa completamente fredda come segue:

- Aspirare il tappo del T del raccordo fumi. Aprire l'ispezione laterale e togliere tappo del T.

Attenzione: per la pulizia della stufa utilizzare esclusivamente un panno asciutto. Non utilizzare materiale abrasivo o prodotti che potrebbero corrodere o sbiancare le superfici. Al termine della stagione, con l'ultima accensione, il pellet residuo nella coclea deve essere consumato completamente. La coclea deve rimanere vuota per evitare l'intasamento della stessa dovuto ai residui di segatura solidificata a causa dell'umidità.

SOLO PER CUCINA A PELLET

È possibile anche alzare la piastra (o vetro) ed aspirare il giro fumi.
Una volta pulito il giro fumi accertarsi di aver posizionato per bene la piastra.

08. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

L'Acquirente deve far eseguire la pulizia della canna fumaria e del condotto dei fumi annualmente, prima dell'inverno, a cura di personale tecnico qualificato e conservandone la documentazione da esibire in caso di attivazione della garanzia.

Prima di eseguire la manutenzione si raccomanda di spegnere la stufa, tramite il tasto di spegnimento, ed estrarre la spina.

La pulizia deve essere effettuata anche prima della ripresa dell'utilizzo della stufa, poiché nel periodo estivo potrebbero essersi creati degli impedimenti al regolare flusso dei gas di scarico (es: nidificazioni, incrostazioni od ostruzioni).

La mancata manutenzione straordinaria può provocare: depressione con scarso tiraggio e fiamma lenta, intasamento del braciere e delle tubazioni, surriscaldamento della stufa ed incendio del condotto dei fumi.

Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per il malfunzionamento ed i derivanti a persone o a cose provocati dall'omessa/non corretta manutenzione straordinaria della stufa.

Non sono infrequenti, ai primi freddi e con il vento, incendi della canna fumaria dovuti ai residui che vi permangono; alcuni consigli nella malaugurata ipotesi che questo accadesse possono essere:

- Bloccare subito l'accesso dell'aria alla canna;
- Usare sabbia o sale grosso a manciate, e non acqua, per spegnere l'incendio;
- Allontanare dalla canna rovente gli oggetti ed i mobili.

Attenzione: per la pulizia esterna della stufa utilizzare esclusivamente un panno asciutto. Al termine della stagione, con l'ultima accensione, il pellet residuo nella coclea deve essere consumato completamente. La coclea deve rimanere vuota per evitare l'intasamento della stessa dovuto ai residui di segatura solidificata a causa dell'umidità.

| PROBLEMA | CAUSA | SOLUZIONE |
|---------------------------------------|--|---|
| PRIMO AVVIAMENTO | AL FINE DI FAVORIRE IL PRIMO AVVIAMENTO DELL'APPARECCHIO PUO' ESSERE NECESSARIO RIPETERE LA FASE DI PRIMO CARICO ALCUNE VOLTE, POICHE' LA COCLEA COMPLETAMENTE VUOTA IMPIEGA UN DETERMINATO TEMPO PER RIEMPIRSI. | |
| DISPLAY SPENTO | MANCA ALIMENTAZIONE | CONTROLLARE SPINA E PRESENZA ENERGIA ELETTRICA O INTERRUTTORE ON/OFF |
| | CAVO COLLEGAMENTO DIFETTOSO | CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. |
| | FUSIBILE SCHEDA INTERROTTO | CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. |
| | SCHEDA DIFETTOSA | CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. |
| DISPLAY DIFETTOSO | | CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. |
| ALAR COOL FIRE | MANCA ALIMENTAZIONE | CONTROLLARE SPINA E PRESENZA ENERGIA ELETTRICA. |
| ALLARME ATTIVO MANCANO PELLET | MANCA PELLET | CONTROLLARE SERBATOIO. |
| ALLARME ATTIVO MANCATA ACCENS- | COCLEA BLOCCATA DA CORPO ESTRANEO | STACCAR SPINA, SVUOTARE SERBATOIO, ELIMINARE EVENTUALI CORPI ESTRANEI TIPO CHIODI ECC. |
| | PELLET NON DI BUONA QUALITA' | SOSTITUIRE PELLET. |
| AL6 MANCANO PELLET | REGOLAZIONE PELLET ALLA POTENZA MINIMA INSUFFICIENTE | CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. |
| AL6 NO FIAMMA | INTERRUZIONE ENERGIA ELETTRICA | SPEGNERE E RIACCENDERE LA STUFA VERIFICARE SPINA. |
| NO FIAMMA | | |
| ALAR NO ACC | MANCA PELLET | CONTROLLARE SERBATOIO. |
| | INTERVENTO TERMOSTATO DI SICUREZZA | RIARMARE IL TERMOSTATO MANUALE NELLA PARTE POSTERIORE DELLA STUFA |
| | SONDA FUMI DIFETTOSA | CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. |
| ALLARME ATTIVO MANCATA ACCENS- | COCLEA BLOCCATA DA CORPO ESTRANEO | STACCAR SPINA, SVUOTARE SERBATOIO, ELIMINARE EVENTUALI CORPI ESTRANEI TIPO CHIODI ECC. |
| AL5 MANCATA ACCENS- | MOTORE COCLEA DIFETTOSO | CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. |
| | SCHEDA DIFETTOSA | CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. |
| | VENTILATORE USCITA FUMI DIFETTOSO | CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. |
| NO STAB | BRACIERE SPORCO | PULIRE BRACIERE. |
| | TEMPERATURA TROPPO RIGIDA | RIPETERE ACCENSIONE PIU' VOLTE SVUOTANDO IL BRACIERE. |
| | PELLET UMIDO | VERIFICARE LUOGO DI STIVAGGIO PELLET. |
| | CANDELA ACCENSIONE DIFETTOSA | CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. |
| ALAR COOL FIRE | DURANTE LA FASE DI LAVORO VIENE A MANCARE L'ENERGIA ELETTRICA | SE PER PIU' DI 20 SECONDI LA STUFA VA IN SPEGNIMENTO /PULIZIA BRACIERE SE PER MENO DI 20 SECONDI LA STUFA RIPARTE NELLA MODALITA' DI LAVORO |
| AL1 BLAC-OUT | | |
| PULIRE BRACIERE | AVVISO CHE COMPARTE DOPO 8 ORE DI FUNZIONAMENTO DELLA STUFA (SOLO MODELLI 4/5 KW) LE 8 ORE SONO CUMULATIVE | PER SBLOCCARE L'AVVISO, PREMERE TUTTI E 3 I PULSANTI DEL DISPLAY PER 4-5 SECONDI |
| FIAMMA LENTA IRREGOLARE, VETRO SPORCO | TAPPO DISPOSITIVO ANTIESPLOSIONE NON CORRETTAMENTE POSIZIONATO O MANCANTE. | |
| | CAMINO PARZIALMENTE OSTRUITO | PROVVEDERE ALL'IMMEDIATA PULIZIA DEL CAMINO. |
| | ARIA DI COMBUSTIONE INSUFFICIENTE | TUBO ASPIRAZIONE OSTRUITO. |
| | STUFA INTASATA | PULIRE BRACIERE, PULIRE CONTENITORE CENERE. |
| | ASPIRATORE FUMI DIFETTOSO / SPORCO | FARE ESEGUIRE PULIZIA DA TECNICO SPECIALIZZATO CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. |
| | REGOLAZIONE ARIA COMBURENTE INADEGUATA | CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. |
| | PELLET DI SCARSA QUALITA' | SOSTITUIRE PELLET |
| ALAR FAN FAIL | | |
| ALLARME ATTIVO ASPIRAT-GUASTO | VENTILATORE FUMI GUASTO O DIFFETTOSO | CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. |
| AL4 ASPIRAT-GUASTO | LA SCHEDA NON SENTE GIRARE IL MOTORE (SCHEDA DIFETTOSA) | CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. |
| AL. VENT | | |
| ECO / MODULA | RAGGIUNGIMENTO DELLA TEMPERATURA AMBIENTE IMPOSTATA / CORRETTO FUNZIONAMENTO, LA STUFA LAVORA A POTENZA 1. AUMENTARE SET TEMPERATURA AMBIENTE PER RIPORTARE L'APPARECCHIO IN "LAVORO". | |
| STOP FIRE | | |
| PUL-BRACIERE | | |
| PULISCI BRACIERE | CICLO PERIODICO DELLE PULIZIE BRACIERE | CORRETTO FUNZIONAMENTO. |
| PULIZIA BRACIERE | | |
| STAND-BY / ECO STOP / PAUSA | RAGGIUNGIMENTO DELLA TEMPERATURA AMBIENTE IMPOSTATA / CORRETTO FUNZIONAMENTO. | |
| ALAR DEP FAIL | | |
| ALLARME ATTIVO MANCA DEPRESS- | LUNGEZZA CAMINO ECCESSIVA O INADEGUATA | CAMINO NON A NORMA, MAX 6 METRI DI TUBBO CON Ø 80mm OGNI CURVA A 90° O RACCORDO A T È COME 1 METRO DI TUBO. |
| AL8 MANCA DEPRESS- | SCARICO OSTRUITO | PULIRE CAMINO / INTERPELLARE FUMISTA. |
| AL. VACUOST – AL DEPR. | CODIZIONI METEO SFAVOREVOLI | CASI PARTICOLARI DI VENTO FORTE. |
| | SENSORE SPORCO, CANNA OSTRUITA OPPURE PORTA APERTA. | CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. |

| | | |
|--|---|--|
| ALLARME ATTIVO ALARM FLUSSO | | |
| AL FLUX | | |
| ALAR SIC FAIL ALLARME ATTIVO SICUREZ-TERMICA AL7 SICUREZ-TERMICA AL. SIC. | TEMPERATURA CALDAIA TROPPO ELEVATA | LASCIARE CHE LA STUFA SI RAFFREDDI, RIARMARE IL TERMOSTATO MANUALE NELLA PARTE POSTERIORE. RIAVVIARE LA STUFA EVENTUALMENTE DIMINUIRE POTENZA DELLA STUFA. SE IL PROBLEMA PERSISTE CHIAMARE TECNICO SPECIALIZZATO. |
| | MOMENTANEA INTERRUZIONE ENERGIA | LASCIARE CHE LA STUFA SI RAFFREDDI, RIARMARE IL TERMOSTATO MANUALE NELLA PARTE POSTERIORE. RIAVVIARE LA STUFA. |
| | VENTILATORE SCAMBIATORE DIFETTOSO O BLOCCATO | CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. |
| | TERMOSTATO A RIARMO DIFETTOSO | CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. |
| | SCHEDA DIFETTOSA | CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. |
| ALAR SOND FUMI ALLARME ATTIVO SONDA FUMI AL2 SONDA FUMI AL. S. FUMI | SONDA FUMI DIFETTOSA | CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. |
| | SONDA FUMI SCOLLEGATA | CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. |
| | | |
| ALAR HOT TEMP ALLALRME ATTIVO HOT FUMI AL3 HOT FUMI AL. T. FUMI | SONDA FUMI DIFETTOSA | CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. |
| | SCHEDA DIFETTOSA | CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. |
| | VENTILATORE SCAMBIATORE DIFETTOSO | CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. |
| | REGOLAZIONE PELLET ALLA POTENZA MASSIMA ECCESSIVA | CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. |
| ALARM SONDA ACQUA | SONDA ACQUA GUASTA | CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. |
| ALARM HOT ACQUA | SOGLIA MASSIMA ACQUA SUPERATA | ATTENDERE RAFFREDDAMENTO DELLA CALDAIA. |
| ALARM PRESS ACQUA | PRESSIONE IMPIANTO ALTA O BASSA, ARIA NEL CIRCUITO | CARICARE L'IMPIANTO IDRAULICO O SVUOTARLO. |
| ALLARME PULITORE / PORTA | MECCANISMO DI PULIZIA BRACIERE BLOCCATO O PORTA FUOCO APERTA / CHIUSA MALE | -VERIFICARE LA CHIUSURA CORRETTA DELLA PORTA FUOCO -CONTROLLARE CHE NON CI SIANO CORPI ESTRANEI CHE BLOCCANO IL MECCANISMO DI PULIZIA BRACIERE -CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. |
| ALLARME TURBOLATORE / PORTA | MECCANISMO DI PULIZIA TURBOLATORI BLOCCATO O PORTA FUOCO APERTA / CHIUSA MALE | - VERIFICARE LA CHIUSURA CORRETTA DELLA PORTA FUOCO - CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. |
| ALLARME SICUREZ.TERM / PORTA | TERMOSTATO DI SICUREZZA TERMICA O PORTA FUOCO APERTA / CHIUSA MALE | -LASCIARE CHE LA STUFA SI RAFFREDDI, RIARMARE IL TERMOSTATO MANUALE NELLA PARTE POSTERIORE. RIAVVIARE LA STUFA -VERIFICARE LA CHIUSURA CORRETTA DELLA PORTA FUOCO |
| ALLARME TRIAC COCLEA | LA SCHEDA RILEVA UN FUNZIONAMENTO NON CORRETTO DEL MOTORE DI CARICAMENTO PELLET | -SPEGNERE E RIACCENDERE LA STUFA -CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. |
| ALLARME ENCODER COC | MOTORE COCLEA GUASTO O BLOCCATO | CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. |
| T. scheda (°C) | LA TEMPERATURA DELLA SCHEDA HA SUPERATO I 70°C | LASCIARE CHE LA STUFA SI RAFFREDDI PER POI RIACCENDERE LA STUFA. SE SI RIPRESENTASSE L'ALLARME CONTATTARE L'ASSISTENZA TECNICA. |
| (CERCA CAMPO) RADIOCOMANDO NON SI CONNETTE | IL TELECOMANDO HA PERSO L'UNITA' | PREMERE CONTEPORANEAMENTE I TASTI 1 E 2 PER CIRCA 3-4 SECONDI FINO A QUANDO COMPARA LA SCRITTA SCEGLI UNITA' (DI FABBRICA ESCE UNITA' 0 DI DEFAULT). |
| | POSSIBILE INTERFERENZA | PROVARE A SCOLLEGARE ELETRODOMESTICI O APPARECCHI CHE POSSONO CREARE CAMPI ELETTROMAGNETICI. |
| RADIOCOMANDO NON SI ACCENDE | DISPLAY SPENTO | CONTROLLARE BATTERIE / RADIOCOMANDO DIFETTOSO. |

Data 1^a manutenzione _____ / _____ / _____

(Timbro CAT)

Data 2^a manutenzione _____ / _____ / _____

(Timbro CAT)

Data 3^a manutenzione _____ / _____ / _____

(Timbro CAT)

ATTESTATO D'INSTALLAZIONE E COLLAUDO

CLIENTE: _____

Timbro del Rivenditore:

VIA: _____

CITTA': _____

CAP: _____

Timbro dell'installatore:

PROVINCIA: _____

TEL: _____

Data di consegna: _____

Nome: _____

Documento di consegna: _____

Cognome: _____

Apparecchio mod.: _____

Indirizzo: _____ Cap.: _____

Matricola: _____ Anno: _____

Località: _____

Tel.: _____

Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.

Firma del CLIENTE

Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE

La garanzia

Eva Stampaggi S.r.l. garantisce che la stufa è costruita in conformità e secondo le normative EN 13240 (stufe a legna) EN 14785 (stufe a pellet) ed EN 12815 (cucine e termocucine a legna), utilizzando materiali di alta qualità e non inquinanti.

Eva Stampaggi S.r.l. garantisce che la stufa è immune da vizi che la rendano inidonea all'uso cui è destinata o ne diminuiscono in modo apprezzabile il valore. Devono intendersi espressamente richiamate le norme del codice civile italiano o norma nazionale applicabile regolanti la garanzia nel contratto di vendita, o norma nazionale applicabile ex D. Int.

Eventuali difetti di conformità possono essere fatti valere con le garanzie e le modalità previste nel D. Lgs. 206/2005, a condizione che l'Acquirente era a conoscenza del difetto, ovvero non poteva ignorarlo con l'ordinaria diligenza, o se il difetto di conformità deriva da istruzioni o da materiali dallo stesso forniti.

Sono esclusi dalla garanzia il malfunzionamento, i vizi e/o i guasti ed i conseguenti danni, derivanti a cose e/o persone, ascrivibili ad un utilizzo anomalo e/o improprio del prodotto e/o non conforme alle norme di sicurezza e/o al "Manuale di Istruzioni Stufe a Pellet", ovvero derivanti da un'installazione non conforme (a cui è peraltro equiparata l'assenza di documenti certificanti detta conformità) alle normative vigenti ed alle direttive di sicurezza, ovvero eseguita da personale non qualificato (UNI10683 e UNIEN 1443), ovvero quando, a titolo di esempio non esaustivo, sussista uno scarico diretto a parete.

Allo stesso modo non sarà coperto da garanzia l'eventuale difetto di conformità che dovesse essere ascritto casualmente ad un uso o ad un'installazione del prodotto non conforme a leggi e regolamenti applicabili e/o alle istruzioni contenute nel presente "Manuale di Istruzioni Stufe a Pellet".

La suddetta garanzia è altresì esclusa per i difetti di conformità, il malfunzionamento, i vizi e/o i guasti ed i conseguenti danni, cagionati a cose e/o persone, derivanti dall'utilizzo della stufa in modo non conforme alle direttive di sicurezza.

La garanzia per il malfunzionamento, i vizi e/o difetti e/o guasti non opera ed Eva Stampaggi S.r.l. non assume alcuna responsabilità per i danni cagionati a cose o a persone derivanti: dalla mancanza di prima accensione eseguita da un tecnico specializzato, alla quale è peraltro equiparata l'assenza di tali documenti, comprovanti la detta operazione; dalla violazione e/o inosservanza di quanto previsto nel presente Manuale di Istruzioni; dalla manomissione e/o alterazione della stufa e della relativa scheda elettrica; dall'inosservanza di spie ed allarmi; dalla mancata pulizia e manutenzione ordinaria; dalla mancata pulizia e manutenzione straordinaria eseguita da personale tecnico specializzato, alla quale è peraltro equiparata l'assenza di documenti comprovanti detta manutenzione; dall'utilizzo improprio della stufa; dalla mancanza dei requisiti di installazione; dal mancato rispetto delle procedure per la denuncia dei difetti di conformità previsti nel D. Lgs. 206/2005; dall'utilizzo di combustibile non idoneo o scadente; dalle modifiche e/o riparazioni eseguite senza previe comunicazioni e relativa autorizzazione di Eva Stampaggi S.r.l.; dall'utilizzo di ricambi non originali e/o non specifici per la stufa.

La precedente elencazione deve ritenersi non tassativa e devono quindi ritenersi ricompresi tra i casi di esclusione della garanzia anche le ipotesi non espressamente indicate ma che, in virtù di interpretazione analogica, possono essere equiparate alle fattispecie elencate.

Sono escluse da garanzia tutte le seguenti diversità legate alle caratteristiche naturali dei materiali di rivestimento: le venature delle pietre che ne sono la caratteristica principale e che ne garantiscono l'unicità; eventuali piccole cavillature o screpolature che potrebbero evidenziarsi nei rivestimenti in ceramica/maiolica; eventuali diversità di tonalità e sfumature sui rivestimenti in ceramica/maiolica; vetro porta; garnizioni; opere murarie.

Eva Stampaggi S.r.l. non assume alcuna responsabilità per: danni emersi sulle parti metalliche cromate e/o anodizzate e/o vernicate o comunque con superfici trattate, se dovuti allo sfregamento o all'impatto con altri metalli; danni emersi sulle parti metalliche cromate e/o anodizzate e/o vernicate o comunque con superfici trattate, se dovuti a manutenzione impropria e/o alla pulizia con prodotti o agenti chimici (dette parti devono essere pulite utilizzando solamente acqua); danni emersi su componenti meccanici e su parti meccaniche per il loro uso improprio o per installazione avvenuta da personale non specializzato o, comunque, per installazione avvenuta non in aderenza alle istruzioni contenute nell'imballo; danni emersi su componenti e parti elettriche o elettroniche per il loro uso improprio o per installazione da personale non specializzato o, comunque, per installazione avvenuta non in aderenza alle istruzioni contenute nell'imballo.

Le resistenze per l'accensione sono materiale soggetto ad usura, la cui durata dipende dall'utilizzo della stufa; la relativa garanzia è, quindi, limitata ai primi 6 mesi d'utilizzo del prodotto.

Attenzione: dopo l'acquisto conservare il certificato di garanzia unitamente all'imballo originale del prodotto, all'attestato di installazione e collaudo ed alla ricevuta rilasciata dal venditore. La data del documento fiscale di vendita determinerà l'effettiva durata della garanzia.

La garanzia può essere fatta valere come segue:

La procedura del **post vendita** è gestita dal nostro personale che è contattabile chiamando il numero **0438.35469** o inviando un e-mail ad assistenza@evacalor.it.

Dal nostro personale specializzato si potranno avere informazioni relative a problemi tecnici, installazioni e manutenzioni.

Nel caso in cui non fosse possibile risolvere il problema telefonicamente, il nostro personale provvederà a segnalare l'anomalia al **Centro Assistenza Tecnica** della zona più vicina all'utente, che garantirà l'intervento entro cinque giorni lavorativi

Le parti sostituite nel periodo di garanzia saranno garantite fino al restante periodo di garanzia del prodotto acquistato.

Per il mancato utilizzo del prodotto durante il tempo necessario per la sua riparazione, il costruttore non riconosce nessun tipo di risarcimento.

In caso di sostituzione del prodotto il costruttore s'impegnerà a consegnare il prodotto al rivenditore, che poi a sua volta gestirà la sostituzione, usando la stessa procedura avvenuta al momento della vendita con l'utilizzatore finale.

La presente garanzia ha validità all'interno del territorio Italiano; nel caso di vendite o installazioni effettuate all'estero, la garanzia dovrà essere riconosciuta dal distributore presente nel paese estero stesso.

La garanzia è espletata con la riparazione oppure con la sostituzione degli elementi difettosi, o delle parti difettose o dell'intero prodotto, a discrezione dell'azienda.

Quando si richiede assistenza è indispensabile avere a portata di mano:

- Numero di matricola
- Modello della stufa
- Data di acquisto
- Luogo di acquisto
- Certificato di avviamento garanzia compilato da C.A.T. specializzato.

IMPORTANTE:

EVA STAMPAGGI CONSIGLIA DI RIVOLGERSI AI SUOI RIVENDITORI E CENTRI ASSISTENZA AUTORIZZATI.

È OBBLIGATORIA L'INSTALLAZIONE A NORMA DI LEGGE, EVA STAMPAGGI CONSIGLIA VIVAMENTE LA PRIMA ACCENSIONE DI PRODOTTI ATTRAVERSO TECNICI ABILITATI.

EVA STAMPAGGI NON SI RITIENE RESPONSABILE DELLE VENDITE ON LINE E DELLE RELATIVE OFFERTE IN QUANTO NON EFFETTUÀ VENDITE DIRETTE AL PUBBLICO.

PER QUALSIASI PROBLEMA TECNICO DURANTE IL PERIODO DELLA GARANZIA LEGALE, LA PROCEDURA RICHIENDE DI RIVOLGERSI AL RIVENDITORE O DIRETTAMENTE AL NOSTRO POST VENDITA.



La presenza di questo simbolo applicato sul prodotto, determina che lo stesso NON è un rifiuto da considerare generico, ma dev'essere demolito e smaltito rispettando le norme vigenti nel proprio Paese, assicurandosi che gli appositi centri di raccolta siano a norma di Legge sia nella sicurezza che nel rispetto e tutela dell'ambiente. La responsabilità di tale smaltimento è a carico del proprietario e per non incorrere a sanzioni o conseguenze negative per l'ambiente e la salute, consigliamo di contattate direttamente l'Amministrazione Comunale, l'ente locale per lo smaltimento dei rifiuti od il rivenditore, per avere maggiori informazioni sui luoghi e modi di raccolta.

Il corretto smaltimento dei rifiuti è importante non solo per l'ambiente e la salute dei cittadini, ma anche perché tale operazione porta ad un recupero di materiali tale da avere un'importante risparmio energetico e di risorse.

Eva Stampaggi S.r.l.
Via Cal Longa Z.I.
I - 31028 Vazzola (TV)
Tel. +39.0438.740433 r.a
Fax +39.0438.740821
E-Mail: info@evacalor.it

Timbro e Firma del Rivenditore

EN

INSTRUCTION MANUAL

PELLET STOVE

PELLET INSERT

PELLET STOVE

AIR BOILER

AIRTIGHT STOVES

PELLET STOVE WITH OVEN

PELLET COOKER WITH OVEN



**IMPORTANT:
MUST BE READ**



1. Eva Stampaggi S.r.l. assumes no responsibility for damage to persons and/or property or for the malfunction of the stove resulting from non-compliance with the provisions of this Instruction Manual.
2. The guarantee will remain valid for 1 year for professional operators and 2 years for consumers.
3. Stove installation must be carried out by qualified staff and pursuant to the regulations in force in the relevant country.
4. In the event of failed ignition or a power cut, before retrying the BURN POT MUST BE EMPTIED. Failure to do so may also result in the breaking of the door glass.
5. DO NOT POUR PELLETS BY HAND in the burn pot to facilitate stove's ignition.
6. Should any anomaly concerning the flame be detected or, however, in any other case, NEVER SWITCH OFF the stove by disconnecting it from the mains. Use the relevant button. Disconnecting the stove from the mains will prevent exhaust fumes from being extracted.
7. Should ignition phase take longer than expected (due to damp or poor quality pellets) generating excessive smoke in the combustion chamber, open the door to expel it, while remaining in a position that guarantees your safety.
8. **GOOD QUALITY, CERTIFIED PELLETS must always be used. The manufacturer declines any liability for any malfunctions or damage to mechanical parts as a result of the use of poor quality pellets.**
9. **The burn pot and the combustion chamber MUST BE CLEANED DAILY. The manufacturer declines any liability for any malfunctioning due to a failure to do so.**
10. YOU CAN DOWNLOAD THE INSTRUCTION BOOKLET FROM OUR WEBSITE www.evacalor.com

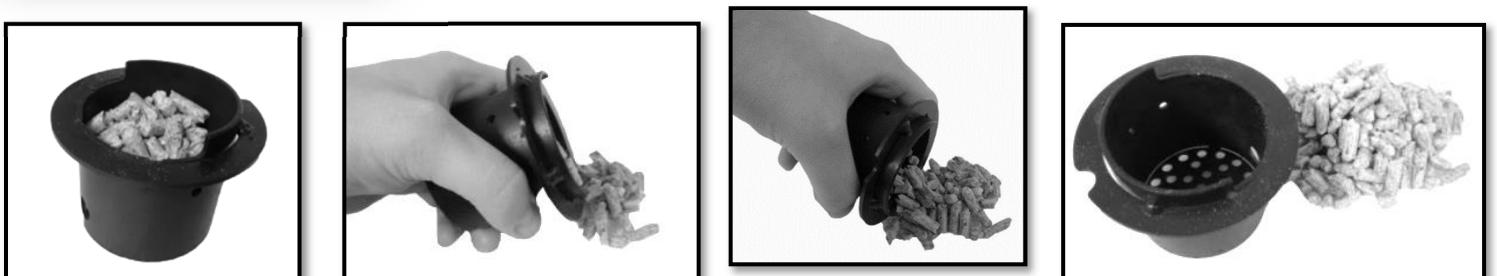
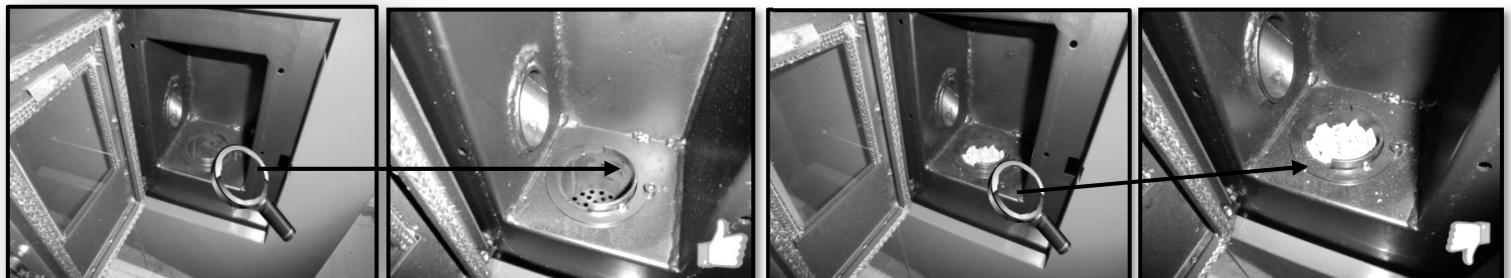


TABLE OF CONTENTS

| | |
|---|----|
| 01. PRODUCT SAFETY | 4 |
| 02. GENERAL SAFETY REGULATIONS | 4 |
| 03. MINIMUM INSTALLATION REQUIREMENTS | 5 |
| 04. FLUE PIPE | 6 |
| 05. INSTALLATION WARNINGS | 8 |
| 06. INSTALLATION | 9 |
| 07. CLEANING AND ROUTINE MAINTENANCE | 10 |
| 08. EXTRAORDINARY MAINTENANCE | 10 |
| 09. ANOMALIES AND POSSIBLE SOLUTIONS | 11 |
| 10. SCHEDULED MAINTENANCE | 13 |
| 11. INSTALLATION AND TEST CERTIFICATE | 14 |
| 12. WARRANTY | 15 |

ENGLISH
ITALIANO

SAFETY WARNINGS

The stoves were built in compliance according to standard EN13240 (wood stoves), EN 14785 (pellet stoves) and EN 12815 (kitchens and wood-burning stoves) using high quality and non-polluting materials. To make better use of your stove it is advisable to follow the instructions in this booklet.

Read this manual carefully before use or any maintenance operation.

Eva Stampaggi aims to provide as much information as possible to ensure safer use and to avoid damage to persons, property or parts of the stove itself.

Each stove is subjected to internal testing before shipment and as such residues inside the appliance may be found.

**KEEP THE INSTRUCTION MANUAL FOR FUTURE REFERENCE
IF ANY CLARIFICATIONS ARE REQUIRED CONTACT YOUR AUTHORISED DEALER**

- The combustion of waste, especially of plastic materials, damages the stove and the vent pipe. Moreover, it is forbidden by the law against the emission of harmful substances.
- Do not use alcohol, petrol or other highly inflammable liquids to light the fire or poke it during operation.
- Do not introduce into the stove an amount of fuel greater than that recommended in this booklet.
- Do not modify the product.
- It is forbidden to use the appliance with the door open or the glass broken.
- Do not use the appliance as, for example, a clothes drying rack, a bearing surface or step etc.
- Do not install the stove in bedrooms or bathrooms if not certified as watertight.

The pellets to be used are the following:

Pellet stoves operate exclusively with pellets (tablets) of various wood essences that comply with DIN plus or EN plus 14961-2 A1 or PEFC/04-31-0220 ONORM M7135 or that have the following characteristics:

Calorific value min. 4.8 kWh/kg (4180 kcal/kg)

Density 630-700 kg/m³

Maximum humidity 10% of weight

Diameter: 6 ±0.5 mm

Ash percentage: max. 1% of weight

Length: min. 10mm - max. 30mm

Composition: 100% untreated wood from the industry of wood or post-consumption without the addition of binders, bark-free and compliant with current regulations.

02. GENERAL SAFETY PRECAUTIONS

- Use the stove only as described in this manual. Any other use not recommended by the manufacturer may cause fires or accidents to people.
- Make sure that the electrical power available corresponds to the value indicated on the data plate (230V~/50Hz).
- This appliance is not a toy. Make sure children are not left unattended and do not use the appliance as a toy.
- This device is not intended for use by persons (including children) with reduced physical or mental capacity, or without specific experience and knowledge, unless supervised or duly instructed on the use of the appliance by a person responsible for their safety.
- Disconnect the appliance from the mains when not in use or during cleaning operations.
- To do so, turn the switch to the O position and disconnect the plug from the socket. Pull the plug, not the cable.
- Never block the combustion air inlets and fume outlets.
- Do not touch the stove with wet hands; it contains electrical components.
- **Do not use the appliance in case of damaged cables or plugs. The device is classified as type Y: power supply cable may only be replaced by a qualified technician. Should the power supply cable be damaged, it can be replaced only by the manufacturer or by its technical assistance service or by a similarly qualified person.**
- Do not place any object on the cable and do not bend it.
- Avoid using extension cables as their temperature may increase excessively posing fire hazards. Never use one single extension cable to power several appliances.
- **During normal functioning some parts of the stove may become extremely hot, such as the door, the glass or the handle. Be careful, especially with children. Do not touch any hot parts if not wearing adequate protective devices.**
- **ATTENTION! DO NOT TOUCH the FIRE DOOR, the GLASS, the HANDLE or the FUME OUTLET DURING FUNCTIONING if not wearing adequate protective devices since they become extremely hot!**
- Keep inflammable materials, such as furniture, cushions, pillows, blankets, paper, clothing, curtains, etc., at least 1.5 m away from the stove front and 30 cm from the stove sides and back.
- During operation, there is a risk of fire if the stove is covered or if it comes into contact with **flammable** material including curtains, draperies, covers, etc. **KEEP THE PRODUCT AWAY FROM SUCH MATERIAL.**
- Do not immerse the cable, plug or any other appliance component in water or other liquids.
- Do not use the stove in dusty environments or wherever inflammable vapours are generated (e.g. in a workshop or garage).
- The stove is fitted with components that generate arcs and sparks. Do not install the stove in areas posing a significant fire or explosion hazard due to a high chemical substance concentration or to a high humidity level.
- Do not use the appliance close to bathtubs, showers, basins, sinks or swimming pools.
- Do not install the appliance underneath an air vent. Do not install the stove outdoors.
- Do not repair, disassemble or modify the appliance. The appliance is not fitted with components that can be repaired by users.
- Turn off the stove, disconnect it from the mains and wait until it has cooled down completely before performing any maintenance operations.
- **WARNING: DISCONNECT THE STOVE FROM THE MAINS BEFORE PERFORMING ANY MAINTENANCE.**
- **ATTENTION! These stoves operate exclusively with pellets and olive pomace if the stove is designed for it; DO NOT USE DIFFERENT COMBUSTIBLES: any other material burned will cause the apparatus to malfunction.**
- **Keep the pellets in a fresh dry place: storing pellets in a place that is damp or excessively cold may reduce the stove potential heat output. Be careful when storing and handling pellet bags to prevent pellet crushing and consequent sawdust production.**
- The fuel consists of small cylinders with 6-7mm diameter and a maximum length of 30mm. Their maximum moisture content is equal to 8%. This stove is designed to burn pellets made of compacted sawdust obtained from different types of wood, in compliance with environment protection legislation.
- The use of different types of pellets may result in a slight, sometimes even undetectable, change in the stove efficiency. This change can be counterbalanced by increasing or decreasing the stove heat output by only one step.
- **Clean the burn pot on a regular basis upon every ignition or pellet refuelling.**
- The combustion chamber must be kept closed, except when loading or removing residues, in order to prevent smoke egress.
- Do not switch the stove on and off intermittently to avoid damaging its electrical and electronic components.
- Do not use the appliance as waste incinerator or for any other purpose other than the intended one.
- Do not use liquid fuels.
- Do not modify the appliance without prior authorisation.
- Use only original spare parts recommended by the manufacturer.
- Make sure that the stove is transported in compliance with safety regulations. Avoid any improper transfers or knocks that may damage the ceramics or the structure.

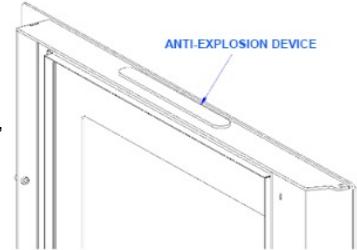
- The metal structure is coated using high temperature paints. When using the appliance for the first few times, unpleasant odours may be given off due to the paint of the metal parts that is drying: this is in no way dangerous and in such case, simply ventilate the premises. After the first heating cycles, the paint will reach its maximum adhesion and all its chemical and physical features.
- To refill the tank, simply lift the access cover and pour the pellets in, even when the machine is on, taking care not to spill outside of the tank. Always refuel the hopper before leaving the operating stove unattended for long periods of time.
- Whenever the hopper and the Auger tube get completely empty, the appliance will be automatically switched off. It may take two separate ignitions to resume operation at ideal working conditions since the Auger tube is very long.
- ATTENTION! If the stove is not properly installed, power outages may result in fume spillages. In some cases, it may be necessary to install an uninterrupted power supply.**
- ATTENTION! Being a heating appliance, some parts of the stove can become extremely hot. For precisely this reason, we advise that you take extreme care during operation.**

WHEN THE STOVE IS OPERATING:

- do not open the door;
- do not touch the door glass since it becomes extremely hot;
- keep children away from it;
- do not touch the fume outlet;
- do not pour any liquid inside the firebox;
- do not perform any maintenance operations if the stove is not cold;
- only qualified technicians are allowed to perform any operation;
- follow all the instructions contained herein.

Anti-explosion

Some products are equipped with anti-explosion safety devices. Before switching on the product or, in any case, after any cleaning operation, make sure that the device is correctly positioned in its seat. The device is located on the firebox door upper edge.



03. MINIMUM INSTALLATION REQUIREMENTS

INTRODUCTION:

INSTALLATION WITH WALL FUME OUTLET IS PROHIBITED. INSTEAD THE FUME OUTLET MUST BE ROOF-TYPE AS PROVIDED FOR BY NATIONAL REGULATIONS.

Eva Stampaggi S.r.l. assumes no responsibility for damage to persons and/or property caused by non-compliance with the point highlighted above for products installed in a non-compliant manner.

Install the stove according to the regulations in force in the country of use.

For example, in Italy this refers to UNI 10683: 2012, which dictates 4 points:

a. preliminary activities - are under the jurisdiction and are the responsibility of the reseller/installer at the time of the pre-installation inspection. The preliminary activities include:

- installation site suitability verification;
- fume evacuation system suitability verification;
- external air inlet suitability verification.

At this stage it is necessary to check that the product can be safely operated and that it satisfies its technical characteristics.

The safety conditions must be assessed with a preventive inspection.

Stoves and fireplaces are heating systems and as such must be installed safely and according to the manufacturer's instructions!

b. installation - under the responsibility of the installer. In this phase the **installation** of the product and the smoke exhaust system are considered as well as the handling of topics such as:

- safety distance** from combustible materials;
- chimney flue construction**, smoke ducts, intubated systems and chimney cowls.

c. issuance of supplementary documentation - the responsibility of the installer.

The production of technical documentation must include:

- manual of use and maintenance of the appliance and of the components of the system (e.g. smoke ducts, chimney flue, etc.);
- Photocopy or photograph of the chimney flue plate;
- system manual: (if applicable);
- [Declaration of Conformity in relation to Ministerial Decree 37/08.](#)

4. control and maintenance - the responsibility of the maintenance technician who must oversee protection and maintenance of the product during its operation over time. The operator charged with checking and maintaining the systems for winter and summer climate control carries out activities in a **workmanlike manner** and in respect of applicable regulations. The operator, at the end of these operations, must draw up and sign a technical inspection report in accordance with the models provided by the provisions of this decree and the implementing rules, in relation to the type and capacity of the system, to be issued to the person who signs a copy thereby confirming receipt and reading thereof."

In addition to what is specifically provided for in the following paragraphs of this Instruction Manual, the Purchaser must comply with the following minimum installation requirements:

- a) Do not invert or place the stove horizontally on one side;
- b) The power of the stove must be adapted to the size of the room where it is to be installed and the room must be ventilated from the outside;
- c) The assembly of the flue pipe must be carried out in a workmanlike manner and according to European (UNI 10683) and national regulations, local regulations and the technical specifications and warnings contained in this Instruction Manual;
- d) The smoke outlet must be connected to the flue pipe by means of telescopic fittings;
- e) The diameter of the flue must be less than 150 mm;
- f) The connection to the flue pipe must be made with an inclination connection of less than 45°;
- g) The flue pipe must be suitably insulated;
- h) The minimum length of the horizontal section must be greater than 2 metres;
- i) The minimum slope of the horizontal section must be 5%;
- j) The chimney and/or flue pipe must be waterproofed;
- k) The flue shall not have more than two changes of direction;
- l) The flue gas must be discharged directly into the flue pipe;
- m) The flue gas duct must have a length of less than 6.0 m before the flue, with a maximum horizontal section of 3.0 m;
- n) The flue and flue duct must not narrow in width from the initial diameter for its entire length. The initial diameter shall be that of the exhaust outlet of the stove body;
- o) The minimum value of the ventilation duct opening must be 80 cm²;
- p) The distance of the flammable walls must be respected, as prescribed on the "stove data plate";
- q) The burn pot must be cleaned before each ignition of the stove.

The Buyer must not make any structural changes to the stove and must not make any operating changes to the electrical board.

Installation and connection must be carried out by the Purchaser and by qualified technical personnel, in compliance with European (UNI 10683) and national regulations, local regulations and assembly instructions contained in this Instruction Manual.

Eva Stampaggi S.r.l. assumes no criminal and/or civil liability, direct and/or indirect, for damage to persons or property resulting from non-compliance with the aforementioned provisions of law, assembly instructions, warnings and general safety rules indicated in this Instruction Manual.

Failure to comply with the installation requirements and/or tampering with the stove may result in: inadequate power and/or abnormal product behaviour, poor flue gas draught, clogging of the fire pit, slow combustion, tank fire, overheating and fire hazard of the stove, fire hazard of the flue gas duct, lack of oxygen in the environment where the stove is located.

Eva Stampaggi S.r.l. assumes no criminal and/or civil liability, direct and/or indirect for the malfunction of the stove and for damage to persons or property caused by non-compliance with the requirements for installation of the stove and/or tampering with it.

The Buyer must request and retain the certification of compliance of the installation, and the connection of the stove, with the provisions of law. In the absence of such certification Eva Stampaggi S.r.l. assumes no criminal and/or civil liability, direct and/or indirect for the malfunction of the stove and for damage caused to persons or property, resulting from the use of the product.

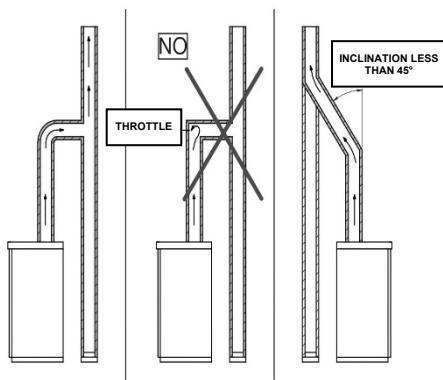
Warning: in the event of a power failure or electrical blackout, the burn pot must be emptied before repeating the operation. Failure to follow this procedure may cause the door glass to break.

04. VENT PIPE

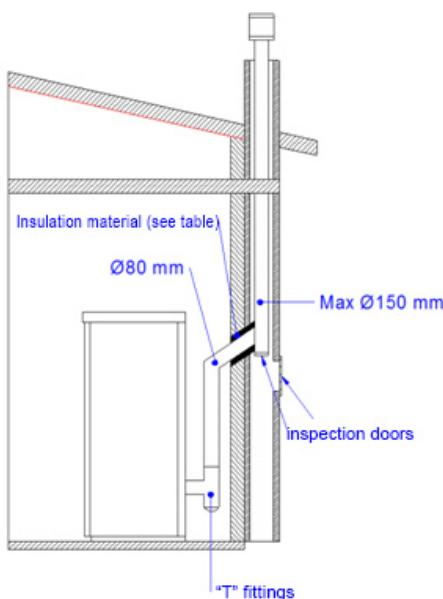
THE PRODUCTION OF STOVES WITH HIGHER PERFORMANCE IS INCREASINGLY REQUIRED SO IT IS BECOMES ESSENTIAL TO ENSURE THAT INSTALLATIONS COMPLY WITH THE LAW. IF THE VENT PIPE PASSES THROUGH NON-HEATED ENVIRONMENTS, IT MUST BE INSULATED FOR CORRECT COMBUSTION.

The vent pipe is one of the key features for guaranteeing the proper functioning of the stove. Thanks to the quality of the materials, the strength, the durability, the easy cleaning and maintenance, the best vent pipes are made of steel, either stainless steel or aluminised.

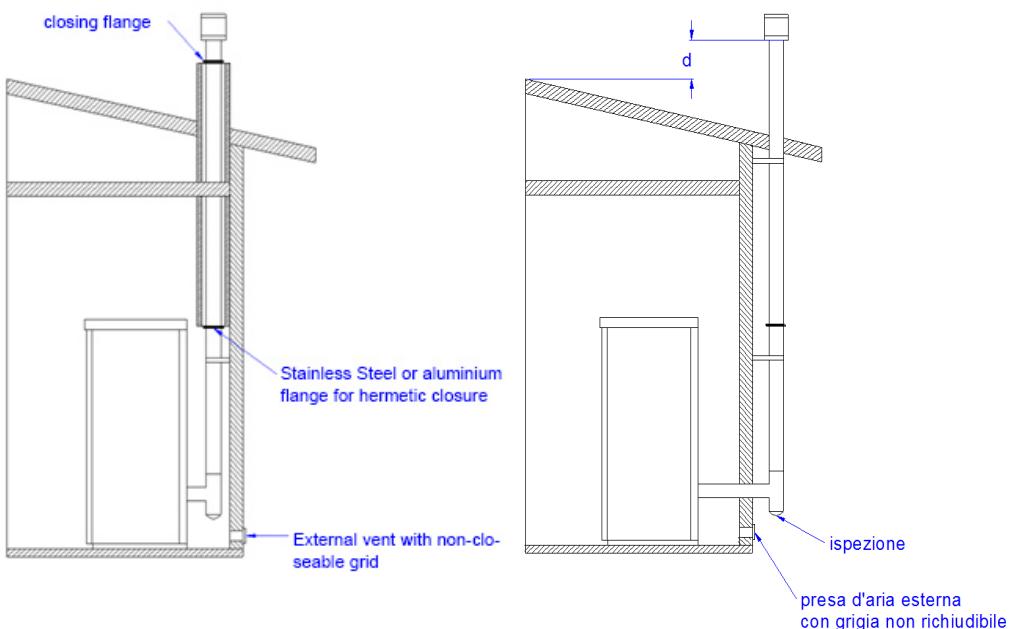
- The stove is fitted with a Ø 80mm rear round fume outlet and a joint connection to be connected to the vent pipe.
- To make fitting of the rigid steel flue pipe easier, we recommend using telescopic connectors, which will also compensate for the thermal dilation both of the fire box and the flue pipe itself.
- Seal the vent pipe joint connection with high temperature silicone sealant (1,000°C). Should the existing flue opening not be perfectly perpendicular to the firebox fume outlet, use an elbow to connect them. The inclination, with respect to the vertical, must never exceed 45° (see figure to the side) and there must be no bottlenecks.
- No constrictions. Use 10cm-thick insulating thimbles if pipe vent passes through floors.
- The vent pipe must be insulated along its entire length. Thanks to the vent pipe, insulation fume temperature will remain high optimising draught, preventing condensation and reducing the build-up of non-ignited particles along the vent pipe walls. Use proper insulating materials (glass wool, ceramic fibre, Class A1 non-combustible materials).
- The flue must be weatherproof and must not make more than two changes of direction.
- Flexible and length-adjustable metal pipes may not be used.



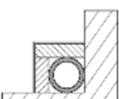
EXISTING VENT PIPE



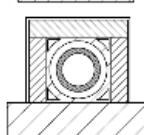
EXTERNAL VENT PIPE



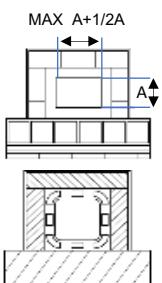
Types of vent pipe



Steel vent pipe with double chamber insulated with material resistant to 400°C. Optimum efficiency.



Refractory vent pipe with insulated double chamber and external coating in lightweight concrete. Optimal efficiency.



Avoid vent pipes with internal rectangular section whose ratio between the larger and smaller side is greater than 1.5. Poor efficiency

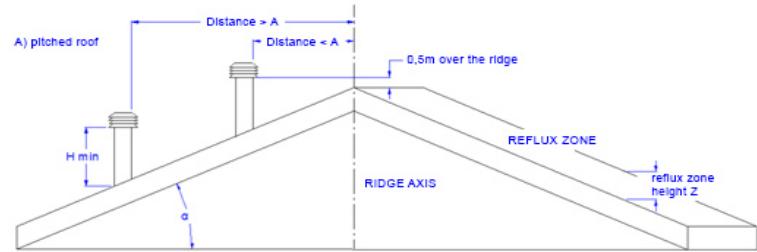
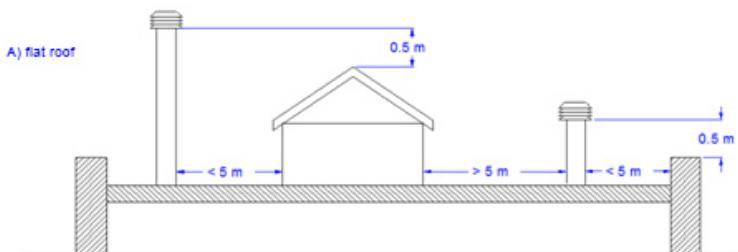
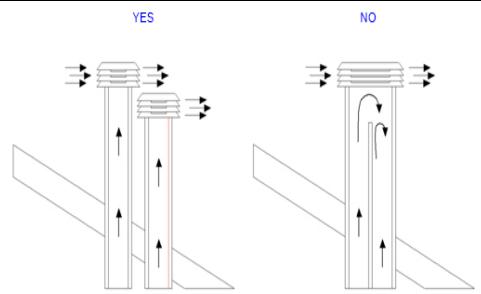
Traditional clay vent pipe with cavities. Optimal efficiency.

04.1 CHIMNEY COWL

A properly installed chimney cowl ensures optimum stove functioning. The anti-downdraught chimney cowl consists of a number of components whose outlet section sum always doubles the vent pipe section. Make sure the chimney cowl is at least 150cm above the roof top so that it is fully exposed to the wind.

The chimney cowls must:

- have useful outlet section that is at least twice that of the vent pipe.
- be made in such a way as to prevent the penetration of rain or snow.
- be constructed in such a way as to ensure, in the event of winds coming from any direction, the evacuation of combustion products.
- be free of mechanical intake auxiliaries.



| Roof pitch α [°] | Horizontal width of reflux zone measured from top A axis [m] | Minimum height from roof for discharging exhaust fumes $H_{min} = Z + 0.50m$ | Height of reflux zone Z [m] |
|-------------------------|--|--|-------------------------------|
| 15 | 1.85 | 1.00 | 0.50 |
| 30 | 1.50 | 1.30 | 0.80 |
| 45 | 1.30 | 2.00 | 1.50 |
| 60 | 1.20 | 2.60 | 2.10 |

04.2 DRAUGHT

Fumes heat up during combustion, increasing their volume. Their density is therefore lower than the one of the surrounding colder air. This difference between the inside and outside temperatures of the chimney results in a negative pressure which increases proportionally to the vent pipe length and the temperature.

The draw of the vent pipe must be able to overcome all resistance from the smoke circuit so that any smoke produced inside the stove during combustion is drawn up and dispersed in the atmosphere through the discharge conduit and the vent pipe itself.. There are many meteorological factors that influence the operation of the vent pipe, rain, fog, snow, altitude, but most of all is of course the wind, which can cause thermal depression as well as dynamic depression.

The wind action varies depending on whether it is ascending, descending or horizontal.

- Ascending wind always results in an increased negative pressure and draught.
- Horizontal wind results in an increased negative pressure as long as the chimney cowl was properly installed.
- Descending wind always diminishes the negative pressure, sometimes inverting it.

Excess draught causes an increase in the combustion temperature and consequently a loss in stove efficiency.

Some of the combustion gas as well as small particles of combustible are drawn into the vent pipe before being burned, reducing the stove's efficiency and increasing the consumption of pellets and causing the emission of polluting smoke.

At the same time the high fuel temperature, due to an excess amount of oxygen, wears down the combustion chamber sooner than expected.

On the other hand, poor draught slows down combustion resulting in a decrease in the stove temperature, fume spillage inside the room, a loss of stove efficiency and dangerous build-up in the vent pipe.

To avoid excessive draught it is advisable to use a draught regulator (see figure on the side).



04.3 STOVE EFFICIENCY

Highly efficient stoves may pose difficulties for fume extraction.

In order for a vent pipe to work properly its internal temperature must increase as a consequence of the fumes generated during combustion.

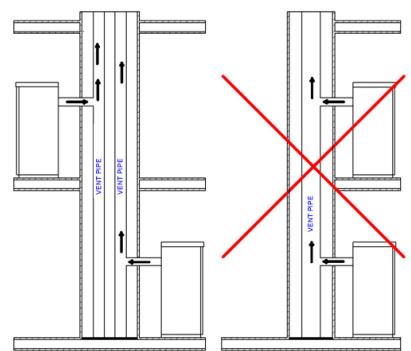
Now, the efficiency of a stove is determined by its capacity to transfer most of the heat produced into the area to be heated: the consequence of this is the greater the efficiency of the stove, the cooler the combustion smoke residues are and as a result the lesser the draught.

A traditional chimney flue, with a rough design and insulation, is more efficient if used with a traditional open fireplace or a poor quality stove where most of the heat is lost with the fumes.

Therefore, purchasing a quality stove often entails modifying the existing chimney flue to obtain a better insulation, even when it already works properly with old appliances.

Poor draught results in the stove not operating when hot or in smoke spillage.

- Connecting the stove pipe to an existing chimney flue that has already been used with an old appliance is a common mistake. In this way two solid-fuel appliances share the same chimney flue, which is wrong and dangerous.
- If the two appliances are used simultaneously, the fume load might exceed the existing chimney flue capacity resulting in downdraught. If only one appliance is used, the fume heat will facilitate draught but the cold air coming from the other appliance not in use will cool down exhaust fume temperature again blocking the draught.
- Besides the problems described so far, if the two appliances are placed on different levels the communicating vessel principle might be interfered with, causing combustion fumes to be drawn in an irregular and unforeseeable way.
-

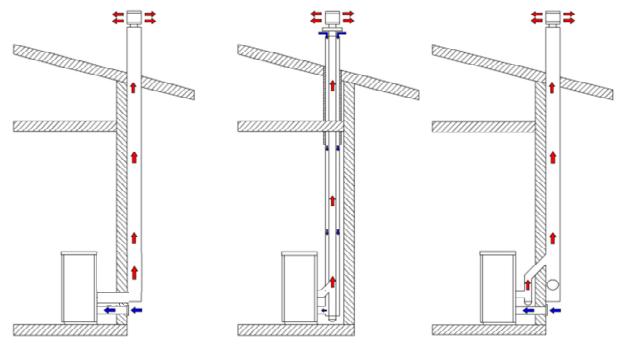


By using coaxial tubes, the air will be pre-warmed contributing to improved combustion and lower emissions into the atmosphere.

Before installing, the following indications must be met:

Select the position where the stove is to be installed and:

- Arrange the connection to the vent pipe for fume extraction.
- Arrange the external air intake (combustion air).
- Arrange the connection to the earthed mains.
- The electrical system of the room where the stove is to be installed must be earthed, otherwise the control board may not work properly.
- Place the stove on the floor in a convenient position for the connection to the vent pipe and close to the combustion air intake.
- The appliance must be installed on a floor with an adequate loading-bearing capacity.
- Should the existing floor not comply with the requirement above, proper measurements must be taken (for instance, the installation of a load distribution plate).
- All the structures which could catch fire if exposed to excessive heat must be protected. Floors made from wood or inflammable materials must be protected using non-combustible materials (e.g. 4mm-thick sheet metal or ceramic glass).
- The appliance installation must ensure easy access for cleaning the stove, exhaust pipes and vent pipe.
- This appliance is not suitable to be installed on a shared vent pipe.
- During normal operation, the stove draws air from the room where it is installed. Therefore, an external air intake must be positioned at the same height of the pipe located on the stove back. Exhaust fume pipes must be suitable for pellet stoves and must therefore be made from coated steel or stainless steel, with a diameter of 8cm and fitted with adequate gaskets.
- The "air combustion" socket must reach an external wall or a wall of an adjacent room with external ventilation, as long it is not a bedroom or bathroom, nor at risk of fire such as garages, storage rooms, combustibles stores, etc. These air vents must be made in such a way that they cannot be blocked either internally or externally and should be protected by a grille, e metal net or other suitable protection without reducing the minimum dimensions.



AIRTIGHT STOVE ONLY

Airtight stoves take combustion and glass cleaning air directly from outside, not from the room where they are situated, if correctly attached by a suction tube. In this way, no oxygen is consumed from the immediate environment. Using coaxial tubes the air will be pre-warmed contributing to improved combustion and lower emissions into the atmosphere. Ideal for passive houses, they offer best comfort at the lowest cost. The stove works even if not connected to the external air intake.

It is in any case advisable, as well as respecting minimum distances, to install the fireproof heat-resistant insulating panels (mineral wool, aerated concrete, etc.) The following is recommend:

Promasil 1000

Classification temperature: 1000 °C

Density: 245 kg/m³

Shrinkage at reference temperature, 12 h: 1.3/1000°C %

Cold crushing strength: 1.4 MPa

Bending strength: 0.5 MPa

Reversible thermal expansion: 5.4x10⁻⁶ m/mK

Specific heat capacity: 1.03 Kj/kg K

Thermal conductivity λ:

200 °C → 0.07 W/mK

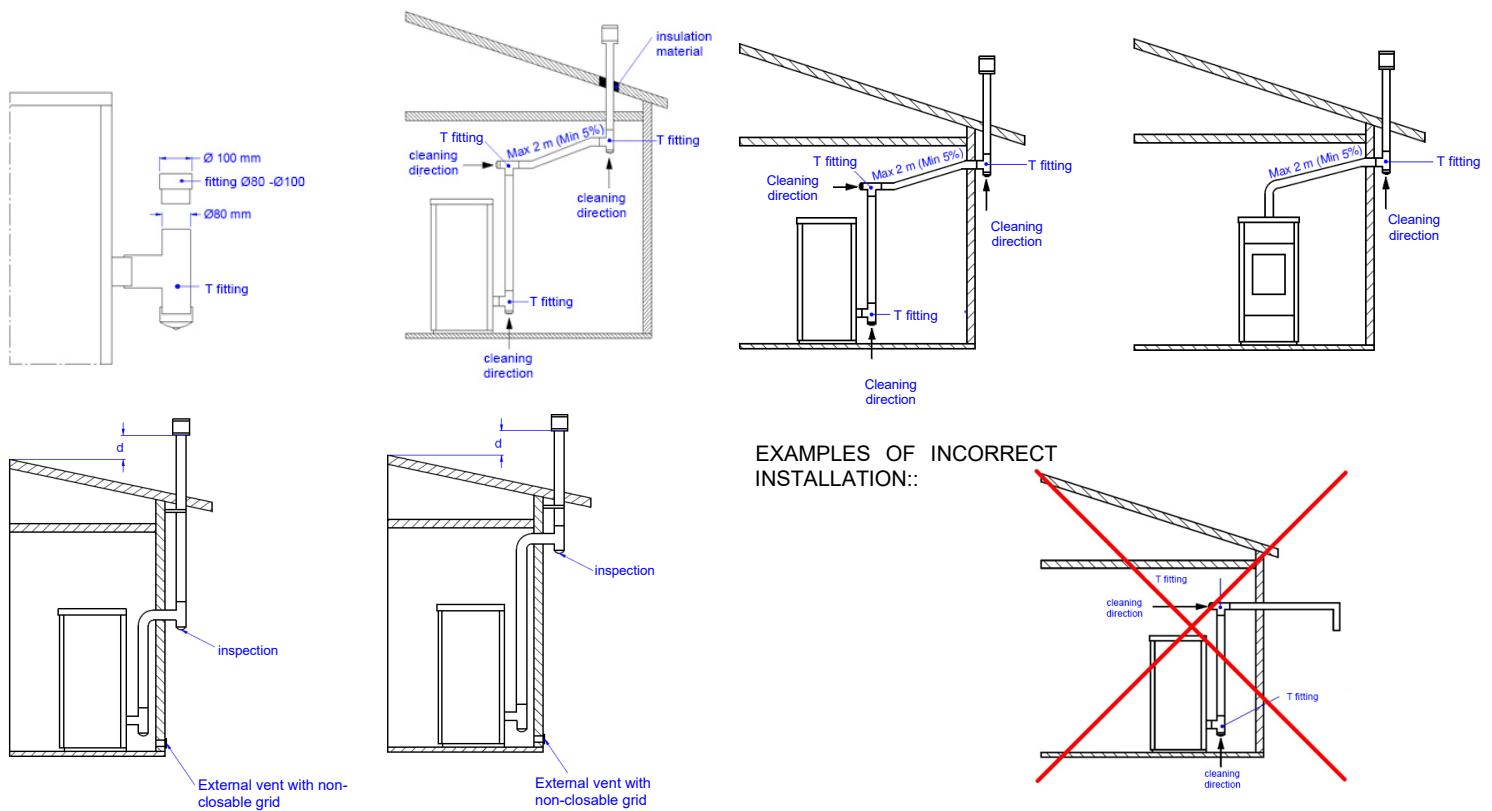
400 °C → 0.10 W/mK

600 °C → 0.14 W/mK

800 °C → 0.17 W/mK

Thickness: 40 mm

- When the stove is on, it can create a depression in the room where it is installed, therefore there must not be any open flame apparatus in the same room, with the exception of type C boilers (airtight).
- Make sure that the stove can draw the necessary quantity of combustion air: this must be from an open space (i.e. a space without exhaust blowers or providing adequate ventilation) or directly from outside.
- Do not install the stove in bedrooms or bathrooms.
- Unpack the stove: be careful not to damage the product at the time of unpacking.
- Check the stove's legs and adjust them so that the stove is stable.
- Place the stove so that the door and any window openings are not against the walls.
- After connecting the stove to the combustion air inlet join the coupling device to the vent pipe.



Exhaust pipes must never be fitted pointing downwards or horizontally so that fumes are discharged directly through the external wall.

06. INSTALLATION

06.1 HANDLING AND UNPACKING

When transporting do not position the product horizontally. Unloading of the product must be performed using lifting means that are suitable and that have characteristics that are consistent with the weight of the stove. The operator must make sure that during offloading and lifting of the stove there are no persons or objects nearby. When unpacking, avoid damaging the product with cutters or blunt tools. Keep the packaging out of the reach of children. Remove the screws of the brackets holding the product to the pallet and put it in position taking care to avoid anything that may block installation or damage the product. Use a lifter or pallet truck to separate the apparatus from the transport palled using the appropriate opening on its base. Pay attention to the balance of the product given its size and weight.

06.2 PRIMARY AIR INTAKE AND POSITIONING

Observe the safety distances described above.

In compliance with the current regulations for installation, the stove must be installed in a ventilated place with air that is sufficient to ensure correct combustion and therefore good operation.

The room must have a volume no less than 20 m³. In order to ensure good combustion (40 m³/h of air) there must be a "combustion air intake" that reaches an external wall or a wall of an adjacent room with an external air intake. The adjacent room must not be a bedroom, bathroom, or contain any fire risks, such as storerooms, garages, combustible materials stores, etc. These air intakes must be made in such a way as to avoid being blocked internally or externally, and should be covered with a grille, metal net or suitable protection, as long as the minimum diameter is not reduced.

When the stove is on, it can create a depression in the room where it is installed, therefore there must not be any open flame apparatus in the same room (with the exception of type C boilers (airtight), unless there is a suitable influx of air).

The stove must not be positioned close to curtains, armchairs, furniture or to other flammable materials.

The stove must not be installed in explosive or potentially explosive environments which may become explosive due to the presence of machinery, materials or dust that can cause greenhouse gas emissions or which can easily ignite with sparks. Before installing the pellet stove, it must be borne in mind that all finishes or any beams made of combustible material must be positioned at a suitable distance and outside the irradiation area of the stove itself; furthermore, it must be borne in mind that in order not to compromise the correct operation of the appliance air must be allowed to circulate inside its housing to prevent overheating, this is possible by respecting the minimum distances and making ventilation holes with a surface area of 80 cm².

06.3 FUME EXHAUST CONNECTION

When drilling the hole for the passage of the exhaust pipe it is necessary to take into account the possible presence of flammable materials. If the hole must pass through a wooden wall or in any case a wall made of thermolabile material, the installer must use a wall connection and adequately insulate the pipe of the product that passes through it using suitable insulating materials (1.3 - 5 cm thick with a minimum thermal conductivity of 0.07 W/m°K).

The same minimum distance must be respected even if the exhaust pipe has to pass through vertical or horizontal sections near the flammable wall.

06.4 ELECTRICAL CONNECTION

The electrical connection must be performed by qualified personnel who install circuit breakers upstream of the appliance.

Special attention should be paid when the operation is a supplementary action and all equipment must operate as planned.

Avoid installations with electric cables that run close to fume pipes or hot components that are suitably insulated.

The voltage is 230 V while the frequency is 50 Hz.

The electrical system, at the connection point, must be have a ground connection as required by EEC Regulation 73/23 and EEC 93/98.

07. CLEANING AND ROUTINE MAINTENANCE

The stove requires simple and frequent cleaning to guarantee maximum efficiency and correct operation.

The Buyer must carry out regular cleaning of the stove following the instructions contained in this Instruction Manual, and in particular must carry out daily cleaning before each ignition or refilling of pellets, the ash drawer, the fire pit and the combustion chamber.

Failure to clean and/or routinely maintain the stove can cause: malfunctions, clogging of the burn pot and pipes, poor or slow combustion, overheating of the stove and fire in the tank.

Eva Stampaggi S.r.l. assumes no criminal and/or civil liability, direct and/or indirect for the malfunction of the stove and for damage to persons or property caused by the failure/incorrect cleaning and routine maintenance of the stove.

Perform daily cleaning in a completely cold stove as follows:

- Vacuum the base of the fire pit inside the combustion chamber

Perform weekly cleaning in a completely cold stove as follows:

- Vacuum the combustion chamber, ensuring that there are no burning embers remaining. If embers are still burning, the vacuum cleaner will catch fire;
- Remove the ash that collects inside the fire box and on the door.
- Clean the glass with a damp cloth or with a ball of damp newspaper dipped in ash. If the operation is performed with the stove hot there is a risk of the glass exploding.
- Empty the ash drawer, by vacuuming it or throwing the ash out with the rubbish.
- Vacuum the ash drawer compartment and the adjacent inspection window.



Perform monthly cleaning in a completely cold stove as follows:

- Vacuum the T lid of the fume connection. Open the side inspection window and remove the T lid.

Caution: Only use a dry cloth to clean the stove. Do not use abrasive material or products that could corrode or bleach surfaces. At the end of the season, with the last ignition, the pellet remaining in the auger must be consumed completely. The auger must remain empty to avoid clogging due to solidified sawdust residue created by moisture.

PELLET COOKER ONLY

It is also possible to raise the plate (or glass) and vacuum the fume circulator.
When the fume circulator is clean ensure the plate is well positioned.

08. EXTRAORDINARY MAINTENANCE

The Buyer must have the flue and flue pipe cleaned annually, before winter, by qualified technical personnel and retaining the documentation to be shown in the event of activation of the warranty.

Before performing maintenance it is recommended to turn the stove off using the power button, and remove the plug.

Cleaning must also be carried out before resuming use of the stove, as during the summer there may have been impediments to the regular flow of exhaust gases (e.g. nesting, fouling or obstruction).

The lack of extraordinary maintenance can cause: depression with poor draught and a slow flame, clogging of the burn pot and pipes, overheating of the stove and fire in the smoke pipe.

Eva Stampaggi S.r.l. assumes no criminal and/or civil liability, direct and/or indirect for the malfunction and those resulting from people or things caused by the failure/incorrect extraordinary maintenance of the stove.

It is not uncommon, at the first cold spell and with wind for fires to ignite in the chimney due to the residue build up; some advice in the unfortunate event of this happening is:

- Block air supply to the pipe immediately;
- Use large handfuls of sand or salt, not water, to extinguish the fire;
- Move objects and furniture away from the hot chimney.

Caution: Only use a dry cloth for cleaning the outside of the stove. At the end of the season, with the last ignition, the pellet remaining in the auger must be consumed completely. The auger must remain empty to avoid clogging due to solidified sawdust residue created by moisture.

| PROBLEM | CAUSE | SOLUTION |
|--|--|---|
| FIRST START-UP | IT MAY BE NECESSARY TO REPEAT THE FIRST LOAD PHASE A FEW TIMES TO FACILITATE THE APPLIANCE INITIAL START-UP AS THE AUGER TUBE IS COMPLETELY EMPTY AND IT MAY TAKE A SPECIFIC PERIOD OF TIME TO FILL. | |
| DISPLAY SWITCHED OFF | POWER OUTAGE | CHECK PLUG AND POWER SUPPLY OR ON/OFF SWITCH |
| | FAULTY ELECTRICAL CABLE | CALL TECHNICAL ASSISTANCE. |
| | INTERRUPTED FUSE IN CONTROL BOARD | CALL TECHNICAL ASSISTANCE. |
| | FAULTY CONTROL BOARD | CALL TECHNICAL ASSISTANCE. |
| | FAULTY DISPLAY | CALL TECHNICAL ASSISTANCE. |
| ALAR COOL FIRE ACTIVE ALARM MISSING PELLETS ACTIVE ALARM NOT ON - AL6 MISSING PELLETS AL6 NO FLAME NO FLAME | POWER OUTAGE | CHECK PLUG AND POWER SUPPLY. |
| | NO PELLETS | CHECK TANK. |
| | AUGER TUBE BLOCKED BY FOREIGN BODY | DISCONNECT PLUG, EMPTY HOPPER, REMOVE ANY FOREIGN BODY, SUCH AS NAILS, ETC. |
| | POOR QUALITY PELLETS | CHANGE PELLET TYPE. |
| | INSUFFICIENT PELLET SET VALUE AT MINIMUM HEAT OUTPUT | CALL TECHNICAL ASSISTANCE. |
| | POWER OUTAGE | SWITCH STOVE ON AND OFF, CHECK PLUG. |
| | | |
| ALAR NOT ON ACTIVE ALARM NOT ON - AL5 FAILURE TO TURN ON NO STAB | NO PELLETS | CHECK TANK. |
| | SAFETY THERMOSTAT TRIGGERED | MANUALLY RESET THE THERMOSTAT LOCATED ON STOVE BACK |
| | FAULTY FUME SENSOR | CALL TECHNICAL ASSISTANCE. |
| | AUGER TUBE BLOCKED BY FOREIGN BODY | DISCONNECT PLUG, EMPTY HOPPER, REMOVE ANY FOREIGN BODY, SUCH AS NAILS, ETC. |
| | FAULTY AUGER TUBE MOTOR | CALL TECHNICAL ASSISTANCE. |
| | FAULTY CONTROL BOARD | CALL TECHNICAL ASSISTANCE. |
| | FAULTY EXHAUST BLOWER | CALL TECHNICAL ASSISTANCE. |
| | DIRTY BURN POT | CLEAN BURN POT. |
| | TEMPERATURE TOO COLD | REPEAT SWITCHING-ON PHASE SEVERAL TIMES, EMPTYING THE BURN POT UPON EACH TIME. |
| | DAMP PELLETS | CHECK PELLET STORAGE LOCATION. |
| | FAULTY IGNITION PLUG | CALL TECHNICAL ASSISTANCE. |
| ALAR COOL FIRE AL1 BLAC-OUT | DURING OPERATION THE ELECTRICITY SUPPLY WAS CUT OFF | IF FOR MORE THAN 20 SECONDS THE STOVE GOES OFF/BURN POT CLEANING IF FOR LESS THAN 20 SECONDS THE STOVE RESTARTS IN OPERATING MODE |
| BURN POT CLEANING | WARNING THAT APPEARS AFTER 8 HOURS OF STOVE OPERATION (4/5 KW MODELS ONLY) 8 HOURS ARE CUMULATIVE | TO CLEAR THE WARNING, PRESS ALL 3 BUTTONS ON THE DISPLAY FOR 4-5 SECONDS |
| IRREGULAR SLOW FLAME DIRTY GLASS | ANTI-EXPLOSION DEVICE PLUG MISSING OR NOT CORRECTLY POSITIONED. | |
| | PARTIALLY CLOGGED VENT PIPE | CLEAN VENT PIPE IMMEDIATELY. |
| | COMBUSTION AIR NOT SUFFICIENT | SUCTION PIPE CLOGGED. |
| | CLOGGED STOVE | CLEAN BURN POT AND ASH DRAWER. |
| | FAULTY / DIRTY EXHAUST BLOWER | GET IT CLEANED BY A SPECIALISED TECHNICIAN CALL TECHNICAL ASSISTANCE. |
| | INADEQUATE COMBUSTION AIR SET VALUE | CALL TECHNICAL ASSISTANCE. |
| | POOR QUALITY PELLETS | CHANGE PELLET TYPE |
| ALAR FAN FAIL ASPIRAT-FAULT ACTIVE ALARM AL4 ASPIRAT-FAULT AL. FAN | FAULTY OR DEFECTIVE FUME FAN | CALL TECHNICAL ASSISTANCE. |
| | THE BOARD DOES NOT HEAR THE MOTOR RUNNING (DEFECTIVE BOARD) | CALL TECHNICAL ASSISTANCE. |
| ECO/MODULE | REACHING THE SET AMBIENT TEMPERATURE/ CORRECT OPERATION, THE STOVE WORKS AT POWER LEVEL 1. INCREASE SET ROOM TEMPERATURE SO THAT APPLIANCE GOES BACK TO "WORKING" MODE. | |
| STOP FIRE CLN-BURN POT CLEAN BURN POT BURN POT CLEANING | PERIODIC CYCLE OF BURN POT CLEANING | CORRECT OPERATION. |
| STAND-BY / ECO STOP / PAUSE | REACHING SET AMBIENT TEMPERATURE / CORRECT OPERATION | |
| ALAR DEP FAIL ACTIVE ALARM MISSING DEPRESS- AL8 MISSING DEPRESS- AL. VACUOST – AL DEPR. | EXCESSIVE OR INADEQUATE VENT PIPE LENGTH | FIREPLACE NOT COMPLIANT, MAX 6 METRES OF TUBE WITH Ø 80mm AT EACH 90° BEND OR T-CONNECTOR AS 1 METRE OF TUBE. |
| | CLOGGED OUTLET | CLEAN VENT PIPE / CALL AUTHORISED TECHNICIAN. |
| | BAD WEATHER CONDITIONS | STRONG WIND. |
| ALARM ACTIVE FLOW ALARM AL FLUX | SENSOR DIRTY, BARREL CLOGGED OR DOOR OPEN. | CALL TECHNICAL ASSISTANCE. |
| ALAR SAF FAIL THERMAL-SAFETY ACTIVE ALARM AL7 THERMAL-SAFETY AL. SAF. | BOILER TEMPERATURE TOO HIGH | LET STOVE COOL DOWN, MANUALLY RESET THERMOSTAT ON BACK. IF THE PROBLEM REMAINS UNSOLVED, CONTACT A SPECIALISED TECHNICIAN. |
| | TEMPORARY POWER OUTAGE | LET STOVE COOL DOWN, MANUALLY RESET THERMOSTAT ON BACK. SWITCH STOVE ON AGAIN. |

| | | |
|--|---|---|
| | FAULTY EXCHANGER BLOWER OR BLOCKED | CALL TECHNICAL ASSISTANCE. |
| | FAULTY THERMOSTAT WITH RESET | CALL TECHNICAL ASSISTANCE. |
| | FAULTY CONTROL BOARD | CALL TECHNICAL ASSISTANCE. |
| ALAR SMOKE PROBE | | |
| SMOKE PROBE ACTIVE ALARM | FAULTY FUME SENSOR | CALL TECHNICAL ASSISTANCE. |
| AL2 SMOKE PROBE | | |
| AL. SMOKE P. | FUME SENSOR DISCONNECTED | CALL TECHNICAL ASSISTANCE. |
| ALAR HOT TEMP | FAULTY FUME SENSOR | CALL TECHNICAL ASSISTANCE. |
| HOT SMOKE ACTIVE ALARM | FAULTY CONTROL BOARD | CALL TECHNICAL ASSISTANCE. |
| AL3 HOT FUMES | FAULTY EXCHANGER BLOWER | CALL TECHNICAL ASSISTANCE. |
| AL. T. FUMES | EXCESSIVE PELLET SET VALUE AT MAXIMUM HEAT OUTPUT | CALL TECHNICAL ASSISTANCE. |
| WATER PROBE ALARM | WATER SENSOR FAULT | CALL TECHNICAL SUPPORT. |
| HOT WATER ALARM | MAXIMUM WATER THRESHOLD EXCEEDED | WAIT UNTIL THE STOVE COOLS. |
| WATER PRESS ALARM | HIGH OR LOW SYSTEM PRESSURE, AIR IN THE CIRCUIT | LOAD THE HYDRAULIC SYSTEM OR EMPTY IT. |
| TERM/DOOR SAFETY ALARM | THERMAL SAFETY THERMOSTAT OR FIRE DOOR OPEN/CLOSED INCORRECTLY | - LET THE STOVE COOL, RE-ARM THE MANUAL THERMOSTAT AT THE REAR. RESTART THE STOVE -. -CHECK THAT THE FIRE DOOR IS CLOSED CORRECTLY |
| ALARM AUGER TUBE TRIAC | THE BOARD DETECTS INCORRECT OPERATION OF THE PELLET LOADING MOTOR | -SWITCH THE STOVE OFF AND BACK ON - CALL TECHNICAL ASSISTANCE |
| ALARM ENCODER COC | SCREW FEEDER MOTOR FAULTY OR BLOCKED | CALL TECHNICAL SUPPORT. |
| T. card (°C) | THE TEMPERATURE OF THE BOARD HAS EXCEEDED 70°C | ALLOW THE STOVE TO COOL AND THEN TURN THE STOVE BACK ON. IF THE ALARM REAPPEARS, CONTACT TECHNICAL ASSISTANCE. |
| (FIELD SEARCH) REMOTE CONTROL DOES NOT CONNECT | REMOTE CONTROL HAS LOST THE UNIT | PRESS THE KEYS 1 AND 2 SIMULTANEOUSLY FOR ABOUT 3-4 SECONDS UNTIL THE "CHOOSE UNIT" APPEARS (FACTORY OUTPUT UNIT 0 DEFAULT) |
| | POSSIBLE INTERFERENCE | TRY DISCONNECTING FROM THE MAINS SUPPLY ANY HOUSEHOLD APPLIANCE OR ANY OTHER APPLIANCE THAT MAY GENERATE ELECTROMAGNETIC FIELDS. |
| REMOTE CONTROL DOES NOT SWITCH ON | DISPLAY SWITCHED OFF | CHECK BATTERY / FAULTY REMOTE CONTROL. |

10. YEARLY SCHEDULED MAINTENANCE

Date 1st maintenance _____ / _____ / _____

(Technical Assistance Centre stamp)

Date 2nd maintenance _____ / _____ / _____

(Technical Assistance Centre stamp)

Date 3rd maintenance _____ / _____ / _____

(Technical Assistance Centre stamp)

CERTIFICATE OF INSTALLATION AND TESTING

CUSTOMER: _____

Retailer's Stamp:

STREET/ROAD: _____

CITY: _____

Installer's stamp:

POSTAL CODE: _____

PROVINCE: _____

TEL: _____

First name: _____

Delivery date: _____

Last Name: _____

Delivery date: _____

Address: _____ Postcode: _____

Equipment mod.: _____

Location: _____

Serial number: _____ Year: _____

Tel.: _____

The customer acknowledges that, upon completion of the installation of the device, the works were carried out professionally and in accordance with the instructions in this user manual. The same also states that they acknowledge perfect functioning and are aware of the information needed to correctly use, operate and perform maintenance on the appliance.

CUSTOMER Signature RETAILER / INSTALLER Signature

Warranty

Eva Stampaggi S.r.l. guarantees that the stove is built in accordance with EN 13240 (wood-burning stoves) EN 14785 (pellet stoves) and EN 12815 (wood-burning stoves and stoves), using high quality and non-polluting materials.

Eva Stampaggi S.r.l. guarantees that the stove is free from defects that make it unsuitable for its intended use or significantly reduce its value. The rules of the Italian Civil Code or applicable national law governing the guarantee in the sales contract, or applicable national law ex D. Int.

Any non-conformity can be claimed under the guarantees and procedures provided for in Legislative Decree 206/2005, provided that the Buyer was aware of the defect, or could not ignore it with ordinary diligence, or if the lack of conformity derives from instructions or materials provided by the same.

The warranty excludes malfunctions, defects and/or faults and consequent damages, resulting from property and/or persons, attributable to an abnormal and/or improper use of the product and/or not in compliance with safety regulations and/or the "Pellet Stove Instruction Manual", or resulting from an installation that does not comply (to which the absence of documents certifying such compliance is also equated) with current regulations and safety directives, or performed by unqualified personnel (UNI10683 and UNIEN 1443), or when, by way of example, there is a direct discharge to the wall.

Likewise, any non-conformity that may be randomly attributed to a use or installation of the product that does not comply with applicable laws and regulations and/or the instructions contained in this "Pellet Stove Instruction Manual" will not be covered by warranty.

The aforementioned warranty is also excluded for defects in conformity, malfunction, defects and/or faults and the consequent damage, caused to property and/or persons, resulting from the use of the stove in a manner that does not comply with safety directives.

The warranty for malfunction, defects and/or faults does not work and Eva Stampaggi S.r.l. assumes no responsibility for damages caused to property or persons resulting from: the lack of first ignition carried out by a specialised technician, to which the absence of such documents, proving said operation, is equated; from the violation and/or non-compliance with the provisions of this Instruction Manual; from the tampering and/or alteration of the stove and its electrical board; from the non-compliance with lights and alarms; from the failure to clean and routine maintenance; from the failure to clean and extraordinary maintenance carried out by specialised technical personnel, to which the absence of documents proving said maintenance is equated; from the improper use of the stove; from the lack of installation requirements; from the non-compliance with the procedures for reporting conformity defects provided for in Legislative Decree no. 206/2005; from the use of unsuitable or poor fuel; from modifications and/or repairs carried out without prior communication and relative authorization of Eva Stampaggi S.r.l.; from the use of non-original and/or non-specific spare parts for the stove.

The above list must be considered non-exhaustive and therefore the cases not expressly indicated but which, by virtue of analogical interpretation, can be equated with the cases listed must also be considered included among the cases of exclusion of the guarantee.

All the following differences related to the natural characteristics of the coating materials are excluded from the warranty: the grains of the stones that are the main characteristic and that guarantee their uniqueness; any small cracks or cracks that could be highlighted in ceramic/majolica coatings; any differences in shades and shades on ceramic/majolica coatings; door glass; gaskets; masonry works.

Eva Stampaggi S.r.l. assumes no responsibility for: damage to chromed and/or anodised metal parts and/or painted or otherwise with treated surfaces, if due to rubbing or impact with other metals; damage to chromed and/or anodised metal parts and/or painted or in any case with treated surfaces, if due to improper maintenance and/or cleaning with products or chemical agents (said parts must be cleaned using only water); damage to mechanical components and mechanical parts due to their improper use or installation by non-specialist personnel or, in any case, for installation that did not comply with the instructions contained in the packaging; damage to electrical or electronic components and parts due to improper use or installation by non-specialist personnel or, in any case, for installation that did not comply with the instructions contained in the packaging.

Ignition resistors are material subject to wear and tear, the duration of which depends on the use of the stove; the relative warranty is therefore limited to the first 6 months of use of the product.

Warning: after purchase, keep the warranty certificate together with the original packaging of the product, the installation and testing certificate and the receipt issued by the seller. The date of the sales tax document will determine the actual duration of the warranty.

The warranty provided shall be subject to the following terms and conditions:

The **aftersales** procedure is managed by our staff, who may be contacted on +39 0438 35469 or by sending an e-mail to assistenza@evacalor.it

Our qualified staff will provide you with information concerning technical, installation or maintenance problems.

If the problem cannot be resolved over the phone, our staff will forward the issue on to the user's **Technical Assistance Centre**, who will guarantee service within five working days

Any parts replaced during the warranty period shall be covered for the remaining period of the purchased product warranty.

The manufacturer shall not pay the customer any indemnities for the inconvenience of not being able to use the product during the period required for repairing. Should it be necessary to replace the product, the manufacturer will deliver it to the retailer who will then deliver it to the end user following the same procedure as for the product purchase.

This guarantee is valid within Italy; in the event of sale or installation carried out elsewhere, the guarantee must be recognised by the distributor in that territory.

The warranty is carried out with the repair or replacement of defective parts, or defective parts or the entire product, at the discretion of the company.

When requesting assistance, you must have the following to hand:

- Serial number
- Stove model
- Purchase date
- Purchase location
- Warranty goodwill certificate completed by specialised C.A.T.

IMPORTANT:

EVA STAMPAGGI ADVISES TO CONSULT WITH ITS AUTHORIZED DEALERS AND SERVICE CENTERS.

AN INSTALLATION ACCORDING TO THE LAW IS MANDATORY, EVA STAMPAGGI STRONGLY RECOMMENDS A FIRST IGNITION OF ITS PRODUCTS WITH A QUALIFIED TECHNICIAN.

EVA STAMPAGGI HAS NO LIABILITY OF ONLINE SALES AND RELATED OFFERS, BECAUSE IT DOES NOT MAKE DIRECT SALES TO THE GENERAL PUBLIC.

FOR ANY TECHNICAL PROBLEM DURING THE PERIOD OF THE LEGAL WARRANTY, THE PROCEDURE REQUIRES TO CONTACT THE DEALER OR DIRECTLY OUR AFTER SALE SERVICE.



The presence of this symbol applied to the product determines that it is NOT a refusal to be considered generic, but must be demolished and disposed of in compliance with the rules in force in your country, making sure that the collection centers are in accordance with the law and respectful of the environment. The responsibility for such disposal is to be borne by the owner and to not incur sanctions or adverse effects on the environment and health, we recommend you contact the local administration, the local waste disposal center or the retailer directly to get more information about places and ways of collecting.

Proper waste disposal is important not only for the environment and the health of citizens, but also because this operation leads to a recovery of materials that have significant energy and resource savings.

Eva Stampaggi S.r.l.
Via Cal Longa Z.I.
I - 31028 Vazzola (Treviso - Italy)
Tel. +39.0438.740433 rollover lines
Fax +39.0438.740821
Email: info@evacalor.it

Retailer Stamp and Signature

MANUEL D'INSTRUCTIONS

POÊLE À GRANULÉS

INSERT À GRANULÉS

CUISINIÈRE À PELLET

CHAUDIÈRE À AIR

POÊLES ÉTANCHES

POÊLE À GRANULÉS AVEC FOUR

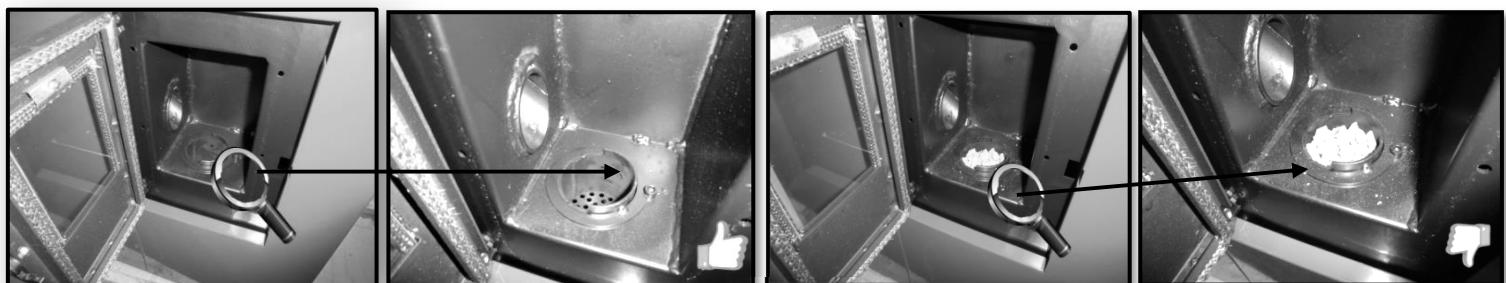
CUISINIÈRE À PELLETS AVEC FOUR



**IMPORTANT :
À LIRE ABSOLUMENT**



1. Eva Stampaggi S.r.l. n'assume aucune responsabilité pour les dommages aux personnes et/ou aux biens ou pour le mauvais fonctionnement du poêle résultant du non-respect des dispositions du présent manuel d'instructions.
2. La garantie a une durée de 1 an pour les opérateurs professionnels et de 2 ans pour les consommateurs.
3. L'installation du poêle doit être effectuée par du personnel compétent et dans le respect des normes nationales en vigueur.
4. En cas d'allumage raté ou de coupure électrique, avant de rallumer la cuisinière, VIDER OBLIGATOIREEMENT LE BRASERO. Le non-respect de cette procédure peut causer la rupture de la vitre de la porte.
5. NE PAS INTRODUIRE MANUELLEMENT les granulés dans le brasero afin de faciliter l'allumage du poêle.
6. En cas de comportement abnormal de la flamme ou dans n'importe quel cas, NE JAMAIS ÉTEINDRE le poêle en coupant l'alimentation électrique, mais avec la touche d'extinction. Couper le courant électrique ne permettrait pas l'évacuation des fumées.
7. Au cas où la phase d'allumage se prolonge (granulés humides, de mauvaise qualité) et entraîne la formation de fumée excessive à l'intérieur de la chambre de combustion, il est nécessaire d'ouvrir la porte afin de faciliter l'évacuation de la fumée, tout en se mettant à l'abri.
8. **Il est très important d'utiliser des GRANULES DE BONNE QUALITE et certifiés. L'utilisation de granulés de mauvaise qualité peut engendrer un mauvais fonctionnement et dans certains cas, des ruptures de parties mécaniques pour lesquelles la société n'endosse aucune responsabilité.**
9. **L'entretien ordinaire (brasero et chambre e combustion) DOIT ETRE EFFECTUE TOUS LES JOURS. L'entreprise n'est en aucun cas responsable en cas d'anomalies dues à une défaillance de l'entretien.**
10. VOUS POUVEZ TÉLÉCHARGER LE LIVRET D'INSTRUCTIONS SUR NOTRE SITE www.evacalor.com



| | |
|---|----|
| 01. SÉCURITÉ DU PRODUIT | 4 |
| 02. NORMES GÉNÉRALES DE SÉCURITÉ | 4 |
| 03. EXIGENCES MINIMALES D'INSTALLATION | 5 |
| 04. COLLECTEUR DES FUMÉES | 6 |
| 05. AVERTISSEMENTS POUR L'INSTALLATION | 8 |
| 06. INSTALLATION | 9 |
| 07. NETTOYAGE ET ENTRETIEN ORDINAIRE | 10 |
| 08. ENTRETIEN EXTRAORDINAIRE | 10 |
| 09. ANOMALIES ET SOLUTIONS POSSIBLES | 11 |
| 10. ENTRETIEN PROGRAMMÉ | 13 |
| 11. ATTESTATION D'INSTALLATION ET D'ESSAI | 14 |
| 12. GARANTIE | 15 |

FRANÇAIS

AVERTISSEMENTS DE SÉCURITÉ

Les poêles sont réalisés selon la norme EN13240 (poêles à bois), EN 14785 (poêles à granulés), EN12815 (cuisinières et cuisinières thermiques à bois) en utilisant des matériaux de haute qualité et non polluants. Pour utiliser le poêle de la meilleure façon, suivre les instructions de ce manuel.

Lire attentivement ce manuel avant toute utilisation ou opération d'entretien.

Notre but est de fournir aux utilisateurs toutes les informations pour garantir une utilisation sûre et éviter des dommages aux choses et aux personnes.

Chaque poêle est testé avant d'être envoyé et il est possible de trouver des résidus à l'intérieur

**CONSERVER LE MANUEL D'INSTRUCTIONS POUR TOUTE CONSULTATION FUTURE
POUR TOUTE INFORMATION OU ÉCLAIRCISSEMENT, S'ADRESSER À UN REVENDEUR AUTORISÉ**

- La combustion des déchets, en particulier les matières plastiques, endommage le poêle et le collecteur des fumées. Par ailleurs, cela est interdit selon la loi de protection contre les émissions de substances nocives.
- Ne jamais utiliser de l'alcool, de l'essence ou d'autres liquides hautement inflammables pour allumer le feu ou pour le raviver pendant le fonctionnement.
- Ne pas utiliser plus de combustible indiqué dans le manuel
- Ne pas modifier le produit.
- Il est strictement interdit d'utiliser l'appareil avec sa porte ouverte ou sa vitre cassée.
- Ne pas utiliser l'appareil comme un porte-vêtements, une surface d'appui ou une échelle, etc.
- Ne pas installer le poêle dans les chambres à coucher ou les salles de bains sauf s'il s'agit d'un poêle certifié étanche.

Il est recommandé d'utiliser les granulés suivants :

Les poêles à granulés fonctionnent exclusivement avec des granulés (pellets) de diverses essences de bois conformes à la réglementation DIN plus ou EN plus 14961-2 A1 ou PEFC/04-31-0220 ONORM M7135, qui présentent les caractéristiques suivantes :

Pouvoir calorifique min. 4,8 kWh/kg (4180 kcal/kg)

Densité 630-700 kg/m³

Humidité maximale 10% du poids

Diamètre : 6 ±0.5 mm

Pourcentage de cendres : max. 1% du poids

Longueur : min. 10 mm - max. 30 mm

Composition : 100% de bois non traité de l'industrie du bois ou après consommation sans ajout de substances liantes et sans écorce, conformément aux normes en vigueur.

02. NORMES GÉNÉRALES DE SÉCURITÉ

- Utiliser ce poêle uniquement selon les instructions de ce manuel. Toute autre utilisation non conseillée par le fabricant peut causer des incendies ou des dommages aux personnes.
- S'assurer que le type d'alimentation électrique est conforme à ce qui est indiqué sur la plaque de données (230V~/50Hz).
- Ce produit n'est pas un jouet. Les enfants doivent absolument être surveillés afin de s'assurer qu'ils ne jouent pas avec l'appareil.
- Pour leur sécurité, cet appareil n'est pas destiné à des personnes (enfants inclus) ayant des capacités physiques, sensorielles ou mentales réduites ou sans expérience ou connaissance nécessaire, à moins qu'ils n'aient reçu la formation nécessaire pour l'utilisation de l'appareil sous la supervision d'une personne responsable.
- Débrancher l'alimentation du réseau en cas de non-utilisation ou de nettoyage.
- Pour débrancher le poêle, mettre l'interrupteur sur la position O et enlever la fiche de la prise. Tirer sur la fiche et non pas sur le cordon électrique pour débrancher l'appareil.
- Ne fermer en aucun cas les ouvertures d'arrivée d'air comburant et d'évacuation des fumées.
- Ne pas toucher le poêle avec les mains mouillées car il est équipé de composants électriques.
- **Ne pas utiliser l'appareil en présence de fils ou de fiches endommagées. L'appareil est classé Y : câble d'alimentation remplaçable par un technicien qualifié. Si le câble d'alimentation est endommagé, il doit être remplacé par le fabricant, par son service d'assistance technique ou par une personne ayant une qualification similaire.**
- Ne rien placer sur le câble et ne pas plier le câble.
- Il est déconseiller d'utiliser des rallonges, car la rallonge pourrait chauffer et provoquer un incendie. Ne jamais utiliser une simple rallonge pour faire fonctionner plusieurs appareils.
- **Pendant le fonctionnement normal, certaines parties du poêle, comme la porte, la vitre, la poignée peuvent atteindre des températures élevées. Faire particulièrement attention aux enfants. Éviter le contact de la peau non protégée avec la surface chaude.**
- **ATTENTION ! NE PAS TOUCHER, sans les protections adéquates, la PORTE, la VITRE, la POIGNÉE ou le TUBE D'ÉVACUATION DES FUMÉES PENDANT LE FONCTIONNEMENT : la chaleur intense générée par la combustion des granulés les surchauffe !**
- Mettre les matériaux inflammables comme les meubles, les coussins, les couvertures, les papiers, les vêtements, les rideaux, etc. à une distance de 1,5 m à l'avant et de 30 cm sur les côtés et à l'arrière.
- Il existe un risque d'incendie si, pendant le fonctionnement, le poêle est couvert par quelque chose ou entre en contact avec un matériau **inflammable** comme des rideaux, des draps, des couvertures, etc. **TENIR LE PRODUIT ÉLOIGNÉ DE CES MATÉRIAUX.**
- Ne pas plonger le fil, la fiche ou tout autre élément de l'appareil dans l'eau ou dans d'autres liquides.
- Ne pas utiliser le poêle dans des pièces poussiéreuses ou en présence de vapeurs inflammables (par exemple dans un atelier ou dans un garage).
- Un poêle a, à l'intérieur, des parties qui génèrent des arcs ou des étincelles. Il ne doit jamais être utilisé dans des zones qui pourraient se révéler dangereuses par exemple des zones à risque d'incendie, d'explosion, chargées de substances chimiques ou des atmosphères chargées d'humidité.
- Ne pas utiliser l'appareil à proximité des baignoires, des douches, des lavabos ou des piscines.
- Ne pas positionner l'appareil sous une prise. Ne pas l'utiliser à l'extérieur.
- Ne pas essayer de réparer, de démonter ou de modifier l'appareil. L'appareil ne contient pas de parties réparables par l'utilisateur.
- Éteindre l'interrupteur, débrancher la fiche avant d'effectuer l'entretien et opérer uniquement avec le poêle froid.
- **AVERTISSEMENT : DÉBRANCHER TOUJOURS LA FICHE AVANT D'EFFECTUER L'ENTRETIEN.**
- **ATTENTION ! Ces poêles fonctionnent exclusivement avec des granulés (pellets) et BMS (Biomass Multi-fuel System) si le poêle est adapté ; NE PAS UTILISER D'AUTRES COMBUSTIBLES : tout autre matériau brûlé causera des pannes et un mauvais fonctionnement de l'appareil.**
- **Conserver les pellets dans un lieu frais et sec : la conservation dans des lieux trop froids ou humides peut comporter une réduction du potentiel thermique du poêle. Faire particulièrement attention au stockage et au déplacement des sacs de granulés afin d'éviter leur broyage et la formation de sciure.**
- Le combustible se présente en petits cylindres dont les dimensions sont 6-7mm de diamètre, 30mm de longueur maximale, avec une humidité maximale de 8% ; le poêle a été fabriqué et calibré pour brûler des pellets composés de différents types de bois pressés dans le respect des normes de protection de l'environnement.
- Le passage d'un type de granulés à un autre pourrait comporter une petite variation du rendement, quelques fois imperceptible. Une telle variation peut se résoudre en augmentant ou en diminuant d'un seul niveau la puissance d'utilisation.
- **Nettoyer régulièrement le brasero, à chaque allumage ou recharge de granulés.**
- Le foyer doit être maintenu fermé, sauf pendant les opérations de recharge et d'enlèvement des résidus, afin d'éviter la sortie de fumée.
- Ne pas allumer et éteindre par intermittence le poêle; en effet, il est équipé de composants électriques et électroniques qui peuvent s'endommager.
- Ne pas utiliser l'appareil comme incinérateur ou de tout autre manière que celle pour laquelle il a été conçu.
- Ne pas utiliser de combustibles liquides.
- N'effectuer aucune modification non autorisée, sur l'appareil.

- Utiliser uniquement les pièces de rechange originales et recommandées par le constructeur.
- Il est important que le transport du poêle se fasse dans le respect des normes de sécurité. Des déplacements imprudents et des chocs sont à éviter, car ils pourraient causer des dommages aux céramiques et aux structures.
- La structure métallique est traitée avec du verni spécial hautes températures. Pendant les premiers allumages, il est possible qu'il se dégage une mauvaise odeur due au verni des parties métalliques se desséchant : cela ne comporte aucun risque, il suffit d'aérer les pièces. Le vernis, après les premières mises en marche, atteint sa résistance maximum et ses caractéristiques chimiques et physiques définitives.
- Pour recharger le réservoir, il suffit de soulever le couvercle d'accès et de verser les granulés, même avec la machine allumée, en faisant attention de bien viser le réservoir. Recharger le réservoir avant de longues absences afin d'en garantir l'autonomie.
- Il peut arriver qu'à cause du vidage du réservoir, le convoyeur à vis se décharge entièrement jusqu'à l'arrêt de la machine. Pour la redémarrer dans des conditions idéales, deux allumages peuvent être nécessaires, car le convoyeur à vis est particulièrement long.
- **ATTENTION ! Si l'installation n'est pas effectuée selon les procédures indiquées, en cas d'absence de courant, une partie des fumées de combustion pourrait se répandre dans l'atmosphère. Dans certains cas, il peut s'avérer nécessaire d'installer un groupe de continuité.**
- **ATTENTION ! Le poêle étant un appareil de chauffage, il présente des surfaces très chaudes. Pour cette raison, la plus grande prudence est recommandée pendant son fonctionnement.**

AVEC LE POÊLE ALLUMÉ :

- il ne faut jamais ouvrir la porte ;
- il ne faut jamais toucher la vitre de la porte, car elle est très brûlante ;
- il faut faire attention que les enfants ne s'approchent pas ;
- il ne faut pas toucher l'évacuation des fumées ;
- il ne faut pas jeter de liquide à l'intérieur du foyer ;
- il ne faut effectuer aucun entretien tant que le poêle n'est pas froid ;
- il ne faut effectuer aucune intervention sans la présence de personnel qualifié ;
- il faut respecter et suivre toutes les indications présentes dans ce manuel.

Anti-explosion

Certains produits sont équipés d'un dispositif de sécurité anti-explosion. Avant d'allumer le produit ou avant tout nettoyage, contrôler attentivement que le dispositif est correctement placé dans son logement. Le dispositif se trouve dans la partie supérieure de la porte du foyer.



03. EXIGENCES MINIMALES D'INSTALLATION

AVANT-PROPOS :

IL EST INTERDIT D'INSTALLER L'ÉVACUATION DES FUMÉES AU MUR ; L'ÉVACUATION DES FUMÉES DOIT ÊTRE AU TOIT, CONFORMÉMENT AUX DISPOSITIONS DE LA LÉGISLATION NATIONALE.

Eva Stampaggi S.r.l. n'assume aucune responsabilité en cas de dommages aux personnes et/ou aux biens dérivant du non-respect du point ci-dessus pour les produits qui n'ont pas été installés aux normes.

Il est nécessaire d'installer le poêle dans le respect des réglementations en vigueur dans le pays d'installation respectif.

Par exemple, en Italie, la norme UNI 10683-2012 prévoyant 4 points s'applique :

a. activités préliminaires - relevant de la compétence et de la responsabilité du revendeur/installateur au moment de la visite sur le lieu d'installation avant le montage définitif. Les activités préliminaires comprennent :

- la vérification que la pièce d'installation est adaptée ;
- la vérification que le système d'évacuation des fumées est adapté ;
- la vérification que les prises d'admission d'air extérieur sont adaptées.

Pendant cette phase, il est nécessaire de vérifier que le produit peut fonctionner de manière sûre et répondant à ses caractéristiques techniques.

Les conditions de sécurité doivent être évaluées avec une inspection préventive.

Les poêles et les cheminées sont des systèmes de chauffage et doivent être installés de manière sécurisée et conforme aux dispositions du fabricant !

b. installation - sous la responsabilité de l'installateur. Pendant cette phase, il convient de prendre en compte l'**installation** du produit et du système d'évacuation des fumées et d'affronter les thèmes suivants :

- **distance de sécurité** des matériaux combustibles ;
- **réalisation de cheminées**, collecteurs des fumées, systèmes de tubes et terminaux de cheminée.

c. délivrance de documents complémentaires - sous la responsabilité de l'installateur.

La documentation technique doit comprendre :

- manuel d'utilisation et d'entretien de l'appareil et des composants de l'installation (par exemple, conduits de fumées, cheminée etc.) ;
- photocopie ou photographie de la plaque de la cheminée ;
- manuel de l'installation (le cas échéant) ;
- Déclaration de conformité selon le DM 37/08.

d. contrôle et entretien - relevant de la compétence du technicien de maintenance qui devra s'occuper du contrôle et de l'entretien du produit pendant son utilisation au fil du temps. L'opérateur chargé du contrôle et de l'entretien des installations pour la climatisation en hiver et en été, effectue des activités **selon les règles de l'art**, dans le respect des lois en vigueur. Une fois ces opérations terminées, l'opérateur doit rédiger et signer un rapport de contrôle technique conformément aux modèles prévus par les normes du présent décret et par les normes de mise en œuvre, en fonction du type et des potentialités de l'installation, et le remettre au sujet qui en signe une copie pour réception et prise de connaissance.

En plus de ce qui est spécifiquement prévu dans les paragraphes suivants du présent Manuel d'instructions, l'Acheteur doit se conformer aux exigences minimales d'installation suivantes :

- a) Ne pas retourner et ne pas poser le poêle horizontalement sur un côté ;
- b) La puissance du poêle doit être adaptée à la taille de la pièce où il doit être installé et la prise d'air externe doit être réalisée dans la pièce ;
- c) Le montage du collecteur des fumées doit être effectué selon les règles de l'art et conformément aux réglementations européennes (UNI 10683) et nationales, aux réglementations locales, aux spécifications techniques et aux avertissements contenus dans ce manuel d'instructions ;
- d) La sortie des fumées doit être raccordée au collecteur des fumées au moyen de raccords télescopiques ;
- e) Le diamètre du collecteur des fumées doit être inférieur à mm. 150 ;
- f) Le raccordement au collecteur des fumées doit être réalisé avec un raccord ayant une inclinaison inférieure à 45° ;
- g) Une isolation appropriée du collecteur des fumées doit être réalisée ;
- h) La longueur minimale de la section horizontale doit être supérieure à 2 m ;
- i) La pente minimale de la section horizontale doit être de 5% ;
- j) La cheminée et/ou le collecteur des fumées doivent être imperméabilisés ;
- k) Le collecteur des fumées ne doit pas avoir plus de deux changements de direction ;
- l) L'évacuation des fumées doit directement avoir lieu dans le collecteur des fumées ;
- m) Le conduit des fumées doit avoir une longueur inférieure à 6,0 m avant le collecteur des fumées, avec une section horizontale de 3,0 m maximum ;
- n) Le diamètre du conduit des fumées et du collecteur des fumées ne doit pas rétrécir par rapport au diamètre initial et cela sur toute la longueur. Le diamètre initial doit être égal au diamètre de sortie des fumées du corps du poêle ;
- o) La valeur minimale de l'ouverture du conduit de ventilation doit être de 80 cm² ;
- p) La distance des parois inflammables doit être respectée, conformément aux indications de la "plaque des données du poêle" ;
- q) Le brasero doit être nettoyé avant chaque allumage du poêle.

L'Acheteur ne doit effectuer aucune modification structurelle du poêle et ni aucune modification du fonctionnement de la carte électronique.

L'installation et le raccordement doivent être effectués par l'Acheteur et par du personnel technique qualifié, conformément aux réglementations européennes (UNI 10683) et nationales, aux réglementations locales et aux instructions de montage contenues dans ce manuel d'instructions.

Eva Stampaggi S.r.l. décline toute responsabilité pénale et/ou civile, directe et/ou indirecte, pour les dommages aux personnes ou aux biens résultant du non-respect des dispositions légales, des instructions de montage, des avertissements et des règles générales de sécurité mentionnées dans ce manuel d'instructions.

Le non-respect des exigences d'installation et/ou l'altération du poêle peuvent entraîner : une puissance inadéquate et/ou des comportements anormaux du produit, un mauvais tirage des fumées, un colmatage du brasero, une combustion lente, un incendie du réservoir, une surchauffe et un risque d'incendie du poêle, un risque d'incendie du conduit des fumées, un manque d'oxygène dans la pièce où le poêle est installé.

Eva Stampaggi S.r.l. n'assume aucune responsabilité pénale et/ou civile, directe et/ou indirecte en cas de mauvais fonctionnement du poêle et de dommages aux personnes ou aux biens résultant du non-respect des exigences d'installation du poêle et/ou de modification de celui-ci.

L'Acheteur doit demander et conserver la certification de conformité de l'installation et du raccordement du poêle, avec les dispositions légales. En l'absence d'une telle certification, Eva Stampaggi S.r.l. n'assume aucune responsabilité pénale et/ou civile, directe et/ou indirecte, en cas de mauvais fonctionnement du poêle et de dommages causés aux personnes ou aux biens, résultant de l'utilisation du produit.

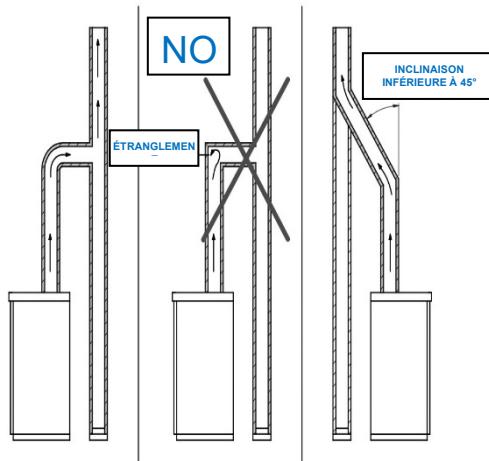
Attention : en cas de non allumage ou de panne électrique, le brasero doit être vidé avant de répéter l'opération. Le non-respect de cette procédure peut entraîner la rupture de la vitre de la porte.

04. COLLECTEUR DES FUMÉES

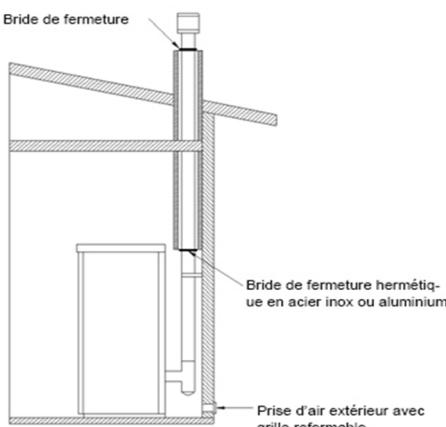
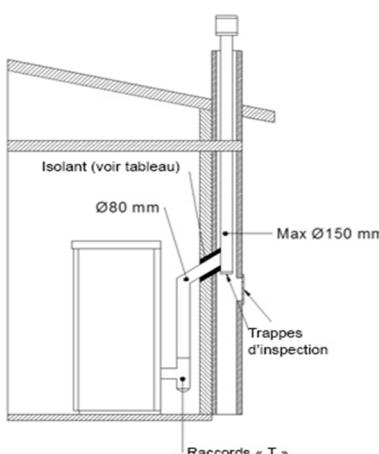
IL EST DEMANDÉ AUX PRODUCTEURS DE FABRIQUER DES POÊLES DE PLUS EN PLUS EFFICACES, IL DEVIENT DONC ESSENTIEL DE RÉALISER LES INSTALLATIONS CONFORMÉMENT À LA LOI. SI LE CONDUIT PASSE DANS DES ENVIRONNEMENTS NON CHAUFFÉS, IL FAUT OBLIGATOIREE L'ISOLER POUR OBTENIR UNE BONNE COMBUSTION.

Le collecteur des fumées est un élément-clé pour le bon fonctionnement du poêle. Les meilleurs conduits sont ceux en acier (inoxydable ou aluminate) pour la qualité des matériaux, leur résistance, la durée dans le temps, la facilité de nettoyage et l'entretien.

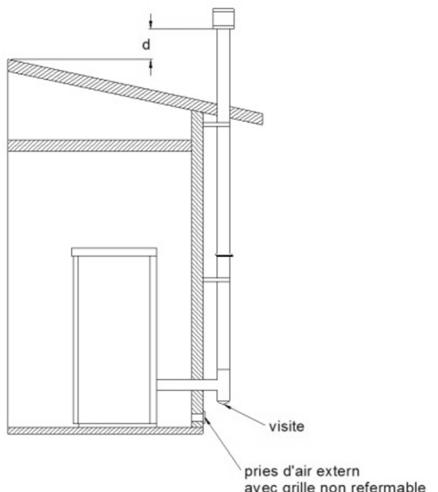
- Le poêle est équipé sur sa partie postérieure d'une sortie des fumées circulaire de Ø 80 mm et d'un terminal auquel doit être raccordé le conduit de fumée.
- Pour faciliter le raccordement au collecteur des fumées rigide en acier, il est conseillé d'utiliser les raccords télescopiques spécifiques qui, en plus de faciliter l'opération, compensent aussi la dilatation thermique du foyer et du collecteur des fumées.
- Il est conseillé de bloquer le collecteur au terminal du poêle avec du silicone résistant aux hautes températures (1000°C). Dans le cas où l'entrée du collecteur des fumées existant n'est pas parfaitement perpendiculaire à la sortie des fumées du foyer, leur raccordement doit être effectué en utilisant un raccord incliné correspondant. L'inclinaison par rapport à la verticale ne doit jamais dépasser 45° (voir figure ci-contre) et il ne doit pas y avoir de goulets d'étranglement.
- En cas de passage à travers un plancher, intercaler un manchon isolant d'une épaisseur de 10 cm.
- Il est absolument nécessaire d'isoler le collecteur des fumées tout le long de sa longueur. L'isolation permettra de maintenir une haute température des fumées afin d'optimiser le tirage, d'éviter la condensation, de réduire les dépôts de particules imbrûlées sur les parois du collecteur. Utiliser, pour ce faire, des matériaux isolants appropriés (laine de verre, fibre céramique, matériaux incombustibles de classe A1).
- Le conduit doit être étanche aux agents atmosphériques et ne doit pas changer de direction de plus de deux fois.
- L'utilisation de tuyaux métalliques flexibles et extensibles est interdite.



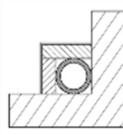
COLLECTEUR DES FUMÉES EXISTANTS



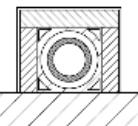
COLLECTEUR DES FUMÉES EXTERNE



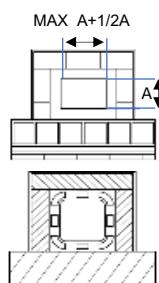
Types de collecteur des fumées



Conduit en acier avec double chambre isolée avec un matériau résistant à 400°C. Efficacité optimale.



Conduit réfractaire avec double chambre isolée et revêtement externe en béton allégé. Efficacité optimale.



Il convient d'éviter les collecteurs de fumées avec des sections rectangulaires internes dans lequel le rapport entre le petit côté et le côté principal est de 1.5. Efficience médiocre.

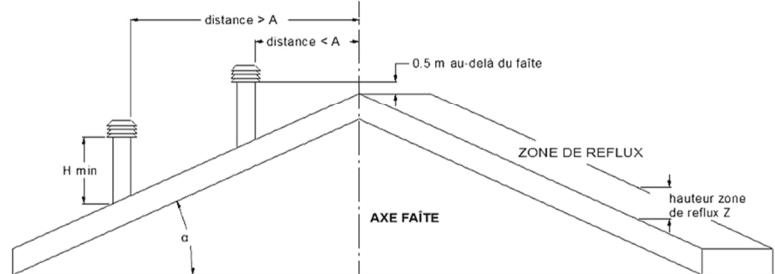
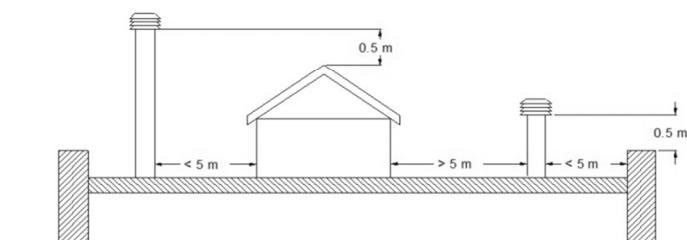
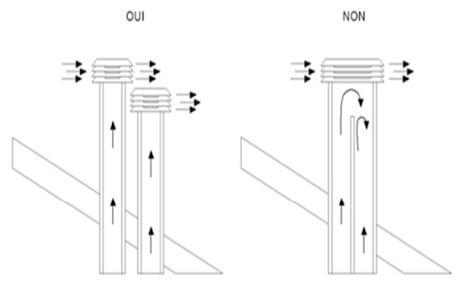
Collecteur des fumées traditionnel en argile avec ouvertures. Efficience optimale.

04.1 PARTIE TERMINALE DE LA CHEMINÉE

L'installation correcte de la cheminée permet d'optimiser le fonctionnement du poêle. La cheminée anti-vent doit être composée d'un certain nombre d'éléments de manière à ce que la somme de leur section en sortie soit toujours le double de celle du conduit de fumée. La cheminée doit être positionnée de manière à ce qu'elle dépasse le faîte du toit d'environ 150 cm, afin qu'elle soit en plein vent.

Les parties terminales doivent :

- avoir une section utile de sortie au moins égale au double de celle du collecteur des fumées.
- être réalisés de manière à empêcher la pénétration de la pluie ou de la neige ;
- être construits de manière à garantir, en cas de vents provenant de quelque direction que ce soit, l'évacuation des produits de la combustion ;
- être exempts d'aides mécaniques d'aspiration.



| Inclinaison du toit α [°] | Largeur horizontale de la zone de reflux de l'axe du faîte A [m] | Hauteur minimale de la sortie depuis le toit $H_{min} = Z + 0,50$ m | Hauteur de la zone de reflux Z [m] |
|----------------------------------|--|---|------------------------------------|
| 15 | 1,85 | 1,00 | 0,50 |
| 30 | 1,50 | 1,30 | 0,80 |
| 45 | 1,30 | 2,00 | 1,50 |
| 60 | 1,20 | 2,60 | 2,10 |

04.2 TIRAGE

Les gaz qui se forment durant la combustion subissent, en se réchauffant, une augmentation de volume et, par conséquent, ont une densité inférieure à l'air environnant plus froid.

Cette différence de température entre l'intérieur et l'extérieur de la cheminée détermine une dépression appelée dépression thermique qui est aussi grande que le collecteur des fumées est haut et la température élevée.

Le tirage du collecteur des fumées doit être capable de surmonter toutes les résistances du circuit des fumées de manière à ce que les fumées produites à l'intérieur du poêle pendant la combustion soient aspirées et dispersées dans l'atmosphère à travers le conduit d'évacuation et le collecteur des fumées même. Les facteurs météorologiques influençant le fonctionnement du collecteur des fumées sont variés : pluie, brouillard, neige, altitude, mais le facteur le plus important est certainement le vent, car il peut provoquer, en plus de la dépression thermique, la dépression dynamique.

L'action du vent varie selon qu'il s'agit de vent ascendant, horizontal ou descendant.

- Un vent ascendant a toujours pour effet d'augmenter la dépression et donc le tirage.
- Un vent horizontal augmente la dépression dans le cas d'une installation correcte de la cheminée.
- Un vent descendant a toujours l'effet de diminuer la dépression, en l'inversant quelques fois.

Un tirage excessif provoque une surchauffe de la combustion et par conséquent une perte d'efficacité du poêle.

Une partie des gaz de combustion et de petites particules de combustible sont aspirées dans le conduit de fumée avant d'être brûlées ce qui a pour conséquence de diminuer l'efficacité du poêle, d'augmenter la consommation de pellets et de provoquer l'émission de fumées polluantes.

Simultanément, la température élevée du combustible, due à l'excès d'oxygène, use prématurément la chambre de combustion.

Au contraire, un tirage insuffisant ralentit la combustion, refroidit le poêle, produit des retours de fumée dans la pièce diminuant l'efficacité et provoque des incrustations dangereuses dans le conduit de fumée.

Pour éviter un tirage excessif, il est conseillé d'utiliser un régulateur de tirage (voir figure ci-contre).



04.3 PERFORMANCES DU POÈLE

Paradoxalement, les poêles de grande efficacité peuvent rendre plus difficile le travail de la cheminée.

Le bon fonctionnement d'une cheminée dépend de l'augmentation de la température à l'intérieur de la cheminée provoquée par les fumées de la combustion.

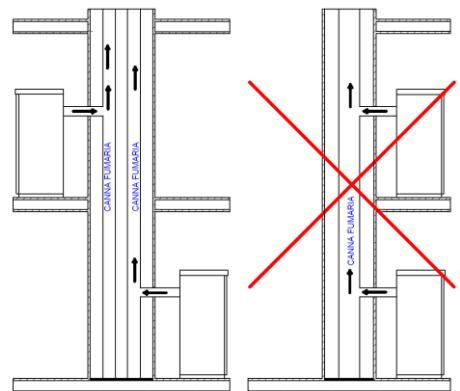
Actuellement, l'efficacité d'un poêle est déterminé par sa capacité à transférer la plus grande partie de la chaleur produite à l'espace à chauffer : par conséquent, plus le poêle est efficace, plus les fumées résiduelles de la combustion sont "froides" et plus le "tirage" est par conséquent réduit.

Une cheminée de toit traditionnelle, de conception et d'isolation approximatives, fonctionne mieux au service d'une cheminée ouverte traditionnelle ou d'un poêle de mauvaise qualité où la plus grande partie de la chaleur est perdue avec les fumées.

Acheter un poêle de qualité implique donc souvent une intervention sur le conduit de fumée, même s'il existe déjà et qu'il fonctionne avec de vieilles installations afin de mieux l'isoler.

Si le poêle ne chauffe pas ou fait de la fumée, cela est toujours dû à un mauvais tirage.

- Raccorder le tube du poêle à une cheminée existante en laissant cette dernière au service de la vieille installation est une erreur commune. De cette manière, les deux installations à combustible solide sont unies au même collecteur de fumées ce qui constitue une erreur et un danger.
- Si les deux installations sont utilisées en même temps, la charge totale des fumées peut être excessive pour la section existante de la cheminée provoquant des retours de fumée ; si un seul poêle est utilisé, la chaleur des fumées provoque le tirage de la cheminée, laquelle aspirera de l'air froid même depuis l'ouverture de l'installation éteinte, refroidissant de nouveau les fumées et bloquant le tirage.
- Enfin, si les deux installations sont placées à des niveaux différents, outre les problèmes exposés, le principe des vases communicants peut interférer, provoquant un mouvement des fumées de combustion irrégulier et imprévisible.

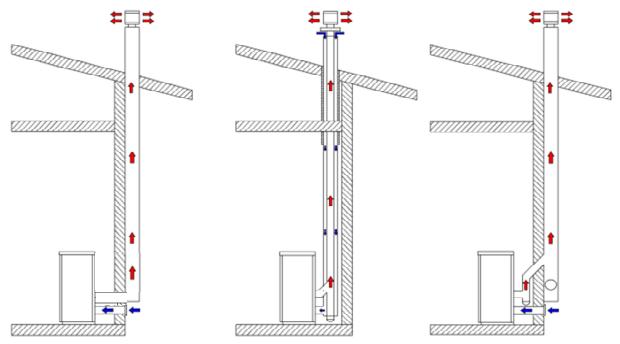


En utilisant des tuyaux coaxiaux, l'air sera préchauffé et contribuera à une meilleure combustion et des émissions réduites dans l'atmosphère.

Avant de procéder à l'installation, il est nécessaire de respecter les indications suivantes :

Choisir un emplacement définitif où placer le poêle, puis :

- Prévoir le raccordement au collecteur des fumées pour l'expulsion des fumées.
- Prévoir la prise d'air extérieur (air de combustion).
- Prévoir le raccordement pour la ligne électrique équipée d'installation de décharge de terre.
- L'installation électrique de la pièce où est installé le poêle doit être équipée d'une mise à la terre. Si ce n'est pas le cas, des anomalies dans le cadre de commandes pourraient apparaître.
- Poser le poêle sur le sol dans une position permettant le raccordement avec le conduit de fumée et près d'une prise « air de combustion ».
- L'appareil doit être installé sur un sol ayant une capacité de charge adaptée.
- Si la construction existante ne satisfait pas cette exigence, les mesures appropriées (par ex. plaque de distribution de charge) devront être prises.
- Il est nécessaire de protéger de la chaleur toutes les structures qui pourraient prendre feu si elles sont exposées à une chaleur excessive. Les sols en bois ou en matériau inflammable doivent être protégés avec du matériau non combustible (par exemple une tôle de 4 mm ou du verre céramique).
- L'installation de l'appareil doit garantir un accès facile pour le nettoyage de l'appareil, des conduits des gaz de décharge et du collecteur de fumées.
- L'appareil n'est pas approprié à une installation sur des collecteurs partagés.
- Pendant son fonctionnement, le poêle préleve une quantité de l'air ambiant. Une prise d'air extérieur à la hauteur du tube situé à l'arrière du poêle est nécessaire. Les tubes à utiliser pour l'évacuation des fumées doivent être des tubes spéciaux pour poêles à granulés : fabriqués en acier peint ou en acier inoxydable, d'un diamètre de 8 cm, avec des joints appropriés
- La prise "air de combustion" doit atteindre un mur donnant sur l'extérieur ou sur des pièces attenantes, à condition qu'elles soient équipées d'une prise d'air extérieur et qu'il ne s'agisse pas de chambres à coucher, d'une salle de bain ou de pièces où il existe un risque d'incendie, comme les hangars, les garages, les entrepôts de matériaux combustibles, etc. Ces prises d'air doivent être réalisées de manière à ce qu'elles ne puissent pas être bouchées ni de l'intérieur ni de l'extérieur et doivent être protégées par une grille, un filet métallique ou des protections adaptées à condition que cela ne réduise pas leur section minimum.



POÊLE ÉTANCHE UNIQUEMENT

Les poêles étanches prélevent l'air de combustion et de nettoyage du verre directement à l'extérieur, et non pas dans la pièce où ils sont installés, s'ils sont correctement raccordés au moyen d'un tuyau d'aspiration, ne manière à ce que l'oxygène de la pièce ne soit pas consommé. Si l'installation est correctement raccordée avec un tube d'aspiration, l'oxygène de la pièce n'est pas consommé. Ces poêles sont l'idéal pour les maisons passives, ils garantissent un confort maximum et des bas coûts. Si l'on installe le poêle sans prise d'air extérieure, celui-ci fonctionne tout de même..

En plus de respecter les distances minimales, il est également conseillé d'installer des panneaux isolants ignifugés résistants à la chaleur (laine de roche, béton cellulaire, etc.)

Panneau conseillé :

Promasil 1000

Température de classification : 1000 °C

Densité : 245 kg/m³

Rétraction à température de référence, 12 heures :

Résistance à la compression à froid : 1,4 MPa

Résistance à la flexion : 0,5 MPa

Coefficient d'expansion thermique : 5,4x10⁻⁶ m/mK

Chaleur spécifique : 1,03 Kj/kgK

Conductivité thermique à température moyenne :

200 °C → 0,07 W/mK

400 °C → 0,10 W/mK

1,3/1000°C %

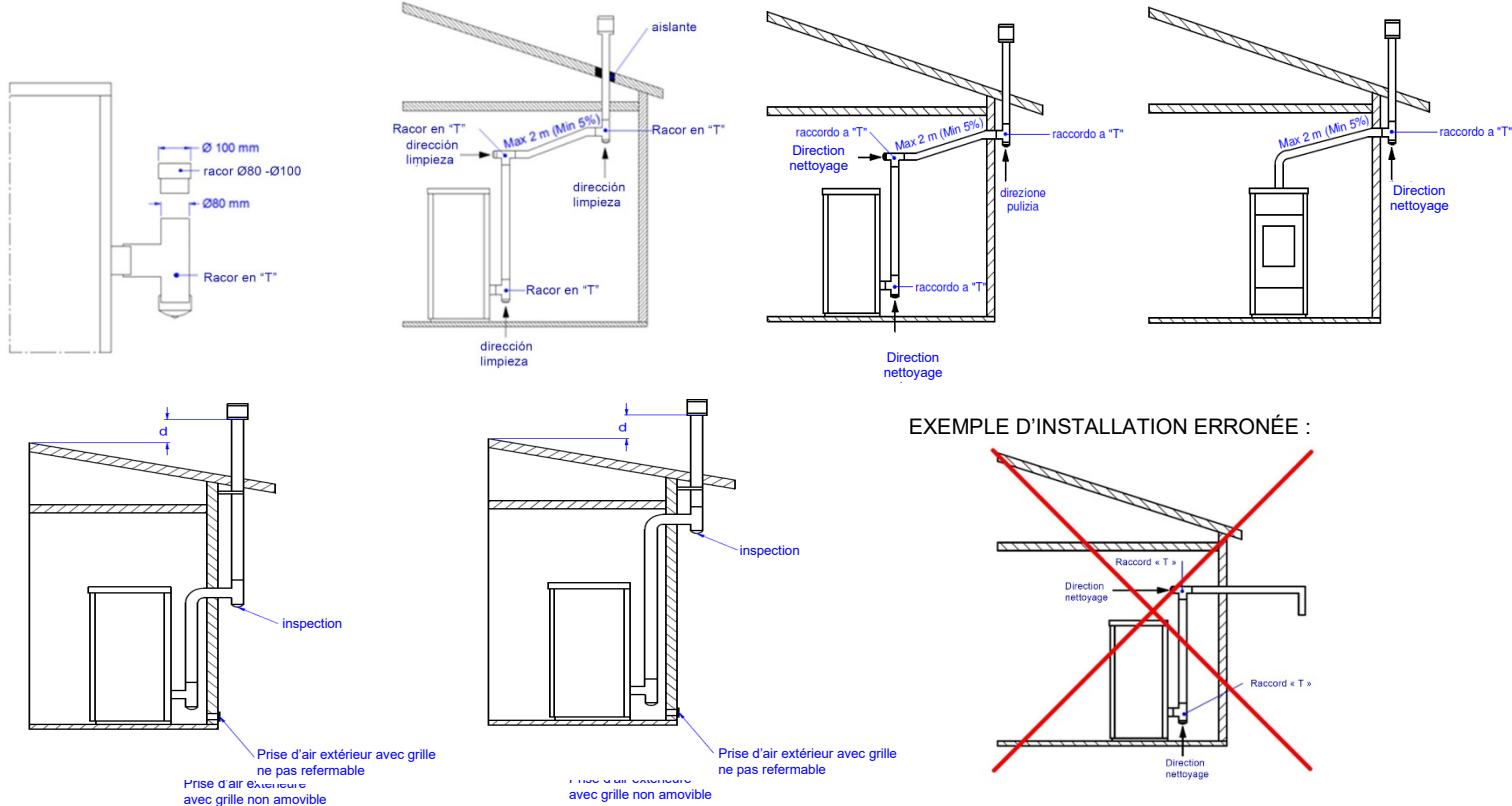
600 °C → 0,14 W/mK

800 °C → 0,17 W/mK

Épaisseur : 40 mm

- Quand le poêle est allumé, une dépression dans la pièce où il est installé peut se créer, il ne doit donc pas y avoir dans cette pièce d'autres appareils à flamme nue, exception faite des chaudières de type c (étanches).
- Vérifier la présence d'air comburant : il doit être capturé par un espace libre (pas d'espace où il existe des ventilateurs extracteurs ou sans ventilation) ou à l'extérieur.
- Ne pas installer le poêle dans les chambres ou salles de bains
- Retirer le carton, faire attention de ne pas frotter le carton sur le poêle lors du déballage.
- Contrôler les pieds et les régler de façon à ce que le poêle soit stable.
- Placer le poêle de manière à ce que la porte et les autres ouvertures (cendrier...) ne touchent pas les murs
- Après avoir raccordé le poêle à la prise d'air comburant, brancher l'appareil au conduit

EXEMPLES D'INSTALLATION :



Les tubes d'expulsion des fumées ne doivent jamais être installés de façon à ce que les gaz d'évacuation aient une sortie directe horizontale ou soient dirigés vers le bas.

06. INSTALLATION

06.1 MANUTENTION ET DÉBALLAGE

Ne pas placer le produit à l'horizontale pendant le transport. Le déchargement du produit doit être effectué avec des moyens de levage appropriés et ayant des caractéristiques conformes au poids du produit. L'opérateur doit s'assurer que, lors du déchargement ou du levage du produit, il n'y a pas de personnes ni de choses à proximité. Lors du déballage, essayer de ne pas endommager le produit avec des cutters ou des outils contondants. Conserver l'emballage hors de la portée des enfants. Dévisser les vis des supports qui fixent le produit à la palette et le placer à l'endroit prévu en faisant attention aux éventuels obstacles qui pourraient entraver l'installation ou endommager le produit. Utiliser un élévateur ou un transpalette pour séparer l'appareil de la palette de transport en utilisant l'ouverture prévue à cet effet à la base de l'appareil.

Faire attention à l'équilibre du produit compte tenu de sa taille et de son poids.

06.2 PRISE D'AIR PRIMAIRE ET POSITIONNEMENT

Respecter les distances de sécurité décrites ci-dessus.

Dans le respect des réglementations actuelles d'installation, le poêle doit être placé dans un lieu ventilé où afflue une quantité suffisante d'air pour garantir une bonne combustion et donc un bon fonctionnement.

La pièce ne doit pas avoir une volumétrie inférieure à 20 m³ et, pour assurer une bonne combustion (40 m³/h d'air), il doit y avoir une "prise d'air de combustion" qui doit atteindre un mur donnant sur l'extérieur ou sur les pièces attenantes, à condition qu'elles soient équipées d'une prise d'air extérieure et qu'il ne s'agisse pas de chambres à coucher, d'une salle de bain ou de pièces où il existe un risque d'incendie, comme les hangars, les garages, les entrepôts de matériaux combustibles, etc. Ces prises d'air doivent être réalisées de manière à ce qu'elles ne puissent pas être bouchées ni de l'intérieur ni de l'extérieur et doivent être protégées par une grille, un filet métallique ou des protections adaptées à condition que cela ne réduise pas leur section minimum.

Quand le poêle est allumé, une dépression dans la pièce où il est installé peut se créer, il ne doit donc pas y avoir dans cette pièce d'autres appareils à flamme nue (exception faite des chaudières de type C (étanches) à moins qu'ils ne soient équipés de leur propre afflux d'air).

Le poêle ne doit pas être installé à proximité de rideaux, de fauteuils, de meubles ou d'autres matériaux inflammables.

Le poêle ne doit pas être installé dans des atmosphères explosives ou des pièces pouvant potentiellement devenir explosives en raison de la présence de machines, de matériaux ou de poussières pouvant causer l'émission de gaz ou pouvant s'enflammer facilement avec des étincelles. Avant d'installer le poêle à granulés, il faut garder à l'esprit que toutes les finitions ou poutres en matériau combustible doivent être positionnées à une distance appropriée et en dehors de la zone de rayonnement du poêle ; en outre, il faut garder à l'esprit que pour ne pas compromettre le bon fonctionnement de l'appareil, il est essentiel de créer une circulation d'air à l'intérieur de son boîtier afin d'éviter la surchauffe, ceci est possible en respectant les distances minimales et en réalisant des trous d'aération d'une surface de 80 cm².

06.3 RACCORDEMENT ÉVACUATION FUMÉES

Lors du perçage du trou pour le passage du tube d'échappement, il est nécessaire de tenir compte de la présence éventuelle de matériaux inflammables. Si le trou doit traverser un mur en bois ou dans tous les cas en matériau thermolabile, l'installateur doit utiliser un raccord mural et isoler le tube du produit qui le traverse à l'aide de matériaux isolants appropriés (épaisseur 1,3 - 5 cm avec conductivité thermique minimale de 0,07 W/m²K).

La même distance minimum doit être respectée même si le tube d'échappement doit parcourir des sections verticales ou horizontales toujours proches de la paroi inflammable.

06.4 BRANCHEMENT ÉLECTRIQUE

Le branchement électrique doit être effectué par du personnel qualifié. Il convient aussi de prévoir un interrupteur magnétothermique en amont.

Faire particulièrement attention quand le fonctionnement est intégré et que tous les appareils doivent intervenir selon la programmation.

Eviter des installations avec des câbles électriques suivant un parcours à proximité de tubes des fumées ou de pièces très chaudes dument isolées.

La tension est de 230 V et la fréquence de 50 Hz.

Le circuit électrique auquel le poêle est raccordé doit être doté du conducteur de terre, conformément aux directives 73/23 CEE et 93/98 CEE.

07. NETTOYAGE ET ENTRETIEN ORDINAIRE

Le poêle nécessite un nettoyage simple mais fréquent afin de garantir une efficacité maximale et un fonctionnement normal. L'Acheteur doit effectuer un nettoyage régulier du poêle en suivant les instructions contenues dans ce Manuel d'instructions, en particulier il doit effectuer un nettoyage quotidien avant chaque allumage ou remplissage de granulés, du tiroir à cendres, du brasero et de la chambre de combustion. L'absence de nettoyage ou d'entretien ordinaire du poêle peut provoquer : des anomalies de fonctionnement, le colmatage du brasero et des tuyaux, une combustion mauvaise ou lente, une surchauffe du poêle et l'incendie du réservoir.

Eva Stampaggi S.r.l. n'assume aucune responsabilité pénale et/ou civile, directe et/ou indirecte en cas de mauvais fonctionnement du poêle et de dommages aux personnes ou aux biens résultant d'un nettoyage et d'un entretien ordinaire du poêle absents ou non conformes.

Effectuer le nettoyage quotidien avec le poêle complètement froid de la manière suivante :

- Aspirer le fond du brasero à l'intérieur de la chambre de combustion

Effectuer le nettoyage hebdomadaire avec le poêle complètement froid de la manière suivante :

- Passer l'aspirateur dans la chambre de combustion, en vérifiant qu'il n'y ait plus de braises allumées. Si des braises sont toujours allumées, l'aspirateur peut prendre feu ;
- Enlever les cendres du foyer et de la porte.
- Nettoyer le verre avec un chiffon humide ou une boule de papier journal humide et passé dans la cendre. Si cette opération est faite avec le poêle chaud cela pourrait entraîner l'explosion du verre.
- Vider le tiroir à cendres, aspirer les cendres à l'intérieur et les à la poubelle.
- Aspirer le compartiment du tiroir à cendres et l'inspection qui se trouve à côté



Effectuer le nettoyage mensuel avec le poêle complètement froid de la manière suivante :

- Aspirer le capuchon du T du raccord fumées. Ouvrir l'inspection latérale et retirer le capuchon du T.

Attention : pour le nettoyage du poêle, utiliser exclusivement un chiffon sec. Ne pas utiliser de matériau abrasif ou de produits susceptibles de corroder ou de blanchir les surfaces. À la fin de la saison, lors dernier allumage, les granulés résiduels dans le convoyeur à vis doivent tous être brûlés. Le convoyeur à vis doit rester vide pour éviter son colmatage par les résidus de sciure solidifiée à cause de l'humidité.

UNIQUEMENT POUR CUISINIÈRES À PELLETS

Il est aussi possible de relever la plaque (ou le verre) pour aspirer le passage des fumées.
Une fois que le passage des fumées est propre, s'assurer d'avoir remis la plaque correctement à sa place.

08. ENTRETIEN EXTRAORDINAIRE

L'Acheteur doit faire nettoyer annuellement, avant l'hiver, le collecteur des fumées et le conduit des fumées par du personnel technique qualifié et conserver la documentation à présenter en cas d'activation de la garantie.

Avant d'effectuer l'entretien, il est recommandé d'éteindre le poêle à l'aide du bouton d'alimentation et de débrancher la prise.

Le nettoyage doit aussi être effectué lors de la remise en marche du poêle aux premiers jours froids, car il est possible que pendant l'été des obstacles au bon flux des fumées évacuées se soient formés (exemples : nids, incrustations ou obstructions).

Le manque d'entretien extraordinaire peut causer : une dépression avec un mauvais tirage et une flamme lente, le colmatage du brasero et des tuyaux, la surchauffe du poêle et l'incendie du conduit des fumées.

Eva Stampaggi S.r.l. n'assume aucune responsabilité pénale et/ou civile, directe et/ou indirecte en cas de mauvais fonctionnement du poêle et de dommages aux personnes ou aux biens résultant d'un entretien extraordinaire du poêle absent ou non conforme.

Il n'est pas rare d'assister, lors des premiers froids et avec le vent, à des incendies du collecteur des fumées en raison des résidus qui s'y trouvent ; voici quelques conseils si, par malheur, cela se produisait :

- Bloquer immédiatement l'accès de l'air au collecteur ;
- Jeter des poignées de sable ou de gros sel, et non de l'eau, pour éteindre le feu ;
- Éloigner les objets et les meubles du collecteur brûlant.

Attention : pour le nettoyage de l'extérieur du poêle, utiliser exclusivement un chiffon sec. À la fin de la saison, lors dernier allumage, les granulés résiduels dans le convoyeur à vis doivent tous être brûlés. Le convoyeur à vis doit rester vide pour éviter son colmatage par les résidus de sciure solidifiée à cause de l'humidité.

| PROBLÈME | CAUSE | SOLUTION |
|--|---|---|
| PREMIER DÉMARRAGE | AFIN DE FACILITER LE PREMIER DÉMARRAGE DE L'APPAREIL, IL PEUT ÊTRE NÉCESSAIRE DE RÉPÉTER LA PHASE DE CHARGEMENT INITIAL PLUSIEURS FOIS, CAR LE CONVOYEUR VIS COMPLÈTEMENT VIDE PEUT METTRE UN CERTAIN TEMPS À SE REMPLIR. | |
| ÉCRAN ÉTEINT | ABSENCE D'ALIMENTATION | CONTRÔLER LA FICHE ET LA PRÉSENCE D'ÉNERGIE ÉLECTRIQUE OU INTERRUPTEUR ON/OFF |
| | CÂBLE RACCORDEMENT DÉFECTUEUX | APPELER L'ASSISTANCE TECHNIQUE. |
| | FUSIBLE CARTE INTERROMPU | APPELER L'ASSISTANCE TECHNIQUE. |
| | CARTE DÉFECTUEUSE | APPELER L'ASSISTANCE TECHNIQUE. |
| | ÉCRAN DÉFECTUEUX | APPELER L'ASSISTANCE TECHNIQUE. |
| ALAR COOL FIRE ALARME ACTIVE GRANULÉS MANQUANTS ALARME ACTIVE ÉCHEC DE DÉMARRAGE AL6 GRANULÉS MANQUANTS AL6 PAS DE FLAMME PAS DE FLAMME | ABSENCE D'ALIMENTATION | CONTRÔLER LA FICHE ET LA PRÉSENCE D'ÉNERGIE ÉLECTRIQUE. |
| | ABSENCE DE GRANULÉS | CONTRÔLER LE RÉSERVOIR. |
| | CONVOYEUR À VIS BLOQUÉ PAR UN CORPS ÉTRANGER | DÉBRANCHER LA FICHE, VIDER LE RÉSERVOIR, ÉLIMINER LES ÉVENTUELS CORPS ÉTRANGERS TELS QUE LES CLOUS ETC. |
| | GRANULÉS DE MAUVAISE QUALITÉ | CHANGER LES GRANULÉS. |
| | RÉGLAGE GRANULÉS AVEC UNE PUissance MINIMALE INSUFFISANTE | APPELER L'ASSISTANCE TECHNIQUE. |
| | INTERRUPTION DE L'ÉNERGIE ÉLECTRIQUE | ÉTEINDRE ET RALLUMER LA CHAUDIÈRE, VÉRIFIER LA FICHE. |
| ALAR NO ACC ALARME ACTIVE ÉCHEC DE DÉMARRAGE AL5 ÉCHEC DE DÉMARRAGE PAS DE STABILISATION | ABSENCE DE GRANULÉS | CONTRÔLER LE RÉSERVOIR. |
| | INTERVENTION THERMOSTAT DE SÉCURITÉ | RÉARMER LE THERMOSTAT MANUEL SITUÉ DERRIÈRE LE POËLE |
| | SONDE FUMÉES DÉFECTUEUSE | APPELER L'ASSISTANCE TECHNIQUE. |
| | CONVOYEUR À VIS BLOQUÉ PAR UN CORPS ÉTRANGER | DÉBRANCHER LA FICHE, VIDER LE RÉSERVOIR, ÉLIMINER LES ÉVENTUELS CORPS ÉTRANGERS TELS QUE LES CLOUS ETC. |
| | MOTEUR CONVOYEUR À VIS DÉFECTUEUX | APPELER L'ASSISTANCE TECHNIQUE. |
| | CARTE DÉFECTUEUSE | APPELER L'ASSISTANCE TECHNIQUE. |
| | VENTILATEUR SORTIE FUMÉES DÉFECTUEUX | APPELER L'ASSISTANCE TECHNIQUE. |
| | BRASERO SALE | NETTOYER LE BRASERO. |
| | TEMPÉRATURE TROP RIGIDE | RÉPÉTER L'ALLUMAGE PLUSIEURS FOIS EN VIDANT LE BRASERO. |
| | GRANULÉS HUMIDES | VÉRIFIER LE LIEU DE STOCKAGE DES GRANULÉS. |
| | BOUGIE ALLUMAGE DÉFECTUEUSE | APPELER L'ASSISTANCE TECHNIQUE. |
| ALAR COOL FIRE AL1 BLAC-OUT | PENDANT LA PHASE DE TRAVAIL, L'ÉNERGIE ÉLECTRIQUE VIENT À MANQUER | SI CELA DURE PLUS DE 20 SECONDES LE POËLE SE MET EN MODE EXTINCTION/NETTOYAGE DU BRASERO, SI CELA DURE MOINS DE 20 SECONDES LE POËLE REDÉMARRE DANS LE MODE FONCTIONNEMENT PRÉCÉDENT |
| NETTOYAGE DU BRASERO | AVERTISSEMENT QUI APPARAÎT APRÈS 8 HEURES DE FONCTIONNEMENT DU POËLE (MODÈLES 4/5 KW UNIQUEMENT) LES 8 HEURES SONT CUMULATIVES | POUR DÉVERROUILLER L'AVERTISSEMENT, APPUYER SUR LES 3 BOUTONS DE L'ÉCRAN PENDANT 4-5 SECONDES |
| FLAMME LENTE IRRÉGULIÈRE VITRE SALE | BOUCHON DU DISPOSITIF ANTI-EXPLOSION MAL POSITIONNÉ OU ABSENT. | |
| | CHEMINÉE PARTIELLEMENT OBSTRUÉE | NETTOYER IMMÉDIATEMENT LA CHEMINÉE. |
| | AIR DE COMBUSTION INSUFFISANT | TUYAU D'ASPIRATION BOUCHÉ. |
| | CHAUDIÈRE ENGORGÉE | NETTOYER LE BRASERO ET LE TIROIR À CENDRES. |
| | ASPIRATEUR FUMÉES DÉFECTUEUX/SALE | FAIRE NETTOYER PAR UN TECHNICIEN SPÉCIALISÉ. APPELER L'ASSISTANCE TECHNIQUE. |
| | RÉGLAGE AIR COMBURANT INADAPTÉ | APPELER L'ASSISTANCE TECHNIQUE. |
| | GRANULÉS DE MAUVAISE QUALITÉ | CHANGER DE TYPE DE GRANULÉS |
| ALAR FAN FAIL ALARME ACTIVE ASPIRAT-DÉFAILLANT AL4 ASPIRAT-DÉFAILLANT AL. VENT | VENTILATEUR DE FUMÉE DÉFAILLANT OU DÉFECTUEUX | APPELER L'ASSISTANCE TECHNIQUE. |
| | LA CARTE NE DÉTECTE PAS LE MOTEUR QUI TOURNE (CARTE DÉFECTUEUSE) | APPELER L'ASSISTANCE TECHNIQUE. |
| ECO / MODULE | EN ATTEIGNANT LA TEMPÉRATURE AMBIANTE RÉGLÉE / FONCTIONNEMENT CORRECT, LE POËLE FONCTIONNE À LA PUissance 1. AUGMENTER LE RÉGLAGE DE LA TEMPÉRATURE AMBIANTE POUR REMETTRE L'APPAREIL EN « FONCTIONNEMENT ». | |
| STOP FIRE NETT-BRASERO NETTOYER LE BRASERO NETTOYAGE BRASERO | CYCLE PÉRIODIQUE DES NETTOYAGES DU BRASERO | FONCTIONNEMENT NORMAL. |
| VEILLE / ARRÊT ECO / PAUSE | TEMPÉRATURE AMBIANTE PROGRAMMÉE ATTEINTE / FONCTIONNEMENT NORMAL. | |
| ALAR DEP FAIL ALARME ACTIVE ABSENCE DE DÉPRESS. AL8 ABSENCE DE DÉPRESS.- AL. VACUOST – AL DEPR. | LONGUEUR CHEMINÉE EXCESSIVE OU INADAPTÉE | CHEMINÉE NON CONFORME, MAX 6 MÈTRES DE TUBE AVEC Ø 80mm CHAQUE COUDE À 90° OU RACCORD EN T EST CORRESPOND À 1 MÈTRE DE TUBE. |
| | ÉVACUATION OBSTRUÉE | NETTOYER LA CHEMINÉE/APPELER UN FUMISTE. |
| | CONDITIONS MÉTÉO DÉFAVORABLES | CAS PARTICULIERS DE VENT FORT. |
| ALARME ACTIVE ALARME FLUX AL FLUX | CAPTEUR SALE, COLLECTEUR OBSTRUÉ OU PORTE OUVERTE. | APPELER L'ASSISTANCE TECHNIQUE. |
| ALAR SIC FAIL ALARME ACTIVE SÉCURITÉ THERMIQUE AL7 SÉCURITÉ-THERMIQUE | TEMPÉRATURE CHAUDIÈRE TROP ÉLEVÉE | ATTENDRE QUE LA CHAUDIÈRE SE REFROIDISSE, RÉARMER LE THERMOSTAT MANUEL À L'ARRIÈRE. RELANCER LA CHAUDIÈRE, ÉVENTUELLEMENT DIMINUER LA PUissance DE LA CHAUDIÈRE. SI LE PROBLÈME PERSISTE, APPELER UN TECHNICIEN SPÉCIALISÉ. |

| | | |
|--|---|--|
| AL. SÉC. | INTERRUPTION MOMENTANÉE DE L'ÉNERGIE ÉLECTRIQUE | ATTENDRE QUE LA CHAUDIÈRE SE REFROIDISSE, RÉARMER LE THERMOSTAT MANUEL À L'ARRIÈRE. REDÉMARRER LA CHAUDIÈRE. |
| | VENTILATEUR ÉCHANGEUR DÉFECTUEUX OU BLOQUÉ | APPELER L'ASSISTANCE TECHNIQUE. |
| | THERMOSTAT À RÉARMEMENT DÉFECTUEUX | APPELER L'ASSISTANCE TECHNIQUE. |
| | CARTE DÉFECTUEUSE | APPELER L'ASSISTANCE TECHNIQUE. |
| ALAR SONDE FUMÉES | SONDE FUMÉES DÉFECTUEUSE | APPELER L'ASSISTANCE TECHNIQUE. |
| ALARME ACTIVE SONDE FUMÉES | | |
| AL2 SONDE FUMÉES | SONDE FUMÉES DÉBRANCHÉE | APPELER L'ASSISTANCE TECHNIQUE. |
| AL. S. FUMÉES | | |
| ALAR HOT TEMP | SONDE FUMÉES DÉFECTUEUSE | APPELER L'ASSISTANCE TECHNIQUE. |
| ALARME ACTIF FUMÉES CHAUDES | CARTE DÉFECTUEUSE | APPELER L'ASSISTANCE TECHNIQUE. |
| AL3 FUMÉES CHAUDES | VENTILATEUR ÉCHANGEUR DÉFECTUEUX | APPELER L'ASSISTANCE TECHNIQUE. |
| AL. T. FUMÉES | RÉGLAGE GRANULÉS À LA PUISSANCE MAXIMUM EXCESSIF | APPELER L'ASSISTANCE TECHNIQUE. |
| ALARME SONDE EAU | SONDE EAU DÉFECTUEUSE | CONTACTER L'ASSISTANCE TECHNIQUE. |
| ALARME HOT EAU | SEUIL MAXIMUM EAU DÉPASSÉ | ATTENDRE LE REFROIDISSEMENT DE LA CHAUDIÈRE. |
| ALARME PRESSION EAU | PRESSION DE L'INSTALLATION ÉLEVÉE OU BASSE, AIR DANS LE CIRCUIT | CHARGER L'INSTALLATION HYDRAULIQUE OU LA VIDER. |
| ALARME SÉCURITÉ THERMIQUE / PORTE | THERMOSTAT DE SÉCURITÉ THERMIQUE OU PORTE OUVERTE / MAL FERMÉE | -ATTENDRE QUE LE POËLE REFROIDISSE, RÉARMER LE THERMOSTAT MANUEL À L'ARRIÈRE. REDÉMARRER LE POËLE -. VÉRIFIER QUE LA PORTE EST BIEN FERMÉE |
| ALARME TRIAC CONVOYEUR À VIS | LA CARTE DÉTECTE UN FONCTIONNEMENT INCORRECT DU MOTEUR DE CHARGEMENT DES GRANULÉS | -ÉTEINDRE ET RALLUMER LE POËLE -APPELER L'ASSISTANCE TECHNIQUE |
| ALLARME ENCODER COC | MOTEUR VIS SANS FIN DÉFECTUEUX OU BLOQUÉ | CONTACTER L'ASSISTANCE TECHNIQUE. |
| T. carte (°C) | LA TEMPÉRATURE DE LA CARTE A DÉPASSÉ 70°C | ATTENDRE QUE LE POËLE REFROIDISSE PUIS LE RALLUMER. SI L'ALARME RÉAPPARAÎT, CONTACTER LE SERVICE D'ASSISTANCE TECHNIQUE. |
| (RECHERCHE DE RÉSEAU) LA TÉLÉCOMMANDE NE SE CONNECTE PAS | LA TÉLÉCOMMANDE A PERDU L'UNITÉ | APPUYER EN MÊME TEMPS SUR LES TOUCHES 1 ET 2 PENDANT ENVIRON 3-4 SECONDES JUSQU'À CE QUE LA PHRASE "CHOISIR L'UNITÉ" APPARISSE (D'USINE, C'EST L'UNITÉ 0 QUI S'AFFICHE PAR DÉFAUT) |
| | INTERFÉRENCE POSSIBLE | ESSAYER DE DÉCONNECTER LES APPAREILS ÉLECTROMÉNAGERS OU LES APPAREILS POUVANT CRÉER DES CHAMPS ÉLECTROMAGNÉTIQUES. |
| RADIOCOMMANDÉ NE S'ALLUME PAS | ÉCRAN ÉTEINT | CONTRÔLER LES BATTERIES/RADIOCOMMANDÉ DÉFECTUEUSE. |

Date 1er entretien _____ / _____ / _____

(Cachet SAV)

Date 2ème entretien _____ / _____ / _____

(Cachet SAV)

Date 3ème entretien _____ / _____ / _____

(Cachet SAV)

ATTESTATION D'INSTALLATION ET D'ESSAI

CLIENT : _____

Cachet du revendeur :

RUE : _____

VILLE : _____

CODE POSTAL : _____

Cachet de l'installateur :

DÉPARTEMENT : _____

TÉL : _____

Date de livraison : _____

Prénom : _____

Bordereau de livraison : _____

Nom : _____

Appareil modèle : _____

Adresse : _____ Code postal : _____

N° de série : _____ Année : _____

Ville : _____

Tél : _____

Après l'installation de l'appareil, le client déclare que les travaux ont été effectués dans les règles de l'art et dans le respect des instructions du présent manuel d'utilisation. De plus, il déclare avoir vérifié le bon fonctionnement de l'appareil et connaître les indications nécessaires quant à une utilisation, un emploi et un entretien corrects de l'appareil.

Signature du CLIENT

Signature du REVENDEUR / INSTALLATEUR

La garantie

Eva Stampaggi S.r.l. garantit que le poêle est réalisé conformément aux normes EN 13240 (poêles à bois) EN 14785 (poêles à granulés) et EN 12815 (cuisinières et cuisinières thermiques à bois), en utilisant des matériaux de haute qualité et non polluants.

Eva Stampaggi S.r.l. garantit que le poêle est exempt de défauts qui le rendent impropre à l'utilisation prévue ou qui réduisent considérablement sa valeur. Les normes du Code civil italien, la norme nationale applicable régissant la garantie dans le contrat de vente, ou la norme nationale applicable ex D. Int. doivent être expressément rappelées.

Tout défaut de conformité peut être invoqué avec les garanties et les procédures prévues par le décret-loi 206/2005, à condition que l'Acheteur ait été à connaissance du défaut, ou bien qu'il n'ait pas pu l'ignorer en exécutant les procédures normales, ou encore si le défaut de conformité découle d'instructions ou de matériels fournis par celui-ci.

Sont exclus de la garantie les dysfonctionnements, les défauts et/ou les défaillances et les dommages aux biens et/ou aux personnes en résultant, imputables à une utilisation anormale et/ou non conforme du produit, et/ou à une utilisation non conforme aux réglementations de sécurité et/ou au "Manuel d'instructions du poêle à granulés", ou dérivant d'une installation non conforme (à cet égard, l'absence de certificat de conformité de l'installation entraîne la non-conformité de cette dernière) aux réglementations et aux directives de sécurité en vigueur, ou effectuée par du personnel non qualifié (UNI10683 et UNIEN 1443), ou lorsque, à titre d'exemple, il y a une évacuation directe dans le mur.

De même, la garantie ne couvre pas un défaut éventuel de conformité lié à une utilisation ou à une installation du produit non conforme aux lois et aux règlements en vigueur et/ou aux instructions contenues dans le présent "Manuel d'instructions du poêle à granulés".

La garantie susmentionnée ne couvre pas non plus les défauts de conformité, les dysfonctionnements, les défauts et/ou les défaillances et les dommages aux biens et/ou aux personnes en résultant, dérivant de l'utilisation du poêle de manière non conforme aux directives de sécurité.

La garantie pour dysfonctionnements, vices et/ou défauts et/ou défaillance ne peut pas être invoqué et Eva Stampaggi S.r.l. n'assume aucune responsabilité pour les dommages causés aux biens ou aux personnes : si le premier allumage n'a pas été effectué par un technicien spécialisé ou que les documents attestant que cette opération a été effectuée ne peuvent pas être présentés ; mais aussi, en cas de la violation et/ou du non-respect des dispositions du présent manuel d'instructions ; en cas d'altération et/ou de modification du poêle et de sa carte électronique ; en cas de non-respect des voyants et des alarmes ; en cas de carence de nettoyage et d'entretien ordinaire ; en cas d'absence de nettoyage et d'entretien extraordinaire par un technicien spécialisé ; en cas d'utilisation non conforme du poêle ; en cas de non-respect des exigences d'installation ; en cas de non-respect des procédures de signalement des défauts de conformité prévues dans le Décret-loi 206/2005 ; en cas d'utilisation de combustible inadapté ou de mauvaise qualité ; en cas de modifications et/ou réparations effectuées sans communication préalable et sans l'autorisation d'Eva Stampaggi S.r.l. ; en cas d'utilisation de pièces de rechange non originales et/ou non spécifiques pour le poêle.

La liste ci-dessus doit être considérée comme non exhaustive et, par conséquent, les cas non expressément indiqués mais qui, en vertu d'une interprétation analogue, peuvent être assimilés aux cas énumérés, doivent également être considérés comme inclus dans les cas d'exclusion de la garantie.

Les différences suivantes liées aux caractéristiques naturelles des matériaux de revêtement sont exclues de la garantie : les veinages des pierres qui en sont la caractéristique principale et garantissent leur unicité ; les petites craquelures ou fissures pouvant être présentes sur les revêtements en céramique/faïence ; les différences de tons et les nuances sur les revêtements en céramique/faïence ; la vitre de la porte ; les joints ; les travaux de maçonnerie.

Eva Stampaggi S.r.l. décline toute responsabilité pour : les dommages aux pièces métalliques chromées et/ou anodisées et/ou peintes et, dans tous les cas, dont la surface a été traitée, en cas de frottement ou d'impact avec d'autres métaux ; les dommages aux pièces métalliques chromées et/ou anodisées et/ou peintes et, dans tous les cas, dont la surface a été traitée, en cas d'entretien et/ou de nettoyage non conforme avec des produits ou des agents chimiques (lesdites pièces doivent être nettoyées uniquement à l'eau) ; les dommages aux composants mécaniques et aux pièces mécaniques en raison d'une utilisation ou d'une installation non conforme par du personnel non spécialisé ou, en tout cas, d'une installation qui ne répond pas aux instructions contenues dans l'emballage ; les dommages aux composants électriques ou électroniques et aux pièces en raison d'une utilisation ou d'une installation non conforme par du personnel non spécialisé ou, en tout cas, d'une installation qui ne répond pas aux instructions contenues dans l'emballage.

Les résistances pour l'allumage sont du matériel sujet à l'usure dont la durée dépend de l'utilisation du poêle ; leur garantie est donc limitée aux 6 premiers mois d'utilisation du produit.

Attention : après l'achat, conserver le certificat de garantie avec l'emballage original du produit, l'attestation d'installation et d'essai et le reçu délivré par le vendeur. La date du document fiscal de vente déterminera la durée effective de la garantie.

La garantie peut se faire valoir comme suit :

La procédure de l'**après-vente** est gérée par notre personnel qui peut être contacté en appelant le numéro +39 0438.35469 ou envoyant un E-mail à info@evacalor.it. Notre personnel spécialisé pourra vous fournir des informations sur les problèmes techniques, les installations et les entretiens.

Dans le cas où il ne serait pas possible de résoudre le problème par téléphone, notre personnel signalera l'anomalie au Service Après Vente le plus proche du domicile de l'utilisateur, qui interviendra sous cinq jours ouvrés

Les parties remplacées pendant la période de garantie seront garanties jusqu'à la fin de la période de garantie du produit acheté.

Le fabricant ne prévoit aucune indemnisation pour le non utilisation du produit pendant le temps nécessaire à sa réparation.

En cas de remplacement du produit, le fabricant s'engage à livrer le produit au revendeur, qui gérera à son tour le remplacement du produit en utilisant la même procédure qu'au moment de la vente avec l'utilisateur final.

La présente garantie est valable sur le territoire italien ; en cas de vente ou d'installation à l'étranger, la garantie devra être reconnue par le distributeur dans le pays en question.

La garantie est remplie avec la réparation ou le remplacement des éléments défectueux, ou de pièces défectueuses ou de l'ensemble du produit, à la discrétion de l'entreprise.

Lors d'une demande d'assistance, il est indispensable d'avoir à portée de main :

- Numéro de matricule
- Modèle du poêle
- Date d'achat
- Lieu d'achat
- Certificat de démarrage garantie complété par C.A.T. spécialisé.

IMPORTANT:

EVA STAMPAGGI CONSEILLE DE CONSULTER SES CONCESSIONNAIRES AGRÉES ET CENTRES DE SERVICE.

UNE INSTALLATION AUX TERMES DE LOI EST INDISPENSABLE, EVA STAMPAGGI RECOMMANDE FORTEMENT LE PREMIER ALLUMAGE DE SES PRODUITS PAR DES TECHNIQUES QUALIFIÉS.

EVA STAMPAGGI N'EST PAS RESPONSABLE DES VENTES EN LIGNE ET DE CES OFFRES DE VENTE, PARCE QUE IL NE VEND PAS DIRECTEMENT AU PUBLIC.

POUR TOUT PROBLÈME TECHNIQUE AU COURS DE LA PÉRIODE DE LA GARANTIE, VEUILLZEZ PRENDRE CONTACT AVEC LE REVENDEUR OU NOTRE SERVICE APRÈS-VENTE.



La présence de ce symbole appliquée sur le produit détermine que le même N'EST PAS un refus générique, mais il doit être démolie et éliminé conformément à la réglementation dans votre pays, en vérifiant que les centres de collecte appropriés soient dans la sécurité tout en respectant et en protégeant l'environnement. La responsabilité de cette disposition est du propriétaire et c'est pour éviter des sanctions ou des conséquences négatives pour l'environnement et la santé. Nous vous recommandons de contacter directement le conseil municipal, les autorités locales pour l'élimination des déchets ou le revendeur pour avoir plus d'informations sur les lieux et les moyens de collecte.

L'élimination des déchets est importante non seulement pour l'environnement et la santé des gens, mais aussi parce qu'une telle opération conduit à une récupération des matériaux qui ont une importante économie des énergies et des ressources.

Eva Stampaggi S.r.l.
Via Cal Longa Z.I.
I - 31028 Vazzola (TV)
Tél. +39.0438.740433 r.a
Fax +39.0438.740821
Courriel : info@evacalor.it

Cachet et Signature du Revendeur

BEDIENUNGSHANDBUCH

PELLETOFEN

PELLETEINSATZ

PELLETHERD

LUFTHEIZUNG

HERMETISCHE ÖFEN

PELLETOFEN MIT BACKOFEN

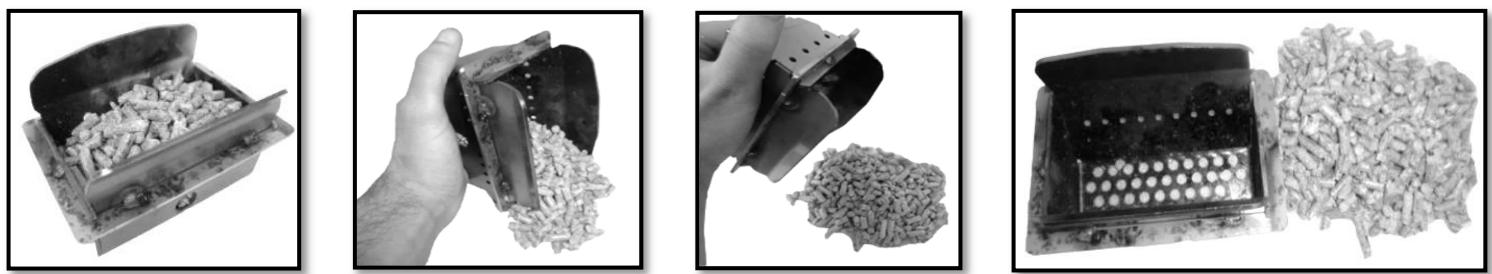
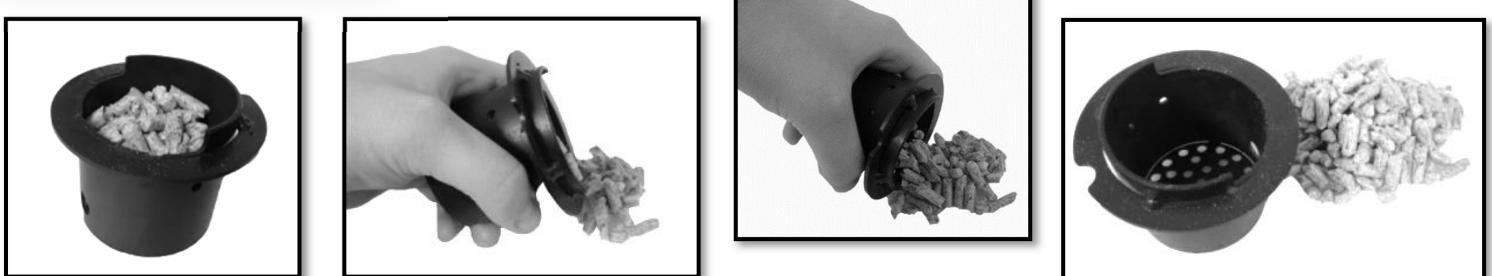
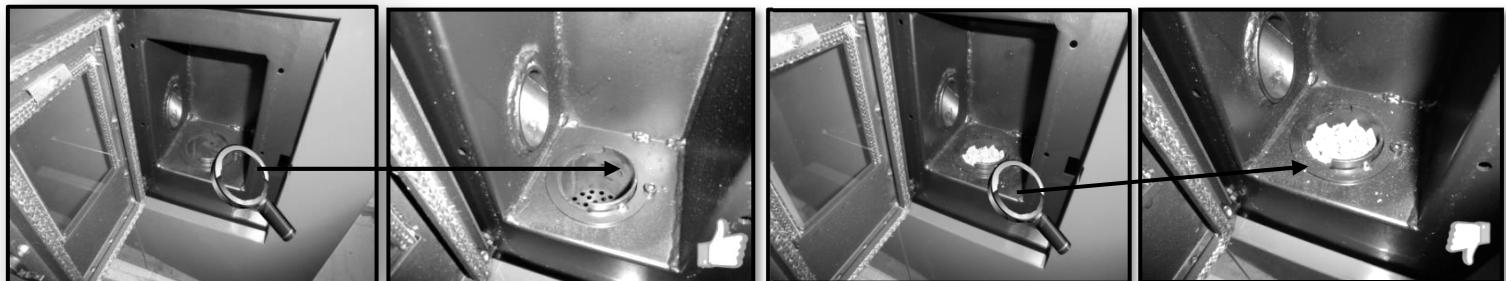
PELLETHERD MIT BACKOFEN



**WICHTIG:
UNBEDINGT LESEN**



1. Eva Stampaggi S.r.l. übernimmt keine Verantwortung für Schäden an Personen und/oder Eigentum oder für die Fehlfunktion des Ofens aufgrund der Nichteinhaltung der in dieser Bedienungsanleitung enthaltenen Bestimmungen
 2. Die Garantie gilt für professionelle Betreiber für 01 Jahre und für Verbraucher für 02 Jahre.
 3. Die Installation des Ofens muss von sachkundigem Personal und entsprechend den im jeweiligen Installationsland gültigen Vorschriften durchgeführt werden.
 4. Bei nicht erfolgter Zündung oder Stromausfall muss vor einem erneuten Zündversuch UNBEDINGT DER BRENNTOPF GELEERT werden. Die Nichtbeachtung dieser Anweisung kann auch den Bruch der Scheibe in der Tür verursachen.
 5. NICHT VON HAND Pellets in den Brenntopf FÜLLEN, um die Zündung des Ofens zu erleichtern.
 6. Bei anormalem Verhalten der Flamme oder in jedem beliebigen anderen Fall den Ofen NIEMALS AUSSCHALTEN, indem die Stromversorgung unterbrochen wird, sondern nur über die Ausschalttaste. Wird die Stromversorgung unterbrochen, können die Abgase nicht abgeleitet werden.
 7. Falls die Zündphase länger andauert (feuchte oder minderwertige Pellets) und sich im Feuerraum zu viel Rauch bildet, wird geraten, zur besseren Ableitung der Abgase die Tür zu öffnen und sich dabei in einer sicheren Position aufzuhalten.
- 8. Es ist sehr wichtig, zertifizierte PELLETS GUTER QUALITÄT zu verwenden. Die Verwendung von minderwertigen Pellets kann Betriebsstörungen und in einigen Fällen den Bruch mechanischer Teile verursachen, für die das Unternehmen keine Haftung übernimmt.**
- 9. Die gewöhnliche Reinigung (Brenntopf und Feuerraum) MUSS TÄGLICH DURCHGEFÜHRT WERDEN. Das Unternehmen übernimmt im Falle von Störungen aufgrund der Nichtbeachtung keine Haftung.**
10. SIE KÖNNEN DIE GEBRAUCHSANWEISUNG VON UNSERER WEBSITE www.evacalor.com HERUNTERLADEN



| | |
|--|----|
| 01. SICHERHEIT DES PROUKTD | 4 |
| 02. ALLGEMEINE SICHERHEITSVORSCHRIFTEN | 4 |
| 03. MINDESTINSTALLATIONSANFORDERUNGEN | 5 |
| 04. SCHORNSTEIN | 6 |
| 05. WARNHINWEISE INSTALLATION | 6 |
| 06. INSTALLATION | 7 |
| 07. REINIGUNG UND ORDENTLICHE | 9 |
| 08. AUSSERORDENTLICHE WARTUNG | 9 |
| 09. FUNKTIONSSTÖRUNGEN UND MÖGLICHE ABHILFEN | 10 |
| 10. JÄHRLICH PROGRAMMIERTE WARTUNG | 12 |
| 11. INSTALLATIONZERTIFIZIERUNG UND KONTROLLE | 13 |
| 12. GARANTIE | 14 |

DEUTSCH
ISO

SICHERHEITSHINWEISE

Die Öfen werden unter Beachtung der Normen EN 13240 (Holzöfen), EN 14785 (Pelletöfen) und EN 12815 (Herde und Heizungsherde mit Holz) sowie unter Verwendung hochwertiger und umweltfreundlicher Materialien verwendet. Zur optimalen Anwendung Ihres Ofens wird empfohlen, die Anweisungen in diesem Handbuch einzuhalten.

Diese Anleitung ist vor der Anwendung oder der Wartung aufmerksam durchzulesen.

Die Absicht von Eva Stampaggi ist es, die größtmögliche Menge an Informationen zu liefern, um eine sicherere Anwendung gewährleisten und Schäden an Personen, Gegenständen oder an Teilen des Ofens selbst zu verhindern.

Jeder Ofen wird vor dem Versand internen Kontrollen unterzogen, daher ist es möglich, Rückstände im Inneren vorzufinden.

**BEWAHREN SIE DIE BEDIENUNGSANLEITUNG ZUM SPÄTEREN NACHSCHLAGEN AUF
BEI BEDARF ODER ZU KLÄRUNGEN WENDEN SIE SICH AN IHREN VERTRAGSHÄNDLER**

- Die Verbrennung von Abfällen, insbesondere von Plastik und Kunststoff, führt zu Schäden am Ofen und am Schornstein und ist außerdem von den Vorschriften zum Schutz vor schädlichen Emissionen verboten.
- Auf keinen Fall Alkohol, Benzin oder andere leicht entflammbare Flüssigkeiten verwenden, um das Feuer anzuzünden oder den eingeschalteten Ofen anzufeuern.
- Die Menge an brennbarem Material, die in den Ofen eingegeben wird, darf nicht größer sein als die im Handbuch angegebene Menge.
- Das Produkt darf nicht verändert werden.
- Es ist untersagt, das Gerät bei geöffneter Tür oder zerbrochener Scheibe zu verwenden.
- Das Gerät u.a. nicht als Wäscheständer, Ablagefläche oder Leiter verwenden.
- Der Ofen darf nicht in Schlaf- oder Badezimmern installiert werden, wenn er nicht als wasserdicht zertifiziert worden ist.

Folgendes Pellet ist zu verwenden:

Pelletöfen arbeiten ausschließlich mit Pellets (Tabletten) verschiedener Holzessensen nach DIN plus oder EN plus 14961-2 A1 oder PEFC/04-31-0220 ONORM M7135 oder mit folgenden Eigenschaften:

Brennwert min. 4,8 kWh/kg (4180 kcal/kg)

Dichte 630-700 kg/m³

Maximale Luftfeuchtigkeit 10 % des Gewichts

Durchmesser: 6 ±0.5 mm

Aschegehalt: max. 1% des Gewichts

Länge: min. 10mm - max. 30mm

Zusammensetzung: 100% nicht behandeltes Holz der Holzindustrie oder Recyclingmaterial ohne Zusatz von Bindemitteln und Rinde, gemäß geltender Normen.

02. ALLGEMEINE SICHERHEITSVORSCHRIFTEN

- Es darf nur der im vorliegenden Handbuch beschriebene Gebrauch vom Ofen gemacht werden. Jeder unsachgemäße Gebrauch, der nicht vom Hersteller empfohlen wird, kann zu Brand oder zu Personenschäden führen.
- Es ist sicherzustellen, dass die Daten der Stromversorgung mit den Angaben auf dem Typenschild übereinstimmen (230V~50Hz).
- Der Ofen ist kein Spielzeug! Kinder müssen beachtigt werden, um sicherzustellen, dass sie nicht mit dem Ofen spielen.
- Der Ofen ist nicht für Personen (einschließlich Kinder) mit körperlichen oder geistigen Einschränkungen und eingeschränkter Sinneswahrnehmung bestimmt; ebenso wenig wie für Personen, die nicht über die für den Gebrauch erforderliche Erfahrung und das entsprechende Wissen verfügen, außer dann, wenn sie auf angemessene Weise von einer Person, die für ihre Sicherheit verantwortlich ist, überwacht werden oder von dieser in den Gebrauch des Geräts eingewiesen worden sind.
- Wenn der Ofen nicht verwendet wird oder wenn er gereinigt wird, muss die Stromversorgung vom Ofen getrennt werden.
- Um den Ofen vom Stromnetz zu trennen, den Schalter auf "O" (OFF) stellen oder den Stecker ziehen. Dazu nur den Stecker anfassen und nicht am Kabel ziehen.
- Auf keinen Fall dürfen die Öffnungen der Verbrennungsluft und Abgasrohr verschlossen werden.
- Den Ofen nicht mit nassen Händen anfassen, da er über elektrische Bauteile verfügt.
- **Den Ofen nicht verwenden, wenn Kabel oder Stecker beschädigt sind. Der Ofen ist als Typ Y eingestuft: das Stromkabel darf deshalb nur von einem qualifizierten Elektriker ausgetauscht werden. Wenn das Stromkabel beschädigt ist, muss es vom Hersteller oder vom technischen Kundendienst ausgetauscht werden oder von einer Person mit vergleichbarer Qualifizierung.**
- Keine Gegenstände auf das Kabel stellen. Das Kabel nicht knicken.
- Keine Verlängerungen verwenden: Verlängerungen können überhitzen und einen Brand verursachen. Auf keinen Fall eine einzige Verlängerung für mehrere Geräte verwenden.
- Bei normalem Gebrauch können einige Ofenteile, wie die Tür, die Scheibe und der Griff, sehr heiß werden: Insbesondere bei Anwesenheit von Kindern ist entsprechend vorsichtig zu sein. Den Hautkontakt mit den heißen Oberflächen vermeiden.
- **ACHTUNG! BEI LAUFENDEM OFEN DIE TÜR VOM FEUERRAUM, DIE SCHEIBE, DEN GRIFF UND DAS OFENROHR NICHT ohne geeigneten Schutz ANFASSEN: die durch die Verbrennung der Pellets entstehende Wärme führt zu ihrer Überhitzung!**
- Entflammbarer Materialien, wie Möbel, Kissen, Decken, Papier, Kleidung, Vorhänge und Ähnliches müssen einen Sicherheitsabstand zum Ofen von 1,5 m im Strahlungsbereich vor dem Ofen und von 30 cm an den Seiten und der Rückseite einhalten.
- Wenn der eingeschaltete Ofen abgedeckt wird oder mit **entflammbarer** Materialien wie Vorhängen, Gardinen, Decken, usw. in Berührung kommt, besteht Brandgefahr. **DAS GERÄT VON SOLCHEN MATERIALIEN FERNHALTEN.**
- Das Kabel, den Stecker oder andere Bauteile des Ofens nicht in Wasser oder in andere Flüssigkeiten tauchen.
- Den Ofen nicht an staubigen Standorten oder an Standorten verwenden, an denen entflammbarer Dämpfe vorhanden sind (z.B. Werkstatt oder Garage).
- Innerhalb des Ofens gibt es Teile, die zur Bildung von Lichtbögen oder Funken führen können. Der Ofen darf daher nicht in Bereichen verwendet werden, in denen dies zu Gefahren führen kann, wie z.B. in Bereichen mit Brand- und Explosionsgefahr sowie in Bereichen mit chemischen Substanzen oder sehr feuchter Atmosphäre.
- Den Ofen nicht in unmittelbarer Nähe von Badewannen, Duschen, Waschbecken oder Schwimmbecken verwenden.
- Den Ofen nicht unterhalb einer Steckdose positionieren. Den Ofen nicht im Freien aufstellen.
- Nicht versuchen, den Ofen zu reparieren, auseinander zu bauen oder zu verändern. Der Ofen beinhaltet keine Teile, die vom Benutzer selbst repariert werden können.
- Sämtliche Arbeiten dürfen nur am kalten Ofen bei abgeschalteter Stromversorgung mit gezogenem Stecker durchgeführt werden.
- **HINWEIS: VOR DURCHFÜHRUNG VON ARBEITEN AM OFEN MUSS IMMER DER STECKER GEZOGEN WERDEN.**
- **ACHTUNG! Diese Öfen funktionieren ausschließlich mit Pellets und Kernen falls der Ofen dazu vorbereitet wurde; KEINE ANDEREN BRENNSTOFFE VERWENDEN: jedes andere Material wird verbrannt und verursacht Störungen und Fehlfunktionen des Geräts.**
- **Die Pellets sind an einem kühlen und trockenen Ort aufzubewahren: Die Lagerung an zu kalten oder zu feuchten Orten kann dazu führen, dass die Wärmeleistung vom Ofen beeinträchtigt wird. Es ist insbesondere auf die Lagerung und die Beförderung der Pelletbeutel zu achten, um deren Zerreissen und die damit verbundene Entstehung von Sägemehl zu vermeiden.**
- Die als Brennstoff verwendeten Pellets haben die Form kleiner Zylinder mit einem Durchmesser von Ø 6-7 mm, einer Länge von maximal 30 mm und einer maximalen Feuchtigkeit von 8%. Der Ofen wurde für das Verbrennen von Pellets verschiedener Holzarten gebaut und kalibriert, die unter Beachtung der maßgeblichen Umweltschutzbestimmungen gepresst worden sind.
- Das Wechseln zu einem anderen Pellettyp kann zu leichten Änderungen des Wirkungsgrads führen, die meistens kaum bemerkbar sind. Diese Änderung könnte sich durch Erhöhung oder Verringerung in einem einzigen Schritt des Energieverbrauchs auflösen lassen.

- **Der Brenntopf muss vor jedem Anzünden oder Nachfüllen von Pellets gereinigt werden.**
- Die Herdstelle ist geschlossen zu halten, außer während der Aufladevorgänge und der Beseitigung von Rückständen, damit das Entweichen von Dämpfen vermieden wird.
- Der Ofen sollte nicht mit Unterbrechungen ein- und ausgeschaltet werden, dieser ist mit elektrischen und elektronischen Komponenten ausgestattet, die beschädigt werden könnten.
- Das Gerät darf nicht als Verbrennungsofen oder zu einem anderen Zweck verwendet werden, als für den er konzipiert worden ist.
- Keine Flüssigbrennstoffe verwenden.
- Es dürfen keine nicht autorisierten Änderungen am Gerät vorgenommen werden.
- Es dürfen nur die vom Hersteller empfohlenen Originalersatzteile verwendet werden.
- Der Ofen muss unter Beachtung der maßgeblichen Sicherheitsvorschriften transportiert werden. Unvorsichtigkeit und Stöße beim Transport müssen vermieden werden, da sie zu Schäden an der Keramik oder der Ofenstruktur führen können.
- Die Metallstruktur ist mit temperaturbeständigem Lack behandelt. Beim ersten Einschalten können unangenehme Gerüche auftreten, bedingt durch das Trocknen vom Lack auf den Metallteilen: dies stellt keine Gefahr dar und es genügt, die Räumlichkeiten zu lüften. Nach dem ersten Einschalten des Ofens erlangt der Lack seine maximale Härte und seine endgültigen chemischen und physikalischen Eigenschaften.
- Zum Nachfüllen den Deckel des Pellettanks anheben und die Pellets in den Tank füllen. Das Nachfüllen ist auch bei eingeschaltetem Ofen möglich. Darauf achten, dass die Pellets in den Tank fallen. Den Pellettank auffüllen, bevor der Ofen für längere Zeit unbeaufsichtigt ist, um eine ausreichende Autonomie zu garantieren.
- Wenn der Pellettank leer ist, kann es vorkommen, dass sich die Förderschnecke vollständig entleert und sich der Ofen ausschaltet. Um den Ofen wieder einzuschalten, kann es erforderlich sein, den Ofen zwei Mal zu zünden, da die Förderschnecke sehr lang ist.
- **ACHTUNG! Wenn die Installation nicht unter Beachtung der im Handbuch angegebenen Prozedur ausgeführt wird, kann es passieren, dass bei Stromausfall ein Teil der Verbrennungsabgase in den Raum gelangt. In einigen Fällen kann die Installation eines USV-Geräts erforderlich sein.**
- **ACHTUNG! Der Ofen erfüllt den Zweck einer Heizung und weist deshalb sehr heiße Oberflächen auf. Aus diesem Grund ist bei eingeschaltetem Ofen größte Vorsicht geboten.**

BEI EINGESCHALTETEM OFEN:

- Auf keinen Fall die Tür öffnen;
- Auf keinen Fall die Scheibe der Tür anfassen, die sehr heiß ist;
- Aufpassen, dass Kinder nicht in die Nähe des Ofens gelangen;
- Der Dampfabzug darf nicht berührt werden;
- Keine Flüssigkeiten in den Feuerraum schütten;
- Keine Wartungsarbeiten am Ofen durchführen, bevor dieser komplett abgekühlt ist;
- Es ist sicherzustellen, dass Arbeiten nur von qualifiziertem Fachpersonal durchgeführt werden;
- Es ist sicherzustellen, dass alle im vorliegenden Handbuch enthaltenen Anweisungen beachtet werden.

Explosionsschutz

Einige Produkte sind mit explosionsgeschützten Sicherheitseinrichtungen ausgestattet. Vor dem Einschalten des Ofens und auf jeden Fall nach jeder Reinigung sorgfältig überprüfen, dass die Vorrichtung korrekt in ihrer Halterung angebracht ist. Die Vorrichtung befindet sich im oberen Bereich der Feuerraumtür.



03. MINDESTINSTALLATIONSANFORDERUNGEN

EINLEITUNG:

DIE INSTALLATION MIT DAMPFABZUG AN DER WAND IST UNTERSAGT, DER DAMPFABZUG HAT STATTDESEN AM DACH ZU SEIN, WIE VON DER NATIONALEN NORM VORGESEHEN.

**Eva Stampaggi S.r.l. übernimmt keine Verantwortung für Personen- und Sachschäden, die durch die Nichtbeachtung des oben hervorgehobenen Punktes bei nicht normgerecht installierten Produkten entstehen.
Es ist erforderlich, den Ofen gemäß geltender Vorschriften im eigenen Land zu installieren.**

In Italien gilt beispielsweise die Vorschrift UNI 10683:2012, die 4 Punkte vorsieht:

a. **Vorbereitende Maßnahmen** - Kompetenz und Verantwortung des Verkäufers/Installateurs während der Inspektion, vor der endgültigen Installation. Die vorbereitenden Maßnahmen beinhalten:

- die Eignungsprüfung des Installationsbereichs;
- die Eignungsprüfung des Dampfabsaugsystems;
- die Eignungsprüfung der externen Lüftungsöffnungen.

Während dieser Phase ist sicherzustellen, dass das Produkt sicher und entsprechend seiner technischen Eigenschaften betrieben werden kann.

Die Sicherheitsbedingungen sind bei einer präventiven Inspektion zu bewerten.

Öfen und Kamine sind Heizungssysteme und sind sicher und entsprechend der Anweisungen des Herstellers zu installieren!

b. **Installation** - unter der Verantwortung des Installateurs. In dieser Phase wird die **Installation** des Produkts sowie des Dampfabsaugsystems in Betrachtung gezogen und Themen behandelt in Bezug auf:

- **Sicherheitsabstand** von Brennstoffen;
- **Herstellung von Kaminen, Ablasskanäle, eingefasste Systeme und Schornsteinaufsätze.**

c. **Ausstellung ergänzender Unterlagen** - liegt in der Verantwortung des Installateurs.

Die Ausstellung der technischen Dokumentation muss beinhalten:

- Bedienungs- und Wartungshandbuch des Geräts und der Anlagenkomponenten (z.B. Ablasskanäle, Kamin, usw.);
- Fotokopie oder Foto der Plakette des Kamins;
- Handbuch der Anlage (falls vorgesehen);
- Konformitätserklärung in Bezug auf DM 37/08.

d. **Kontrolle und Wartung** - Liegt in der Verantwortung des Wartungspersonals, das mit der Pflege und Wartung des Produkts während seiner Verwendung beauftragt ist. Der mit der Kontrolle und Wartung der Anlagen für Winter- und Sommerklimatisierung beauftragte Betreiber führt besagte Vorgänge auf **fachmännische Weise** und entsprechend örtlicher Vorschriften aus. Der Betreiber ist nach Abschluss dieser Vorgänge dazu verpflichtet, einen technischen Kontrollbericht nach den Modellen der Verordnungen des aktuellen Dekrets und den Ausführungsbestimmungen, hinsichtlich der Art und Kapazität der Anlage aufzusetzen, zu unterschreiben und an die Person zu übergeben, die eine Kopie nach Erhalt und Einsichtnahme unterschreibt.

Zusätzlich zu dem, was in den folgenden Absätzen dieser Bedienungsanleitung ausdrücklich vorgesehen ist, muss der Käufer die folgenden Mindestinstallationsanforderungen erfüllen:

- a) Den Herd nicht umkehren, noch ihn horizontal auf eine Seite legen;
- b) Die Leistung des Ofens muss für die Größe des Raumes, in dem er aufgestellt werden soll, ausreichend sein und dort muss auch für den Lufteinlass gesorgt werden;
- c) Die Montage des Rauchrohrs muss in Übereinstimmung mit der Technik und gemäß den europäischen (UNI 10683) und nationalen Vorschriften, lokalen Vorschriften und den technischen Spezifikationen und Warnungen in dieser Bedienungsanleitung durchgeführt werden;
- d) Der Rauchabzug muss durch Teleskopverbindungen mit dem Rauchabzugsrohr verbunden sein;
- e) Der Durchmesser des Rauchrohrs muss kleiner als 150 mm sein.
- f) Der Anschluss an das Rauchrohr muss mit einer Neigungsverbindung von weniger als 45° erfolgen;
- g) Eine geeignete Isolierung des Rauchrohrs ist durchzuführen;
- h) Die Mindestlänge des horizontalen Abschnitts muss über 2 m liegen;
- i) Die Mindestneigung des Horizontalabschnittes muss 5% betragen
- j) Schornstein bzw. Rauchabzug müssen wasserdicht sein;

- k) Das Rauchrohr darf nicht mehr als zwei Richtungsänderungen aufweisen;
- l) Das Rauchgas muss direkt in das Rauchrohr abgeleitet werden;
- m) Der Rauchgaskanal muss vor dem Rauchrohr eine Länge von weniger als 6,0 m und einen horizontalen Bereich von höchstens 3,0 m haben;
- n) Der Rauchgas- und Rauchrohrkanal darf über seine gesamte Länge nicht schmäler sein als der Ausgangsdurchmesser ein. Der Anfangsdurchmesser muss dem des Abgasauslasses des Ofenkörpers entsprechen;
- o) Der Mindestwert der Lüftungskanalöffnung muss 80 cm² betragen;
- p) Der Abstand der brennbaren Wände muss eingehalten werden, wie im „Typenschild des Ofens“ vorgeschrieben;
- q) Der Brenntopf muss vor jeder Zündung des Ofens gereinigt werden.

Der Käufer darf keine baulichen Veränderungen am Ofen und keine Betriebsänderungen an der Elektroplatine vornehmen.

Installation und Anschluss müssen vom Käufer und von qualifiziertem technischem Personal in Übereinstimmung mit den europäischen (UNI 10683) und nationalen Vorschriften, lokalen Vorschriften und Montageanweisungen in dieser Bedienungsanleitung durchgeführt werden.

Eva Stampaggi S.r.l. übernimmt keine direkte bzw. indirekte strafrechtliche bzw. zivilrechtliche Haftung für Schäden an Personen oder Eigentum, die sich aus der Nichteinhaltung der oben genannten gesetzlichen Bestimmungen, Montageanweisungen, Warnungen und allgemeinen Sicherheitsregeln ergeben, die in dieser Bedienungsanleitung angegeben sind.

Die Nichteinhaltung der Installationsanforderungen bzw. Manipulationen am Ofen können zu Folgendem führen: unzureichende Leistung bzw. abnormales Produktverhalten, schlechter Rauchgaszug, Verstopfung des Brenntopfs, langsame Verbrennung, Tankbrand, Überhitzung und Brandgefahr des Ofens, Brandgefahr des Rauchgaskanals, Sauerstoffmangel in der Umgebung, in der sich der Ofen befindet.

Eva Stampaggi S.r.l. übernimmt keine direkte bzw. indirekte strafrechtliche bzw. zivilrechtliche Haftung für die Fehlfunktion des Ofens und für Schäden an Personen oder Eigentum, die durch Nichteinhaltung der Anforderungen an die Installation des Ofens bzw. Manipulationen an diesem verursacht werden.

Der Käufer muss die Erklärung der Konformität der Installation und des Anschlusses des Ofens mit den gesetzlichen Bestimmungen verlangen und aufbewahren.

In Ermangelung einer solchen Zertifizierung übernimmt Eva Stampaggi S.r.l. keine direkte bzw. indirekte strafrechtliche bzw. zivilrechtliche Haftung für die Fehlfunktion des Ofens und für Personen- und Sachschäden, die sich aus der Verwendung des Produkts ergeben.

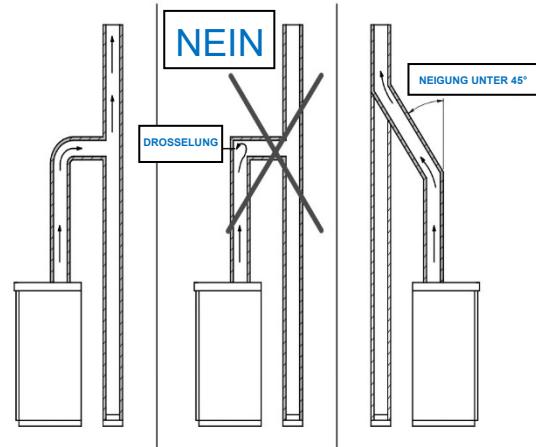
Warnung: Bei Nicht-Einschalten oder Stromausfall muss man den Brenntopf leeren, bevor der Vorgang wiederholt wird. Die Nichtbeachtung dieses Verfahrens kann zum Bruch des Türglasses führen.

04. SCHORNSTEIN

ES WIRD IMMER ÖFTERS DIE HERSTELLUNG VON ÖFEN MIT MEHR LEISTUNG GEFORDERT, DAHER IST EINE NORMGERECHTE INSTALLATION UNERLÄSSLICH. FALLS DER SCHORNSTEIN DURCH UNGEHEIZTE RÄUME FÜHRT, MUSS DIESER UNBEDINGT ISOLIERT WERDEN, UM EINE EINWANDFREIE VERBRENNUNG SICHERZUSTELLEN.

Der Schornstein ist von entscheidender Bedeutung für ein gutes Funktionieren des Ofens. Am besten sind Schornsteine aus Edelstahl aufgrund ihrer Qualität, Widerstandsfähigkeit und Beständigkeit sowie der einfachen Reinigung und Instandhaltung. Unsanierte gemauerte Schornsteine sind nicht geeignet. Der Schornstein muß nach lichtem Querschnitt und Höhe so bemessen sein, dass die Abgase bei allen bestimmungsgemäßen Betriebszuständen ins Freie abgeführt werden und gegenüber Räumen kein gefährlicher Überdruck auftreten kann.

- An der Rückseite des Ofens befinden sich ein runder Rauchrohrausgang und ein Rohrstützen, der an den Schornstein angeschlossen werden muss.
- Um das Anschließen an den starren Schornstein aus Stahl zu erleichtern, sollten geeignete Anschlussstücke verwendet werden. Diese erleichtern nicht nur das Anschließen, sondern gleichen zudem die Wärmeausdehnung vom Feuerraum und vom Schornstein selbst aus.
- Den Schornstein mit hitzebeständigem Silikon (bis 1000 °C) am Rohrstützen des Ofens befestigen. Ein direkter Anschluß des Ofens waagerecht in den Schornstein ist nicht zulässig. Es dürfen keine Engpässe entstehen.
- Der Schornstein muss auf gesamter Länge wärmeisoliert werden. Die Wärmeisolierung gewährleistet, dass die Temperatur der Abgase hoch bleibt und der Schornstein optimal zieht. Dadurch wird die Bildung von Kondensat vermieden und die Ablagerung von Rußpartikeln an den Innenwänden des Schornsteins reduziert. Zu diesem Zweck muss geeignetes Isoliermaterial verwendet werden (Glaswolle, Keramikfaser, nicht brennbares Material der Klasse A1).
- Der Schornstein muss für Witterungseinflüsse undurchlässig sein.



4.1 SCHORNSTEINAUFSATZ UND SCHORNSTEINZUG

Die Gase, die während der Verbrennung entstehen und sich erwärmen, nehmen an Volumen zu und haben folglich eine geringere Dichte als die kältere Umgebungsluft. Dieser Temperaturunterschied zwischen der Innen- und der Außenseite des Kamins erzeugt einen Unterdruck, je höher der Schornstein und je höher die Temperatur ist, steigt dieser thermische Unterdruck an.

Der Zug des Rauchrohrs muss in der Lage sein, alle Widerstände des Rauchgaskreislaufs so zu überwinden, dass die bei der Verbrennung im Inneren des Kaminofens entstehenden Rauchgase angesaugt und über den Abgaskanal und das Rauchrohr selbst in die Atmosphäre verteilt werden. Die Funktionstüchtigkeit vom Schornstein wird von verschiedenen Wetterfaktoren beeinflusst, wie Regen, Nebel, Schnee und Höhenlage. Die größte Bedeutung aber hat der Wind, der neben der thermischen Konvektion auch einen dynamischen Sog verursachen kann.

Die Einwirkung des Windes ist abhängig davon, ob es sich um ansteigenden, horizontalen oder absteigenden Wind handelt.

- Aufsteigender Wind führt immer dazu, dass die Sogwirkung und damit der Schornsteinzug erhöht werden.
- Wind mit waagrechter Strömungsrichtung führt dazu, dass die Sogwirkung erhöht wird.
- Fallwind führt immer dazu, dass die Sogwirkung verringert oder sogar umgekehrt wird.
- Ein entsprechender Schornsteinaufsatzt, der vor diesen Einwirkungen des Windes schützt ist deshalb zwingend erforderlich.

Ein übermäßiger Abzug führt zu einer Überhitzung der Verbrennung und somit zu einem Effizienzverlust des Ofens.

Ein Teil der Verbrennungsgase wird zusammen mit kleinen Kraftstoffpartikeln in den Schornstein gesaugt, bevor sie verbrannt werden und somit die Effizienz des Ofens verringern, den Verbrauch von Pellets erhöhen und die Emission von umweltschädlichen Dämpfen herbeiführen.

Gleichzeitig wird durch die hohe Temperatur des Kraftstoffs aufgrund des Sauerstoffüberschusses der Feuerraum vorzeitig abgenutzt.

Das führt dazu, dass der Wirkungsgrad des Ofens verringert wird und sich gefährliche Ablagerungen im Schornstein bilden.

Um einen übermäßigen Abzug zu vermeiden, empfiehlt sich die Verwendung von:



Zugregler

Paradoxer Weise können Öfen mit hohem Wirkungsgrad das Funktionieren vom Schornstein erschweren.

Das gute Funktionieren vom Schornstein hängt von der Erhöhung der Temperatur im Schornstein ab, die durch die Verbrennungsabgase verursacht wird.

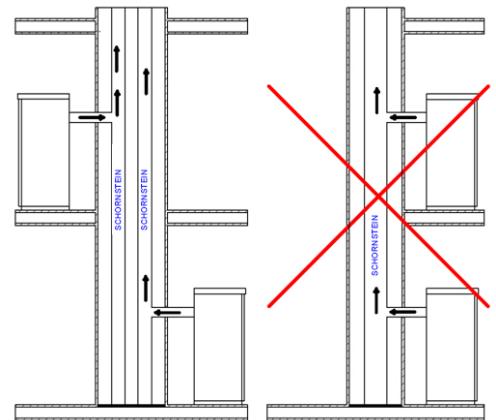
Der Wirkungsgrad eines Kaminofens wird durch seine Fähigkeit bestimmt, den größten Teil der erzeugten Wärme an den zu beheizenden Raum abzugeben: Daraus folgt, dass je höher der Wirkungsgrad des Ofens, desto "kälter" die Rauchgase der Restverbrennung und folglich desto geringer der "Zug".

Ein herkömmlicher Schornstein mit normaler Bauweise und Isolierung funktioniert weitaus besser mit einem traditionellen offenen Kamin oder einem Ofen schlechter Qualität, bei dem der Großteil der erzeugten Wärme zusammen mit den Abgasen verloren geht.

Falls ein Qualitätsofen gekauft wird, muss deshalb der Schornstein besser isoliert werden, auch wenn er bereits mit alten Heizungsanlagen funktioniert hat.

Falls der Ofen nicht heizt oder raucht, liegt das immer an einem schlechten Schornsteinzug.

- Ein häufiger Fehler ist das Anschließen des Ofenrohrs an einen vorhandenen Schornstein, an den auch die alte Heizung angeschlossen ist. Auf diese Weise sind zwei Feuerungen mit demselben Schornstein verbunden. Das ist falsch und gefährlich!
- Wenn die beiden Feuerungen gleichzeitig im Einsatz sind, kann die Gesamtlast der Abgase zu groß für den Querschnitt des Kamins sein, sodass die Abgase zurückkehren. Wenn nur eine Feuerung im Einsatz ist, führt die Wärme der Abgase zwar dazu, dass der Schornstein zieht, es wird aber auch kalte Luft aus der Öffnung der abgeschalteten Feuerung angesaugt, wodurch sich die Abgase abkühlen und der Zug blockiert wird.
- Wenn sich beide Feuerungen dazu noch auf unterschiedlicher Höhe befinden, kommen zu den oben genannten Problemen noch die Störungen vom Typ kommunizierender Röhren, die zu einem unregelmäßigen und unvorhergesehenen Abzug der Verbrennungsabgase führen.



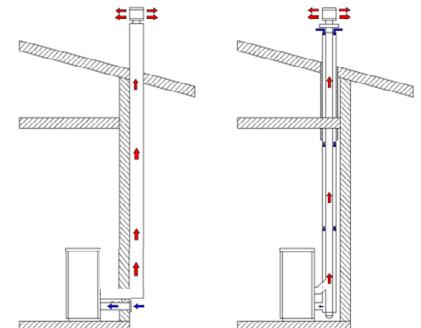
05. WARNHINWEISE INSTALLATION

Mithilfe koaxialer Rohre wird die Luft vorgewärmt und trägt zu einer besseren Verbrennung und einer geringeren Emission in die Atmosphäre bei.

Bevor mit der Installation begonnen wird, müssen folgende Anweisungen beachtet werden:

Den endgültigen Standort für den Ofen auswählen. Anschließend:

- Einen Anschluss an den Schornstein zur Abgasfreigabe vorsehen.
- Die Luftzuführung von außen (Verbrennungsluft) vorsehen.
- Den Stromanschluss an eine Stromleitung mit ordnungsmäßiger Erdung vorsehen.
- Die elektrische Anlage in dem Raum, in dem der Ofen aufgestellt wird, muss ordnungsgemäß geerdet sein. Eine nicht korrekt ausgeführte Erdung kann zu Funktionsstörungen am Bedienfeld führen.
- Den Ofen in einer Position auf dem Boden abstellen, sodass ein problemloses Anschließen an den Schornstein ermöglicht wird. Die Lüftungsöffnung für die "Verbrennungsluft" muss sich in der Nähe befinden.
- Das Gerät ist auf einem Boden mit ausreichender Tragfähigkeit zu installieren.
- Falls die Bauweise des Gebäudes nicht für eine ausreichende Tragfähigkeit garantiert, müssen geeignete Maßnahmen ergriffen werden (z.B. Bodenplatte zur Verteilung der Last).
- Es ist erforderlich, sämtliche Strukturen, die sich bei zu hoher Wärme entzünden könnten, vor Hitze zu schützen. Holzböden oder Böden aus entflammbaren Materialien müssen mit nicht brennbarem Material geschützt werden (z.B. 4 mm starkes Blech oder Glaskeramik).
- Die Installation muss einen problemlosen Zugang zum Ofen, zum Ofenrohr und zum Schornstein zu Reinigungszwecken gewährleisten.
- Das Gerät ist nicht für die Installation an einem gemeinsam genutzten Schornstein geeignet.
- Der Ofen eignet sich nicht zur Installation mit mehrfach belegten Schornsteinen. Der Ofen entzieht der Umgebung bei Betrieb eine gewisse Luftmenge. Es muss deshalb eine externe Lüftungsöffnung auf Höhe des Rohrs an der Ofenrückseite vorgesehen werden. Die Rohre, die für den Rauchabzug verwendet werden, müssen für Pelletsöfen geeignet sein: aus lackiertem Stahl bzw. Edelstahl, Durchmesser 8 cm – besser 10 cm, mit speziellen Dichtungen
- Die „Verbrennungsluft“-Zufuhr muss bis zu einer Wand reichen, die nach außen oder in an den Aufstellungsraum angrenzende Räume führt, sofern diese mit einer externen Lüftungsöffnung ausgestattet sind und nicht als Schlaf- und Badezimmer oder brandgefährdete Räume wie Schuppen, Garagen, Lagerräume für brennbare Stoffe usw. verwendet werden. Diese Lufteinlässe müssen so ausgeführt sein, dass sie weder von innen noch von außen versperrt werden können und mit Gittern, Maschendraht oder geeigneten Schutzaufbauten geschützt sind, sofern sie den Mindestquerschnitt nicht verringern.



NUR HERMETIK-OVEN

Hermetik-Öfen nehmen die Verbrennungs- und Glasreinigungsluft direkt von außen und nicht aus dem Raum, in dem sie aufgestellt sind, auf, wenn sie ordnungsgemäß über eine Saugleitung angeschlossen sind, wodurch sichergestellt wird, dass kein Sauerstoff aus dem Raum verbraucht wird. Mithilfe koaxialer Rohre wird die Luft vorgewärmt und trägt zu einer besseren Verbrennung und einer geringeren Emission in die Atmosphäre bei. Ideal für Passivhäuser, bieten höchsten Komfort bei niedrigen Kosten. Falls der Ofen nicht mit der externen Luftzufuhr installiert ist, funktioniert er dennoch.

Es ist auf jeden Fall ratsam, zusätzlich zur Einhaltung der Mindestabstände auch hitzebeständige, feuerfeste Dämmplatten (Steinwolle, Porenbeton, usw.) anzubringen.

Empfohlen wird:

Promasil 1000

Klassifizierungstemperatur: 1000 °C

Dichte: 245 kg/m³

Schwindung bei Bezugstemperatur, 12 Stunden: 1,3/1000 °C %

Kaltdruckfestigkeit: 1,4 MPa

Biegefestsigkeit: 0,5 MPa

Wärmeausdehnungskoeffizient: $5,4 \times 10^{-6}$ m/mK

Spezifische Wärmekapazität: 1,03 kJ/kgK

Wärmeleitfähigkeit bei Durchschnittstemperatur:

200 °C → 0,07 W/mK

400 °C → 0,10 W/mK

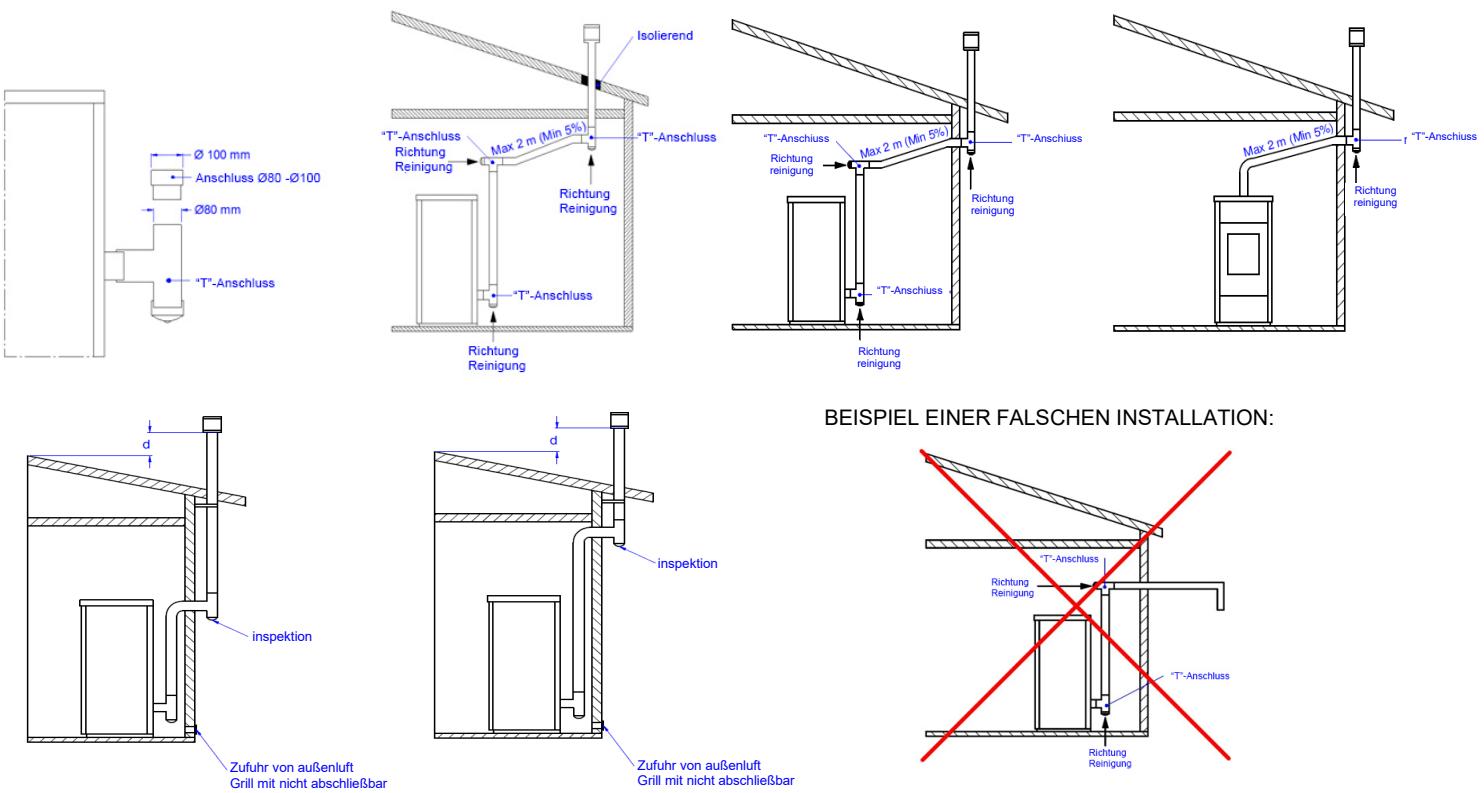
600 °C → 0,14 W/mK

800 °C → 0,17 W/mK

Dicke: 40 mm

- Wenn der Ofen eingeschaltet ist, kann ein Unterdruck im Raum entstehen, in dem sich der Ofen befindet. In diesem Raum darf es daher keine anderen Geräte mit offenem Feuer geben, mit Ausnahme von Heizungen des Typs C (dicht).
- Die Anwesenheit von Verbrennungsluft überprüfen: Die Verbrennungsluft muss aus einem freien Raum (ohne Ansauggebläse und ohne Lüftung) oder von draußen angesaugt werden.
- Der Ofen darf nicht in Schlaf- oder Badezimmern installiert werden.
- Auspacken des Ofens: Es ist darauf zu achten, das Produkt beim Auspacken nicht zu beschädigen.
- Die Standbeine des Ofens prüfen und so einstellen, dass der Ofen stabil ist.
- Den Ofen derart positionieren, dass die Tür und eventuelle Schalter nicht gegen die Wände stoßen.
- Nach dem Anschluss des Ofens an die Lüftungsöffnung, den Ofen an den Schornstein anschließen.

INSTALLATIONSBEISPIELE:



Die Abgasrohre dürfen niemals so installiert werden, dass die Abgase direkt horizontal oder nach unten austreten.

06. INSTALLATION

Gemäß den geltenden Installationsvorschriften muss der Ofen an einem gut belüfteten Ort aufgestellt werden, um eine effiziente Verbrennung und ordnungsgemäße Funktion zu gewährleisten. Der Raum muss ein Volumen von mindestens 20 m³ haben. Um eine effiziente Verbrennung (40 m³ / h Luft) zu gewährleisten, ist eine Entlüftung erforderlich. Sie kann direkt an den Außenbereich oder an angrenzende Räume angeschlossen werden, sofern sie mit einer Außenluftzufuhr (Ø 80 mm) ausgestattet sind und nicht als Schlafzimmer oder Badezimmer verwendet werden oder, wenn eine Brandgefahr besteht, als Lagerraum, Garage oder brennbares Material Lager usw. Die Lüftungsöffnungen müssen so angeordnet sein, dass sie weder von außen noch von innen verstopft werden können und mit einem Gitter, einem Metallgeflecht oder anderen geeigneten Mitteln geschützt werden müssen, sofern sie den Mindestquerschnitt nicht verringern.

Beim Betrieb des Ofens kann in dem Raum, in dem er installiert ist, ein Unterdruck entstehen. Daher ist es nicht möglich, mehr als ein Gerät mit offener Flamme in demselben Raum zu installieren (die Kessel des Typs „C“, die mit einem Raum abgedichtet sind, sind die einzige Ausnahme, wenn sie nicht mit einem eigenen Entlüftungsventil versehen sind).

Der Ofen muss weit entfernt von Vorhängen, Sesseln, Möbeln oder anderen brennbaren Materialien aufgestellt werden.

Der Ofen darf nicht in explosionsgefährdeten Bereichen installiert werden oder in Räumen, die durch das Vorhandensein von Geräten, Materialien oder Pulvern explosionsgefährlich werden können, was zu Gaslecks oder leichtem Feuer durch Funken führt. Achten Sie bei der Installation eines Ofens darauf, einen ausreichenden Abstand zu allen Oberflächen oder Trägern aus brennbaren Materialien zu gewährleisten, und halten Sie diese vom Strahlungsbereich fern. Stellen Sie außerdem sicher, dass sich keine Wärme in der Aussparung ansammelt, was zu Fehlfunktionen des Einsatzes führen kann, indem Sie den erforderlichen Luftraum gewährleisten, d. H., indem Sie Mindestabstände einhalten und Lüftungsschlitzte mit einer Gesamtfläche von 80 cm² cm herstellen.

Die Anforderungen an Aufstellräume und die Angabe der für die Aufstellung von Feuerstätten unzulässigen Räume entnehmen Sie bitte der jeweils gültigen Feuerungsverordnung ihres Bundeslandes. Insbesondere sind folgende Vorschriften und Normen von Bedeutung:

- Bauordnung des jeweiligen Bundeslandes
- Feuerungsverordnung
- DIN V 18160 Teil 1 und 2 für Schornsteine
- DIN EN 13240 für Kaminöfen sowie örtliche Vorschriften

Um die Einhaltung der o.g. Normen und Vorschriften zu gewährleisten, ist vor der Installation des Kaminofens der zuständige Schornsteinfegermeister hinzuziehen. Die Dictheit und Ausführung des Schornsteins muss dem aktuellen Stand der Technik entsprechen.

Ausführung des Schornsteins und der Verbrennungsluftleitung sowie deren Verbindungsstellen sind fachmännisch auszuführen. Die Bauteile des Herstellers sind dafür zu verwenden.

Achten Sie für den Aufbau der Feuerstätte auf eine ebene, tragfähige Stellfläche, die aus nicht brennbaren Materialien besteht oder durch eine nicht brennbare Unterlage geschützt sein muss.

Die Unterlage ist, soweit beim jeweiligen Ofenmodell nichts anderes angegeben, so zu bemessen, dass sie vor dem Ofen mindestens 50cm und an den Seiten mindestens 30cm über die Grundfläche des Ofens hinausragt.

Im Strahlungsbereich der Feuerstätte (Front), zur Seite und ausgehend von der Rückseite müssen zu brennbaren Bauteilen und Materialien (wie z.B. Möbel, Dekoartikel, o. ä.) Mindestabstände eingehalten werden, die beim jeweiligen Ofenmodell angegeben sind.

Bei unzureichender Tragfähigkeit der Feuerstätte müssen geeignete Maßnahmen getroffen werden (z.B. Unterlage einer Platte zur Lastverteilung)

Beim Betrieb mehrerer Feuerstätten in einem Aufstellungsraum oder in einem geschlossenen Luftverbund ist für jede Feuerstätte eine separate Verbrennungsluftzufuhr notwendig.

Bei Einsatz als Raumluftunabhängige (RUA) Feuerstätte (hermetische Variante) ist ein externer Verbrennungsluftanschluss erforderlich und zu prüfen, wie die Verbrennungsluftzufuhr zum Aufstellraum auszuführen ist (siehe Feuerungsverordnung des jeweiligen Bundeslandes). Hierbei sind möglicherweise weitere Anforderungen zur Luftzufuhr und den Luftaustausch bei gleichzeitigem Betrieb mit anderen Feuerstätten zu berücksichtigen. vorzusehen.

Befinden sich im Aufstellraum oder Raumluftverbund Entlüftungseinheiten, wie z.B. Dunstabzugshauben (Küche), kann dies zu Problemen (z.B. Verschlechterung der Verbrennungseigenschaften) führen. In diesem Fall muss dem Aufstellungsraum der Feuerstätte wieder genug Verbrennungsluft zugeführt werden.

Sollten Sie die externe Verbrennungsluft nicht nutzen, achten Sie bitte auf eine ausreichende Belüftung des Raumes in der die Feuerstätte aufgestellt wurde.

Insbesondere bei Häusern und Räumen mit sehr guten Dichtheitswerten (z.B. sehr gut abgedichteten Fenstern und Türen) ist für eine ausreichende Verbrennungsluft zu sorgen, um einen ordnungsgemäßen Betrieb zu gewährleisten. In diesem Fällen wird eine direkte Außenluftzufuhr (raumluftunabhängig) empfohlen. Hierfür gibt es die Möglichkeit, im Fachhandel entsprechende Nachrüstsätze für eine externe Verbrennungsluft zu beziehen.

Die Verbrennungsluftleitung muss dem aktuellen Stand der Technik (z.B. TROL, etc.) entsprechen.

06.1 ELEKTRISCHER ANSCHLUSS

Der elektrische Anschluss darf ausschließlich von qualifiziertem Personal hergestellt werden, indem ein vorgeschalteter Leistungsschalter vorgesehen wird. Besondere Vorsicht ist geboten, wenn es sich um eine Integration handelt, und alle Geräte wie programmiert funktionieren müssen. Die Installation mit elektrischen Kabeln mit Verlauf in der Nähe von Rauchrohren oder sehr heißen, geeignet isolierten Bestandteilen ist zu vermeiden. Die Spannung beträgt 230 V, während die Frequenz 50 Hz beträgt. Das elektrische System, muss dort wo es angeschlossen wird, mit dem Erdungsleiter gemäß den EWG-Vorschriften 73/23 und 93/98 ausgestattet sein.

07. REINIGUNG UND ORDENTLICHE

Der Ofen bedarf einer einfachen und häufigen Reinigung, um eine maximale Effizienz und einen regelmäßigen Betrieb zu gewährleisten. Der Käufer muss den Ofen regelmäßig gemäß den Anweisungen dieser Gebrauchsanweisung reinigen, insbesondere muss er die tägliche Reinigung vor jedem Anzünden oder Nachfüllen von Pellets, die Ascheschublade, den Kohlenbecken und die Brennkammer durchführen.

Werden die Reinigung bzw. die routinemäßige Wartung des Ofens nicht durchgeführt, kann dies folgende Folgen haben: Fehlfunktionen, Verstopfung des Brenntopfs und der Rohre, schlechte oder langsame Verbrennung, Überhitzung des Ofens und Feuer im Tank.

Eva Stampaggi S.r.l. übernimmt keine direkte bzw. indirekte strafrechtliche bzw. zivilrechtliche Haftung für die Fehlfunktion des Ofens und für Schäden an Personen oder Eigentum, die durch den Ausfall/die falsche Reinigung und unsachgemäße routinemäßige Wartung des Ofens verursacht werden.

Führen Sie die tägliche Reinigung an einem vollständig kalten Ofen wie folgt durch:

- Den Boden des Brenntopfs in der Brennkammer saugen

Führen Sie die wöchentliche Reinigung an einem vollständig kalten Ofen wie folgt durch:

- Die Brennkammer saugen: Es ist darauf zu achten, dass die Glut nicht mehr glüht. Wenn die Glut noch glüht, fängt der Staubsauger Feuer;
- Die Asche entfernen, die sich im Brennraum und in an der Tür angesammelt hat.
- Die Scheibe mit einem feuchten Tuch oder einer angefeuchteten und durch die Asche gestreiften Zeitungskugel reinigen. Falls der Betrieb bei heißem Ofen ausgeführt wird, könnte es zu einer Explosion der Scheibe kommen.
- Entleeren Sie das Aschefach, saugen Sie sie ab und werfen Sie die Asche in den Abfall.
- Saufen Sie das Fach des Aschefachs an und führen Sie eine Inspektion durch



Führen Sie die monatliche Reinigung an einem vollständig kalten Ofen folgendermaßen durch:

- Saugen Sie die Kappe des T des Rauchanschlusses ab. Öffnen Sie die Seiteninspektion und entfernen Sie die Kappe des T.

Achtung: Zum Reinigen des Ofens nur ein trockenes Tuch verwenden. Keine abrasiven Materialien oder Produkte verwenden, die die Oberflächen korrodieren oder bleichen könnten. Am Ende der Saison, müssen bei der letzten Zündung die Peletreste vollständig aus der Förderschnecke entfernt werden. Die Förderschnecke muss leer bleiben, um ein Verstopfen durch erstarrte Sägemehlreste aufgrund von Feuchtigkeit zu vermeiden.

NUR PELLETHERD

Man kann auch die Platte (oder Scheibe) anheben, um den Rauch abzusaugen.
Sobald der Rauch abgesaugt worden ist, ist sicherzustellen, dass die Platte gut befestigt worden ist.

08. AUSSERORDENTLICHE WARTUNG

Der Käufer muss den Rauchabzug und das Rauchrohr jährlich, vor dem Winter, von qualifiziertem Fachpersonal reinigen lassen und die im Falle der Aktivierung der Garantie vorzulegenden Unterlagen aufzubewahren.

Vor der Wartung wird empfohlen, den Herd mit dem Netzschatzler abzuschalten und den Stecker zu entfernen.

Die Reinigung muss auch vor der Wiederinbetriebnahme des Ofens durchgeführt werden, da es im Sommer zu Behinderungen der regelmäßigen Abgasströmung gekommen sein kann (z. B. Verschachtelung, Verschmutzung oder Verstopfung).

Die fehlende Durchführung der außerordentlichen Wartung kann folgende Folgen haben: Unterdruck mit schlechtem Zug und langsamer Flamme, Verstopfung des Brenntopfs und der Rohre, Überhitzung des Ofens und Brand in der Rauchleitung.

Eva Stampaggi S.r.l. übernimmt keine direkte bzw. indirekte strafrechtliche bzw. zivilrechtliche Haftung für die Fehlfunktion und solche, die aus Personen oder Dingen resultieren, die durch den Ausfall/die fehlerhafte außerordentliche Wartung des Ofens verursacht wurden.

Es ist nicht ungewöhnlich, dass bei der ersten kalten und windigen Witterung Schornsteinbrände aufgrund von im Schornstein verbliebenen Rückständen auftreten; einige Tipps für unglücklichen Hypothese, dass dies geschehen könnte:

- Die Luftzufluhr zum Schornstein sofort blockieren;
- Verwenden Sie zum Löschen des Feuers Sand oder grobes Salz in großen Mengen, aber kein Wasser;
- Gegenstände und Möbel aus dem Bereich des glühenden bzw. brennenden Schornsteins entfernen.

Achtung: Zur Außenreinigung des Ofens nur ein trockenes Tuch verwenden. Am Ende der Saison, müssen bei der letzten Zündung die Peletreste vollständig aus der Förderschnecke entfernt werden. Die Förderschnecke muss leer bleiben, um ein Verstopfen durch erstarrte Sägemehlreste aufgrund von Feuchtigkeit zu vermeiden.

09. FUNKTIONSSTÖRUNGEN UND MÖGLICHE ABHILFEN

| PROBLEM | URSACHE | ABHILFE |
|--|--|--|
| ERSTE EINSCHALTUNG | UM DIE ERSTE EINSCHALTUNG DES OFENS ZU ERLEICHTERN, KANN ES NÖTIG SEIN, DEN ERSTEN BEFÜLLVORGANG EINIGE MALE ZU WIEDERHOLEN, DA EINE VOLLSTÄNDIG LEERE SCHNECKE EINE BESTIMMTE ZEIT BENÖTIGT, BIS SIE GEFÜLLT IST. | |
| DISPLAY AUSGESCHALTET | KEINE VERSORGUNG | STECKER UND STROMVERSORGUNG ÜBERPRÜFEN ODER EIN/AUS-SCHALTER |
| | ANSCHLUSSKABEL DEFekt | TECHNISCHEN KUNDENDIENST KONTAKTIEREN. |
| | SICHERUNG KARTE UNTERBROCHEN | TECHNISCHEN KUNDENDIENST KONTAKTIEREN. |
| | KARTE DEFekt | TECHNISCHEN KUNDENDIENST KONTAKTIEREN. |
| ALAR COOL FIRE AKTIVER ALARM PELLETS FEHLEN AKTIVER ALARM KEIN EINSCHALTEN AL6 PELLETS FEHLEN AL6 KEINE FLAMME KEINE FLAMME | DISPLAY DEFekt | TECHNISCHEN KUNDENDIENST KONTAKTIEREN. |
| | KEINE VERSORGUNG | STECKER UND STROMVERSORGUNG ÜBERPRÜFEN. |
| | KEINE PELLETS | TANK ÜBERPRÜFEN. |
| | SCHNECKE VON FREMDKÖRPERN BLOCKIERT | STECKER ABZIEHEN, TANK LEEREN, EVENTUELLE FREMDKÖRPER WIE NÄGEL, ETC. ENTFERNEN. |
| | MINDERWERTIGE PELLETS | ANDERE PELLETS VERWENDEN. |
| | EINSTELLUNG PELLETS AUF MIN. LEISTUNG ZU NIEDRIG | TECHNISCHEN KUNDENDIENST KONTAKTIEREN. |
| ALAR KEIN EINS AKTIVER ALARM KEIN EINSCHALTEN AL5-Fehler KEIN EINSCHALTEN KEINE STAB | STROMVERSORGUNG UNTERBROCHEN | DEN OFEN AUS- UND WIEDER EINSCHALTEN. STECKER PRÜFEN. |
| | KEINE PELLETS | TANK ÜBERPRÜFEN. |
| | AUSLÖSUNG SICHERHEITSTHERMOSTAT | DAS MANUELLE THERMOSTAT AN DER RÜCKSEITE DES OFENS ZURÜCKSETZEN. |
| | ABGASSONDE DEFekt | TECHNISCHEN KUNDENDIENST KONTAKTIEREN. |
| | SCHNECKE VON FREMDKÖRPERN BLOCKIERT | STECKER ABZIEHEN, TANK LEEREN, EVENTUELLE FREMDKÖRPER WIE NÄGEL, ETC. ENTFERNEN. |
| | SCHNECKENMOTOR DEFekt | TECHNISCHEN KUNDENDIENST KONTAKTIEREN. |
| | KARTE DEFekt | TECHNISCHEN KUNDENDIENST KONTAKTIEREN. |
| | ABGASGEBLÄSE DEFekt | TECHNISCHEN KUNDENDIENST KONTAKTIEREN. |
| | BRENNTOPF SCHMUTZIG | BRENNTOPF REINIGEN. |
| | TEMPERATUR ZU NIEDRIG | ZÜNDVORGANG MEHRMALS WIEDERHOLEN UND DABEI DEN BRENNTOPF LEEREN. |
| ALAR COOL FIRE | PELLET FEUCHT | LAGERORT DER PELLETS ÜBERPRÜFEN. |
| | GLÜHZÜNDER DEFekt | TECHNISCHEN KUNDENDIENST KONTAKTIEREN. |
| AL1 BLACK-OUT | WÄHREND DER ARBEITSPHASE KOMMT ES ZU EINEM BLACK-OUT | WENN SICH DER OFEN FÜR MEHR ALS 20 SEKUNDEN ABSCHALTET / BRENNTOPF-REINIGUNG WENN DER OFEN FÜR WENIGER ALS 20 SEKUNDEN IM BETRIEBSMODUS NEU STARTET |
| BRENNTOPF REINIGEN | HINWEIS, DER NACH 8 STUNDEN OFENBETRIEB ERSCHEINT (NUR MODELLE MIT 4/5 KW) 8 STUNDEN SIND KUMULATIV | UM DEN HINWEIS ZU ENTSPERREN, ALLE 3 TASTEN AUF DEM DISPLAY FÜR 4-5 SEKUNDEN DRÜCKEN |
| UNREGELMÄSSIGE LANGSAME FLAMME VERSCHMUTZTES GLAS | ABDECKUNG DER EXPLOSIONSSCHUTZVORRICHTUNG NICHT KORREKT ANGEBRACHT ODER FEHLT. | |
| | SCHORNSTEIN TEILWEISE VERSTOPFT | SCHORNSTEIN SOFORT REINIGEN. |
| | VERBRENNUNGSLUFT NICHT AUSREICHEND | SAUGROHR VERSTOPFT. |
| | OFEN VERSTOPFT | BRENNTOPF REINIGEN, ASCHEBEHÄLTER REINIGEN. |
| | ABGASGEBLÄSE DEFekt / SCHMUTZIG | VON EINEM FACHMANN REINIGEN LASSEN. TECHNISCHEN KUNDENDIENST KONTAKTIEREN. |
| | EINSTELLUNG DER VERBRENNUNGSLUFT NICHT GEEIGNET | TECHNISCHEN KUNDENDIENST KONTAKTIEREN. |
| ALAR-LÜFTER FAIL AKTIVER ALARM ANSAUG.-SCHADEN AL4 ABSAUG.-SCHADEN AL. VENT | SCHLECHTE QUALITÄT DER PELLETS | ANDERE PELLETS VERWENDEN |
| | BESCHÄDIGTER ODER DEFEKTER RAUCHGASVENTILATOR | TECHNISCHEN KUNDENDIENST KONTAKTIEREN. |
| | DIE PLATINE HÖRT DEN MOTOR NICHT LAUFEN (DEFEKTE PLATINE) | TECHNISCHEN KUNDENDIENST KONTAKTIEREN. |
| | | |
| ECO/MODUL. | BEI ERREICHEN DER EINGESTELLTEn UMGBUNGSTEMPERATUR/ KORREKTEM BETRIEB ARBEITET DER OFEN MIT DER LEISTUNG 1. EINSTELLUNG DER UMGBUNGSTEMPERATUR ERHÖHEN, UM DEN OFEN WIEDER IN DEN „BETRIEBS“-ZUSTAND ZU BRINGEN. | |
| STOP FEUER BRENNTOPF.REIN. BRENNTOPF REINIGEN REINIGUNG DES BRENNTOPFS | PERIODISCHER REINIGUNGSZYKLUS DES BRENNTOPFS | KORREKTER BETRIEB |
| STANDBY / ECO STOP / PAUSE | ERREICHUNG DER EINGESTELLTEn RAUMTEMPERATUR / KORREKTER BETRIEB | |
| ALAR DEP FAIL AKTIVER ALARM UNTERD.FEHLT AL8 UNTERD.FEHLT AL. VAKUUM. - UNTERD. AL | SCHORNSTEIN ZU LANG ODER NICHT GEEIGNET | KAMIN NICHT KONFORM, MAX. 6 METER ROHR MIT Ø 80mm JE 90°-KURVE, T-VERBINDUNG ENTSPRICHT 1 METER ROHR. |
| | ABZUG VERSTOPFT | SCHORNSTEIN REINIGEN / SCHORNSTEINFEGER KONTAKTIEREN. |
| | UNGÜNSTIGE WITTE-RUNGSBEDINGUNGEN | BESONDERE FÄLLE VON STARKEm WIND |
| ALARM AKTIV ALARM FLUSS FLUX AL | SENSOR VERSCHMUTZT, ROHR VERSTOPFT ODER TÜR OFFEN. | TECHNISCHEN KUNDENDIENST KONTAKTIEREN. |
| ALAR SIC FAIL AKTIVER ALARM TH.SICHERH. AL7 TH.SICHERH. AL. SIC. | ZU HOHE OFENTEMPERATUR | DEN OFEN ABKÜHLEN LASSEN, DAS MANUELLE THERMOSTAT AN DER RÜCKSEITE ZURÜCKSETZEN. DEN OFEN WIEDER EINSCHALTEN UND GGF. DIE OFENLEISTUNG REDUZIEREN. Besteht das Problem fort, einen Fachtechniker kontaktieren. |
| | VORÜBERGEHENDE UNTERBRECHUNG DER STROMVERSORGUNG | DEN OFEN ABKÜHLEN LASSEN, DAS MANUELLE THERMOSTAT AN DER RÜCKSEITE ZURÜCKSETZEN. DEN OFEN WIEDER EINSCHALTEN. |

| | | |
|---|---|--|
| | GEBLÄSE DES WÄRMETAUSCHERS DEFECT ODER BLOCKIERT | TECHNISCHEN KUNDENDIENST KONTAKTIEREN. |
| | ZURÜCKSETZBARES THERMOSTAT DEFECT | TECHNISCHEN KUNDENDIENST KONTAKTIEREN. |
| | KARTE DEFECT | TECHNISCHEN KUNDENDIENST KONTAKTIEREN. |
| ALAR RAUCHGASSONDE | ABGASSONDE DEFECT | TECHNISCHEN KUNDENDIENST KONTAKTIEREN. |
| AKTIVER ALARM RAUCHGASSONDE | ABGASSONDE NICHT KORREKT ANGESCHLOSSEN | TECHNISCHEN KUNDENDIENST KONTAKTIEREN. |
| AL2 RAUCHGASSONDE | | |
| AL. RAUCHG.SONDE | | |
| ALAR HEISSTEMPERATUR | ABGASSONDE DEFECT | TECHNISCHEN KUNDENDIENST KONTAKTIEREN. |
| AKTIVER ALARM HEISSRAUCH | KARTE DEFECT | TECHNISCHEN KUNDENDIENST KONTAKTIEREN. |
| AL3 HEISSRAUCH | GEBLÄSE DES WÄRMETAUSCHERS DEFECT | TECHNISCHEN KUNDENDIENST KONTAKTIEREN. |
| AL. RAUCHGASTEMP. | EINSTELLUNG PELLETS AUF MAX. LEISTUNG ZU HOCH | TECHNISCHEN KUNDENDIENST KONTAKTIEREN. |
| ALARM WASSERSONDE | WASSERSONDE DEFECT | TECHNISCHEN KUNDENDIENST KONTAKTIEREN. |
| ALARM HEIßES WASSER | HÖCHSTSCHWELLE WASSER | WARTEN, BIS DER KESSEL ABGEKÜHLT IST. |
| ALARM WASSER-DRUCK | HOHER ODER NIEDRIGER SYSTEMDRUCK, LUFT IM KREISLAUF | DAS HYDRAULIKSYSTEM LADEN ODER ENTLEEREN. |
| ALARM THER.SICHERH./TÜR | THERMOSICHERHEITSTHERMOSTAT BRANDSCHUTZTÜR NICHT GEÖFFNET/GESCHLOSSEN | ODER RICHTIG - DEN OFEN ABKÜHLEN LASSEN, DAS MANUELLE THERMOSTAT AN DER RÜCKSEITE ZURÜCKSETZEN. STARTEN SIE DEN OFEN NEU -. KORREKTES SCHLIESSEN DER BRENNKAMMERTÜR PRÜFEN |
| ALARM TRIAC FÖRDERSCHNECKE | DIE PLATINE ERKENNT FEHLBEDIENUNG DES PELLETLADEMOTORS | - DEN OFEN AB- UND WIEDER EINSCHALTEN - DEN TECHNISCHEN KUNDENDIENST KONTAKTIEREN |
| ALARM ENCODER COC | SCHNECKENMOTOR DEFECT ODER BLOCKIERT | TECHNISCHEN KUNDENDIENST KONTAKTIEREN. |
| T. Platine (°C) | DIE TEMPERATUR DER PLATINE HAT 70°C ÜBERSCHRITTEN | LASSEN SIE DEN HERD ABKÜHLEN UND SCHALTEN SIE DANN DEN OFEN WIEDER EIN. WENN DER ALARM ERNEUT ANGEZEIGT WIRD, WENDEN SIE SICH AN DEN KUNDENDIENST. |
| (FELDSUCHE) FERNBEDIENUNG VERBINDET NICHT | FERNBEDIENUNG HAT DAS GERÄT VERLOREN | DRÜCKEN SIE DIE TASTEN 1 UND 2 GLEICHZEITIG CA. 3-4 SEKUNDEN, BIS DIE ANZEIGE „SELECT UNIT“ ERSCHEINT (WERKSSEITIG VERLÄSST DIE EINHEIT O STANDARDMÄSSIG) |
| | MÖGLICHE INTERFERENZ | VERSUCHEN, ELEKTRISCHE HAUSHALTSGERÄTE ODER ANDERE GERÄTE AUSZUSTECKEN, DIE ELEKTROMAGNETISCHE FELDER ERZEUGEN KÖNNEN. |
| FERN-BEDIENUNG LÄSST SICH NICHT EINSCHALTEN | DISPLAY AUSGESCHALTET | BATTERIEN PRÜFEN / FERNBEDIENUNG DEFECT. |

Datum 1. Wartung _____ / _____ / _____

(Stempel CAT)

Datum 2. Wartung _____ / _____ / _____

(Stempel CAT)

Datum 3. Wartung _____ / _____ / _____

(Stempel CAT)

INSTALLATIONSZERTIFIZIERUNG UND KONTROLLE

KUNDE: _____

Stempel des Verkäufers:

STRAÙE: _____

STADT: _____

PLZ: _____

Stempel des Installateur:

REGION: _____

TEL: _____

Lieferdatum: _____

Name: _____

Lieferschein: _____

Nachname: _____

Gerät Mod.: _____

Adresse: _____ PLZ: _____

Seriennummer: _____ Jahr: _____

Ortschaft: _____

Tel.: _____

Der Kunde erklärt bei Abschluss der Installation des Geräts, dass die Arbeiten auf fachmännische Weise ausgeführt wurden und in Übereinstimmung mit den Vorschriften in diesem Bedienungshandbuch sind. Er erklärt des Weiteren, dass er sich vom einwandfreien Betrieb überzeugt hat und dass er über die erforderlichen Hinweise zur ordnungsgemäßen Verwendung, Handhabung und Wartung des Geräts Kenntnis besitzt.

Unterschrift des KUNDEN

Unterschrift des HÄNDLERS / INSTALLATEURS

Garantie

Eva Stampaggi S.r.l. garantiert, dass der Ofen gemäß EN 13240 (Holzöfen) EN 14785 (Pelletöfen) und EN 12815 (Holzöfen und -herde) unter Verwendung hochwertiger und umweltfreundlicher Materialien gebaut wird.

Eva Stampaggi S.r.l. garantiert, dass der Ofen frei von Mängeln ist, die ihn für den bestimmungsgemäßen Gebrauch ungeeignet machen oder seinen Wert erheblich reduzieren. Es wird ausdrücklich auf die Bestimmungen des italienischen Zivilgesetzbuches oder des anwendbaren nationalen Rechts, die die Garantie im Kaufvertrag regeln, oder auf das anwendbare nationale Recht gemäß D. Int. verwiesen.

Jede Vertragswidrigkeit kann mit den im Gesetzesdekrete 206/2005 vorgesehenen Garantien und Verfahren geltend gemacht werden, vorausgesetzt, der Käufer war sich des Mangels bewusst oder konnte ihn mit gewöhnlicher Sorgfalt nicht ignorieren oder die Vertragswidrigkeit ergibt sich aus den von ihm gelieferten Anweisungen oder Materialien.

Die Garantie erstreckt sich nicht auf Fehlfunktionen, Mängel bzw. Ausfälle und daraus resultierende Sach- bzw. Personenschäden, die auf eine anormale bzw. unsachgemäße Verwendung des Produkts bzw. die Nichteinhaltung von Sicherheitsvorschriften bzw. der "Bedienungsanleitung für Pelletöfen" zurückzuführen sind, oder auf eine Installation zurückzuführen sind, die nicht den geltenden Vorschriften und Sicherheitsrichtlinien entspricht (wobei das Fehlen von Dokumenten, die eine solche Übereinstimmung bescheinigen, gleichgesetzt wird), oder die von nicht qualifiziertem Personal (UNI10683 und UNIEN 1443) ausgeführt wurde, oder wenn beispielsweise ein direkter Wandaustritt vorhanden ist.

Ebenso deckt die Garantie keine eventuelle Konformitätsmängel ab, die auf eine Verwendung oder Installation des Produkts zurückzuführen sind, die nicht den geltenden Gesetzen und Vorschriften bzw. den in dieser "Bedienungsanleitung für Pelletöfen" enthaltenen Anweisungen entspricht.

Die oben erwähnte Garantie ist gilt nicht bei Konformitätsmängeln, Fehlfunktionen, Mängel bzw. Ausfälle und Folgeschäden, die Sach- und Personenschäden nach sich ziehen und die auf eine nicht den Sicherheitsrichtlinien entsprechende Verwendung des Ofens zurückzuführen sind.

Die Garantie denkt keine Fehlfunktionen, Mängel bzw. Fehler bzw. Ausfälle und Eva Stampaggi S.r.l. übernimmt keine Verantwortung für Personen- und Sachschäden, die sich daraus ergeben: das Fehlen einer von einem spezialisierten Techniker ausgeführten ersten Inbetriebnahme, dem das Fehlen solcher Dokumente zum Nachweis des genannten Vorgangs gleichgestellt wird; Verletzung bzw. Nichtbeachtung der Bestimmungen dieser Gebrauchsanweisung; Manipulation bzw. Änderung am Ofen und der entsprechenden Platine; Nichtbeachtung der Warnleuchten und Alarme; Versäumnisse bei der Reinigung und der ordentlichen Wartung; Versäumnisse bei der außerordentlichen Reinigung und Wartung durch spezialisiertes technisches Personal, denen das Fehlen von Dokumenten zum Nachweis dieser Wartung gleichgestellt wird; unsachgemäßer Gebrauch des Ofens; fehlende Installationsvoraussetzungen; Nichteinhaltung der im Gesetzesdekrete 206/2005 vorgesehenen Verfahren zur Meldung von Konformitätsmängeln; die Verwendung von ungeeignetem oder schlechtem Brennstoff; Änderungen bzw. Reparaturen, die ohne vorherige Mitteilung und entsprechende Genehmigung von Eva Stampaggi S.r.l. durchgeführt werden; die Verwendung von nicht originalen bzw. nicht spezifischen Ersatzteilen für den Ofen.

Die vorstehende Aufzählung ist als nicht abschließend zu betrachten, und daher müssen auch die Fälle, die nicht ausdrücklich angegeben sind, die aber aufgrund analoger Auslegung den aufgeführten Fällen gleichgestellt werden können, zu den Fällen des Gewährleistungsausschlusses gezählt werden.

Alle folgenden Unterschiede, die mit den natürlichen Eigenschaften der Verkleidungsmaterialien zusammenhängen, sind von der Garantie ausgeschlossen: die Adern der Steine, die ihr Hauptmerkmal sind und die ihre Einzigartigkeit garantieren; alle kleinen Risse oder Sprünge, die in Keramik-/Majolika-Verkleidungen auftreten können; alle Unterschiede in Farbtönen und Nuancen auf Keramik-/Majolika-Verkleidungen; Türglas; Dichtungen; Mauerwerk.

Eva Stampaggi S.r.l. übernimmt keine Verantwortung für: Schäden an verchromten bzw. eloxierten bzw. lackierten Metallteilen oder ohnehin an behandelten Oberflächen, wenn sie auf Reibung oder Stoß mit anderen Metallen zurückzuführen sind; Schäden an verchromten bzw. eloxierten bzw. lackierten Metallteilen oder an behandelten Oberflächen, wenn sie auf unsachgemäße Wartung bzw. Reinigung mit chemischen Produkten oder Mitteln zurückzuführen sind (diese Teile dürfen nur mit Wasser gereinigt werden); Schäden an mechanischen Komponenten und mechanischen Teilen aufgrund ihrer unsachgemäßen Verwendung oder Installation durch nicht spezialisiertes Personal oder in jedem Fall aufgrund einer Installation, die nicht den in der Verpackung enthaltenen Anweisungen entspricht; Schäden an elektrischen oder elektronischen Komponenten und Teilen aufgrund ihrer unsachgemäßen Verwendung oder Installation durch nicht spezialisiertes Personal oder in jedem Fall aufgrund einer Installation, die nicht den in der Verpackung enthaltenen Anweisungen entspricht.

Bei den Zündwiderständen handelt es sich um Material, das einem Verschleiß unterliegt und dessen Dauer von der Nutzung des Ofens abhängt; die Garantie ist daher auf die ersten 6 Monate der Nutzung des Produkts beschränkt.

Achtung: Bewahren Sie nach dem Kauf das Garantiezertifikat zusammen mit der Originalverpackung des Produkts, dem Installations- und Prüfzertifikat und dem vom Verkäufer ausgestellten Beleg auf. Das Datum des Verkaufsbelegs bestimmt die tatsächliche Dauer der Garantie.

Um Garantieansprüche geltend zu machen, wie folgt vorgehen:

Der **After-Sales-Service** wird von unserem Personal betreut, das telefonisch erreichbar ist unter der Nummer **+39 0438.35469** oder per Mail an evacalor@gmail.it.

Unser Fachpersonal hilft Ihnen gerne mit Informationen zu technischen Problemen, der Installation und der Wartung weiter.

Wenn eine telefonische Klärung nicht möglich ist, meldet unser Personal das Problem dem **Autorisierten Kundenservice** in Ihrer Nähe, der sich innerhalb von 5 Werktagen um Ihr Problem kümmert.

Für die im Garantiezeitraum ausgewechselten Teile wird eine Garantie für den verbliebenen Restgarantiezeitraum des gekauften Produkts gegeben.

Für den eventuellen Nutzungsausfall des Produktes in dem zur Reparatur erforderlichen Zeitraum können keinerlei Schadensersatzansprüche beim Hersteller geltend gemacht werden.

Bei Auswechseln vom Produkt verpflichtet der Hersteller sich, das Produkte an den Händler zu liefern, der sich dann um das Auswechseln beim Kunden kümmert und dazu auf die gleiche Weise vorgeht wie beim Verkauf an den Endkunden.

Die vorliegende Garantie hat auf italienischem Gebiet Gültigkeit. Bei Verkauf oder Installation im Ausland muss die Garantie vom Händler im Ausland anerkannt werden.

Die Garantie wird mit der Reparatur oder dem Austausch der defekten Elemente oder der defekten Teile oder des gesamten Produkts nach dem Ermessen des Unternehmens durchgeführt.

Beim Anfordern vom Kundendienst sind folgende Angaben und Unterlagen erforderlich:

- Seriennummer
- Modell vom Ofen
- Kaufdatum
- Kaufort
- Garantie Inbetriebnahmnezertifikat, das von einem spezialisierten C.A.T. ausgefüllt wird.

WICHTIG:

EVA STAMPAGGI EMPFEHLT MIT SEINEN VERTRAGSHANDLERN UN SERVICESTEILLEN ZU KONSULTIEREN.

EINE INSTALLATION IM GEMÄß DES GESETZ IST OBLIGATORISCH, EVA STAMPAGGI EMPFEHLT DRINGEND, EINE ERSTE ZÜNDUNG DES PRODUKTEN MIT QUALIFIZIERTEN TECHNISCHEN ZU MACHEN.

EVA STAMPAGGI HAT KEINE HAFTUNG VON ONLINE VERKAUFS UND VERWANDTE ANGEBOTE, WEIL ES NICHT DIREKTVERKAUF AN DIE ÖFFENTLICHKEIT MACHT.

FÜR ALLE TECHNISCHE PROBLEME IN DER ZEIT DER BESCHRANKTEN GARANTIE, RUFEN SIE BITTE DER HANDLER ODER UNSER KUNDENDIENST.



Das Vorhandensein dieses Symbols feststellt auf dem Produkt aufgebracht, dass er ist NICHT eine Ablehnung generisch zu betrachten, aber es muss mit den Vorschriften in Ihrem Land nach abgerissen und entsorgt werden, sicherstellen, dass die entsprechenden Sammelstellen unter dem Gesetz sind sowohl in Sicherheit unter Wahrung und Schutz der Umwelt. Um die Verantwortung für diese Entsorgung des Eigentümers und Sanktionen oder negative Folgen für die Umwelt und Gesundheit zu vermeiden, empfehlen wir Ihnen den Stadtrat wenden Sie sich direkt, die lokale Behörde für die Entsorgung von Abfällen oder Händlern, um weitere Informationen über die Orte und Wege zu sammeln.

Die richtige Entsorgung ist nicht nur wichtig für die Umwelt und die Gesundheit der Menschen, sondern auch, weil eine solche Operation führt zu einer Rückgewinnung von Materialien, die eine erhebliche Energie- und Ressourceneinsparungen haben.

Eva Stampaggi S.r.l.
Via Cal Longa Z.I.
I - 31028 Vazzola (TV)
Tel. +39.0438.740433
Fax +39.0438.740821
E-Mail: info@evacalor.it

Stempel und Unterschrift des Händlers

MANUAL DE INSTRUCCIONES

ESTUFA DE PELLETS

INSERCIÓN DE GRÁNULOS

COCINAS DE PELLETS

CALDERA DE AIRE

ESTUFAS HERMÉTICAS

ESTUFA DE PELLETS CON HORNO

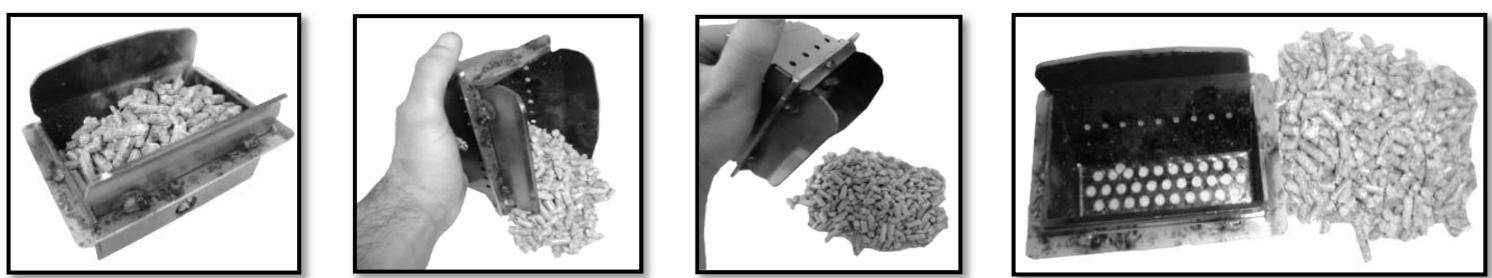
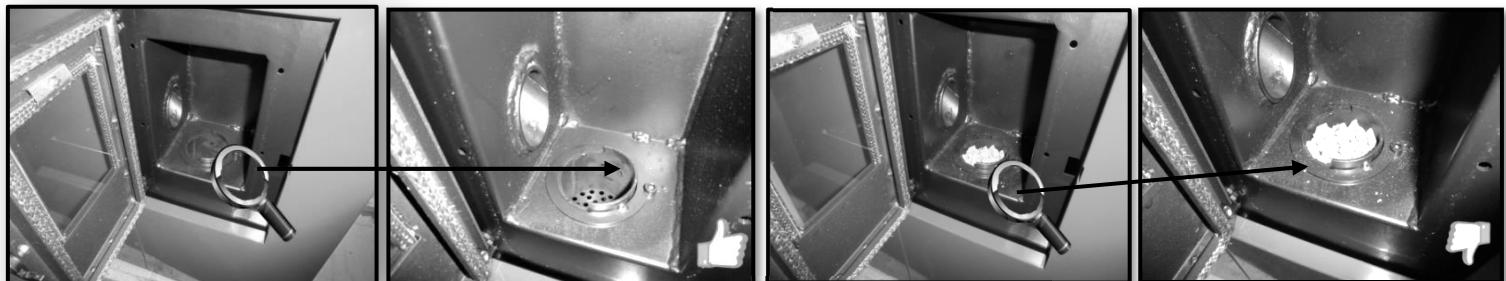
COCINA DE PELLETS CON HORNO



**IMPORTANTE:
DEBE LEER**



1. Eva Stampaggi S.r.l. no asume ninguna responsabilidad por daños a personas y/o bienes o por el mal funcionamiento de la estufa como resultado del incumplimiento de las disposiciones de este manual de instrucciones
 2. La garantía tendrá una duración de 01 años para los operadores profesionales y de 02 años para los consumidores.
 3. Personal competente en cumplimiento de las normativas vigentes en el país correspondiente ha de instalar la estufa.
 4. Si no se produce el encendido o en caso de apagón, antes de repetir el encendido, VACIAR RIGUROSAMENTE EL BRASERO. El incumplimiento del antedicho procedimiento puede romper también el cristal de la puerta.
 5. NO ECHAR MANUALMENTE pellet en el brasero para encender más fácilmente la estufa.
 6. En caso de comportamiento anómalo de la llama y en todos los demás casos, NO APAGAR NUNCA la estufa mediante el corte de la alimentación eléctrica, usar el pulsador de apagado. Cortar la energía eléctrica significa impedir la evacuación del humo.
 7. Si la fase de encendido se prolonga (pellet mojado o de mala calidad) y favorece la formación de humo excesivo internamente en la cámara de combustión, es conveniente abrir la puerta para evacuarlo y mantenerse en una posición de seguridad durante esta operación.
- 8. Es muy importante usar PELLET DE BUENA CALIDAD Y CERTIFICADO. Usar pellet de mala calidad puede provocar un funcionamiento incorrecto y, en algunos casos, romper partes mecánicas por lo que la empresa queda eximida de toda responsabilidad.**
- 9. La limpieza ordinaria (brasero y cámara de combustión) HA DE EFECTUARSE A DIARIO. La empresa no es responsable de las anomalías provocadas por el incumplimiento de la antedicha limpieza.**
10. PUEDE DESCARGAR EL FOLLETO DE INSTRUCCIONES DE NUESTRO SITIO [web www.evacalor.com](http://www.evacalor.com)



| | |
|---|----|
| 01. SEGURIDAD DEL PRODUCTO | 4 |
| 02. REGLAMENTO GENERAL DE SEGURIDAD | 4 |
| 03. REQUISITOS MÍNIMOS DE INSTALACIÓN | 5 |
| 04. CONDUCTO DE HUMOS | 6 |
| 05. ADVERTENCIAS DE INSTALACIÓN | 8 |
| 06. INSTALACIÓN | 9 |
| 07. LIMPIEZA y MANTENIMIENTO RUTINARIO | 10 |
| 08. MANTENIMIENTO EXTRAORDINARIO | 10 |
| 09. ANOMALÍAS Y POSIBLES SOLUCIONES | 11 |
| 10. MANTENIMIENTO PROGRAMADO | 13 |
| 11. CERTIFICADO DE INSTALACIÓN Y PRUEBA | 14 |
| 12. GARANTÍA | 15 |

ESPAÑOL

ADVERTENCIAS DE SEGURIDAD

Las estufas están fabricadas en conformidad con la normativa EN13240 (estufas de leña) EN 14785 (estufas de pellets) EN 12815 (cocinas y termococinas de leña), usando materiales de alta calidad, no contaminantes. Para aprovechar al máximo de su estufa, le recomendamos seguir las instrucciones incluidas en este manual.

Lea detenidamente este manual antes de usar o realizar cualquier operación de mantenimiento.

El objetivo que se propone Eva Stampaggi es proporcionar la mayor cantidad de información a fines de asegurar la utilización segura del equipo, evitando así daños a las personas o bienes, o componentes de la estufa.

Cada estufa está sometida a prueba interna antes de la expedición, por lo tanto podrían encontrarse residuos en su interior.

**MANTENGA EL MANUAL DE INSTRUCCIONES PARA FUTURAS CONSULTAS
PARA CUALQUIER NECESIDAD O ACLARACIÓN, PÓNGASE EN CONTACTO CON SU
DISTRIBUIDOR AUTORIZADO**

- La combustión de los residuos, en particular de material plástico, daña la estufa y el conducto de humos, y, por otra parte, está prohibida por la ley de protección contra las emisiones de sustancias nocivas.
- Nunca usar alcohol, gasolina u otros líquidos, sumamente inflamables, para encender el fuego o reavivarlo durante el funcionamiento.
- No introducir en la estufa una cantidad mayor de combustible respecto a la recomendada en el manual.
- No modificar el producto.
- Está prohibido usar el aparato con la puerta abierta o con el vidrio roto.
- No usar el aparato como por ejemplo tendedero, superficie de apoyo o escalera, etc.
- No instalar la estufa en dormitorios o cuartos de baño si no está certificada como hermética.

El pellet que debe usarse es el siguiente:

Las estufas de pellets funcionan exclusivamente con pellets (tabletas) de distintas esencias de madera que cumplen con la normativa DIN plus o EN plus 14961-2 A1 o PEFC/04-31-0220 ONORM M7135 o que tienen las siguientes características:

Valor calorífico mín. 4,8 kWh/kg (4180 kcal/kg)

Densidad 630-700 kg/m³

Humedad máxima 10% del peso

Diámetro: 6 ±0.5 mm

Porcentaje de cenizas: máx. 1% del peso

Longitud: mín. 6 mm - máx. 30 mm

Composición: 100% madera no tratada proveniente de la industria de la madera o de postconsumo, sin añadido de conglomerantes y sin corteza, conforme a las normativas vigentes.

02. NORMATIVAS GENERALES DE SEGURIDAD

- Sólo emplear esta estufa según lo descrito en este manual. Cualquier otro uso no recomendado por el fabricante puede causar incendios o accidentes a personas.
- Asegurarse de que el tipo de alimentación eléctrica cumpla con lo indicado en la placa de datos (230V~/50Hz).
- Este producto no es un juguete. Debe controlarse adecuadamente a los niños para que no jueguen con el aparato.
- Este aparato no debe ser usado por personas (niños inclusive) con capacidades físicas, sensoriales o mentales reducidas, o sin la experiencia y el conocimiento necesarios, salvo que una persona responsable por su seguridad controle el uso que éstas hagan del aparato o les brinde las instrucciones pertinentes para usarlo.
- En caso de que no se utilice el aparato o por motivos de limpieza, desconectar la alimentación de la red.
- Para desconectar la estufa, colocar el interruptor en posición O y retirar la clavija de la toma. Sólo tirar la clavija, no el cable.
- No cerrar en ningún caso las aperturas de entrada de aire comburente y de salida de humos.
- No tocar la estufa con las manos mojadas, porque está equipada con componentes eléctricos.
- **No utilizar el aparato con cables o clavijas dañadas. El aparato se clasifica como tipo Y: cable de alimentación reemplazable por un técnico cualificado. Si el cable de alimentación está dañado, deberá ser reemplazado por el fabricante, por su servicio de asistencia técnica, o por personal con cualificación análoga.**
- No colocar nada en el cable y no doblarlo.
- Se desaconseja el uso de prolongaciones, porque la prolongación puede calentarse y provocar riesgo de incendio. Nunca utilizar una única prolongación para hacer funcionar más de un aparato.
- Durante el funcionamiento normal, algunas piezas de la estufa, tales como la puerta, el cristal y la manilla, pueden alcanzar temperaturas elevadas. Por ello, prestar la atención del caso, en especial por los niños. Evitar, en consecuencia, el contacto de la piel no protegida con la superficie caliente.
- ¡ATENCIÓN! NO TOCAR sin las protecciones adecuadas la PUERTA DONDE ESTÁ EL FUEGO, el CRISTAL, la MANILLA o el TUBO DE SALIDA DE HUMOS DURANTE EL FUNCIONAMIENTO: ¡El fuerte calor que desarrolla la combustión del pellet los calienta!
- Tener materiales inflamables como muebles, almohadas, frazadas, papeles, vestidos, cortinas y otros a una distancia de 1.5 m de la parte delantera y a 30 cm de los costados y de la parte trasera.
- Existe peligro de incendio si, durante el funcionamiento, la estufa se cubre con material inflamable, incluyendo cortinas, drapeados, cobijas, etc., o entra en contacto con este tipo de material. **MANTENER EL PRODUCTO LEJOS DE ESTOS MATERIALES.**
- No sumergir el cable, la clavija o cualquier otro elemento del aparato en agua o en otros líquidos.
- No usar la estufa en ambientes con polvo o con vapores inflamables (por ejemplo, en un taller o en un garaje).
- Una estufa posee dentro piezas que generan arcos o chispas. No debe ser utilizada en zonas que pueden ser peligrosas, tales como zonas con riesgo de incendio, explosión, cargadas de sustancias químicas o atmósferas cargadas de humedad.
- No utilizar el aparato cerca de bañeras, duchas, lavabos o piscinas.
- No colocar el aparato debajo de una toma; No utilizar a la intemperie.
- No intentar reparar, desmontar o modificar el aparato. El aparato no contiene partes que el usuario pueda reparar.
- Apagar el interruptor y retirar la clavija antes de realizar el mantenimiento, y sólo trabajar con la estufa fría.
- **ADVERTENCIA: CUANDO SE REALIZA EL MANTENIMIENTO, SIEMPRE RETIRAR LA CLAVIJA.**
- ¡ATENCIÓN! Estas estufas funcionan exclusivamente con pellet y con orujos de olivas si la estufa está equipada para ello. **NO USAR OTRO TIPO DE COMBUSTIBLES:** la combustión de cualquier otro material puede provocar averías y fallos de funcionamiento del aparato.
- Conservar los pellets en lugar fresco y seco: si se conserva en lugares demasiado fríos o húmedos, puede reducirse la potencialidad térmica de la estufa. Prestar especial atención al almacenamiento y el desplazamiento de los sacos de pellets para evitar que se machaque y se forme en consecuencia serrín.
- El combustible se presenta como pequeños cilindros con 6-7 mm de diámetro, 30 mm de longitud máxima y humedad máxima del 8%. La estufa está fabricada y calibrada para quemar pellet compuesto por varios tipos de madera prensados en cumplimiento de las normativas que protegen el medio ambiente.
- El paso de un tipo de pellets a otro puede dar como resultado una pequeña variación a nivel de rendimiento, que a veces ni siquiera se puede percibir. Dicha variación puede solucionarse aumentando o disminuyendo en un único paso la potencia de uso.
- **Limpiar regularmente el brasero con cada encendido o con cada recarga de pellet.**
- El hogar debe mantenerse cerrado, salvo durante la recarga o la eliminación de residuos, para evitar la salida de humos.
- No encender o apagar de manera intermitente la estufa puesto que está equipada con componentes eléctricos y electrónicos que pueden dañarse.

- No utilizar el aparato como incinerador o de ninguna otra forma distinta de aquélla para la cual ha sido diseñado.
- No utilizar combustibles líquidos.
- No efectuar modificación alguna no autorizada al aparato.
- Sólo utilizar las piezas de repuesto originales recomendadas por el fabricante.
- Es importante que el transporte de la estufa se realice cumpliendo con las normas de seguridad. Deben evitarse los desplazamientos imprudentes y los golpes porque pueden dañar las cerámicas o la estructura.
- La estructura metálica está tratada con pintura para altas temperaturas. Durante los primeros encendidos, es posible que se liberen malos olores por la pintura de las piezas metálicas que se seca: ello no implica peligro alguno y basta con ventilar los ambientes. Después de los primeros encendidos, la pintura alcanza su máxima resistencia y sus características químico-físicas definitivas.
- Para recargar el depósito, basta levantar la tapa de acceso y volcar el pellet, incluso con la máquina encendida, prestando atención a encuadrar el depósito. Ante ausencias prolongadas, recargar el depósito para garantizar su autonomía.
- Puede suceder que, si se vacía el depósito, el tornillo sin fin se descargue completamente hasta que se apague la máquina. Para volverla a poner en marcha y llevarla a las condiciones ideales, pueden necesitarse dos encendidos en caso de que el tornillo sin fin sea particularmente largo.
- ¡ATENCIÓN! Si la instalación no se realiza según los procedimientos indicados, en caso de falta de corriente, puede producirse revoco de humos de combustión en el ambiente. En algunos casos, puede ser necesario instalar un grupo de continuidad.
- ¡ATENCIÓN! La estufa siendo un aparato de calefacción, presenta superficies muy calientes. Precisamente por este motivo, se recomienda máxima precaución durante el funcionamiento.

CON LA ESTUFA ENCENDIDA:

- Nunca debe abrirse la puerta;
- No debe tocarse el cristal de la puerta puesto que está muy caliente;
- Debe prestarse atención a que los niños no se acerquen a la estufa;
- No debe tocarse la salida de humos;
- No debe echarse ningún tipo de líquido en el hogar;
- No debe realizarse ningún tipo de mantenimiento hasta que la estufa esté fría;
- No debe realizarse ningún tipo de intervención, salvo con personal cualificado;
- Deben respetarse y seguirse todas las indicaciones de este manual.

Antiexplosión

Algunos productos están equipados con dispositivos de seguridad a prueba de explosiones. Antes de encender el producto o después de cada limpieza, controlar rigurosamente la instalación correcta del dispositivo en su alojamiento. El dispositivo se encuentra en la parte superior de la puerta del



03. REQUISITOS MÍNIMOS DE INSTALACIÓN

INTRODUCCIÓN:

QUEDA PROHIBIDA LA INSTALACIÓN CON LA SALIDA DE HUMOS EN LA PARED, LA CUAL DEBERÁ REALIZARSE EN EL TECHO SEGÚN PREVISTO POR LA NORMATIVA NACIONAL.

Eva Stampaggi S.r.l. no asume ninguna responsabilidad por daños a personas y/o bienes causados por el incumplimiento del punto anteriormente destacado para productos instalados según las normas.

Es preciso instalar la estufa cumpliendo lo previsto en las normativas vigentes en su país.

Por ejemplo, en Italia, la normativa vigente es la UNI 10683:2012 que prevé 4 puntos:

- a. **actividades preliminares** - de competencia y responsabilidad de revendedor/installador en el momento de la inspección previa a la instalación definitiva. Las actividades preliminares incluyen:
- control de la idoneidad del local de instalación;
 - control de la idoneidad del sistema de evacuación de humos;
 - control de la idoneidad de las tomas de aire externo.

Durante esta fase es preciso comprobar que el producto pueda funcionar en seguridad y de conformidad a sus características técnicas.

Las condiciones de seguridad deben evaluarse con una inspección preventiva.

¡Las estufas y las chimeneas son sistemas de calefacción y deben instalarse en condiciones de seguridad y según lo previsto por el fabricante!

- b. **instalación** - bajo la responsabilidad del instalador. Durante esta fase se tienen en cuenta la instalación del producto y del sistema de evacuación de humos y solucionadas las cuestiones referentes a:
- **distancia de seguridad** de materiales combustibles;
 - **ejecución de chimeneas**, conductos de humos, sistemas entubados y remates de chimeneas.

- c. **emisión de documentación complementaria** - es competencia del instalador.

La emisión de la documentación técnica debe incluir:

- manual de uso y mantenimiento del aparato y de los componentes de la instalación (ejemplo conductos de humos, chimenea, etc);
- Fotocopia o fotografía de la placa chimenea;
- manual de la instalación (si corresponde);
- [Declaración de Conformidad en relación al DM 37/08](#).

- d. **control y mantenimiento** - a cargo del técnico de mantenimiento, que deberá cuidar y realizar el mantenimiento del producto durante su utilización en el tiempo. El operario encargado del control y el mantenimiento de las instalaciones para la climatización invernal y veraniega, realiza dichas actividades **de manera profesional**, en cumplimiento de la normativa vigente. El operario, una vez finalizadas las operaciones arriba mencionadas, tiene la obligación de redactar y firmar un informe de control técnico de conformidad con los modelos previstos por las normas de este decreto y por las normas de ejecución relativas a los tipos y a las potencialidades de la instalación, que debe entregar a la persona que lee y firma la copia al recibo.

Además de lo previsto específicamente en los siguientes párrafos de este manual de Instrucciones, el comprador deberá cumplir con los siguientes requisitos mínimos de instalación:

- No invierta ni coloque la estufa horizontalmente en un lado;
- La potencia de la estufa debe adaptarse al tamaño de la sala donde debe instalarse y dicho ambiente debe realizarse la toma de aire exterior;
- El montaje del tubo de combustión debe llevarse a cabo de acuerdo con la técnica y con las normas europeas (UNI 10683) y nacionales, los reglamentos locales y las especificaciones técnicas y advertencias contenidas en este manual de instrucciones;
- La salida de humo debe conectarse al tubo de humo mediante accesorios telescopicos;
- El diámetro del conducto de humos será inferior a mm. 150;
- La conexión al conducto de humos deberá realizarse con una conexión de inclinación inferior a 45°;
- El conducto de humos debe aislarlo adecuadamente;
- La longitud mínima de la sección horizontal deberá ser superior a 2 metros;
- La pendiente mínima de la sección horizontal debe ser del 5%
- La chimenea y/o el conducto de humos deberán impermeabilizarse;
- El conducto de humos no deberá tener más de dos cambios de dirección;
- Los gases de combustión deben descargarse directamente en el conducto de humos;
- El conducto de humos deberá tener una longitud inferior a 6,0 metros antes del conducto de humos, con una sección horizontal máxima de 3,0 metros;
- El conducto de humos y el tubo de humos deberán contraerse en anchura respecto al diámetro inicial en toda su longitud. El diámetro inicial será el de la salida de escape del cuerpo de la estufa;
- El valor mínimo de la abertura del conducto de ventilación debe ser de 80 cm²;
- Deberá respetarse la distancia de las paredes inflamables, tal como se prescribe en la "placa de datos de la estufa";

q) El brasero debe limpiarse antes de cada ignición de la estufa.

El comprador no debe hacer ningún cambio estructural en la estufa ni ningún cambio operativo en el tablero eléctrico.

La instalación y la conexión debe ser efectuada por el comprador y por personal técnico cualificado, de acuerdo con las normas europeas (UNI 10683) y nacionales, las normas locales y las instrucciones de montaje contenidas en este manual de Instrucciones.

Eva Stampaggi S.r.l. no asume ninguna responsabilidad penal y/o civil, directa y/o indirecta, por los daños a personas o bienes derivados del incumplimiento de las disposiciones legales, instrucciones de montaje, advertencias y normas generales de seguridad mencionadas en este manual de Instrucciones.

El incumplimiento de los requisitos de instalación y/o la manipulación de la estufa puede resultar en: alimentación inadecuada y/o comportamiento anormal del producto, tiro deficiente de los gases de combustión, obstrucción del brasero, combustión lenta, incendio del depósito, sobrecalentamiento y peligro de incendio de la estufa, peligro de incendio del conducto de humos, falta de oxígeno en el entorno donde se encuentra la estufa.

Eva Stampaggi S.r.l. no asume ninguna responsabilidad penal y/o civil, directa y/o indirecta, por el mal funcionamiento de la estufa y por los daños a personas o bienes causados por el incumplimiento de los requisitos para la instalación de la estufa y/o la manipulación de la misma.

El comprador deberá solicitar y conservar la certificación de conformidad de la instalación, y la conexión de la estufa, con las disposiciones legislativas. En ausencia de dicha certificación, Eva Stampaggi S.r.l. no asume ninguna responsabilidad penal y/o civil, directa y/o indirecta por el mal funcionamiento de la estufa y por los daños causados a personas o bienes derivados del uso del producto.

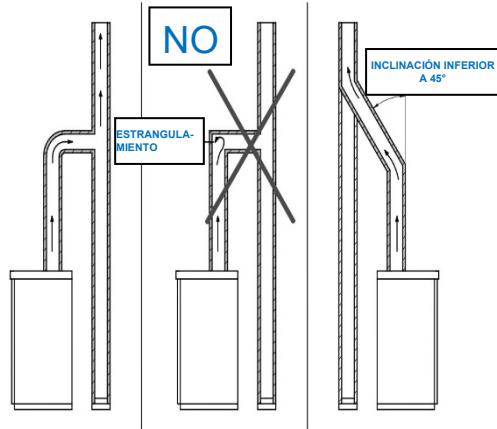
Advertencia: en caso de fallo en el encendido o apagón eléctrico, el brasero debe vaciarse antes de repetir la operación. El incumplimiento de este procedimiento puede causar en la rotura del cristal de la puerta.

04. CONDUCTO DE HUMOS

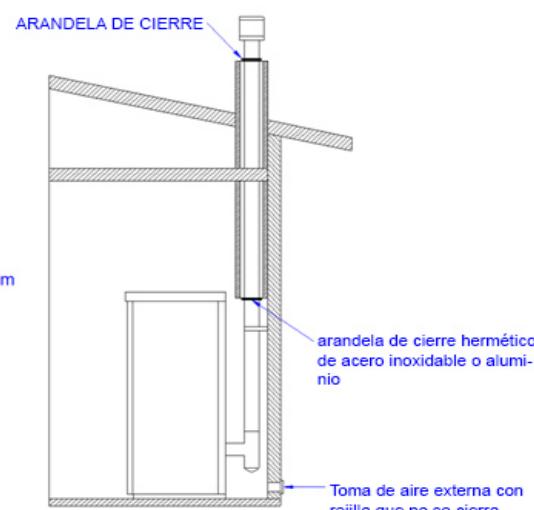
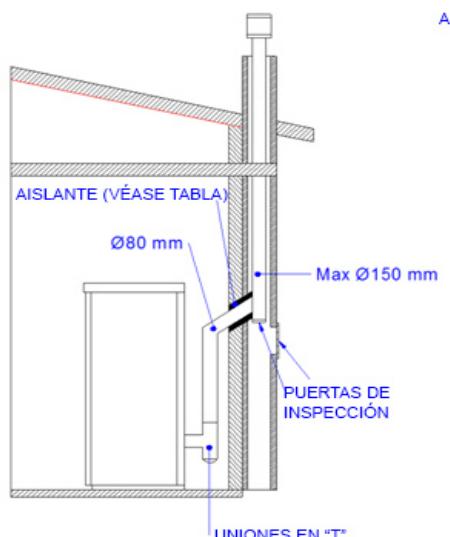
EN LA PRODUCCIÓN DE ESTUFAS SE EXIGE CADA VEZ MÁS UN MAYOR RENDIMIENTO, POR LO QUE ES IMPRESCINDIBLE INSTALARLAS DE ACUERDO CON LA LEY. SI EL CONDUCTO DE HUMOS PASA POR AMBIENTES NO CALENTADOS, DEBE ESTAR AISLADO PARA QUE LA COMBUSTIÓN SEA CORRECTA.

El conducto de humos es uno de los elementos clave para el buen funcionamiento de la estufa. Los mejores son los de acero (inoxidable o aluminizado), por la calidad de los materiales, la resistencia, la duración en el tiempo, la facilidad de limpieza y el mantenimiento.

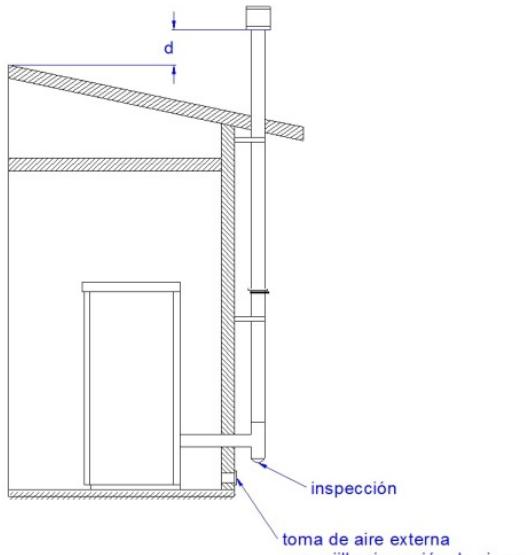
- En la parte trasera, la estufa cuenta con una salida de humos circular de Ø 80 mm y un terminal al cual debe conectarse el conducto de humos.
- Para facilitar la conexión al conducto de humos rígido de acero, se aconseja emplear uniones telescópicas que, además de facilitar la operación, también compensan la dilatación térmica tanto del hogar como del conducto de humos.
- Se recomienda bloquear el conducto de humos al terminal de la estufa con silicona resistente a las altas temperaturas (1 000 °C). En el caso de que la embocadura del conducto de humos existente no esté perfectamente perpendicular a la salida de humos del hogar, la conexión de estos debe realizarse con la unión inclinada correspondiente. La inclinación, con respecto a la vertical, nunca debe exceder de 45° (véase la figura de al lado) y no debe haber cuellos de botella.
- En caso de paso por pisos, es necesario interponer un manguito aislante de 10 cm de espesor.
- Es absolutamente necesario aislar el conducto de humos a lo largo de toda su longitud. El aislamiento permite mantener alta la temperatura de los humos, para optimizar el tiro, evitar condensaciones y reducir los depósitos de partículas sin quemar en las paredes del conducto. Para ello, emplear materiales aislante adecuados (lana de vidrio, fibra cerámica, materiales incombustibles de clase A1).
- El conducto de humos deberá ser resistente a la intemperie y no deberá tener más de dos cambios de dirección.
- No se permite el uso de tubos metálicos flexibles y extensibles.



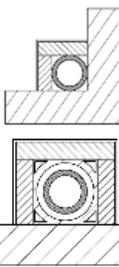
CONDUCTO DE HUMOS EXISTENTE



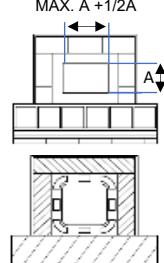
CONDUCTO DE HUMOS EXTERNO



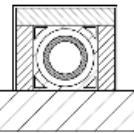
Tipo de conducto de humos



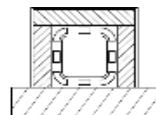
Conducto de humos en acero con doble cámara aislada con material resistente a 400°C. Eficiencia excelente.



Evitar los conductos de humos con sección rectangular interna cuya relación entre el lado mayor y el menor sea mayor que 1,5. Eficiencia mediocre



Conducto de humos en refractario con cámara doble aislada y revestimiento exterior en hormigón de áridos ligeros. Eficiencia excelente.



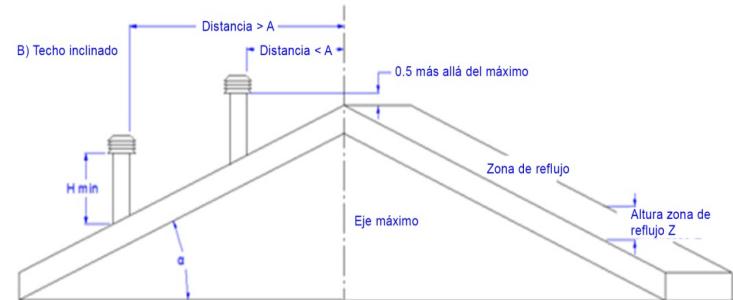
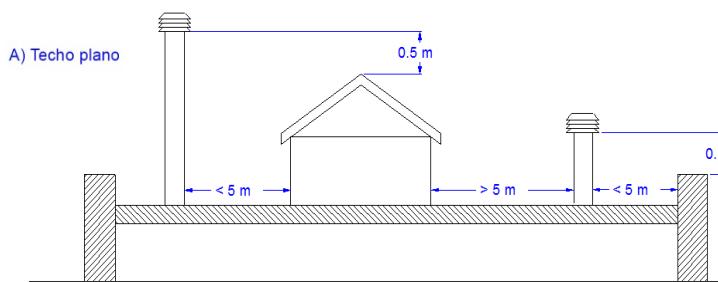
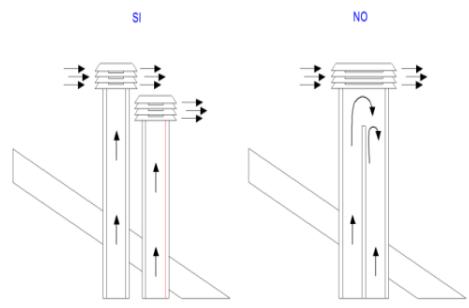
Conducto de humo tradicional en arcilla con capas de aire. Eficiencia excelente.

04.1. REMATE DE LA CHIMENEA

La correcta instalación del remate de la chimenea permite optimizar el funcionamiento de la estufa. El remate antiviento de la chimenea debe estar formado por un número de elementos tales que la suma de su sección, en salida, sea siempre doble con respecto a la del conducto de humos. El remate debe colocarse de manera tal que supere la cumbre del techo unos 150 cm aproximadamente, para que se encuentre en pleno viento.

Los remates deben:

- tener una sección útil de salida igual al doble de aquella del conducto de humos.
- estar fabricados de manera tal que no pueden penetrar en su interior lluvia o nieve.
- estar fabricados de manera tal que se aseguran, en caso de vientos procedentes de cualquier dirección, la evacuación de los productos de la combustión.
- no estar equipados con dispositivos de soporte mecánicos de aspiración.



| Inclinación del tejado α [°] | Ancho horizontal de la zona de revoco respecto del eje del caballante A [m] | Alto mínimo de la desembocadura respecto del tejado Amín = 7+0.50m | Alto de la zona de revoco Z [m] |
|-------------------------------------|---|--|---------------------------------|
| 15 | 1.85 | 1.00 | 0.50 |
| 30 | 1.50 | 1.30 | 0.80 |
| 45 | 1.30 | 2.00 | 1.50 |
| 60 | 1.20 | 2.60 | 2.10 |

04.2. TIRO

Los gases que se forman durante la combustión, al calentarse, sufren un incremento de volumen y, por lo tanto, asumen una densidad menor con respecto al aire circundante más frío.

Esta diferencia de temperatura entre el interior y el exterior de la chimenea determina una depresión, llamada depresión térmica, que es mayor cuanto más alto es el conducto de humos y cuanto más alta es la temperatura.

El tiro del conducto de humos debe estar en condiciones de vencer todas las resistencias del circuito de humos de manera tal que los humos producidos en la estufa, durante la combustión, sean aspirados y dispersos en la atmósfera mediante el conducto de evacuación y el conducto de humos. Varios son los factores meteorológicos que influyen en el funcionamiento del conducto de humos, tales como lluvia, niebla, nieve, altitud, pero el más importante es, sin lugar a dudas, el viento, que tiene la capacidad de provocar, no sólo depresión térmica, sino también depresión dinámica.

La acción del viento varía según se trate de viento ascendente, horizontal o descendente.

- Un viento ascendente siempre tiene como efecto aumentar la depresión y, por lo tanto, el tiro.
- Un viento horizontal aumenta la depresión en caso de instalación correcta del remate de la chimenea.
- Un viento descendente siempre tiene como efecto disminuir la depresión y a veces la invierte.

El exceso de tiro provoca un sobrecalentamiento de la combustión y, por lo tanto, la pérdida de eficacia de la estufa.

Parte de los gases de combustión, junto con pequeñas partículas de combustible, son aspirados en el conducto de humos antes de ser quemados. Esto disminuye la eficacia de la estufa, aumenta el consumo de pellets y provoca la emisión de humos contaminantes.

Simultáneamente, la alta temperatura del combustible, debida al exceso de oxígeno, desgasta la cámara de combustión antes de tiempo.

Por el contrario, el tiro insuficiente disminuye la combustión, enfriá la estufa, produce retornos de humo en el ambiente que disminuyen la eficacia de la estufa, y provoca incrustaciones peligrosas en el conducto de humos.

Para evitar un tiro excesivo, es aconsejable utilizar un regulador de tiro (véase la figura de al lado).



04.3 EFICACIA DE LA ESTUFA

Paradójicamente, las estufas de gran eficacia pueden tornar más difícil el trabajo de la chimenea.

El buen funcionamiento de una chimenea depende del aumento de temperatura en su interior provocado por los humos de la combustión.

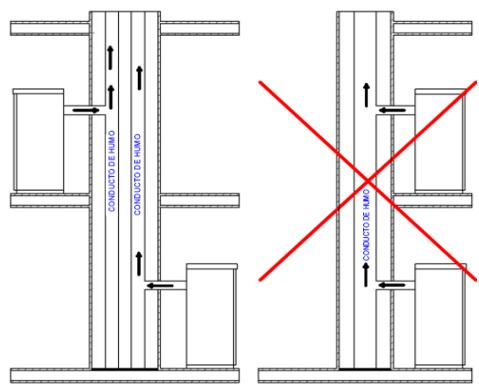
Ahora bien, la eficacia de una estufa está determinada por su capacidad de transferir la mayor parte del calor producido al ambiente que debe calentarse: como consecuencia de ello, a mayor eficacia de la estufa, más "fríos" son los humos residuales de la combustión y, por lo tanto, menor el "tiro".

Una chimenea tradicional, de concepción y aislamiento aproximados, funciona mucho mejor en servicio que una pequeña chimenea tradicional abierta o una estufa de mala calidad, en que la mayor parte del calor se pierde con los humos.

Por lo tanto, adquirir una estufa de calidad a menudo significa deber intervenir en el conducto de humos, incluso si ya existía y funcionaba con instalaciones anteriores, para aislarlo mejor.

Si la estufa no calienta o hace humo, siempre se debe a un tiro defectuoso.

- Un error común es conectar el tubo de la estufa a una chimenea existente, dejando que esta siga en servicio de la instalación anterior. De esta manera, dos instalaciones con combustible sólido están unidas por el mismo conducto de humos, lo cual es incorrecto y peligroso.
- Si se usan las dos instalaciones al mismo tiempo, la carga total de humos puede ser excesiva para la sección existente de la chimenea, lo que provoca retornos de humo. Si se usa una sola estufa, el calor de los humos sí provoca el tiro de la chimenea, el cual, sin embargo, aspirará aire frío también por la apertura de la instalación apagada, lo que vuelve a enfriar los humos y bloquea el tiro.
- Por último, si ambas instalaciones son ubicadas en distintos niveles, además de los problemas expuestos, se puede interferir con el mismo principio de los vasos comunicantes, lo que provoca una evolución de los humos de combustión irregular e imprevisible.



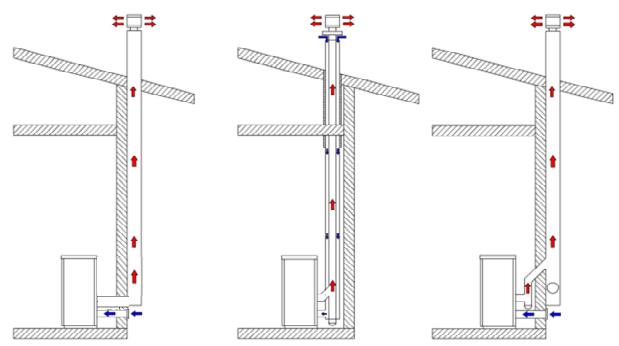
05. ADVERTENCIAS DE INSTALACIÓN

Al emplear tubos coaxiales, el aire estará precalentado, lo que contribuye a mejorar la combustión y a reducir las emisiones a la atmósfera.

Antes de instalar, es necesario respetar las siguientes indicaciones:

Escoger un lugar definitivo donde colocar la estufa y luego:

- Prever la conexión al conducto de humos para la evacuación de los humos.
- Prever la toma de aire exterior (aire para la combustión).
- Prever la conexión para la línea eléctrica con instalación de descarga a tierra.
- La instalación eléctrica de la habitación donde se instala la estufa debe contar con puesta a tierra; de lo contrario, pueden producirse anomalías en el cuadro de mandos.
- Apoyar la estufa en el piso en posición favorable para la conexión del conducto de humos y cerca de la toma de "aire para la combustión".
- El aparato debe instalarse en un piso con capacidad de carga adecuada.
- Si la construcción existente no satisface este requisito, deben tomarse medidas apropiadas (por ej., placa de distribución de carga).
- Es necesario proteger del calor todas las estructuras que pueden incendiarse si son expuestas a calor excesivo. Los pisos de madera o de material inflamable deben protegerse con material no combustible (por ejemplo: una chapa de 4 mm o cristal cerámico).
- La instalación del aparato debe garantizar un fácil acceso para la limpieza del propio aparato, los conductos de gases de escape y el conducto de humos.
- El aparato no es adecuado para ser instalado en conducto compartido.
- Durante su funcionamiento, la estufa retira una cantidad de aire del ambiente donde se encuentra, por lo tanto, es necesaria una toma de aire exterior a la altura del tubo ubicado en la parte trasera de la estufa. Los tubos que deben utilizarse para la salida de humos deben ser tubos específicos para estufas de pellets: de acero pintado o de acero inoxidable, de 8 cm de diámetro, con juntas adecuadas.
- La toma de "aire para la combustión" debe alcanzar una pared que da al exterior o a habitaciones adyacentes a la de instalación, siempre y cuando cuenten con una toma de aire exterior y no se usen como dormitorios ni cuartos de baño, ni donde haya peligro de incendio, como por ejemplo cobertizos, garajes, almacenes de materiales combustibles, etc. Estas tomas de aire deben realizarse de manera que no puedan obstruirse ni desde dentro ni desde fuera y deben estar protegidas con rejilla, red metálica o con una protección adecuada, siempre y cuando estas protecciones no reduzcan la sección mínima.



SOLO ESTUFA HERMÉTICA

Las estufas aspiran el aire de combustión y de la limpieza del vidrio directamente del exterior, no de la habitación en la que están instaladas, si están correctamente conectadas mediante un tubo de aspiración, de manera que no se consume el oxígeno del ambiente. Al emplear tubos coaxiales el aire estará precalentado, lo que contribuye a una mejor combustión y menos emisiones a la atmósfera. Ideales para las casas pasivas, garantizando el mayor confort a bajos costos. Si la estufa no se instala con la toma de aire externa funcionará igualmente.

Aunque se aconseja siempre respetar las distancias mínimas e instalar también paneles aislantes ignífugos resistentes al calor (lana de roca, cemento celular, etc.

Se recomienda:

Promasil 1000

Temperatura de clasificación: 1000 °C

Densidad: 245 kg/m³

Contracción a la temperatura de referencia, 12 horas:

Resistencia a la compresión en frío: 1,4 MPa

Resistencia a la flexión: 0,5 MPa

Coeficiente de dilatación térmica: $5,4 \times 10^{-6}$ m/mK

Calor específico: 1,03 Kj/kgK

Conductividad térmica a una temperatura media:

200 °C → 0,07 W/mK

400 °C → 0,10 W/mK

1,3/1000°C %

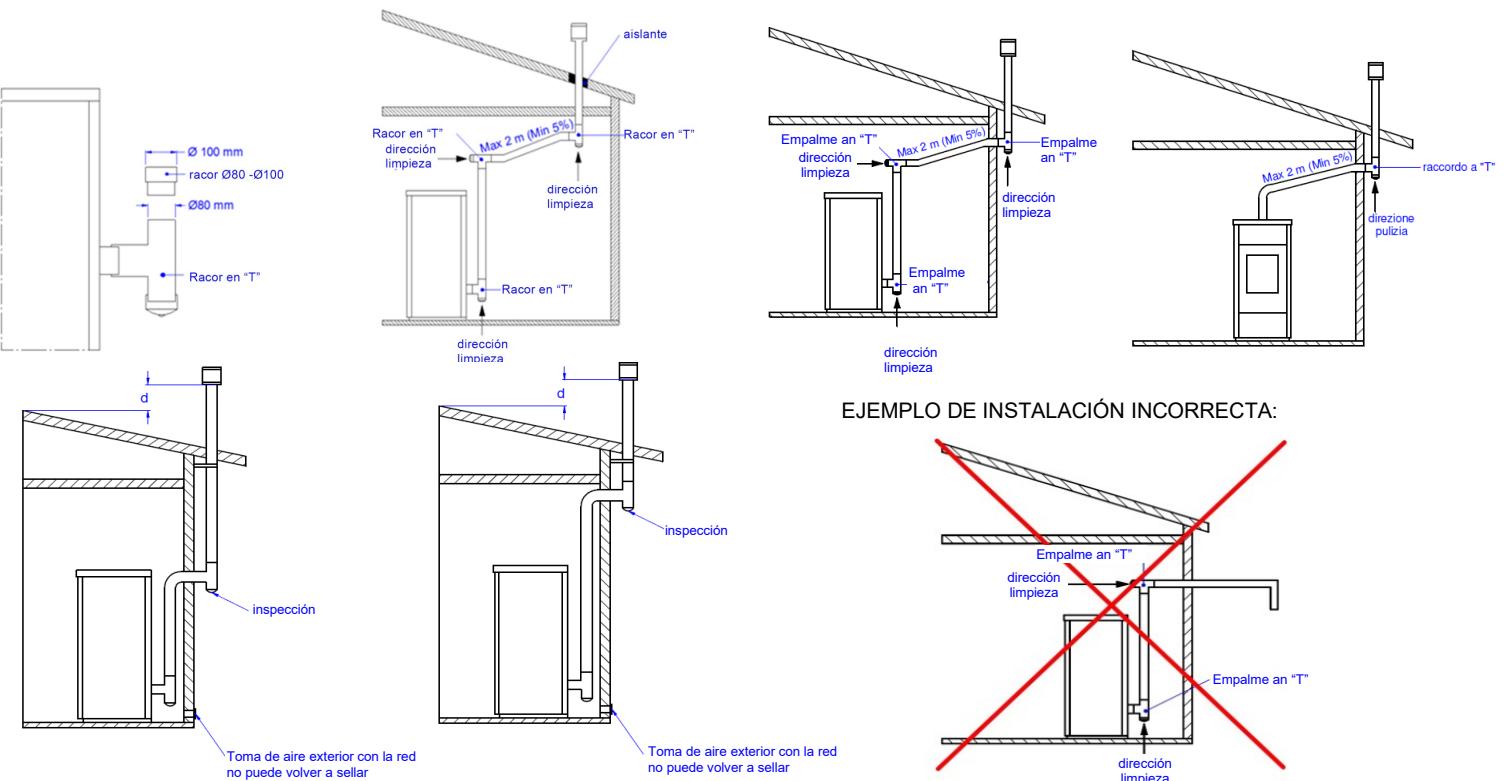
600 °C → 0,14 W/mK

800 °C → 0,17 W/mK

Grosor: 40 mm

- Cuando la estufa se encuentra encendida, puede crear una depresión en la habitación donde está instalada; por lo tanto, en la habitación no deben coexistir otros aparatos con llama desnuda, excepto calderas de tipo c (estancas).
- Controlar la presencia de aire comburente: debe proceder de un espacio libre (no espacios donde haya ventiladores de extracción o bien espacio sin ventilación) o del exterior.
- No instalar la estufa en dormitorios o cuartos de baño.
- Quitar el embalaje de la estufa: prestar atención a no dañar el producto cuando se está realizando esta operación.
- Controlar las patas de la estufa y ajustarlas de manera tal que la estufa se encuentre en una posición estable.
- Colocar la estufa de manera tal que la puerta, o en su caso, puertas no choquen contra las paredes.
- Tras haber conectado la estufa a la toma de aire comburente, desconectar el racor al conducto de humos.

EJEMPLOS DE INSTALACIÓN:



No instalar nunca los tubos de evacuación del humo para que los gases de evacuación salgan por una salida recta horizontal u orientados hacia abajo.

06. INSTALACIÓN

06.1 DESPLAZAMIENTO Y DESEMBALAJE

En el momento del transporte no colocar el producto en sentido horizontal. La descarga del producto debe realizarse con medios de elevación adecuados y con características que se ajusten al peso del producto. El operador debe asegurarse de que al descargar o levantar el producto no hay ni personas ni objetos en los alrededores. En el momento de quitar el embalaje intentar no dañar el producto con navajas o medios contundentes. Mantener el embalaje fuera del alcance de los niños. Desenrosque los tornillos de los soportes que sujetan el producto al palé y colóquelos en el punto dedicado prestando atención a cualquier impedimento que dificulte la instalación o dañe el producto. Utilice un elevador o una transpaleta para separar el aparato del palé de transporte abriendo en la base de la transpaleta.

Preste atención al equilibrio del producto dado su tamaño y su peso.

06.2 TOMA DE AIRE PRIMARIO Y POSICIONAMIENTO

Respetar las distancias de seguridad descritas anteriormente.

En cumplimiento de las normativas actuales para la instalación, la estufa debe ser colocada en un lugar ventilado en el que llegue la cantidad de aire suficiente para garantizar la combustión correcta y por tanto el buen funcionamiento.

La volumetría del local no debe ser inferior a 20 m³ y para asegurar una combustión adecuada (40 m³/h de aire) es necesaria una "toma de aire para la combustión" que debe alcanzar una pared que da al exterior o a habitaciones adyacentes a la de instalación, siempre y cuando cuenten con una toma de aire exterior y no se usen como dormitorios ni cuartos de baño, o donde haya peligro de incendio, como por ejemplo cobertizos, garajes, almacenes de materiales combustibles, etc. Estas tomas de aire deben realizarse de manera que no puedan obstruirse ni desde dentro ni desde fuera y deben estar protegidas con rejilla, red metálica o protección adecuada, siempre y cuando estas protecciones no reduzcan la sección mínima.

Cuando la caldera de pellets se encuentra encendida, puede crear depresión en la habitación donde está instalada; por lo tanto, en esta no deben coexistir otros aparatos con llama desnuda, (excepto calderas de tipo c (estancas) salvo que estén equipadas con un flujo de aire propio).

La estufa no debe colocarse cerca de cortinas, sillones, muebles u otros materiales inflamables.

La estufa no debe instalarse en atmósferas explosivas o ambientes que pueden volverse potencialmente explosivos por presencia de maquinarias, materiales o polvos que puedan causar emisiones de gases o puedan incendiarse fácilmente con chispas. Antes de instalar la estufa de pellets, debe tenerse en cuenta que todos los acabados o vigas de material combustible deben colocarse a una distancia adecuada y fuera de la zona de irradiación de la propia estufa; además, debe tenerse en cuenta que, para no comprometer el correcto funcionamiento del aparato, es esencial crear una circulación de aire dentro de su carcasa que evite el sobrecalentamiento, esto es posible respetando las distancias mínimas y haciendo orificios de ventilación con una superficie de 80 cm².

06.3 CONEXIÓN DE ESCAPE DE HUMOS

Al realizar el orificio para el paso del tubo de escape es necesario tener en cuenta la posible presencia de materiales inflamables. Si el orificio debe pasar a través de una pared de madera o en cualquier caso de material termolábil, el instalador debe utilizar un racor de pared y aislar adecuadamente el tubo del producto que pasa a través de él utilizando materiales aislantes adecuados (espesor 1,3 - 5 cm con conductividad térmica mínima de 0,07 W/m·K).

Deberá respetarse la misma distancia mínima, incluso si el tubo de escape debe recorrer secciones verticales u horizontales siempre cerca de la pared inflamable.

06.4 CONEXIÓN ELÉCTRICA

La conexión eléctrica debe ser llevada a cabo por personal cualificado, instalando aguas arriba un interruptor magnetotérmico.

Prestar especial atención cuando la estufa funciona como integración de la instalación y comprobar que todos los equipos intervengan tal y como programado.

No realizar instalaciones con cables eléctricos cuyo recorrido esté cerca de conductos de humos o partes muy calientes debidamente aisladas.

La tensión es de 230 V mientras que la frecuencia es 50 Hz.

El lugar donde se conecta la instalación eléctrica deberá estar equipado con el conductor de puesta a tierra según previsto por las normas 73/23 CEE e 93/98 CEE.

07. LIMPIEZA Y MANTENIMIENTO RUTINARIO

La estufa necesita una limpieza sencilla pero frecuente para poder garantizar la máxima eficacia y un funcionamiento normal. El comprador deberá limpiar regularmente la estufa siguiendo las instrucciones contenidas en este manual de instrucciones, y en particular deberá realizar una limpieza diaria antes de cada ignición o recarga de pellets, del cajón de cenizas, del fogón y de la cámara de combustión.

La falta de limpieza y/o mantenimiento rutinario de la estufa puede causar: mal funcionamiento, obstrucción del brasero y las tuberías, combustión deficiente o lenta, sobrecalentamiento de la estufa e incendio en el depósito.

Eva Stampaggi S.r.l. no asume ninguna responsabilidad penal y/o civil, directa y/o indirecta, por el mal funcionamiento de la estufa y por los daños a las personas o los bienes causados por la falta de limpieza o mantenimiento ordinario o por la limpieza o el mantenimiento ordinario incorrectos de la estufa.

Realice la limpieza diaria con la estufa completamente fría de la siguiente manera:

- Aspire el fondo del brasero en el interior de la cámara de combustión

Realice la limpieza semanal en una estufa completamente fría de la siguiente manera:

- Aspire la cámara de combustión asegurándose de que ya no hay brasas encendidas. Si las brasas siguen encendidas, la aspiradora se encenderá;
- Quite las cenizas del interior del hogar y de la puerta.
- Limpiar el vidrio con un paño húmedo o con una pelota hecha con periódico humedecida y pasada por las cenizas. Si la operación se realiza con la estufa caliente podría explotar el vidrio.
- Vacíe el cajón de cenizas, aspirándolo o tirando la ceniza a la basura.
- Aspire el compartimiento del cajón de cenizas y la inspección adyacente a este



Realice la limpieza mensual con la estufa completamente fría de la siguiente manera:

- Aspirar el tapón de la T del racor de humos. Abrir la inspección lateral y retirar el tapón de la T.

Precaución: utilice solo un paño seco para limpiar la estufa. No utilice material abrasivo ni productos que puedan corroer o blanquear las superficies. Al final de la temporada, con la última ignición, debe consumirse por completo el pellet que queda en la barrena. La barrena debe permanecer vacía para evitar obstrucciones causadas por los residuos de aserrín solidificado por la humedad.

SOLO PARA COCINA DE PELLET

También es posible levantar la placa (o cristal) y aspirar el tubo de humos.
Tras limpiar el tubo de humos es preciso comprobar que la placa está colocada correctamente.

08. MANTENIMIENTO EXTRAORDINARIO

El comprador deberá hacer limpiar anualmente el conducto de humos y las chimeneas, antes del invierno, a personal técnico cualificado y conservar la documentación que deberá exhibir en caso de activación de la garantía.

Antes de realizar el mantenimiento, se recomienda apagar la estufa, utilizando el botón de encendido, y quitar el enchufe.

La limpieza también debe llevarse a cabo antes de reanudar el uso de la estufa, ya que durante el verano puede haber impedimentos para el flujo regular de gases de escape (por ejemplo, anidación, incrustaciones u obstrucciones).

La falta de mantenimiento extraordinario puede causar: depresión con poca corriente de aire y llama lenta, obstrucción del brasero y las tuberías, sobrecalentamiento de la estufa y fuego en el conducto de humos.

Eva Stampaggi S.r.l. no asume ninguna responsabilidad penal y/o civil, directa y/o indirecta por el mal funcionamiento y sus efectos en las personas o en las cosas debidos a la ausencia de mantenimiento extraordinario o por un mantenimiento incorrecto de la estufa.

Llegado el primer frío y con el viento, no es raro que se produzcan incendios en la chimenea debido a los residuos que quedan en ella; en caso de que suceda, le ofrecemos varios consejos:

- Bloquear de inmediato el acceso del aire al conducto;
- Utilizar arena o puñados de sal gruesa, en lugar de agua, para extinguir el fuego;
- Alejar objetos y muebles del conducto candente.

Precaución: utilizar solo un paño seco para la limpieza externa de la estufa. Al final de la temporada, con la última ignición, debe consumirse por completo el pellet que queda en la barrena. La barrena debe permanecer vacía para evitar obstrucciones causadas por los residuos de aserrín solidificado por la humedad.

09. ANOMALÍAS Y POSIBLES SOLUCIONES

| PROBLEMA | CAUSA | SOLUCIÓN |
|--|--|---|
| PRIMER ENCENDIDO | CON EL FIN DE FAVORECER EL PRIMER ENCENDIDO DEL APARATO, TAL VEZ SEA NECESARIO REPETIR LA FASE DE CARGA INICIAL ALGUNAS VECES YA QUE LA BARRENA COMPLETAMENTE VACÍA Tarda UN TIEMPO DETERMINADO PARA LLENARSE. | |
| DISPLAY APAGADO | AUSENCIA ALIMENTACIÓN | CONTROLAR LA CLAVIJA Y LA PRESENCIA DE ENERGÍA ELÉCTRICA O INTERRUPTOR ON/OFF |
| | CABLE DE CONEXIÓN DEFECTUOSO | LLAMAR A LA ASISTENCIA TÉCNICA. |
| | FUSIBLE INTERRUMPIDO TARJETA | LLAMAR A LA ASISTENCIA TÉCNICA. |
| | TARJETA DEFECTUOSA | LLAMAR A LA ASISTENCIA TÉCNICA. |
| | DISPLAY DEFECTUOSO | LLAMAR A LA ASISTENCIA TÉCNICA. |
| FUEGO FRESCO ALAR ALARMA ACTIVA FALTAN PELLETS ALARMA ACTIVA FALTA ENCENDIDO - AL6 FALTAN PELLETS AL6 SIN LLAMA SIN LLAMA | AUSENCIA ALIMENTACIÓN | CONTROLAR LA CLAVIJA Y LA PRESENCIA DE ENERGÍA ELÉCTRICA. |
| | FALTA PELLET | CONTROLAR DEPÓSITO. |
| | TORNILLO SINFÍN BLOQUEADO POR UN CUERPO EXTRAÑO | DESCONECTAR CLAVIJA, VACIAR DEPÓSITO, ELIMINAR POSIBLES CUERPOS EXTRAÑOS, TIPO TORNILLOS, ETC. |
| | PELLET DE MALA CALIDAD | CAMBiar PELLET. |
| | REGULACIÓN PELLET A LA POTENCIA MÍNIMA INSUFICIENTE | LLAMAR A LA ASISTENCIA TÉCNICA. |
| | INTERRUPCIÓN ENERGÍA ELÉCTRICA | APAGAR Y ENCENDER DE NUEVO LA ESTUFA, VERIFICAR LA CLAVIJA. |
| | FALTA PELLET | CONTROLAR DEPÓSITO. |
| ALAR NO ENC ALARMA ACTIVA FALTA ENCENDIDO - AL5 NO SE ENCIENDE SIN ESTABILIZACIÓN | INTERVENCIÓN TERMOSTATO DE SEGURIDAD | REARMAR EL TERMOSTATO MANUAL EN LA PARTE POSTERIOR DE LA ESTUFA |
| | SONDA HUMOS DEFECTUOSA | LLAMAR A LA ASISTENCIA TÉCNICA. |
| | TORNILLO SINFÍN BLOQUEADO POR UN CUERPO EXTRAÑO | DESCONECTAR CLAVIJA, VACIAR DEPÓSITO, ELIMINAR POSIBLES CUERPOS EXTRAÑOS, TIPO TORNILLOS, ETC. |
| | MOTOR TORNILLO SINFÍN DEFECTUOSO | LLAMAR A LA ASISTENCIA TÉCNICA. |
| | TARJETA DEFECTUOSA | LLAMAR A LA ASISTENCIA TÉCNICA. |
| | VENTILADOR SALIDA HUMO DEFECTUOSO | LLAMAR A LA ASISTENCIA TÉCNICA. |
| | BRASERO SUCIO | LIMPIAR BRASERO. |
| | TEMPERATURA DEMASIADO RÍGIDA | REPETIR ENCENDIDO VARIAS VECES Y VACIAR EL BRASERO. |
| | PELLET MOJADO | VERIFICAR EL LUGAR DE ALMACENAJE PELLET. |
| | BUJÍA ENCENDIDO DEFECTUOSA | LLAMAR A LA ASISTENCIA TÉCNICA. |
| FUEGO FRESCO ALAR AL1 BLAC-OUT | DURANTE LA FASE DE TRABAJO FALLA LA ENERGÍA ELÉCTRICA | SI DURANTE MÁS DE 20 SEGUNDOS LA ESTUFA SE APAGA/LIMPIAR EL BRASERO SI LA ESTUFA SE REINICIA EN EL MODO TRABAJO DURANTE MENOS DE 20 SEGUNDOS |
| LIMPIAR BRASERO | ADVERTENCIA QUE APARECE DESPUÉS DE 8 HORAS DE FUNCIONAMIENTO DE LA ESTUFA (SOLO MODELOS DE 4/5 KW) LAS 8 HORAS SON ACUMULATIVAS | PARA DESBLOQUEAR LA ADVERTENCIA, PULSE LOS 3 BOTONES DE LA PANTALLA DURANTE 4-5 SEGUNDOS |
| LLAMA LENTA IRREGULAR VIDRIO SUCIO | TAPÓN DISPOSITIVO ANTIEXPLOSIÓN NO SITUADO CORRECTAMENTE O AUSENTE. | |
| | CHIMENEA PARCIALMENTE OBSTRUIDA | LIMPIAR INMEDIATAMENTE LA CHIMENEA. |
| | AIRE DE COMBUSTIÓN INSUFICIENTE | TUBO DE ASPIRACIÓN OBSTRUIDO. |
| | ESTUFA ATASCADA | LIMPIAR BRASERO, LIMPIAR CONTENEDOR CENIZAS. |
| | ASPIRADo HUMO DEFECTUOSO / SUCIEDAD | UN TÉCNICO ESPECIALIZADO HA DE EFECTUAR LA LIMPIEZA, LLAMAR A LA ASISTENCIA TÉCNICA. |
| | REGULACIÓN AIRE COMBURENTe INADECUADA | LLAMAR A LA ASISTENCIA TÉCNICA. |
| ALARMA FALLO VENTILADOR ALARMA ACTIVA VENTILADOR-AVERÍA AL4 VENTILADOR-AVERÍA AL. VENT | PELLETS DE MALA CALIDAD | CAMBiar PELLETS |
| | VENTILADOR DE HUMOS AVERIADO O DEFECTUOSO | LLAMAR A LA ASISTENCIA TÉCNICA. |
| | LA TARJETA NO ESCUCHA EL MOTOR EN MARCHA (TARJETA DEFECTUOSA) | LLAMAR A LA ASISTENCIA TÉCNICA. |
| | | |
| ECO/MÓDULO | ALCANZANDO LA TEMPERATURA AMBIENTE ESTABLECIDA / CORRECTO FUNCIONAMIENTO, LA ESTUFA FUNCIONA A POTENCIA 1. AUMENTAR SET TEMPERATURA AMBIENTE PARA SITUAR DE NUEVO EL APARATO EN "TRABAJO". | |
| STOP FUEGO LIMP BRASERO LIMPIAR BRASERO LIMPIEZA DEL BRASERO | CICLO PERIÓDICO DE LA LIMPIEZA BRASERO | FUNCIONAMIENTO CORRECTO. |
| STAND-BY/ECO STOP / PAUSA | TEMPERATURA AMBIENTE CONFIGURADA ALCANZADA / FUNCIONAMIENTO CORRECTO. | |
| ALAR FALLO DEP ALARMA ACTIVA FALTA DEPRES- FALTA AL8 DEPRES- AL. VACUOST – AL DEPR. | LARGO CHIMENEA EXCESIVO O INADECUADO | CHIMENEA NO CONFORME, MÁX. 6 METROS DE TUBO CON Ø 80 mm CADA CURVATURA A 90° O AJUSTE EN T ES COMO 1 METRO de TUBO. |
| | EVACUACIÓN OBSTRUIDA | LIMPIAR CHIMENEA / INTERPELAR A UN FUMISTA. |
| | CONDICIONES METEOROLÓGICAS DESFAVORABLES | CASOS ESPECIALES DE VIENTO FUERTE. |
| ALARMA DE FLUJO ACTIVO ALARMA FLUJO AL | SENSOR SUCIO, CONDUCTO OBSTRUIDO O PUERTA ABIERTA. | LLAMAR A LA ASISTENCIA TÉCNICA. |
| FALLO ALAR SEG ALARMA ACTIVA SEGURIDAD-TÉRMICA AL7 SEGURIDAD TÉRMICA AL. SEG. | TEMPERATURA CALDERA DEMASIADO ELEVADA | DEJAR ENFRIAR LA ESTUFA, REARMAR EL TERMOSTATO MANUAL EN LA PARTE POSTERIOR. ENCENDER DE NUEVO LA ESTUFA, DISMINUIR LA POTENCIA DE LA ESTUFA. SI EL PROBLEMA PERSISTE, LLAMAR A UN TÉCNICO ESPECIALIZADO. |

| | | |
|---|---|---|
| | INTERRUPCIÓN TEMPORAL ENERGÍA | DEJAR ENFRIAR LA ESTUFA, REARMAR EL TERMOSTATO MANUAL EN LA PARTE POSTERIOR. ENCENDER DE NUEVO LA ESTUFA. |
| | VENTILADOR INTERCAMBIADOR DEFECTUOSO O BLOQUEADO | LLAMAR A LA ASISTENCIA TÉCNICA. |
| | TERMOSTATO DE REARME DEFECTUOSO | LLAMAR A LA ASISTENCIA TÉCNICA. |
| | TARJETA DEFECTUOSA | LLAMAR A LA ASISTENCIA TÉCNICA. |
| HUMOS ALAR SOND | | |
| ALARMA ACTIVA SONDA DE HUMOS | SONDA HUMOS DEFECTUOSA | LLAMAR A LA ASISTENCIA TÉCNICA. |
| SONDA DE HUMOS AL2 | | |
| AL. S. HUMOS | SONDA HUMOS DESCONECTADA | LLAMAR A LA ASISTENCIA TÉCNICA. |
| TEMPERATURA CALIENTE ALAR | SONDA HUMOS DEFECTUOSA | LLAMAR A LA ASISTENCIA TÉCNICA. |
| ALARMA ACTIVA DE HUMOS CALIENTES | TARJETA DEFECTUOSA | LLAMAR A LA ASISTENCIA TÉCNICA. |
| AL3 HUMOS CALIENTES | VENTILADOR INTERCAMBIADOR DEFECTUOSO | LLAMAR A LA ASISTENCIA TÉCNICA. |
| AL. T. HUMOS | REGULACIÓN PELLET A LA POTENCIA MÁXIMA EXCESIVA | LLAMAR A LA ASISTENCIA TÉCNICA. |
| ALARM SONDA AGUA | SONDA AGUA ROTA | LLAMAR A LA ASISTENCIA TÉCNICA. |
| ALARM AGUA CALIENTE | UMBRAL MÁXIMO DE AGUA SUPERADO | ESPERAR EL ENFRIMIENTO DE LA CALDERA. |
| ALARM PRES AGUA | PRESIÓN DE LA INSTALACIÓN ALTA O BAJA, AIRE EN EL CIRCUITO | CARGAR LA INSTALACIÓN HIDRÁULICA O VACIARLA. |
| ALARMA DE SEGURIDAD TÉRMICA/PUERTA | TERMOSTATO DE SEGURIDAD TÉRMICA O PUERTA CONTRA INCENDIOS ABIERTA/CERRADA INCORRECTAMENTE | - DEJAR ENFRIAR LA ESTUFA, REARMAR EL TERMOSTATO MANUAL EN LA PARTE POSTERIOR. REINICIAR LA ESTUFA -. COMPROBAR EL CORRECTO CIERRE DE LA PUERTA CONTRA INCENDIOS |
| ALARMA TRIAC BARRENA | LA TARJETA DETECTA EL FUNCIONAMIENTO INCORRECTO DEL MOTOR DE CARGA DE PELLETS | -SENTARSE Y VOLVER A ENCENDER LA ESTUFA - LLAMAR A LA ASISTENCIA TÉCNICA |
| ALLARME ENCODER COC | MOTOR DEL TORNILLO SINFÍN AVERIADO O BLOQUEADO | LLAMAR A LA ASISTENCIA TÉCNICA. |
| Tarjeta T (°C) | LA TEMPERATURA DE LA TARJETA HA SUPERADO LOS 70 °C | DEJAR QUE LA ESTUFA SE ENFRÍE Y VOLVER A ENCENDERLA. SI LA ALARMA REAPARECE, CONTACTAR CON EL DEPARTAMENTO DE ASISTENCIA TÉCNICA. |
| (BÚSQUEDA DE CAMPO) EL CONTROL REMOTO NO SE CONECTA | EL CONTROL REMOTO HA PERDIDO LA UNIDAD | PULSAR LAS TECLAS 1 Y 2 SIMULTÁNEAMENTE DURANTE UNOS 3-4 SEGUNDOS HASTA QUE APAREZCA LA PALABRA "ELEGIR UNIDAD" (UNIDAD DE SALIDA DE FÁBRICA O PREDETERMINADA) |
| | POSIBLE INTERFERENCIA | INTENTAR DESCONECTAR ELECTRODOMÉSTICOS O APARATOS QUE PUEDEN GENERAR CAMPOS ELECTROMAGNÉTICOS. |
| EL MANDO A DISTANCIA NO SE ENCIENDE | DISPLAY APAGADO | CONTROLAR BATERÍAS / MANDO A DISTANCIA DEFECTUOSO. |

Fecha 1º mantenimiento _____ / _____ / _____

(Sello CAT)

Fecha 2º mantenimiento _____ / _____ / _____

(Sello CAT)

Fecha 3º mantenimiento _____ / _____ / _____

(Sello CAT)

CERTIFICADO DE INSTALACIÓN Y PRUEBA

CLIENTE: _____

CALLE: _____

CIUDAD: _____

C.P: _____

PROVINCIA: _____

TEL: _____

Fecha de entrega: _____

Documento de entrega: _____

Aparato mod.: _____

Matrícula: _____ Año: _____

Sello del vendedor:

Sello del instalador:

Nombre: _____

Apellido: _____

Dirección: _____ Código postal: _____

Localidad: _____

Tel.: _____

El cliente declara, al final de la instalación del aparato, que los trabajos han sido realizados como corresponde y en conformidad con las instrucciones del manual de uso. Declara además, haber comprobado el perfecto funcionamiento y conocer las indicaciones necesarias para realizar el uso correcto y la correcta conducción y mantenimiento del aparato.

Firma del CLIENTE

Firma del VENDEDOR / INSTALADOR

La garantía

Eva Stampaggi S.r.l. garantiza que la estufa está construida de acuerdo con EN 13240 (estufas de leña) EN 14785 (estufas de pellets) y EN 12815 (estufas de leña y estufas), utilizando materiales de alta calidad y no contaminantes.

Eva Stampaggi S.r.l. garantiza que la estufa está libre de defectos que la hacen inadecuada para su uso previsto o reducen significativamente su valor. Las normas del Código Civil italiano o la legislación nacional aplicable que rige la garantía en el contrato de venta, o la legislación nacional aplicable ex D. Int.

Cualquier falta de conformidad puede ser reclamada con las garantías y procedimientos previstos en el Decreto Legislativo 206/2005, siempre que el comprador tuviera conocimiento del defecto, o no pudiera ignorarlo con la diligencia ordinaria, o si la falta de conformidad deriva de instrucciones o materiales proporcionados por el mismo.

La garantía excluye los fallos de funcionamiento, defectos y/o averías y los daños consecuentes a bienes y/o personas, atribuibles a un uso anormal y/o inadecuado del producto y/o no conforme con las normas de seguridad y/o el "Manual de Instrucciones de la estufa de pellets", o resultantes de una instalación que no cumpla (a la que también se equipara la ausencia de documentos que certifiquen dicho cumplimiento) con las normativas y directivas de seguridad vigentes, o realizadas por personal no cualificado (UNI10683 y UNIEN 1443), o cuando, a modo de ejemplo, haya una descarga directa a la pared.

Del mismo modo, cualquier disconformidad atribuible aleatoriamente a un uso o instalación del producto que no cumpla con las leyes y reglamentos aplicables y/o las instrucciones contenidas en este "Manual de instrucciones de la estufa de pellets" no estará cubierta por la garantía.

La citada garantía queda también excluida por defectos de conformidad, mal funcionamiento, defectos y/o fallas y los consiguientes daños, causados a bienes y/o personas, resultantes del uso de la estufa de una manera que no cumpla con las directivas de seguridad.

La garantía por mal funcionamiento, defectos y/o defectos y/o averías no funciona y Eva Stampaggi S.r.l. no asume ninguna responsabilidad por los daños causados a la propiedad las personas como consecuencia de: la falta de primera ignición llevada a cabo por un técnico especializado, a la que se equipara la ausencia de dichos documentos, que prueben dicha operación; de la violación y/o incumplimiento de lo dispuesto en este manual de Instrucciones; de la manipulación y/o alteración de la estufa y su cuadro eléctrico; del incumplimiento de las luces y alarmas; de la falta limpieza y mantenimiento ordinario; de la falta limpieza y mantenimiento extraordinario llevado a cabo por personal técnico especializado, a la que se equipara la ausencia de documentos que prueben dicho mantenimiento; de la utilización inadecuada de la estufa; de la falta de requisitos de instalación; del incumplimiento de los procedimientos de notificación de defectos de conformidad previstos en el Decreto Legislativo n.º 206/2005; por el uso de combustible inadecuado o deficiente; por modificaciones y/o reparaciones realizadas sin comunicación previa y autorización relativa de Eva Stampaggi S.r.l.; por el uso de repuestos no originales y/o no específicos para la estufa.

La lista anterior debe considerarse no exhaustiva y, por lo tanto, los casos no expresamente indicados pero que, en virtud de una interpretación analógica, pueden equiparse a los casos enumerados también deben considerarse incluidos entre los casos de exclusión de la garantía.

Quedan excluidas de la garantía las siguientes diferencias relacionadas con las características naturales de los materiales de recubrimiento: los granos de las piedras, que son la característica principal, y que garantizan su singularidad; cualquier grieta/s pequeña que se detecte en recubrimientos cerámicos/majólicos; cualquier diferencias en los tonos y sombras de los recubrimientos cerámicos/majólicos; vidrio de puerta; juntas; obras de albañilería.

Eva Stampaggi S.r.l. no asume ninguna responsabilidad por: daños a piezas metálicas cromadas y/o anodizadas y/o pintadas o, en todo caso, con superficies tratadas, causados por los roces o impactos con otros metales; daños a piezas metálicas cromadas y/o anodizadas y/o pintadas o en cualquier caso con superficies tratadas, si se deben a un mantenimiento y/o limpieza inadecuados con productos o agentes químicos (dichas piezas deben limpiarse utilizando únicamente agua); daños a componentes mecánicos y piezas mecánicas debido a un uso o instalación inadecuados por personal no especializado o, en cualquier caso, por instalación que no cumpla con las instrucciones contenidas en el embalaje; daños a componentes eléctricos o electrónicos y piezas debidos a un uso o instalación inadecuados realizado por personal no especializado o, en cualquier caso, por instalación que no cumpla con las instrucciones contenidas en el embalaje.

Las resistencias de ignición son materiales sujetos a desgaste, cuya duración depende del uso de la estufa; por lo tanto, la correspondiente garantía se limita a los primeros 6 meses de uso del producto.

Advertencia: después de la compra, guarde el certificado de garantía junto con el embalaje original del producto, el certificado de instalación y prueba y el recibo emitido por el vendedor. La fecha del documento del impuesto sobre las ventas determinará la duración real de la garantía.

La garantía puede hacerse valer de la siguiente manera:

El procedimiento de **posventa** es gestionado por nuestro personal, con el que es posible contactar llamando al número **0438.35469** o enviando un correo electrónico a info@evacalor.it

Nuestro personal especializado puede brindarle información sobre problemas técnicos, sobre instalaciones y mantenimiento.

En el caso en que no sea posible resolver el problema telefónicamente, nuestro personal indicará la anomalía al **Centro de Asistencia Técnica** de la zona más cercana al usuario, el cual garantizará la intervención dentro de los cinco días hábiles

Las piezas reemplazadas dentro del período de garantía están garantizadas durante el período restante de garantía del producto adquirido.

Por la falta de uso del producto durante el tiempo necesario para su reparación, el fabricante no reconoce ningún tipo de resarcimiento.

En caso de reemplazo del producto, el fabricante se compromete a entregar el producto al revendedor, quien a su vez se encargará del reemplazo mediante el mismo procedimiento llevado a cabo en el momento de la venta con el usuario final.

La presente garantía tiene validez dentro del territorio italiano. En caso de ventas o instalaciones efectuadas en el extranjero; la garantía debe ser reconocida por el distribuidor presente en el país extranjero.

La garantía se lleva a cabo con la reparación o sustitución de los elementos defectuosos, de las partes defectuosas o de todo el producto, a discreción de la empresa.

Cuando se solicita asistencia, es indispensable tener al alcance de la mano:

- Número de serie
- Modelo de la estufa
- Fecha de compra
- Lugar de compra
- Certificado de fondo de comercio de garantía completado por C.A.T. especializado.

IMPORTANTE:

EVA STAMPAGGI RECOMIENDA DIRIGIRSE A SUS REVENDEDORES Y CENTROS DE ASISTENCIA AUTORIZADOS.

ES OBLIGATORIA LA INSTALACIÓN QUE CUMPLA CON LA NORMA DE LEY, EVA STAMPAGGI RECOMIENDA FIRMEMENTE QUE EL PRIMER ENCENDIDO DE PRODUCTOS SEA REALIZADO POR TÉCNICOS HABILITADOS.

EVA STAMPAGGI NO SE CONSIDERA RESPONSABLE POR LAS VENTAS ON LINE Y POR LAS RESPECTIVAS OFERTAS PUESTO QUE NO REALIZA VENTAS DIRECTAS AL PÚBLICO.

ANTE CUALQUIER PROBLEMA TÉCNICO DURANTE EL PERÍODO DE LA GARANTÍA LEGAL, EL PROCEDIMIENTO REQUIERE DIRIGIRSE AL REVENDEDOR O DIRECTAMENTE A NUESTRO POS VENTA.



La presencia de este símbolo aplicado en el producto, determina que el mismo NO es un residuo que se debe considerar genérico, sino que se debe desguazar y eliminar respetando las normas vigentes en su País, asegurándose que los específicos centros de recogida cumplan con la Ley en cuanto a la seguridad y al respeto y tutela del ambiente. La responsabilidad de esta eliminación está a cargo del propietario y para no incurrir en sanciones o consecuencias negativas para el ambiente y la salud, recomendamos contactar directamente a la Administración del Ayuntamiento, al ente local para la eliminación de residuos o al revendedor, para tener más información sobre los lugares y modalidades de recogida.

La correcta eliminación de los residuos es importante no sólo para el ambiente y la salud de los ciudadanos, sino porque dicha operación lleva a recuperar materiales que logran un importante ahorro energético y de recursos.

Eva Stampaggi S.r.l.
Via Cal Longa Z.I.
I - 31028 Vazzola (TV)
Tel. +39.0438.740433 r.a
Fax +39.0438.740821
Correo electrónico: info@evacalor.it

Sello y Firma del Revendedor

MANUAL DE INSTRUÇÕES

SALAMANDRA A PELETTTS

RECUPERDOR A PELETTTS

FOGÃO DE COZINHA A PELETTTS

CALDEIRA A AR

SALAMANDRAS HERMÉTICAS

SALAMANDRA A PELETTTS COM FORNO

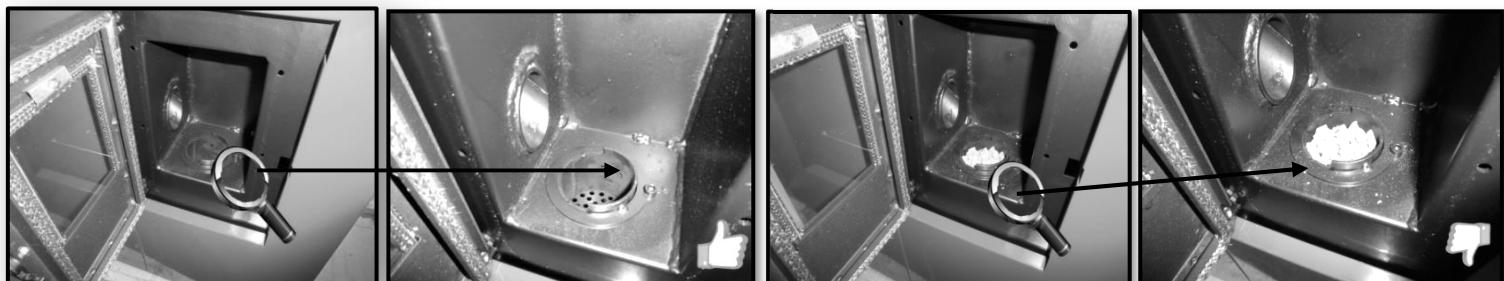
FOGÃO DE COZINHA A PELETTTS COM
FORNO



**IMPORTANTE:
A LER COMPLETAMENTE**



1. A Eva Stampaggi S.r.l. não assume qualquer responsabilidade por danos em pessoas e / ou bens ou pelo mau funcionamento da salamandra resultante do incumprimento do disposto neste Manual de Instruções.
 2. A garantia terá a duração de 01 ano para os operadores profissionais e de 02 anos para os consumidores.
 3. A instalação da salamandra deve ser realizada por pessoal competente e de acordo com os regulamentos vigentes no país em que se encontra.
 4. Em caso de falha no acendimento ou de corte de energia, antes de repetir o acendimento, deve-se esvaziar COMPLETAMENTE O BRASEIRO. A inobservância deste procedimento pode inclusive causar a quebra do vidro da porta.
 5. NÃO INTRODUZIR MANUALMENTE os pellets no braseiro para ajudar a acender.
 6. Em caso de comportamento anómalo da chama, ou em qualquer caso, NUNCA DESLIGAR a salamandra cortando a alimentação elétrica; usar sempre a tecla de desligar. Cortar a energia elétrica significa não dar a possibilidade de evacuação aos gases de combustão.
 7. Caso a fase de acendimento se prolongue (pellets húmidos, de baixa qualidade) e favoreça a formação de fumo em excesso no interior da câmara de combustão, convém abrir a porta para ajudar à sua evacuação, mantendo-se numa posição de segurança.
- 8. É muito importante utilizar PELLETS DE BOA QUALIDADE E CERTIFICADOS. A utilização de pellets de baixa qualidade pode causar mau funcionamento e, em alguns casos, quebras de peças mecânicas pelas quais a empresa não assume responsabilidade.**
- 9. A limpeza ordinária (braseiro e câmara de combustão) DEVE SER REALIZADA DIARIAMENTE. A empresa não se responsabiliza em caso de anomalias devidas à falta de limpeza.**
10. PODE FAZER O DOWNLOAD DO MANUAL DE INSTRUÇÕES NO NOSSO SITE www.evacalor.com



| | |
|---|----|
| 01. SEGURANÇA DO PRODUTO | 4 |
| 02. REGULAMENTOS GERAIS DE SEGURANÇA | 4 |
| 03. REQUISITOS MÍNIMOS DE INSTALAÇÃO | 5 |
| 04. CANO DE CHAMINÉ | 6 |
| 05. AVISOS DE INSTALAÇÃO | 8 |
| 06. INSTALAÇÃO | 9 |
| 07. LIMPEZA E MANUTENÇÃO ORDINÁRIA | 10 |
| 08. MANUTENÇÃO EXTRAORDINÁRIA | 10 |
| 09. ANOMALIAS E POSSÍVEIS SOLUÇÕES | 11 |
| 10. MANUTENÇÕES PROGRAMADAS | 13 |
| 11. CERTIFICADO DE INSTALAÇÃO E TESTE | 14 |
| 12. GARANTIA | 15 |

PORTUGUÊS

AVISOS DE SEGURANÇA

As salamandras foram fabricadas em conformidade com as normas EN13240 (salamandras a lenha), EN 14785 (salamandras a pellets) e EN 12815 (fogões de cozinha a lenha com e sem caldeira), utilizando materiais de alta qualidade e não poluentes. Para utilizar a sua salamandra ao máximo, aconselha-se a seguir as instruções presentes neste folheto.

Ler atentamente este manual antes do uso ou de qualquer operação de manutenção.

O objetivo da Eva Stampaggi é fornecer a maior quantidade possível de informações, de modo a garantir uma utilização mais segura e evitar danos em pessoas, coisas ou peças da própria salamandra.

Cada salamandra é submetida a um teste interno antes da expedição; assim, é possível encontrar resíduos no seu interior.

**GUARDE O MANUAL DE INSTRUÇÕES PARA CONSULTA FUTURA
PARA QUALQUER NECESSIDADE OU ESCLARECIMENTO ENTRE EM CONTACTO COM
O REVENDEDOR AUTORIZADO**

- A combustão de resíduos, em particular de materiais plásticos, danifica a salamandra e o cano de chaminé, e está também proibida pela lei de proteção contra as emissões de substâncias nocivas.
- Nunca usar álcool, gasolina ou outros líquidos altamente inflamáveis para acender o fogo ou reavivá-lo durante o funcionamento.
- Não inserir na salamandra uma quantidade de combustível maior do que aquela indicada no folheto.
- Não modificar o produto.
- É proibido utilizar o aparelho com a porta aberta ou o vidro partido.
- Não utilizar o aparelho como estendal de roupa, superfície de apoio ou escada etc.
- Não instalar a salamandra em quartos de dormir ou de banho se não for certificada como estanque.

Os pellets a serem utilizados são os seguintes:

As salamandras a pellets funcionam exclusivamente com pellets (pastilhas) de várias origens de madeira em conformidade com a norma DIN plus ou EN plus 14961-2 A1 ou PEFC/04-31-0220 ONORM M7135 ou com as seguintes características:

Poder calorífico mÍn. 4,8 kWh/kg (4180 kcal/kg)

Densidade 630-700 kg/m³

Humidade máxima 10% do peso

Diâmetro: 6 ±0,5 mm

Percentagem de cinzas: máx. 1% do peso

Comprimento: mÍn. 10 mm - máx. 30 mm

Composição: 100% de madeira não tratada da indústria madeireira ou pós-consumo, sem adição de substâncias aglutinantes e sem casca, conforme aos regulamentos em vigor.

02. REGULAMENTO GERAIS DE SEGURANÇA

- Utilizar esta salamandra somente conforme descrito neste material. Qualquer outro uso não aconselhado pelo fabricante pode causar incêndios ou acidentes às pessoas.
- Assegurar-se de que o tipo de fonte de alimentação esteja em conformidade com o indicado na placa de dados (230 V~/ 50 Hz).
- Este produto não é um brinquedo. As crianças devem ser devidamente supervisionadas para ter a garantia de que não brincam com o aparelho.
- Este aparelho não é destinado a pessoas (inclusive crianças) com capacidades físicas, sensoriais ou mentais reduzidas ou sem a experiência e o conhecimento necessários, a menos que tenham recebido, por parte de uma pessoa responsável pela sua segurança, a supervisão ou a formação necessária para a utilização do aparelho.
- Desligar a alimentação da rede em caso de inatividade ou limpeza.
- Para desligar a salamandra, colocar o interruptor na posição O e retirar a ficha da tomada. Puxar só a ficha e não o cabo.
- Nunca fechar as aberturas para entrada de ar comum e para a saída de fumos.
- Nunca toque na salamandra com as mãos molhadas; pois está mesmo equipada com componentes elétricos.
- **Não utilizar o aparelho na presença de fios ou fichas danificados. O aparelho é classificável como tipo Y: cabo de alimentação substituível por técnico qualificado. Se o cabo de alimentação estiver danificado, deverá ser substituído pelo fabricante ou pelo seu serviço de assistência técnica, ou em qualquer caso por uma pessoa com qualificações semelhantes.**
- Nunca colocar nada sobre o cabo e não o dobrar.
- O uso de extensões elétricas não é recomendável, pois a extensão pode sobreaquecer-se e provocar risco de incêndio. Nunca utilizar uma extensão para ligar mais do que um aparelho.
- **Durante o funcionamento normal, algumas peças da salamandra, como a porta, o vidro e a maçaneta, podem atingir temperaturas elevadas; prestar a devida atenção, em particular, com as crianças. Evitar, portanto, o contacto da pele não protegida com a superfície quente.**
- **ATENÇÃO! DURANTE O FUNCIONAMENTO, NÃO TOCAR sem as devidas proteções na PORTA DE FOGO, no VIDRO, na MAÇANETA OU no TUBO DE DESCARGA DE FUMOS: o forte calor desenvolvido pela combustão dos pellets sobreaquece-os!**
- Manter os materiais inflamáveis, como móveis, almofadas, cobertores, papéis, roupas, toldos e outros objetos similares, a uma distância de 1,5 m da parte frontal e a 30 cm das laterais e da parte traseira.
- Perigo de incêndio se, durante o funcionamento, a salamandra estiver coberta ou em contacto com material inflamável incluindo toldos, cortinas, cobertores etc. **MANTENHA O PRODUTO LONGE DE TAIS MATERIAIS.**
- Nunca mergulhar o fio, a ficha ou qualquer outro elemento do aparelho em água ou outros líquidos.
- Nunca usar a salamandra em ambientes empoeirados ou na presença de vapores inflamáveis (por exemplo, numa oficina ou garagem).
- Uma salamandra tem no seu interior peças que geram arcos elétricos ou faiscas. Não deve ser utilizada em áreas que possam ser perigosas, como, por exemplo, áreas com risco de incêndio, de explosão ou carregadas de substâncias químicas ou atmosferas carregadas de humidade.
- Nunca utilizar o aparelho nas imediações de banheiras, chuveiros, lavatórios ou piscinas.
- Nunca posicionar o aparelho sob uma tomada; Nunca utilizar ao ar livre.
- Nunca tentar reparar, desmontar ou modificar o aparelho. O aparelho não contém peças que possam ser reparadas pelo utilizador.
- Desligar o interruptor e extraír a ficha antes de fazer a manutenção e operar apenas com a salamandra fria.
- **AVISO: QUANDO SE EXECUTA A MANUTENÇÃO DEVE EXTRAIR SEMPRE A FICHA.**
- **ATENÇÃO! Estas salamandras funcionam exclusivamente com pellets e caroços, se a salamandra estiver preparada; NÃO USE COMBUSTÍVEIS DIFERENTES: qualquer outro material será queimado, causando falhas e o mau funcionamento do aparelho.**
- **Conserve os pellets em local fresco e seco; a conservação em locais demasiado frios ou húmidos pode comportar uma redução da potência térmica da salamandra. Preste particular atenção ao armazenamento e à movimentação dos sacos de pellets para evitar o seu esfarelamento e a consequente formação de serradura.**
- O combustível apresenta-se na forma de pequenos cilindros cujas dimensões são de Ø 6-7 mm, com comprimento máximo de 30 mm e humidade máxima de 8%; a salamandra foi fabricada e calibrada para queimar pellets compostos por vários tipos de madeira prensada, respeitando os regulamentos de proteção do meio ambiente.
- A passagem de um tipo de pellets para outro pode causar uma pequena variação no nível do rendimento, às vezes nem sequer perceptível. Essa variação pode ser resolvida aumentando ou diminuindo em apenas um grau a potência de utilização.
- **Limpar regularmente o braseiro a cada acendimento ou recarga de pellets.**
- A fornalha deve ser mantida fechada, exceto durante o reabastecimento e remoção de resíduos, para evitar a saída de fumos.
- Nunca acender ou desligar a salamandra de modo intermitente, pois ela está dotada de componentes elétricos e eletrônicos que se podem danificar.
- Nunca utilizar o aparelho como incinerador ou de qualquer outro modo diferente daquele para o qual foi concebido.

- Não utilizar combustíveis líquidos.
- Não efetuar nenhuma modificação não autorizada no aparelho.
- Utilizar apenas peças sobressalentes originais recomendadas pelo fabricante.
- É importante que o transporte da salamandra seja realizado respeitando-se as normas de segurança; devem ser evitados os deslocamentos imprudentes e os choques, pois podem causar danos às cerâmicas ou à estrutura.
- A estrutura metálica é tratada com tintas para altas temperaturas. Durante os primeiros acendimentos, é possível que sejam libertados maus odores devidos à secagem da tinta das peças metálicas. Isto não comporta nenhum perigo, e é suficiente arejar os ambientes. Após os primeiros acendimentos, a tinta atinge a resistência máxima e as características químico-físicas definitivas.
- Para reabastecer o depósito, basta levantar a tampa de acesso e despejar os pellets, mesmo com a máquina ligada, tendo o cuidado de enquadrar o próprio depósito. Recarregar o depósito antes de ausências prolongadas, para garantir a sua autonomia.
- Pode acontecer que, devido ao esvaziamento do depósito, o sem-fim de transporte se descarregue totalmente até que a máquina se desligue; para a reavivar e a repor nas condições ideais, pode ser necessário fazer dois acendimentos, visto que o sem-fim é particularmente longo.
- **ATENÇÃO!** Se a instalação não for executada de acordo com os procedimentos indicados, em caso de falta de eletricidade, parte dos fumos de combustão pode libertar-se no ambiente. Nalguns casos, no entanto, pode ser necessário instalar um grupo de continuidade.
- **ATENÇÃO!** Sendo uma aparelhagem para aquecimento, a salamandra apresenta superfícies muito quentes. Precisamente por esse motivo, recomenda-se o máximo cuidado durante o funcionamento.

COM A SALAMANDRA ACESA:

- nunca se deve abrir a porta;
- não se deve tocar no vidro da porta, pois está muito quente;
- deve-se prestar atenção para que as crianças não se aproximem;
- não se deve tocar na descarga dos fumos;
- não se deve atirar nenhum tipo de líquido para o interior da fornalha;
- nenhuma manutenção deve ser feita sem que a salamandra esteja fria;
- nenhum tipo de intervenção deve ser feito, senão por pessoal qualificado;
- deve-se respeitar e seguir todas as indicações existentes neste manual.

Antiexplosão

Alguns produtos estão equipados com dispositivos de segurança antiexplosão. Antes de ligar o produto ou de qualquer maneira depois de cada limpeza, verificar atentamente se o dispositivo está corretamente posicionado. O dispositivo encontra-se na parte superior da porta da fornalha.



03. REQUISITOS MÍNIMOS DE INSTALAÇÃO

INTRODUÇÃO:

É PROIBIDA A INSTALAÇÃO COM A DESCARGA DE FUMOS PELA PAREDE; A DESCARGA DE FUMOS DEVE SER FEITA PELO TETO, CONFORME PREVISTO NAS NORMAS NACIONAIS.

A Eva Stampaggi S.r.l. não assume qualquer responsabilidade por danos em pessoas e / ou bens causados pela inobservância do ponto destacado acima por produtos instalados em não conformidade.

É necessário instalar a salamandra seguindo os regulamentos em vigor no país de instalação.

Na Itália, por exemplo, está em vigor a norma UNI 10683:2012, que prevê 4 pontos:

a. **atividades preliminares** - da competência e responsabilidade do revendedor / instalador no momento da vistoria ao local antes da instalação final. As atividades preliminares incluem:

- a verificação da adequação do local de instalação;
- a verificação da adequação do sistema de evacuação de fumos;
- a verificação da adequação das tomadas de ar externo.

Nesta fase, é necessário verificar se o produto pode funcionar em segurança correspondente com as suas características técnicas.

As condições de segurança devem ser avaliadas com uma vistoria preventiva ao local.

As salamandras e as lareiras são sistemas de aquecimento que devem ser instalados com segurança e conforme previsto pelo fabricante!

b. **instalação** - da competência do instalador. Nesta fase, são levadas em consideração a **instalação** do produto e do sistema de evacuação dos fumos e ponderadas as temáticas relacionadas com:

- **distância de segurança** de materiais combustíveis;
- **execução de chaminés**, condutas de fumo, sistemas entubados e chapéus de chaminés.

c. **emissão de documentação complementar** - da competência do instalador.

A emissão da documentação técnica deve incluir:

- Folheto de utilização e manutenção do aparelho e dos componentes do sistema (por exemplo, condutas de fumo, chaminé etc.);
- Fotocópia ou fotografia da placa de chaminé;
- folheto do sistema (quando previsto);
- [Declaração de Conformidade com o DM 37/08](#).

d. **verificação e manutenção** - da competência do encarregado da manutenção, que se deverá encarregar dos cuidados e da manutenção do produto durante a sua utilização ao longo do tempo. O operador encarregado da verificação e da manutenção dos sistemas para a climatização no inverno e no verão, executa essas atividades **com mestria**, respeitando a regulamentação em vigor. No final dessas operações, o operador tem a obrigação de redigir e assinar um relatório de controlo técnico conforme os modelos previstos pelas normas do presente decreto e pelas normas de atuação, relativo às tipologias e potencialidades do sistema, a ser emitido para o sujeito que assina a cópia de receção e que toma conhecimento.

Além do que está especificamente previsto nos parágrafos seguintes deste Manual de Instruções, o Comprador deve cumprir os seguintes requisitos mínimos de instalação:

- a) Não inverter ou colocar a salamandra horizontalmente de lado;
- b) A potência da salamandra deve ser adequada ao tamanho da sala onde irá ser instalada e no local deverá ser feita a entrada de ar externo;
- c) A montagem do cano de chaminé deve ser executada com mestria e de acordo com as regulamentações europeias (UNI 10683) e nacionais, regulamentos locais e as especificações técnicas e avisos contidos neste Manual de Instruções;
- d) A ligação à saída dos fumos deve ser feita por meio de uniões telescópicas;
- e) O diâmetro do cano de chaminé deve ser inferior a 150 mm;
- f) A ligação ao cano de chaminé deve ser feita com uma união de inclinação inferior a 45°;
- g) Deve ser realizado um isolamento adequado do cano de chaminé;
- h) O comprimento mínimo da secção horizontal deve ser superior a 2 m;
- i) A inclinação mínima da secção horizontal deverá ser igual a 5%
- j) A chaminé e / ou cano de chaminé deverão ser impermeabilizados;
- k) O cano de chaminé não deverá ter mais de duas mudanças de direção;
- l) A descarga dos fumos deve ser feita diretamente no cano de chaminé;
- m) A conduta dos fumos deve ter um comprimento inferior a 6,0 m antes do cano de chaminé, com uma secção horizontal máxima de 3,0 m;
- n) A conduta dos fumos e do cano de chaminé não se deve estreitar na largura relativamente ao diâmetro inicial, em todo o comprimento. O diâmetro inicial deve ser considerado o do bocal da saída dos fumos do corpo da salamandra;
- o) O valor mínimo da abertura da conduta de ventilação deverá ser igual a 80 cm²;
- p) A distância das paredes inflamáveis deverá ser respeitada, conforme prescrito na “placa de dados da salamandra”;
- q) O braseiro deve ser limpo antes de cada acendimento da salamandra.

O Comprador não deve fazer quaisquer alterações estruturais na salamandra e não deve fazer quaisquer alterações de funcionamento na placa elétrica.

A instalação e ligação devem ser realizadas ao cuidado do Comprador e por meio de pessoal técnico qualificado, em conformidade com as regulamentações europeias (UNI 10683) e nacionais, com os regulamentos locais e com as instruções de montagem contidas neste Manual de Instruções.

A Eva Stampaggi S.r.l. não assume qualquer responsabilidade criminal e / ou civil, direta e / ou indireta, por danos em pessoas ou bens resultantes da inobservância das disposições legais, instruções de montagem, avisos e regras gerais de segurança supramencionadas indicadas neste Manual de Instruções. O incumprimento dos requisitos de instalação e / ou a adulteração da salamandra pode resultar em: energia inadequada e / ou comportamento anormal do produto, má tiragem de fumos, entupimento do braseiro, combustão lenta, incêndio do depósito, sobreaquecimento e perigo de incêndio da salamandra, perigo de incêndio da conduta de fumos, falta de oxigénio no ambiente onde a salamandra está colocada.

A Eva Stampaggi S.r.l. não assume qualquer responsabilidade criminal e / ou civil, direta e / ou indireta pelo mau funcionamento da salamandra e por danos causados em pessoas ou bens resultantes da inobservância dos requisitos de instalação da salamandra e / ou adulteração da mesma.

O Comprador deverá solicitar e guardar a certificação de conformidade da instalação e da ligação da salamandra, conforme às disposições da lei. Na ausência de tal certificação, a Eva Stampaggi S.r.l. não assume qualquer responsabilidade criminal e / ou civil, direta e / ou indireta pelo mau funcionamento da salamandra e por danos causados em pessoas ou bens, resultantes da utilização do produto.

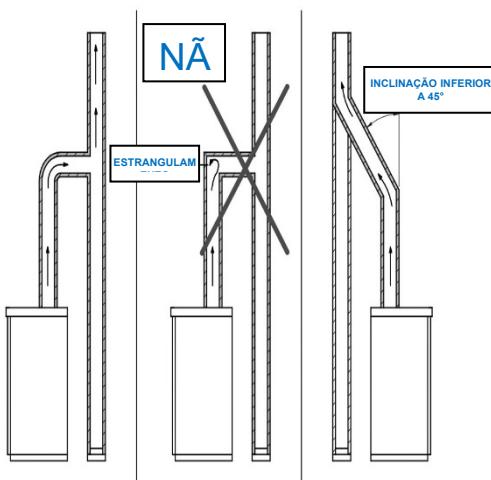
Aviso: em caso de falha no acendimento ou de corte de energia, é necessário esvaziar o braseiro antes de repetir a operação. A inobservância deste procedimento pode resultar na quebra do vidro da porta.

04. CANO DE CHAMINÉ

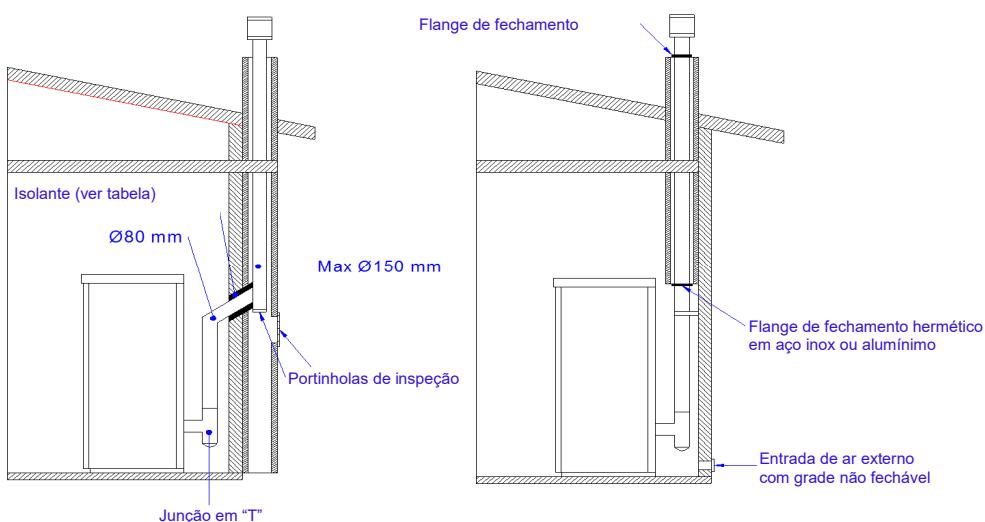
A PRODUÇÃO DAS SALAMANDRAS É SEMPRE SOLICITADA COM MAIOR EFICIÊNCIA, POR ISSO Torna-se INDISPENSÁVEL A REALIZAÇÃO DE INSTALAÇÕES DE ACORDO COM A LEI. SE O CANO DE CHAMINÉ PASSAR EM AMBIENTES NÃO AQUECIDOS, DEVE SER OBRIGATORIAMENTE ISOLADO PARA UMA COMBUSTÃO CORRETA.

O cano de chaminé é um dos elementos chave para o bom funcionamento da salamandra. Os melhores são em aço (inox ou alumínizado), devido à qualidade dos materiais, à resistência, à duração, à facilidade de limpeza e à manutenção.

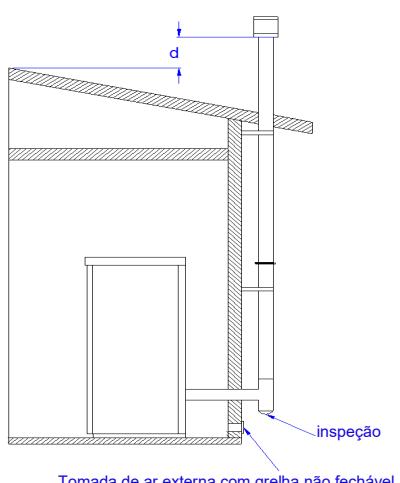
- Na parte posterior, a salamandra dispõe de uma saída de fumos circular de Ø 80 mm e de um terminal ao qual deve ser ligado o cano de chaminé.
- Para facilitar a ligação à chaminé rígida em aço, recomenda-se o uso das respetivas uniões telescópicas que, além de facilitar esta operação, também compensam a expansão térmica da fornalha e do próprio cano de chaminé.
- Aconselha-se prender o cano de chaminé ao terminal da salamandra com silicone resistente a altas temperaturas (1000 °C). Caso o bocal do cano de chaminé existente não se encontre de modo perfeitamente perpendicular à saída dos fumos da fornalha, a sua ligação deve ser executada utilizando a respetiva união inclinada. A inclinação, em relação à vertical, nunca deve exceder os 45° (ver figura ao lado) e não deve haver estrangulamentos.
- Em caso de passagem através de pavimentos, é necessário interpor uma manga isolante de 10 cm de espessura.
- É absolutamente necessário isolar o cano de chaminé ao longo de todo o comprimento. O isolamento permitirá manter uma alta temperatura dos fumos para otimizar a tiragem, evitar as condensações e reduzir os depósitos de partículas não incineradas nas paredes do cano. Utilizar, para este efeito, materiais isolantes adequados (lá de vidro, fibra cerâmica e materiais não combustíveis de classe A1).
- O cano de chaminé deve ser impermeável aos agentes atmosféricos e não deve ter mudanças de direção em número superior a duas.
- Não é admitido o uso de tubos metálicos flexíveis e extensíveis.



CANO DE CHAMINÉ EXISTENTE



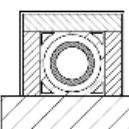
CANO DE CHAMINÉ EXTERNO



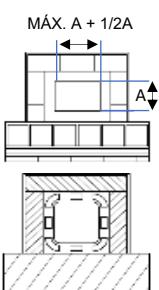
Tipos de canos de chaminés



Cano de chaminé em aço com câmara dupla isolada com material resistente a 400 °C. Eficiência ótima.



Cano de chaminé em refratório com câmara dupla isolada e revestimento externo em betão aligeirado. Eficiência ótima.



Deverem ser evitados os canos de chaminé com secção retangular interna cuja proporção entre o lado maior e o lado menor seja superior a 1,5. Eficiência mediocre.

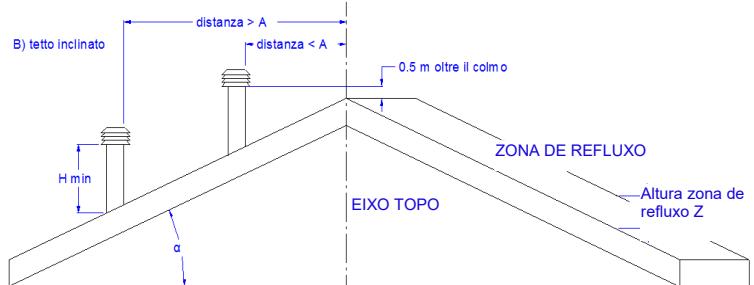
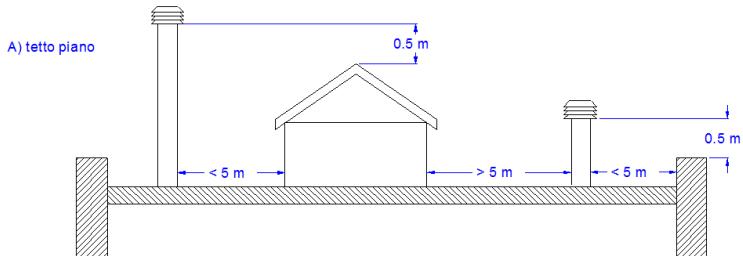
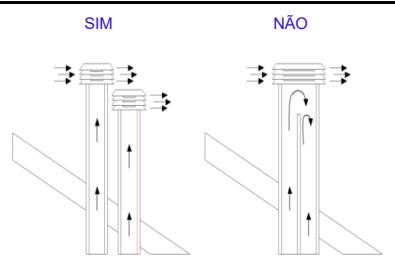
Cano de chaminé tradicional em argila com vãos. Eficiência ótima.

04.1 CHAPÉU DE CHAMINÉ

A instalação correta do chapéu de chaminé permite otimizar o funcionamento da salamandra. O chapéu de chaminé antivento deve ser composto por uma série de elementos para que a soma da sua secção, na saída, seja sempre o dobro com relação ao cano de chaminé. O chapéu de chaminé deve ser posicionado de modo a superar a cumeeira do teto em cerca de 150 cm, de maneira que esteja a pleno vento.

Os chapéus de chaminé devem:

- ter uma secção de saída útil pelo menos igual ao dobro do cano de chaminé.
- ser feitos de modo a impedir a entrada da chuva ou da neve.
- ser fabricados de modo a assegurar a evacuação dos produtos da combustão em caso de ventos provenientes de qualquer direção.
- não ter auxiliares mecânicos de aspiração.



| Inclinação do teto α [°] | Largura horizontal da zona de refluxo do eixo da cumeeira A [m] | Altura mín. da desembocadura a partir do teto H _{min} = Z + 0,50 m | Altura da zona de refluxo Z [m] |
|---------------------------------|---|---|---------------------------------|
| 15 | 1,85 | 1,00 | 0,50 |
| 30 | 1,50 | 1,30 | 0,80 |
| 45 | 1,30 | 2,00 | 1,50 |
| 60 | 1,20 | 2,60 | 2,10 |

04.2 TIRAGEM

Os gases que se formam durante a combustão quando se aquecem sofrem um aumento de volume e, consequentemente, assumem uma densidade menor com relação ao ar envolvente mais frio.

Esta diferença de temperatura entre o interior e o exterior da chaminé determina uma depressão, dita depressão térmica, que é maior quanto mais alto for o cano de chaminé e quanto mais elevada for a temperatura.

A tiragem do cano de chaminé deve ser capaz de superar todas as resistências do circuito de fumos, de modo que os fumos produzidos, dentro da salamandra durante a combustão, sejam aspirados e dispersos na atmosfera através da conduta de descarga e do próprio cano de chaminé. São vários os fatores meteorológicos que influenciam o funcionamento do cano de chaminé, a chuva, o nevoeiro, a neve, a altitude, mas o mais importante é certamente o vento, que tem a capacidade de provocar, além da depressão térmica, também a depressão dinâmica.

A ação do vento varia conforme se trate de vento ascendente, horizontal ou descendente.

- Um vento ascendente tem sempre o efeito de aumentar a depressão e, portanto, a tiragem.
- Um vento horizontal aumenta a depressão no caso de uma instalação correta do chapéu da chaminé.
- Um vento descendente tem sempre o efeito de diminuir a depressão, às vezes invertendo-a.

O excesso de tiragem provoca um sobreaquecimento da combustão e, consequentemente, uma perda de eficiência da salamandra.

Parte dos gases de combustão, juntamente com pequenas partículas de combustível, são aspirados para o cano da chaminé antes de serem queimados, diminuindo a eficiência da salamandra, aumentando o consumo de pellets e provocando a emissão de fumos poluentes.

Ao mesmo tempo, a alta temperatura do combustível, devida ao excesso de oxigénio, desgasta a câmara de combustão prematuramente.

Uma fraca tiragem, por sua vez, desacelera a combustão, arrefece a salamandra, produz retornos de fumo ao ambiente, diminuindo a sua eficiência, e provoca perigosas incrustações no cano da chaminé.

Para obviar uma tiragem excessiva, é aconselhável usar um Regulador de tiragem (ver a figura ao lado).



04.3 EFICIÊNCIA DA SALAMANDRA

Paradoxalmente, salamandras de grande eficiência podem tornar o trabalho da chaminé mais difícil. O bom funcionamento de uma chaminé depende do aumento da temperatura no seu interior, provocado pelos fumes da combustão.

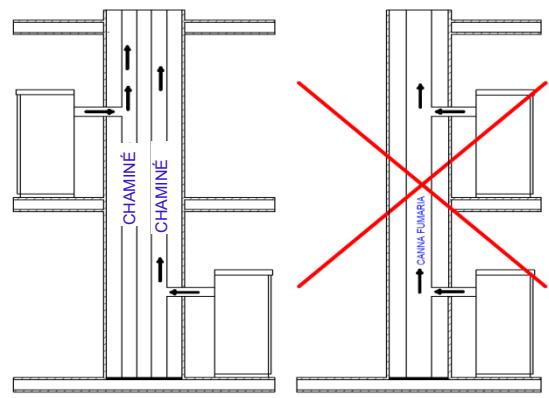
Agora, a eficiência de uma salamandra é determinada pela sua capacidade de transferir a maior parte do calor produzido para o ambiente a ser aquecido: segue-se que quanto maior é a eficiência da salamandra, mais "frios" são os fumes residuais da combustão e, consequentemente, tanto menor é a "tiragem".

Uma chaminé tradicional, de conceção e isolamento aproximados, funciona muito melhor ao serviço de uma lareira tradicional aberta ou de uma salamandra de má qualidade, na qual a maior parte do calor se perde com os fumes.

Assim, adquirir uma salamandra de qualidade significa muitas vezes intervir no cano da chaminé, mesmo se já existente e em funcionamento com sistemas antigos, para o isolar melhor.

Se a salamandra não se aquece ou faz fumo, é sempre devido a uma má tiragem.

- Um erro comum é de ligar o tubo da salamandra a uma chaminé existente, deixando que esta permaneça ao serviço juntamente com o sistema antigo. Deste modo, dois sistemas a combustível sólido são unidos ao mesmo cano de chaminé – o que é incorreto e perigoso.
- Se os dois sistemas forem usados contemporaneamente, a carga total dos fumos pode ser excessiva para a secção existente da chaminé, provocando retornos de fumo. Se for usada apenas uma salamandra, o calor dos fumos provoca, mesmo, a tiragem da chaminé, que, no entanto, aspirará ar frio também pela abertura do sistema desligado, arrefecendo novamente os fumos e bloqueando a tiragem.
- Se, por fim, os dois equipamentos forem colocados em níveis diferentes, além dos problemas expostos, podem interferir com o próprio princípio dos vasos comunicantes, provocando um andamento irregular e imprevisível dos fumos de combustão.

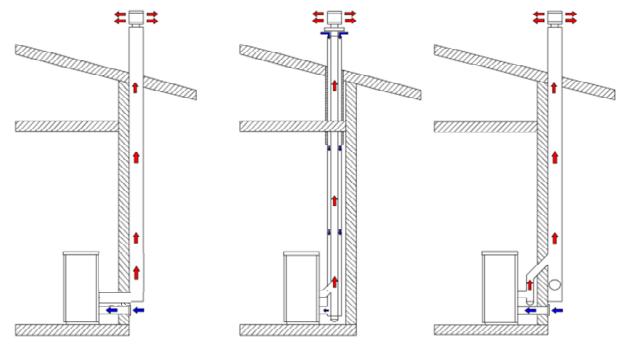


Utilizando tubos coaxiais, o ar será preaquecido e contribuirá para uma melhor combustão e uma menor emissão para a atmosfera.

Antes de prosseguir com a instalação, é necessário respeitar as seguintes indicações:

Escolher um ponto definitivo onde colocar a salamandra e, então:

- Prever a ligação ao cano da chaminé para a expulsão dos fumos.
- Prever a entrada de ar externo (ar de combustão).
- Prever a ligação com a linha elétrica equipada de sistema de ligação à terra.
- O sistema elétrico do local onde a salamandra será instalada deve dispor de ligação à terra; se isso não acontecer, podem verificar-se anomalias no quadro de comando.
- Apoiar a salamandra no pavimento numa posição vantajosa para a ligação com o cano da chaminé e nas proximidades da entrada de "ar de combustão".
- O aparelho deve ser instalado num pavimento com capacidade de carga adequada.
- Se a construção existente não satisfer este requisito, devem ser tomadas as medidas apropriadas (por exemplo, placa de distribuição de carga).
- É necessário proteger contra o calor todas as estruturas que se possam incendiar, se expostas a um calor excessivo. Pavimentos de madeira ou em materiais inflamáveis devem ser protegidos com materiais não combustíveis (por exemplo, uma chapa de 4 mm ou vidro cerâmico).
- A instalação do aparelho deve garantir um acesso fácil para a limpeza do próprio aparelho, dos tubos de gás de descarga e do cano de chaminé.
- O aparelho não é adequado para a instalação em cano de chaminé partilhado.
- Durante o seu funcionamento, a salamandra retira uma quantidade de ar do ambiente no qual se encontra, razão pela qual é necessária uma entrada de ar externo à altura do tubo localizado na sua parte traseira. Os tubos a serem utilizados para a descarga de fumos devem ser tubos apropriados para salamandras a pellets, fabricados em aço pintado ou em aço inox, com diâmetro de 8 cm e as respectivas vedações.
- A entrada de "ar de combustão" deve alcançar uma parede que dê para o exterior ou para os compartimentos adjacentes aos da instalação, desde que equipados com uma entrada de ar externo e que não sejam utilizados como quartos de dormir ou de banho, ou onde haja perigo de incêndio, como lojas, garagens, armazéns de materiais combustíveis etc. Estas entradas de ar devem ser feitas de forma que não possam ser obstruídas nem por dentro nem por fora e protegidas com uma grade, rede de arame ou proteções adequadas, desde que não reduzam a secção mínima.



APENAS SALAMANDRA HERMÉTICA

As salamandras herméticas retiram o ar da combustão e da limpeza do vidro diretamente do exterior, não da sala em que estão instaladas, desde que ligadas corretamente através de um tubo de aspiração, garantindo que o oxigénio do ambiente não seja consumido. Utilizando tubos coaxiais, o ar será preaquecido e contribuirá para uma melhor combustão e uma menor emissão na atmosfera. Ideais para as casas passivas, garantem o maior conforto a baixo custo. Se não for instalada com a entrada de ar externo, a salamandra funcionará na mesma.

No entanto, é recomendável, além de respeitar as distâncias mínimas, instalar painéis isolantes ignífugos resistentes ao calor (lá de rocha, cimento celular etc.) O aconselhado é:

Promasil 1000

Temperatura de classificação: 1000 °C

Densidade: 245 kg/m³

Encolhimento à temperatura de referência, 12 horas: 1,3/1000

Resistência à compressão a frio: 1,4 MPa

Resistência à flexão: 0,5 MPa

Coeficiente de expansão térmica: 5,4x10⁻⁶ m/mK

Calor específico: 1,03 Kj/kgK

Condutividade térmica à temperatura média:

200 °C → 0,07 W/mK

°C %

400 °C → 0,10 W/mK

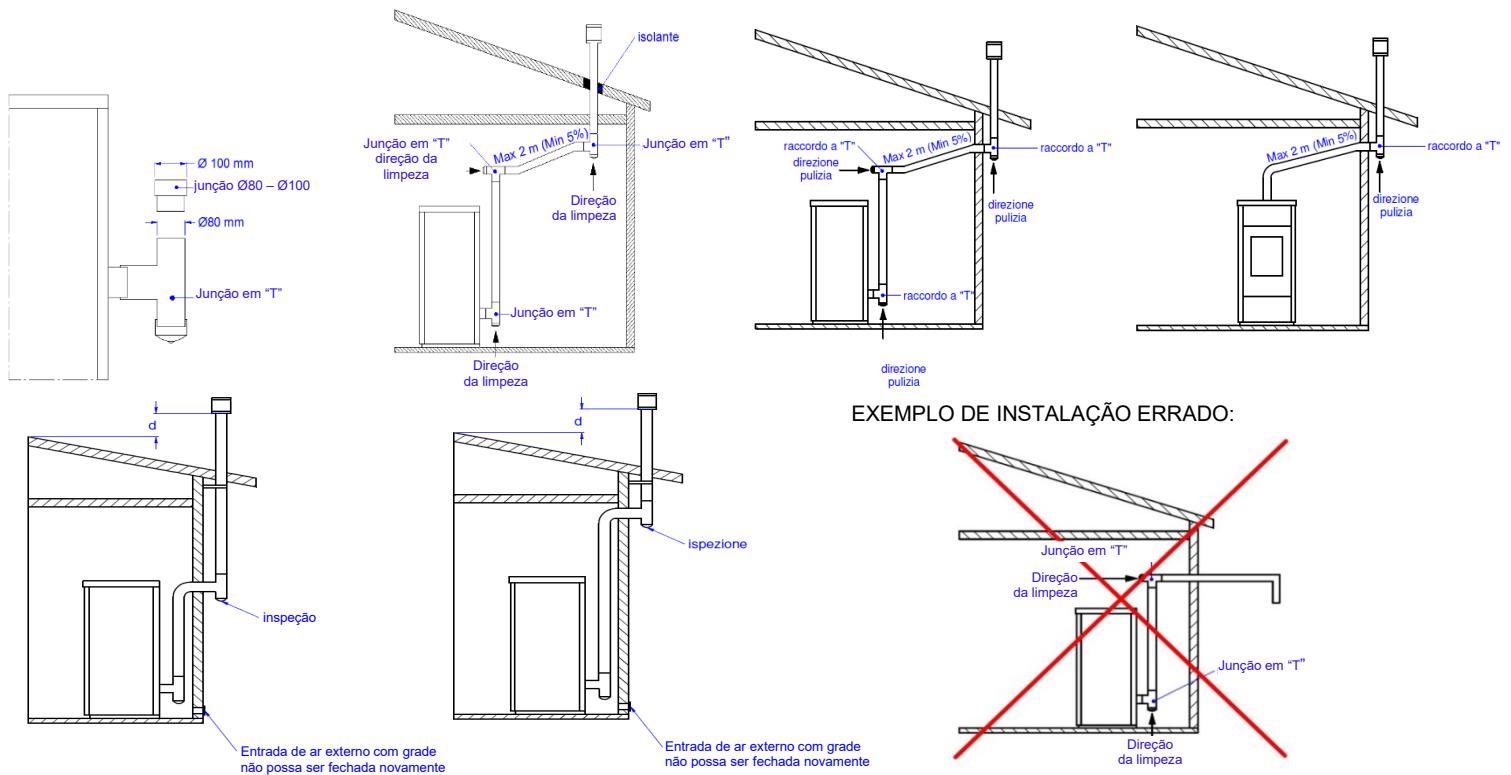
600 °C → 0,14 W/mK

800 °C → 0,17 W/mK

Espessura: 40 mm

- Quando a salamandra está acesa, pode causar depressão no compartimento onde está instalada; portanto, não devem coexistir outros aparelhos de chama solta no mesmo compartimento, são exceções apenas as caldeiras de tipo c (estanques).
- Verificar a presença de ar comburente, que deve ser trazido de um espaço aberto (e não de espaços onde haja ventiladores extractores ou locais sem ventilação) ou do exterior.
- Não instalar a salamandra em quartos de dormir ou de banho.
- Desembalar a salamandra prestando atenção para não amassar o produto no momento de desembalar.
- Verificar os pés da salamandra e regulá-los de modo que a salamandra fique estável.
- Posicionar a salamandra de modo que a porta e as eventuais portinholas não choquem contra as paredes.
- Após ligar a salamandra à entrada de ar comburente, ligar a união ao cano da chaminé.

EXEMPLOS DE INSTALAÇÃO:



Os tubos de expulsão dos fumos nunca devem ser instalados de modo que os gases de evacuação estejam com saída direta horizontal ou orientados para baixo.

06. INSTALAÇÃO

06.1 MANUSEIO E DESEMBALAGEM

Não colocar o produto horizontalmente durante o transporte. A descarga do produto deve ser efetuada com meios de elevação adequados e com características conformes ao peso do produto. O operador deve garantir que, ao descarregar ou ao levantar o produto, não haja pessoas ou coisas nas redondezas. Ao desembalar, tentar não danificar o produto com objetos cortantes ou instrumentos contundentes. Manter a embalagem fora do alcance das crianças. Desapertar os parafusos dos suportes que prendem o produto à palete e colocá-lo no ponto dedicado, prestando atenção a quaisquer impedimentos que obstaculizem a instalação ou danifiquem o produto. Utilizar um elevador ou porta-paletes para separar o aparelho da palete de transporte, através da respetiva abertura na base do mesmo.

Prestar atenção ao equilíbrio do produto dadas as suas dimensões e peso.

06.2 TOMADA DE AR PRIMÁRIA E POSICIONAMENTO

Respeite as distâncias de segurança descritas anteriormente.

Respeitando os atuais regulamentos para a instalação, a salamandra deve ser colocada num local ventilado onde afluia ar suficiente para lhe garantir uma correta combustão e, portanto, um bom funcionamento.

O compartimento deve ter uma volumetria não inferior a 20 m^3 e, para garantir uma boa combustão ($40\text{ m}^3/\text{h}$ de ar), é necessária uma "entrada de ar de combustão", que deve alcançar uma parede que dê para o exterior ou para os compartimentos adjacentes aos da instalação, desde que equipados com uma entrada de ar externo e que não sejam utilizados como quartos de dormir ou de banho, ou onde haja perigo de incêndio, como lojas, garagens, armazéns de materiais combustíveis etc. Estas entradas de ar devem ser feitas de forma que não possam ser obstruídas nem por dentro nem por fora e protegidas com uma grade, rede de arame ou proteções adequadas, desde que não reduzam a secção mínima.

Quando a salamandra está acesa pode causar depressão na sala onde está instalada; portanto, na mesma sala, outros aparelhos de chama solta não devem coexistir (exceto caldeiras do tipo c (estanques), a menos que estejam equipadas com seu próprio fluxo de ar).

A salamandra não deve ser posicionada perto de toldos, poltronas, móveis ou outros materiais inflamáveis.

A salamandra não deve ser instalada em atmosferas explosivas ou ambientes que se possam tornar potencialmente explosivos pela presença de maquinarias, materiais ou póis que possam causar emissões de gás ou inflamar-se facilmente com faiscas. Antes de tentar instalar a salamandra a pellets, é necessário ter em mente que todos os acabamentos ou quaisquer vigas em material combustível devem ser posicionados à devida distância e fora da área de irradiação da própria salamandra; além disso, é necessário ter em mente que, para não comprometer o correto funcionamento do aparelho, é indispensável criar uma circulação de ar dentro do seu alojamento que lhe evite o sobreaquecimento, isto é possível respeitando as distâncias mínimas e fazendo furos de arejamento com uma superfície de 80 cm^2 .

06.3 LIGAÇÃO DE ESCAPE DE FUMOS

Ao efetuar o furo para a passagem do tubo de escape de fumos, é necessário ter em conta a possível presença de materiais inflamáveis. Se o furo tiver de passar por uma parede de madeira ou mesmo de material termolábil, o instalador deve utilizar uma conexão de parede e isolar adequadamente o tubo do produto que o atravessa utilizando materiais isolantes adequados (espess. 1,3 - 5 cm com condutividade térmica mínima de $0,07\text{ W/m}^\circ\text{K}$).

Deve ser respeitada a mesma distância mínima, mesmo que o tubo de escape tenha de percorrer secções verticais ou horizontais sempre na proximidade da parede inflamável.

06.4 LIGAÇÃO ELÉCTRICA

As ligações elétricas devem ser executadas por pessoal qualificado, prevendo, a montante, um interruptor termomagnético.

Deve-se prestar particular atenção quando o funcionamento é de integração e todas as aparelhagens devem operar conforme programado.

Deve-se evitar instalações com cabos elétricos com percursos próximos de tubos de fumos ou peças muito quentes adequadamente isoladas.

A tensão é de 230 V , e a frequência é de 50 Hz .

O sistema elétrico, onde seja ligada, deve estar equipado com um condutor de ligação à terra, conforme previsto pelos Regulamentos 73/23 CEE e 93/98 CEE.

07. LIMPEZA E MANUTENÇÃO ORDINÁRIA

A salamandra necessita de uma limpeza simples e frequente para garantir a máxima eficiência e um funcionamento regular. O Comprador deve realizar regularmente a limpeza da salamandra seguindo as instruções contidas neste Manual de Instruções e, em particular, antes de cada acendimento ou reabastecimento de pellets, deve fazer a limpeza diária da gaveta de cinzas, do braseiro e da câmara de combustão. A falta de limpeza e / ou manutenção ordinária da salamandra pode causar: anomalias de funcionamento, entupimento do braseiro e das tubagens, combustão fraca ou lenta, sobreaquecimento da salamandra e incêndio do depósito.

A Eva Stampaggi S.r.l. não assume qualquer responsabilidade criminal e / ou civil, direta e / ou indireta pelo mau funcionamento da salamandra e por danos causados em pessoas ou bens, provocados pela omissão / incorreção da limpeza e manutenção ordinária da salamandra.

Fazer a limpeza diária com a salamandra completamente fria da seguinte forma:

- Aspirar o fundo do braseiro no interior da câmara de combustão

Fazer a limpeza semanal com a salamandra completamente fria da seguinte forma:

- Aspirar a câmara de combustão, certificando-se de que não há brasas ainda acesas. Se as brasas ainda estiverem acesas, o aspirador pegará fogo;
- Remover as cinzas que se depositam dentro da fornalha e na porta.
- Limpar o vidro com um pano húmido ou uma bola de jornal humedecida e passada pelas cinzas. Se a operação for realizada com a salamandra quente, o vidro pode rebentar.
- Esvaziar a gaveta de cinzas, aspirando-a ou atirando as cinzas para o lixo.
- Aspirar o compartimento da gaveta de cinzas e a vigia de inspeção adjacente ao mesmo



Fazer a limpeza mensal com a salamandra completamente fria da seguinte forma:

- Aspirar a tampa do T de união de fumos. Abrir a inspeção lateral e retirar a tampa do T.

Atenção: Utilizar apenas um pano seco para limpar a salamandra. Não utilizar material abrasivo ou produtos que possam corroer ou branquear as superfícies. No final da estação, com o último acendimento, os pellets restantes no sem-fim devem ser completamente consumidos. O sem-fim deve permanecer vazio para evitar o seu entupimento devido aos resíduos de serradura solidificada devido à humidade.

APENAS PARA FOGÃO DE COZINHA A PELLETS

**Também é possível levantar a placa (ou vidro) e aspirar o circuito de fumos.
Quando o circuito de fumos estiver limpo, assegurar-se de ter posicionado corretamente a placa.**

08. MANUTENÇÃO EXTRAORDINÁRIA

O Comprador deve mandar limpar anualmente o cano da chaminé e da conduta, antes do inverno, por pessoal técnico qualificado e conservar a documentação a ser exibida em caso de ativação da garantia.

Antes de realizar a manutenção, é recomendável desligar a salamandra, usando o botão de desligar, e remover a ficha.

A limpeza também deve ser realizada antes de retomar o uso da salamandra, uma vez que durante o período de verão pode-se ter criado impedimentos para o fluxo regular dos gases de descarga (por exemplo, nidificação, incrustações ou obstruções).

A falta de manutenção extraordinária pode causar: depressão com fraca tiragem e chama lenta, entupimento do braseiro e das tubagens, sobreaquecimento da salamandra e incêndio da conduta de fumos.

A Eva Stampaggi S.r.l. não assume qualquer responsabilidade criminal e / ou civil, direta e / ou indireta pelo mau funcionamento e aqueles resultantes em pessoas ou coisas causadas pela omissão / incorreção na manutenção extraordinária da salamandra.

Com os primeiros arrefecimentos e com o vento, não é incomum existir incêndios no cano da chaminé devido aos resíduos que lá permanecem; alguns conselhos na infeliz hipótese de que isso possa acontecer:

- Bloquear imediatamente o acesso do ar ao cano da chaminé;
- Utilizar areia ou sal grosso aos punhados, e não água, para extinguir o incêndio;
- Afastar do cano da chaminé quente, os objetos e os móveis.

Atenção: Utilizar apenas um pano seco para a limpeza externa da salamandra. No final da estação, com o último acendimento, os pellets restantes no sem-fim devem ser completamente consumidos. O sem-fim deve permanecer vazio para evitar o seu entupimento devido aos resíduos de serradura solidificada devido à humidade.

09. ANOMALIAS E POSSÍVEIS SOLUÇÕES

| PROBLEMA | CAUSA | SOLUÇÃO |
|---|---|---|
| PRIMEIRO ACIONAMENTO | PARA FACILITAR O PRIMEIRO ACIONAMENTO DO APARELHO, PODE SER NECESSÁRIO REPETIR ALGUMAS VEZES A FASE DO PRIMEIRO CARREGAMENTO, POIS O SEM-FIM COMPLETAMENTE VAZIO EMPREGA UM CERTO TEMPO PARA SE ENCHER. | |
| VISOR DESLIGADO | FALTA ALIMENTAÇÃO | VERIFICAR A FICHA E A PRESENÇA DE ENERGIA ELÉTRICA E O INTERRUPTOR ON/OFF |
| | CABO DE LIGAÇÃO DEFEITUOSO | CHAMAR A ASSISTÊNCIA TÉCNICA. |
| | FUSÍVEL DA PLACA QUEIMADO | CHAMAR A ASSISTÊNCIA TÉCNICA. |
| | PLACA DEFEITUOSA | CHAMAR A ASSISTÊNCIA TÉCNICA. |
| | VISOR DEFEITUOSO | CHAMAR A ASSISTÊNCIA TÉCNICA. |
| ALARME DE CHAMA FRACA ALARME ATIVO FALTAM PELLETS ALARME ATIVO FALHA AO ACENDER AL6 FALTAM PELLETS AL6 SEM CHAMA SEM CHAMA | FALTA ALIMENTAÇÃO | VERIFICAR A FICHA E A PRESENÇA DE ENERGIA ELÉTRICA. |
| | FALTA DE PELLETS | VERIFICAR O DEPÓSITO. |
| | SEM-FIM BLOQUEADO POR CORPO ESTRANHO | RETIRAR A FICHA, ESVAZIAR O DEPÓSITO E ELIMINAR EVENTUAIS CORPOS ESTRANHOS, COMO PARAFUSOS ETC. |
| | PELLETS DE BAIXA QUALIDADE | SUBSTITUIR OS PELLETS. |
| | AJUSTE DOS PELLETS À POTÊNCIA MÍNIMA INSUFICIENTE | CHAMAR A ASSISTÊNCIA TÉCNICA. |
| | INTERRUPÇÃO DA ENERGIA ELÉTRICA | DESLIGAR E REACENDER A SALAMANDRA, VERIFICAR A FICHA. |
| ALARME NÃO ACENDE ALARME ATIVO FALHA AO ACENDER AL5 FALHA AO ACENDER SEM ESTABILIZAÇÃO | FALTA DE PELLETS | VERIFICAR O DEPÓSITO. |
| | ACIONAMENTO DO TERMÓSTATO DE SEGURANÇA | REARMAR O TERMÓSTATO MANUALMENTE NA PARTE POSTERIOR DA SALAMANDRA |
| | SONDA DE FUMOS DEFEITUOSA | CHAMAR A ASSISTÊNCIA TÉCNICA. |
| | SEM-FIM BLOQUEADO POR CORPO ESTRANHO | RETIRAR A FICHA, ESVAZIAR O DEPÓSITO E ELIMINAR EVENTUAIS CORPOS ESTRANHOS, COMO PARAFUSOS ETC. |
| | MOTOR DO SEM-FIM DEFEITUOSO | CHAMAR A ASSISTÊNCIA TÉCNICA. |
| | PLACA DEFEITUOSA | CHAMAR A ASSISTÊNCIA TÉCNICA. |
| | VENTILADOR DE SAÍDA DE FUMOS DEFEITUOSO | CHAMAR A ASSISTÊNCIA TÉCNICA. |
| | BRASEIRO SUJO | LIMPAR O BRASEIRO. |
| | TEMPERATURA DEMASIADO RÍGIDA | REPETIR O ACENDIMENTO VÁRIAS VEZES, ESVAZIANDO O BRASEIRO. |
| ALARME DE CHAMA FRACA AL1 CORTE DE ENERGIA | PELLETS HÚMIDOS | VERIFICAR O LOCAL DE ACONDICIONAMENTO DOS PELLETS. |
| | VELA DE ACENDIMENTO DEFEITUOSA | CHAMAR A ASSISTÊNCIA TÉCNICA. |
| LIMPAR O BRASEIRO | DURANTE A FASE DE TRABALHO FALTA A ENERGIA ELÉTRICA | SE DURANTE MAIS DE 20 SEGUNDOS, A SALAMANDRA DESLIGA-SE / LIMPA O BRASEIRO. SE DURANTE MENOS DE 20 SEGUNDOS, A SALAMANDRA REINICIA-SE NO MODO DE TRABALHO |
| | AVISO QUE APARECE APÓS 8 HORAS DE FUNCIONAMENTO DA SALAMANDRA (APENAS MODELOS DE 4/5 KW) AS 8 HORAS SÃO CUMULATIVAS | PARA DESBLOQUEAR O AVISO, PRESSIONE TODOS OS 3 BOTÕES NO VISOR DURANTE 4 - 5 SEGUNDOS |
| CHAMA FRACA IRREGULAR VIDRO SUJO | TAMPA DO DISPOSITIVO ANTIEXPLOSÃO POSICIONADA INCORRETAMENTE OU EM FALTA. | |
| | CHAMINÉ PARCIALMENTE OBSTRUÍDA | PROVIDENCIAR A LIMPEZA IMEDIATA DA CHAMINÉ. |
| | AR DE COMBUSTÃO INSUFICIENTE | TUBO DE ASPIRAÇÃO OBSTRUÍDO. |
| | SALAMANDRA ENTUPIDA | LIMPAR O BRASEIRO, LIMPAR O RECIPIENTE DE CINZAS. |
| | ASPIRADOR DE FUMOS DEFEITUOSO / SUJO | CHAMAR UM TÉCNICO ESPECIALIZADO PARA FAZER UMA LIMPEZA, CHAMAR A ASSISTÊNCIA TÉCNICA. |
| | REGULAÇÃO DO AR COMBURENTES INADEQUADA | CHAMAR A ASSISTÊNCIA TÉCNICA. |
| | PELLETS DE MÁ QUALIDADE | SUBSTITUIR OS PELLETS |
| ALARME DE FALHA DO VENTILADOR ALARME ATIVO ASPIRADOR - AVARIADO AL4 ASPIRADOR - AVARIADO AL. VENTIL. | VENTILADOR DE FUMOS AVARIADO OU DEFEITUOSO | CHAMAR A ASSISTÊNCIA TÉCNICA. |
| | A PLACA NÃO ASSUME O MOTOR A GIRAR (PLACA DEFEITUOSA) | CHAMAR A ASSISTÊNCIA TÉCNICA. |
| | | |
| ECO / MÓDULO | TEMPERATURA AMBIENTE DEFINIDA ALCANÇADA / FUNCIONAMENTO CORRETO, A SALAMANDRA TRABALHA NA POTÊNCIA 1. AUMENTAR A DEFINIÇÃO DE TEMPERATURA AMBIENTE PARA COLOCAR O APARELHO NOVAMENTE EM "TRABALHO". | |
| APAGAR O FOGO LIMP. - BRASEIRO LIMPAR BRASEIRO LIMPEZA DO BRASEIRO | CICLO PERIÓDICO DE LIMPEZA DO BRASEIRO | FUNCIONAMENTO CORRETO. |
| A AGUARDAR / ECO PARAGEM / PAUSA | TEMPERATURA AMBIENTE DEFINIDA ALCANÇADA / FUNCIONAMENTO CORRETO. | |
| ALARME DEP. FALHA ALARME ATIVO EM FALTA DEPRESS.- AL8 FALTA DEPRESS.- AL. VACUOST. - AL. DEPR. | COMPRIMENTO EXCESSIVO OU INADEQUADO DA CHAMINÉ | CHAMINÉ INCONFORME, MÁX. 6 METROS DE TUBO COM Ø 80 mm CADA CURVA A 90° OU UNIÃO EM T É DE 1 METRO DE TUBO. |
| | DESCARGA OBSTRUÍDA | LIMPAR A CHAMINÉ / CHAMAR O LIMPA CHAMINÉS. |
| | CONDIÇÕES METEOROLÓGICAS DESFAVORÁVEIS | CASOS PARTICULARES DE VENTO FORTE. |
| ALARME ATIVO ALARME DE FLUXO AL. FLUXO | SENSOR SUJO, CANO DE CHAMINÉ OBSTRUÍDO OU PORTA ABERTA. | CHAMAR A ASSISTÊNCIA TÉCNICA. |
| ALARME FALHA DE SEG. ALARME ATIVO DE SEGUR. TÉRMICA AL7 SEGUR. -TÉRMICA AL. SEG. | TEMPERATURA DA CALDEIRA DEMASIADO ELEVADA | DEIXAR A SALAMANDRA ARREFECER, REARMAR O TERMÓSTATO MANUALMENTE NA PARTE POSTERIOR. REINICIAR A SALAMANDRA, EVENTUALMENTE DIMINUIR A POTÊNCIA DA SALAMANDRA. SE O PROBLEMA PERSISTIR CHAMAR UM TÉCNICO ESPECIALIZADO. |

| | | |
|---|---|--|
| | INTERRUPÇÃO MOMENTÂNEA DE ENERGIA | DEIXAR A SALAMANDRA ARREFECER, REARMAR O TERMÓSTATO MANUALMENTE NA PARTE POSTERIOR. REINCIAR A SALAMANDRA. |
| | VENTILADOR DO PERMUTADOR DEFEITUOSO E BLOQUEADO | CHAMAR A ASSISTÊNCIA TÉCNICA. |
| | TERMÓSTATO DE REARME DEFEITUOSO | CHAMAR A ASSISTÊNCIA TÉCNICA. |
| | PLACA DEFEITUOSA | CHAMAR A ASSISTÊNCIA TÉCNICA. |
| ALARME SONDA DE FUMOS | SONDA DE FUMOS DEFEITUOSA | CHAMAR A ASSISTÊNCIA TÉCNICA. |
| ALARME ATIVO DA SONDA DE FUMOS | | |
| AL2 SONDA DE FUMOS | SONDA DE FUMOS DESLIGADA | CHAMAR A ASSISTÊNCIA TÉCNICA. |
| AL. S. FUMOS | | |
| ALARME TEMP. QUENTE | SONDA DE FUMOS DEFEITUOSA | CHAMAR A ASSISTÊNCIA TÉCNICA. |
| ALARME ATIVO DE FUMOS QUENTES | PLACA DEFEITUOSA | CHAMAR A ASSISTÊNCIA TÉCNICA. |
| AL3 DE FUMOS QUENTES | VENTILADOR DO PERMUTADOR DEFEITUOSO | CHAMAR A ASSISTÊNCIA TÉCNICA. |
| AL. T. FUMOS | AJUSTE DOS PELLETS À POTÊNCIA MÁXIMA EXCESSIVA | CHAMAR A ASSISTÊNCIA TÉCNICA. |
| ALARME SONDA DE ÁGUA | SONDA DE ÁGUA AVARIADA | CHAMAR A ASSISTÊNCIA TÉCNICA. |
| ALARME ÁGUA QUENTE | EXCEDIDO O LIMIAR MÁXIMO DE ÁGUA | AGUARDE O ARREFECIMENTO DA CALDEIRA. |
| ALARME DE PRESSÃO DE ÁGUA | PRESSÃO DO EQUIPAMENTO ALTA OU BAIXA, AR NO CIRCUITO | CARREGUE O SISTEMA HIDRÁULICO OU ESVAZIE-O. |
| ALARME DE SEGUR. TÉRM. / PORTA | TERMÓSTATO DE SEGURANÇA TÉRMICA OU PORTA DE FOGO ABERTA / MAL FECHADA | - DEIXAR A SALAMANDRA ARREFECER, REARMAR O TERMÓSTATO MANUALMENTE NA PARTE POSTERIOR. REINCIAR A SALAMANDRA - VERIFICAR O FECHO CORRETO DA PORTA DE FOGO |
| ALARME DE TRIAC DO SEM-FIM | A PLACA DETETA UM FUNCIONAMENTO INCORRETO DO MOTOR DE CARREGAMENTO DE PELLETS | - DESLIGAR E REACENDER A SALAMANDRA - CHAMAR A ASSISTÊNCIA TÉCNICA |
| ALLARME ENCODER COC | MOTOR DO SEM-FIM AVARIADO O BLOQUEADO | CHAMAR A ASSISTÊNCIA TÉCNICA. |
| T. placa (°C) | A TEMPERATURA DA PLACA SUPEROU OS 70 °C | DEIXAR A SALAMANDRA ARREFECER E, EM SEGUIDA, REACENDER A SALAMANDRA. SE O ALARME REAPARECER, ENTRE EM CONTACTO COM A ASSISTÊNCIA TÉCNICA. |
| (PESQUISA DE CAMPO) O COMANDO REMOTO NÃO SE CONECTA | O COMANDO REMOTO PERDEU A UNIDADE | PRESSIONAR CONTEMPORANEAMENTE AS TECLAS 1 E 2 POR CERCA DE 3 - 4 SEGUNDOS ATÉ APARECER A INSCRIÇÃO "ESCOLHER UNIDADE" (SAI DE FÁBRICA COM UNIDADE 0 POR PADRÃO) |
| | POSSÍVEL INTERFERÊNCIA | TENTAR DESLIGAR OS ELETRODOMÉSTICOS OU APARELHOS QUE POSSAM CRIAR CAMPOS ELETROMAGNÉTICOS. |
| O COMANDO REMOTO NÃO SE ACENDE | VISOR DESLIGADO | CONTROLAR AS PILHAS / COMANDO REMOTO DEFEITUOSO. |

Data da 1.^a manutenção _____ / _____ / _____

(Carimbo CAT)

Data da 2.^a manutenção _____ / _____ / _____

(Carimbo CAT)

Data da 3.^a manutenção _____ / _____ / _____

(Carimbo CAT)

ATESTADO DE INSTALAÇÃO E TESTE

CLIENTE: _____

RUA: _____

CIDADE: _____

CÓDIGO POSTAL:

DISTRITO / MUNICÍPIO: _____

TEL.: _____

Data de entrega: _____

Documento de entrega: _____

Mod. do aparelho: _____

N.º Série: _____ Ano: _____

Carimbo do Revendedor:

Carimbo do Instalador:

Nome: _____

Sobrenome: _____

Endereço: _____ CP.: _____

Localidade: _____

Tel.: _____

O cliente declara, no final da instalação do Aparelho, que os trabalhos foram executados com mestria e de acordo com as instruções do presente manual de utilização. Declara ainda ter tomado conhecimento do perfeito funcionamento e de estar ciente das indicações necessárias para efetuar corretamente a utilização, gestão e manutenção do Aparelho.

Assinatura do CLIENTE

Assinatura do REVENDEDOR / INSTALADOR

A garantia

A Eva Stampaggi S.r.l. garante que a salamandra foi fabricada em conformidade com as normas EN 13240 (salamandras a lenha) EN 14785 (salamandras a pellets) e EN 12815 (fogões de cozinha a lenha com e sem caldeira), utilizando materiais de alta qualidade e não poluentes.

A Eva Stampaggi S.r.l. garante que a salamandra está isenta de vícios que a tornem inadequada para a utilização pretendida ou que reduzam significativamente o seu valor. Devem considerar-se como expressamente referidas as normas do código civil italiano ou da norma nacional aplicável reguladoras da garantia no contrato de venda, ou norma nacional aplicável ex. D. Int.

Quaisquer defeitos de conformidade podem ser reivindicados com as garantias e as modalidades previstas no D. Lgs. 206/2005, na condição de que o Comprador estivesse ciente do defeito, ou não pudesse ignorá-lo com diligência ordinária, ou se o defeito de conformidade derivasse de instruções ou materiais fornecidos pelo mesmo.

Estão excluídas da garantia o mau funcionamento, os vícios e / ou as avarias e os consequentes danos, resultantes em bens e / ou pessoas, atribuíveis a uma utilização anormal e / ou imprópria do produto e / ou desconforme com as normas de segurança e / ou com o "Manual de Instruções de Salamandras a pellets", ou até resultantes de uma instalação desconforme (à qual está, além disso, equiparada a ausência de documentos que atestem essa conformidade) com as normas vigentes e com as diretrizes de segurança, ou mesmo realizada por pessoal não qualificado (UNI10683 e UNIEN 1443), ou mesmo quando, a título de exemplo não exaustivo, subsista uma descarga direta na parede.

Da mesma forma, qualquer defeito de conformidade que possa ser atribuído aleatoriamente a uma utilização ou a uma instalação do produto desconforme com as leis e regulamentos aplicáveis e / ou com as instruções contidas neste "Manual de Instruções de Salamandras a pellets" não será coberto pela garantia.

A garantia supramencionada também está excluída para defeitos de conformidade, mau funcionamento, vícios e / ou avarias e os consequentes danos causados a bens e / ou pessoas, resultantes da utilização da salamandra de maneira desconforme com as diretrizes de segurança.

A garantia não é válida para o mau funcionamento, os vícios e / ou defeitos e / ou avarias e a Eva Stampaggi S.r.l. não assume qualquer responsabilidade pelos danos causados a bens ou a pessoas derivados de: falta do primeiro acendimento ser efetuado por um técnico especializado, à qual está além disso equiparada a ausência dos documentos, comprovativos dessa referida operação; violação e / ou inobservância do que está previsto neste Manual de Instruções; adulteração e / ou alteração da salamandra e sua placa elétrica; inobservância das luzes piloto e alarmes; falha na limpeza e manutenção ordinária; falha na limpeza e manutenção extraordinária realizada por pessoal técnico especializado, à qual está, além disso, equiparada a ausência de documentos comprovando essa referida manutenção; utilização indevida da salamandra; falta dos requisitos de instalação; desrespeito pelos procedimentos para a denúncia dos defeitos de conformidade previstos no D. Lgs. 206/2005; utilização de combustível inadequado ou degradado; modificações e / ou reparações realizadas sem as comunicações prévias e sem a devida autorização da Eva Stampaggi S.r.l.; uso de peças sobressalentes não originais e / ou não específicas para a salamandra.

A lista anterior não deve ser considerada exaustiva e, portanto, os hipotéticos casos não expressamente indicados, mas que, por força de interpretação análoga, podem ser equiparados aos casos listados, devem ser considerados incluídos entre os casos de exclusão da garantia.

Excluem-se da garantia todas as seguintes diferenças relacionadas com as características naturais dos materiais de revestimento: os raiados das pedras que são a sua principal característica e que lhes garantem a sua singularidade; quaisquer pequenas fissuras ou rachaduras que possam ser notadas em revestimentos de cerâmica / faiança; quaisquer diferenças de tonalidades e gradações em revestimentos de cerâmica / faiança; vidro da porta; juntas; trabalhos de alvenaria.

A Eva Stampaggi S.r.l. não assume qualquer responsabilidade por: danos nas peças metálicas cromadas e / ou anodizadas e / ou pintadas ou de outra forma com superfícies tratadas, se devidos a fricção ou impacto com outros metais; danos surgidos em peças metálicas cromadas e / ou anodizadas e / ou pintadas ou em qualquer caso com superfícies tratadas, se devido a manutenção inadequada e / ou limpeza com produtos ou agentes químicos (as ditas peças devem ser limpas usando apenas água); danos surgidos em componentes mecânicos e peças mecânicas devido ao seu uso inadequado ou instalação por pessoal não especializado ou, em qualquer caso, por instalação efetuada sem cumprir as instruções contidas na embalagem; danos surgidos em peças e componentes elétricos ou eletrônicos devido ao uso inadequado ou a instalação por pessoal não especializado ou, em qualquer caso, por instalação efetuada sem cumprir as instruções contidas na embalagem.

As resistências de acendimento são materiais sujeitos a desgaste, cuja duração depende da utilização da salamandra; a respetiva garantia está, assim, limitada aos primeiros 6 meses de utilização do produto.

Atenção: após a compra, conservar o certificado de garantia juntamente com a embalagem original do produto, o certificado de instalação e teste e a fatura emitida pelo vendedor. A data do documento fiscal da venda determinará a duração efetiva da garantia.

É possível fazer valer a garantia do seguinte modo:

O procedimento da pós-venda é gerido pelo nosso pessoal, que pode ser contactado pelo número de telefone +39 0438 35469 ou enviando um e-mail para assistenza@evacalor.it

Através do nosso pessoal especializado, podem ser obtidas informações referentes a problemas técnicos, instalações e manutenções.

Caso não seja possível resolver o problema por telefone, o nosso pessoal informará a anomalia ao Centro de Assistência Técnica da zona mais próxima ao utilizador, que garantirá o serviço dentro de cinco dias úteis

As peças substituídas no período de garantia estarão garantidas durante o período restante de garantia do produto adquirido.

O fabricante não reconhece nenhum tipo de resarcimento pela impossibilidade de utilização do produto durante o tempo necessário para a sua reparação.

Em caso de substituição do produto, o fabricante compromete-se a entregar o produto ao revendedor, que, por sua vez, vai gerir a substituição, usando o mesmo procedimento ocorrido no momento da venda com o utilizador final.

Esta garantia é válida dentro do território italiano; no caso de vendas ou instalações realizadas no estrangeiro, a garantia deve ser reconhecida pelo distribuidor existente no respetivo país estrangeiro.

A garantia é exercida com a reparação ou substituição dos elementos defeituosos, ou das peças defeituosas ou do produto completo, a critério da empresa.

Ao solicitar assistência, é indispensável ter ao alcance das mãos os seguintes dados:

- Número de série
- Modelo da salamandra
- Data de compra
- Local de compra
- Certificado de início da garantia compilado pelo C.A.T. especializado.

IMPORTANTE:

A EVA STAMPAGGI ACONSELHA DIRIGIR-SE AOS SEUS REVENDEDORES E CENTROS DE ASSISTÊNCIA TÉCNICA AUTORIZADOS.

É OBRIGATÓRIA A INSTALAÇÃO EM CONFORMIDADE COM A LEI, A EVA STAMPAGGI ACONSELHA VIVAMENTE A QUE A PRIMEIRA LIGAÇÃO DOS PRODUTOS SEJA FEITA POR TÉCNICOS HABILITADOS.

A EVA STAMPAGGI NÃO SE RESPONSABILIZA PELAS VENDAS ON-LINE E PELAS CORRESPONDENTES OFERTAS UMA VEZ QUE NÃO EFETUA VENDAS DIRETAS AO PÚBLICO.

PARA QUALQUER PROBLEMA TÉCNICO, DURANTE O PERÍODO DA GARANTIA LEGAL, O PROCEDIMENTO REQUER DIRIGIR-SE AO REVENDEDOR OU DIRETAMENTE AO NOSSO PÓS-VENDAS.



A presença deste símbolo aplicado no produto determina que o mesmo NÃO é um resíduo a considerar genérico, devendo antes ser demolido e eliminado respeitando as normas em vigor no próprio País, assegurando-se que os respetivos centros de recolha se encontram em conformidade com a Lei tanto em matéria de segurança como ambiental. A responsabilidade por tal eliminação é do proprietário e para não incorrer em sanções ou consequências negativas para o ambiente e a saúde, aconselhamos a contactar diretamente a Câmara Municipal, a entidade local para a eliminação dos resíduos ou o revendedor, para ter mais informações sobre os locais e modos de recolha.

A eliminação correta dos resíduos é importante não só para o ambiente e a saúde dos cidadãos como também porque tais operações levam a uma recuperação de materiais tal que comporta uma importante poupança energética e de recursos.

Eva Stampaggi S.r.l.
Via Cal Longa Z.I.
- 31028 Vazzola (TV)
Tel. +39 0438 740433 r.a
Fax +39 0438 740821
E-mail: info@evacalor.it

Carimbo e Assinatura do Revendedor

MEMO



Eva Stampaggi S.r.l.
Via Cal Longa Z.I.
31028 Vazzola (TV) ITALIA
Tel: +39 0438 740433
Fax: +39 0438 740821

I dati e le caratteristiche indicate non impegnano Eva Stampaggi S.r.l., che si riserva il diritto di apportare le modifiche ritenute opportune senza obbligo di preavviso o di sostituzione.
Tutti i diritti riservati. Vietata riproduzione totale o parziale senza espressa autorizzazione di Eva Stampaggi S.r.l.

The data and features indicated are in no way binding to Eva Stampaggi S.r.l. The company reserves the right to make any changes necessary without prior notice or replacement.
All rights reserved. Total or partial reproduction prohibited without the express authorisation of Eva Stampaggi S.r.l.

Les données et caractéristiques indiquées n'engagent pas Eva Stampaggi S.r.l., qui se réserve le droit d'apporter les modifications jugées opportunes sans obligation de préavis ou de remplacement.
Tous droits réservés. La reproduction totale ou partielle sans autorisation expresse de Eva Stampaggi S.r.l. est interdite.

Die angegebenen Daten und Eigenschaften binden das Unternehmen Eva Stampaggi S.r.l. nicht, das sich das Recht vorbehält, ohne zu Vorankündigungen oder Ersetzungen verpflichten zu sein, für opportun gehaltene Änderungen vorzunehmen.
Alle Rechte vorbehalten. Der vollständige oder teilweise Nachdruck ist ohne die ausdrückliche Genehmigung der Eva Stampaggi GmbH nicht gestattet.

Los datos y las características que se indican no son vinculantes para Eva Stampaggi S.r.l. que se reserva el derecho de efectuar las modificaciones que juzgue oportunas sin previo aviso o sustituciones.
Todos los derechos están reservados. Prohibida la reproducción total o parcial sin la autorización expresa de Eva Stampaggi S.r.l.

Os dados e as características indicadas não comprometem a Eva Stampaggi S.r.l., que se reserva o direito de efetuar as modificações consideradas oportunas sem obrigação de aviso prévio ou de substituição.
Todos os direitos reservados. É proibida a reprodução total ou parcial sem a autorização expressa da Eva Stampaggi S.r.l.